Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Domenica, 5 settembre 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 2/70) Lire 150
N. 9112 nuova serie Fondazione 182[illegible]

REDAZIONI: FK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posis. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

COGNIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TRA LE AMAREZZE DEL DOPO-TERREMOTO

## ANDREOTTI: URGENTE IN FRIULI TUTTA LA SOLIDARIETÀ NAZIONALE

**Ciascun italiano dovrà prendere una piccola parte del peso caduto su di voi» - Impegno di dare priorità alla ricostruzione - L'inseguimento della contestazione**



(Agency Photo)
Gemona — Il presidente Andreotti accompagnato dal sindaco

DAL NOSTRO INVIATO

Gemona, 4

Pioveva ancora, stamane alle 8, quando il presidente del Consiglio on. Andreotti ha lasciato la prefettura di Udine accompagnato dal presidente della giunta regionale, Colli, dai sottosegretari Zamberletti e Bressani e dal prefetto di Udine, Spaziante — per un veloce raid automobilistico attraverso i centri terremotati del Friuli. Nella notte la tendopoli di Buia aveva dovuto essere abbandonata, e così quella di Artegna. Sotto la sferza del vento, gli scrosci di pioggia impossibile dormirci. La gente ha atteso una livida alba, la temperatura di qualche grado sopra lo zero, dentro autopullman, avvolta nei plaid perché non gli hanno mostrato una tendopoli, a dimostrazione, la più eloquente, di come vivono quarantamila sinistrati, da quattro mesi a questa parte? Ad Andreotti è stato possibile prendere contatto con la realtà soltanto attraverso i discorsi dei vari sindaci, nei frettolosi incontri avuti con questo o quel municipio. La volta che gli ha potuto parlare la gente del posto è stata a Gemona alta, che si presenta lunare: nel breve tragitto che il capo del governo ha dovuto fare a piedi, sotto un nevischio di travi a puntello delle facciate pericolanti, qualcuno è riuscito ad avvicinarlo, a dirgli che non c'è più nessun ottimo da perdere, che così non si resiste più.

Alla vista delle devastazioni, dei centri semideserti, inabitabili, delle case crollate, dei campanili monchi, delle macerie, del fango, l'on. Andreotti ha esternato la propria impressione ripetendo un aggettivo, sempre lo stesso: «terrificante». Il contatto visivo con la tragica realtà, dopo gli incontri della sera prima a Udine con i rappresentanti del mondo politico, economico, imprenditoriale e sindacale, ha comunque consentito al presidente del consiglio di fare proprio una frase martellante, «Non c'è un attimo da perdere», e ad anticipare alcuni impegni, a nome del governo, che possono costituire il bilancio pratico di questa sua visita:

1) il governo riconosce che tra i problemi nazionali la ricostruzione del Friuli deve avere priorità assoluta; 2) il problema della ricostruzione va giustamente inserito nel quadro generale dello sviluppo economico e sociale dell'intera regione (strettissima quindi la connessione tra gli interventi di ripristino e quelli per la grande viabilità, per il raddoppio della ferrovia Pontebbana, per l'attuazione degli accordi di Osimo in particolare sulla zona franca industriale italo-jugoslava); 3) impegno del governo a fronteggiare al più presto la ricostruzione con finanziamenti adeguati, secondo un piano pluriennale (la proposta di Andreotti è di attingere, almeno per i prossimi due anni, allo speciale fondo della CEE per le zone depresse, se le regioni meridionali, nello spirito di una mobilitazione nazionale, non si opporranno); 4) viene considerata anche l'eventualità di poter utilizzare per la ricostruzione dei centri terremotati quella manodopera che sta concludendo alcune grosse imprese edilizie nelle Puglie e in Calabria; 5) per provvedere a una sistemazione la più tempestiva e meno precaria degli attendati, si può ricorrere — e qui Andreotti ha avallato una ipotesi già prospettata dal presidente della giunta regionale nel recente dibattito consiliare sul dopo-terremoto — anche a «mezzi straordinari» (quali la requisizione di case e appartamenti che risultino sfitti o comunque non utilizzati dai proprietari).

Ed ecco in sintesi la cronaca della seconda giornata «friulana» di Andreotti. Prima tappa, Tarcento. Il maltempo notturno ha portato la prima neve, che imbianca le cime dei monti circostanti. L'urgenza di provvedere con assoluta tempestività alla sistemazione degli alloggi provvisori, viene sottolineata dalla prima delle manifestazioni di protesta che accompagneranno il presidente del consiglio dall'uno all'altro centro. Cartelli polemici, inviti al microfono a visitare la vicina tendopoli (ospitava all'inizio 1500 senzatetto, ma il campo sportivo su cui era stata insediata è allagato e la più parte della gente ha spostato la tenda a ridosso delle proprie case inabitabili).

Soltanto ieri sera sono arrivati tre prefabbricati per i senza tetto; sono già montati, nel frattempo, quelli del municipio, della scuola e delle sezioni elettorali dello scorso 20 giugno. Sosta di Andreotti in municipio, per un veloce incontro col sindaco Gioffrè e con il presidente della comunità montana delle Valli del Natisone. Poi, via di corsa. All'uscita dal paese, al passaggio della carovana delle automobili blu, due vecchiette sbilenche, vestite di nero, protestano e agitano minacciose le ciabatte, a piedi nudi.

Le tappe successive, Magnano in Riviera e Artegna. Una sosta ancora più breve, e nuova manifestazione di protesta. I cartelli sono gli stessi di prima, al megafono lo stesso oratore. Ci si convince che la pattuglia volante di contestatori seguirà Andreotti lungo tutto il tragitto prefissato (nel frattempo, dalle 8, il traffico è praticamente bloccato sulla «Pontebbana»: volantini bilingui vengono distribuiti agli automobilisti in transito, italiano e tedesco, soprattutto turisti che rientrano in patria, dai manifestanti mobilitati dal coordinamento delle tendopoli e dal consiglio di zona della Cgil-Cisl-Uil).

Arrivo a Gemona, la capitale del terremoto. Cielo livido, l'aria pungente. Bersagliato da telecamere, fari portatili e flashes fotografici, Andreotti procede a piedi, nel centro storico devastato e deserto. «Terrificante» ripete il presidente del consiglio. E' qui che gente del luogo — un ex alpino, un paio

**Giorgio Pison**

Continua in 2.a pagina

## «GRAZIE» AGLI ALPINI

Udine, 4

*L'incontro tra Andreotti e gli alpini è avvenuto nel cinema della caserma «Goi», di Gemona, sotto le cui macerie sono periti, la sera del 6 maggio, 28 «penne nere». Accolto dal presidente dell'ANA, Franco Bertagnolli, e da decine di ex alpini che per tre mesi hanno lavorato negli undici cantieri di lavoro dislocati in varie località del Friuli, il presidente del Consiglio ha porto il ringraziamento del governo per la benemerita opera svolta dall'Associazione nazionale alpini.*

*Come ha rilevato Bertagnolli, gli alpini hanno reso abitabili 3112 abitazioni lesionate, ne hanno ristrutturate 76, hanno provveduto a sistemare 63 mila metri quadrati di copertura; sono stati utilizzati 1544 quintali di ferro, 1462 metri cubi di legname, 822 mila 369 tegole, 1 milione e 304 mila mattoni; le ore lavorative sono state 972 mila, per un valore stimato in 6 miliardi e 800 milioni di lire.*

*Bertagnolli ha consegnato poi all'on. Andreotti una targa ricordo e una medaglia degli alpini, coniata in occasione della sciagura, con la frase «Fede che non crolla» e una penna mozza a ricordo degli alpini morti nella caserma «Goi» e di tutti quelli caduti in guerra. Targhe sono state consegnate anche all'on. Zamberletti, al comandante della divisione «Mantova» gen. Rossi (già sub-commissario per le zone sinistrate), al comandante dell'«Ariete» gen. Chiari, al comandante della «Julia» gen. De Acutis, a ufficiali e a 13 lavoratori alpini.*

*Agli alpini, l'on. Andreotti ha detto: «Oggi si chiede un po' tutto allo Stato, però c'è qualcosa che nessuna legge può dare: questo fiore morale che è dato da voi in questi mesi, silenziosamente, è qualcosa che è insostituibile, e di questo vi siamo grati. In questa vostra generosità troviamo lo spirito per accelerare la ricostruzione». Andreotti ha sottolineato di voler «lasciare in deposito» presso il sindaco di Gemona la targa ricevuta in dono dagli alpini, per ritirarla tra qualche tempo, «quando — ha detto — la ricostruzione sarà già ben avviata». «Oggi — ha rilevato — non mi sentirei legittimato di portare a Roma questa targa».*

*Bertagnolli ha allora donato al presidente del Consiglio una foto gigante, sistemata in una cornice, in cui si vedono all'opera, tra le macerie di Gemo-*

Continua in 2.a pagina

IL «CONTINENTE NERO» RISCHIA DI ESPLODERE SANGUINOSAMENTE

# La polveriera Africa

**A Ginevra Henry Kissinger incontra Vorster: ma il Sud Africa è soltanto uno dei tanti pericolosi focolai di conflitto - La rivolta della gente di colore manovrata da un abilissimo regista: l'URSS - Presenza cubana e vietnamita**

Ginevra, 4

**Tra eccezionali misure di sicurezza, sono cominciati oggi pomeriggio, nell'albergo Waldhaus di Ginevra, i colloqui tra il segretario di stato americano Henry Kissinger e il primo ministro del Sud Africa John Vorster; l'incontro che s'inserisce nel dialogo stabilitosi tra Washington e Pretoria per trovare uno sbocco incruento alla grave crisi esistente nell'Africa australe, fa seguito a quello svoltosi nel giugno scorso in Germania. I colloqui dureranno tre giorni, ed è confermato che Kissinger (che è giunto a Ginevra da Londra, dove ha avuto lunghi colloqui con il ministro degli esteri britannico Crosland) si proporrà di esaminare, con il premier sudafricano, soprattutto il problema della Rhodesia (nel tentativo di convincerlo ad agire come mediatore, per indurre il primo ministro rhodesiano Ian Smith a operare un graduale trasferimento del potere alla maggioranza africana, secondo un piano stabilito dallo stesso segretario di stato americano) e quello dell'indipendenza della Namibia (Africa di Sud-Ovest): a quest'ultimo proposito, Kissinger vorrebbe ottenere dal governo sudafricano l'assicurazione che a questa regione dell'Africa sarà concesso il diritto all'autodeterminazione e alle libere elezioni, sotto il controllo dell'ONU.**

### Come la Spagna del '36?

*Azzardata o no, l'ipotesi merita attenzione. Per quello che è successo in Angola e nell'ex Sahara spagnolo e per quanto sta accadendo nel settore australe del Continente nero, dove la rivolta della gente di colore sembra manovrata da un abilissimo regista, l'Africa, come quarant'anni fa la Spagna, potrebbe diventare, col peggiorare della situazione, il banco di prova di una terza guerra mondiale.*

*Secondo una stima del Pentagono, in Angola sono ancora presenti oltre 12 mila cubani, comandati da due generali, uno dei quali, Julio Casas, esperto di guerra rivoluzionaria, è il consigliere personale di Castro. Attraverso questo corpo di spedizione, i sovietici sono passati decisamente all'offensiva e anche qui, come in Vietnam, per interposta persona, hanno gettato le basi per la creazione di una nuova «repubblica popolare».*

*Niente soldati russi, ma esperti dell'Armata Rossa e un cospicuo aiuto militare, consistente in parecchie centinaia di milioni di dollari d'armi fra le più moderne e sofisticate. Nuovissimi cannoni da 144 millimetri, carri del tipo T.54 e T.55, Mig dell'ultima generazione e razzi terrestri e antiaerei, sicuramente inadeguati alla rozza preparazione dei combattenti indigeni, ma abbisognevoli, secondo i tecnici, di un certo rodaggio sul campo di battaglia. Come all'epoca della guerra civile spagnola, quando apparvero, a titolo di prova, i famosi «Stukas» e le micidiali batterie da 88.*

*Nel 1969, allorché i russi e i cinesi vennero alle mani lungo le rive del fiume Ussuri, molti credettero che il conflitto fra Mosca e Pechino sarebbe rimasto circoscritto all'Asia, dove le due grandi potenze comuniste avevano sufficienti motivi di contrasto. Tale convinzione, però, venne smentita dai fatti, e Cina e Unione Sovietica, per ragioni di strategia politica, trasferirono in Africa le loro contese, rinfocolando, qua e là, dissidi tribali, rivalità di fazione e odi di natura ancestrale.*

*Al momento attuale, possedere l'Africa significa disporre di una solida base di partenza per chiunque intenda estendere il proprio dominio su gran parte del mondo. Perché, è presto detto. A parte le ricchezze naturali del Continente nero, il quale, secondo le stime degli esperti, sarebbero sufficienti per garantire l'esistenza di una popolazione di oltre due miliardi d'anime, l'Africa offre basi navali, aeree e terrestri da cui diventa agevole attaccare simultaneamente il Mediterraneo e due oceani, l'Atlantico e l'Indiano. Un'occhiata alla carta geografica serve a chiarire le idee. Nell'Oceano Indiano, i russi si sono già installati attraverso la Somalia, legata a Mosca da un trattato d'amicizia, sottoscritto dal Presidente somalo Siad Barre e da quello sovietico, Podgorni.*

*In base a tale accordo, i russi sono presenti nell'ex colonia italiana con tecnici civili d'ogni genere; esperti per l'elettrificazione del paese, medici, infermieri, insegnanti, eccetera. Questo, secondo le clausole ufficiali del trattato, giacché il patto contiene una serie di postille segrete, firmate per i russi dal generale Sergei Sokolov, viceministro della difesa, in base alle quali il Cremlino ha inviato in Somalia circa tremila esperti militari, addetti per lo più alle basi missilistiche e ai porti, dove la flotta rossa ha libero accesso. Col «protettorato militare somalo», Mosca dispone, in Africa, di una seconda Cuba, le cui mire si spingono in direzione dell'Etiopia, dell'Eritrea e del Kenia dove, allorché scomparirà il vecchio leader Kenyatta, la situazione potrebbe deteriorarsi e favorire un intervento di forza.*

*Nell'Africa, per così dire atlantica, non è che la situazione sia migliore. Anche se l'Atlantico è ancora un oceano «occidentale», non va sottovalutato il fatto che l'URSS ha già messo radici in Guinea e nel Congo-Brazzaville, e che nella «repubblica popolare» congolese, precisamente nel porto atlantico di Pointe Noire, vengono scaricati i rifornimenti militari sovietici destinati all'Angola. Nel corso delle loro ripetute offensive contro l'Occidente e la Cina, che in più riprese ha cercato punti d'appoggio in Africa, i russi non hanno lasciato nulla di intentato per raggiungere, via terra, l'oceano dove l'America domina ancora incontrastata. La strategia di Mosca è chiara: punta all'Atlantico con l'obiettivo di consolidarvi la propria presenza, come ha già fatto nell'Oceano Indiano e nel Mar Rosso. Per questo, il Cremlino è vigile e sfrutta qualsiasi breccia lungo la costa occidentale africana.*

*Il pertugio più recente, attraverso il quale l'URSS si è*

**Luigi Romersa**

Continua in 2.a pagina

«PRUDENZA» LA PAROLA D'ORDINE DEL CONVEGNO ALL'«HILTON» DI ROMA

## Concordi i «giovani leoni» DC nuova, ma senza traumi

**Nessun documento conclusivo, proprio per evitare altre spaccature nel partito Il dibattito interno «è appena agli inizi» - Confronto (ma «alla pari») con il PCI**

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

I cosiddetti «giovani leoni» della DC hanno confermato il proposito di muoversi con molta prudenza, senza dar vita a iniziative dirompenti, capaci di compromettere le prospettive di un'azione che, al convegno dell'«Hilton» di Roma, è stata avviata con le caratteristiche della macchia d'olio: un'azione cioè che, estendendosi progressivamente e in modo compatto, potrà porsi come reale elemento di sintesi delle istanze di rinnovamento che travagliano — e non soltanto a parole — molti settori del partito, e che, quindi, potrà esercitare alla distanza ampi riflessi sui tradizionali criteri di gestione della DC, sulle frammentazioni in correnti che ne hanno sempre fatto una federazione di partitini in contrasto, sullo stesso modo d'essere del partito e sui suoi rapporti con le altre forze politiche, in riferimento sia alle forze laiche e socialiste, sia al «confronto» con il PCI.

Questo confronto, come ha rilevato ieri Umberto Agnelli e come hanno ribadito oggi alcuni degli oratori intervenuti nella fase conclusiva del dibattito, potrà essere tale solo se la DC sarà in grado di parteciparvi con la stessa preparazione dei suoi interlocutori di fronte alla problematica nuova del parlamento del paese, solo se essa avrà un suo potere di iniziativa e di proposta, solo se al dialogo andrà senza complessi di inferiorità.

E' questo, il succo del convegno dell'«Hilton», anche se non emerge da alcun documento conclusivo. E un documento non doveva e non poteva esserci; innanzitutto perché avrebbe avuto un effetto dirompente, con la presentazione di una «carta di identità» da opporre o anteporre ad altre, a cominciare dai recenti deliberati congressuali; in secondo luogo perché un documento conclusivo, con le relative firme, avrebbe impegnato i partecipanti su una certa linea, su certi programmi, sanzionando di fatto la nascita di un nuovo «correntone»: il che era in perfetta antitesi con l'intenzione dei congressisti, i quali miravano a realizzare, proprio attraverso il superamento delle correnti, una forza nuova all'interno della DC, con capacità di iniziativa e di proposta non vincolata da rigidi schematismi; infine, perché un documento avrebbe potuto consentire ad altri (a cominciare dal convegno programmato dalle sinistre a Saint Vincent per il 16) di contrapporre proposte alternative, elementi di critica tali da ridimensionare subito la strategia dei congressisti dell'«Hilton», degradandola a piattaforma operativa di un solo settore della DC.

Come si è detto, lo scopo dei «giovani leoni» e non solo delle «nuove leve», (visto che nella grande sala dell'albergo romano erano presenti anche parlamentari non di prima nomina) è esattamente opposto: è per questo che si è evitato ogni accenno al governo, è per questo — soprattutto — che ci si è preoccupati di escludere che l'iniziativa avesse intenti polemici nei confronti della segreteria (anche se l'aver battuto tanto sul tasto dell'esigenza di una maggiore capacità di iniziativa e di proposta suona come esplicita condanna dell'attuale gestione).

Lo stesso on. De Vito, che anche oggi si è assunto il compito di speaker dei congressisti, ha detto esplicitamente che non si sono voluti creare problemi al partito, ma servirlo «con umiltà e decisione, specialmente promuovendo iniziative adatte a rimuovere le incrostazioni che gli impediscono di filtrare le istanze della società».

De Vito ha sottolineato che «il dibattito è appena agli inizi»; i temi organizzativi del partito, che sono stati trattati, saranno oggetto — egli ha detto — di ulteriori, approfonditi esami in altri incontri: riguardano i congressi provinciali (affinché non si svolgano con i metodi tradizionali, ma con strumenti diversi dal tesseramento); la struttura dei gruppi parlamentari (per permettere al parlamentare d'«esprimersi meglio»); l'autonomia dei gruppi parlamentari.

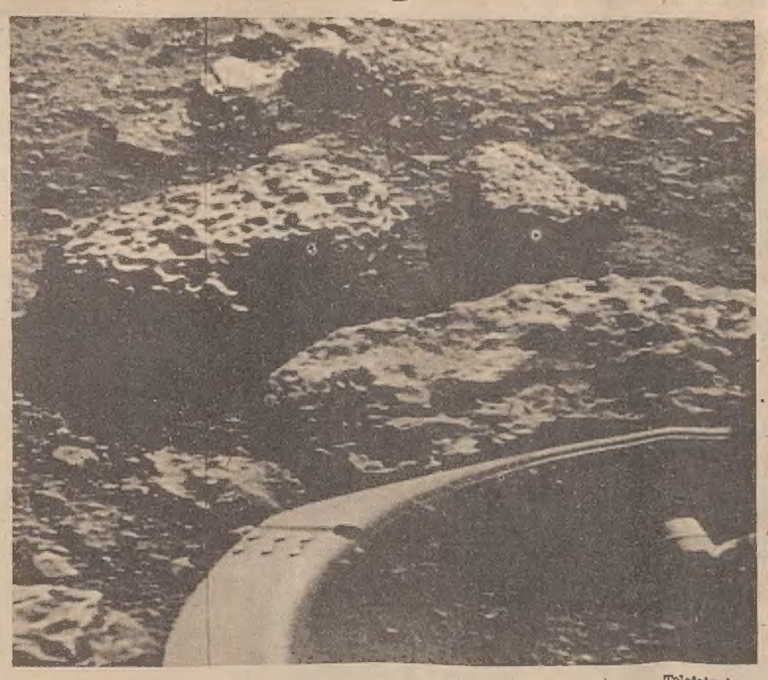
Si è parlato all'«Hilton» anche dei rapporti con il PCI, rapporti da mantenere nei termini del confronto, il quale deve servire a vedere quali sono gli spazi di recupero per l'area laica e socialista; la linea dei congressisti circa i rapporti con il PCI — soprattutto com'è emersa dalla relazione di Mazzola e dall'intervento di Agnelli — non è in contrasto con i deliberati dell'ultimo congresso: «No» al compromesso storico, «sì» al confronto, con distinzione precisa tra maggioranza e minoranza: ma occorre (lo si è detto) che il confronto veda la DC come partner attivo e non inerte.

Comunque, è certo che il convegno dell'«Hilton» e, in particolare il discorso di Umberto Agnelli, ha determinato perplessità nei socialisti, e non è piaciuto affatto ai comunisti, per l'ex amministratore della Fiat — ha osservato l'«Avanti!» — «i poli di riferimento costante nel nostro paese sono la Democrazia Cristiana e il partito comunista; forze intermedie, egli non ne vede o mostra di crederci poco». «Va fin d'ora sottolineato — ha aggiunto il quotidiano socialista — che Agnelli, con tutto il suo pragmatismo, sembra non comprendere appieno la complessa natura del partito democristiano e il fatto che le sue tendenze sul piano politico gestione dei compiti tra i due maggiore dei compiti tra i due meggiori partiti, realizzato attraverso mediazioni tipo tecnocratico-efficientista, che sono esattamente all'opposto di una democratica dialettica politica».

Per «L'Unità», Umberto Agnelli non ha prospettato un incontro o una sintesi fra la tradizione cristiana e quella sociale, e ha proposto una pura e semplice conversazione della prima nella seconda: «Con netta, quasi tracotante semplificazione egli riduce il passato modo d'essere della DC in due vizi: il conformismo verso la cultura della sinistra e la logica delle lottizzazioni». «Non vorremmo — ha aggiunto "L'Unità" — semplificare oltre il giusto il significato di questa proposta, ma essa ci sembra l'invito a una rottura senza mediazioni».

**Roberto Perugini**

## Anche «Viking 2» su Marte



Telefoto Ap
Pasadena — Il «Viking 2» si è posato, la scorsa notte, nella regione di Utopia secondo il programma prestabilito ma non senza suspense per una lunga interruzione radio. Sono arrivate le prime foto della zona inesplorata di Marte che ha sorpreso gli scienziati per la presenza di voluminosi massi in un punto che si riteneva cosparso di dune. Il servizio in XI pagina

Nelle pagine interne

**Torino: ritrovato il bimbo rapito da due coniugi**

* * *

***Oggi a Besancon Lefebvre rilancia la sfida al Papa***

* * *

**Azzorre: 68 morti (anche un'italiana) in un disastro aereo**

UNA DECISIONE CHE RIATTIZZA LA VECCHIA POLEMICA TRA I SINDACATI DELLE F.S.

## SCIOPERO IL 13 DEI FERROVIERI AUTONOMI «PURA DEMAGOGIA» RIBATTONO I CONFEDERALI

Subito definita «intempestiva e strumentale» dalla «triplice» l'astensione voluta dalla Fisafs

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

Uno sciopero nazionale è stato indetto, per il giorno 13 settembre, dalla Fisafs, il sindacato autonomo dei ferrovieri, che ha anche minacciato di attuare una serie di astensioni dal lavoro ancor più massicce di quelle effettuate nell'agosto dello scorso anno. La decisione, presa ieri sera, ha suscitato vivaci reazioni da parte dei sindacati confederali dei ferrovieri, e ha riproposto la vecchia polemica tra «autonomi» e «confederali», polemica che si rinfocola ogniqualvolta un'agitazione è promossa dai primi e non è condivisa dai secondi, i quali sembrano rivendicare alle proprie organizzazioni l'esclusivo possesso del diritto di sciopero.

Con ciò non si vuol condividere l'azione rivendicativa decisa dalla Fisafs, bensì rilevare soltanto che uno sciopero non sempre è «giusto» per il semplice fatto di essere proclamato dalle centrali confederali, così come non sempre il suo significato è «inficiato» quando esso viene invece indetto da associazioni autonome, visto che l'esercizio del diritto di sciopero è garantito da un principio di libertà e di uguaglianza, sancito per tutti dal dettato costituzionale.

Oggi, comunque, le critiche degli esponenti «confederali» nei confronti degli «autonomi» sono state feroci: «Vogliamo centomila lire di aumento, e basta — ha detto, a esempio, il segretario generale del Siuf-Uil, Generali —; gli autonomi non chiedono alcuna trattativa sui problemi della riforma delle ferrovie, sui problemi del personale, non partecipano mai alla vita reale della categoria, all'attività sindacale». «La loro — ha aggiunto Generali — è una richiesta demagogica, non basata su alcun fatto oggettivo; tra l'altro, essi lasciano anche imprecisate le "voci" su cui dovrebbe essere incentrato l'aumento che richiedono e il modo in cui dovrebbe essere distribuito».

Anche per il segretario nazionale dello Sfi-Cgil, Grazia, le richieste della Fisas sono «demagogiche»: «Come al solito — egli ha detto — vogliono fare i primi della classe, ma in realtà sono del tutto insensibili alla problematica della riforma dei trasporti». Grazia ha anche ricordato che, il giorno 9, ci sarà un incontro con il ministro dei trasporti, Ruffini, «per discutere su questioni che sono oggetto anche della piattaforma per il rinnovo del contratto, cioè la riforma dell'azienda, gli investimenti, l'organizzazione e l'ambiente di lavoro: questioni alle quali gli autonomi sono completamente insensibili».

Aspre critiche nei confronti dell'iniziativa dell'autonoma Fisafs sono state formulate, oggi, anche in un comunicato congiunto dell'organizzazione confederale della categoria in cui si rileva che «ancora una volta ci si trova di fronte ad azioni sindacali intempestive e strumentali».

**Gino Roberti**

***Ultima ora***

### «DC-9» olandese dirottato a Tunisi

Roma, 5

**Un «DC-9» olandese, partito da Nizza e diretto a Copenaghen, è stato dirottato da alcuni terroristi. In un primo momento i dirottatori avevano detto al comandante di dirigersi verso la Siria. Il «DC-9» è entrato nel cielo italiano sorvolando l'isola d'Elba: l'aereo è stato seguito dalla torre di controllo dell'aeroporto di Fiumicino. Alle 0.21 l'aereo è atterrato a Tunisi.** *(Ansa)*

### Manifestanti bloccano il «Romulus»

Udine, 4

**La protesta dei terremotati per le lungaggini burocratiche che intralciano l'opera di ricostruzione è sfociata oggi (oltre che negli normali consueti blocchi stradali sulla Pontebbana) in una manifestazione alla stazione ferroviaria di Tarcento, dove il «Romulus», cioè il treno Vienna-Roma che doveva giungere a Udine alle 16.18, è stato bloccato da quasi duecento persone. Mentre una decina di terremotati occupava la sede ferroviaria, dinanzi alla locomotrice, gli altri sono saliti sulle carrozze, distribuendo ai passeggeri del convoglio i manifestini di protesta bilingui utilizzati per sensibilizzare anche gli automobilisti in transito sulla Pontebbana.**

**Il blocco (che non ha dato origine a incidenti di sorta) è protratto per una ventina di minuti; alla fine, i manifestanti hanno collocato in grande striscione con uno slogan di protesta sul «muso» della motrice e hanno detto al macchinista: «Questo lo porti fino a Roma!». Il «Romulus» è quindi proseguito, giungendo a Udine alle 16.38. Oggi, come si è detto, è proseguito anche il «picchettaggio» sulla Pontebbana, specialmente tra Gemona e Venzone, con conseguenti rallentamenti e inorghi per il traffico autoobilistico.**

PESANTE ARTICOLO DI GIORGIO LA MALFA SULLE PERPLESSITA' DEI REPUBBLICANI

# Riprende la critica del PRI nei confronti di Andreotti

**Poco credibili gli impegni assunti dal governo per una seria politica anti-inflazionistica Anche i socialdemocratici poco fiduciosi nel monocolore - Restano «in attesa» PCI e PSI**

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

La ripresa del dibattito all'interno dei partiti (soprattutto la DC, il PSI e il PSDI) sui problemi organizzativi e di strategia politica sembrava aver allontanato dal governo la tempesta polemica che era andata addensandosi nell'ultima decade di agosto, ma il partito repubblicano ha ritenuto opportuno e necessario non lasciar cadere nel nulla le sue perplessità sul monocolore e lo ha fatto con un articolo scritto da Giorgio La Malfa per «La Voce Repubblicana» con un tono e con argomentazioni tali da dimostrare che il malumore del PRI non si è certo attenuato.

Anche i socialdemocratici accentuano, come dimostra un discorso di Romita, i rilievi critici nei confronti condividono la sfiducia dei repubblicani verso la compagine guidata da Andreotti o per coprire le polemiche interne del PSDI che si vanno facendo sempre più serrate con l'approssimarsi della necessità di trovare una soluzione, più o meno concordata, per la segreteria che Saragat lascerà vacante a breve scadenza.

I socialisti e i comunisti (lo confermano una significativa intervista di Craxi e il documento conclusivo della commissione economica del PCI) continuano, invece, a dimostrare atteggiamenti molto prudenti nei confronti del monocolore con il chiaro proposito di lasciarlo andare avanti per avere il tempo necessario a preparare soluzioni alternative nel senso rispettivamente auspicato. Stante la linea di questi due partiti, appare chiaro che il gabinetto Andreotti ha ancora davanti a sè prospettive non del tutto negative, almeno fino a quando la fase dialettica riapertasi nella DC non porterà a qualche concreto sviluppo.

Comunque la bordata polemica dell'esponente repubblicano non poteva essere più clamorosa. Secondo Giorgio La Malfa appare chiaro che dietro le affermazioni di Andreotti sulla gravità dei nodi economici «non vi era una valutazione precisa dei problemi da affrontare. Lo stesso discorso sui sacrifici appare oggi più come un omaggio rituale a una formula abusata che un impegno a correggere certe distorsioni nella distribuzione delle risorse che si sono determinate in questi anni».

Come se non bastasse, Giorgio La Malfa ha aggiunto: «A poche settimane dal suo insediamento, risulta assai difficile dare credito agli impegni assunti dal governo di svolgere una rigorosa politica anti-inflazionistica e di ricondurre progressivamente verso un maggiore equilibrio il bilancio dello stato». Giorgio, che è figlio di Ugo La Malfa e che, pertanto, riflette ampiamente le note tesi del presidente del PRI, ha anche polemicamente accennato all'azione dei partiti che sostengono il monocolore, rilevando che l'incertezza si riflette su di essi attenuando il consenso sulla linea antinflazionistica per lasciare un posto ad un ventaglio di posizioni.

Meno aspro, ma altrettanto significativo in sostanza il discorso del socialdemocratico Romita, secondo il quale «i menù settimanali predisposti da Andreotti», «non denotano, almeno per ora, la presenza di quella linea coordinata di alta cucina politico-economica che sarebbe necessaria nelle attuali circostanze. Per l'esponente della sinistra socialdemocratica "non c'è alcun tentativo di rimettere concretamente in funzione gli strumenti della programmazione".

«Il PCI, nel documento conclusivo della conferenza economica, non poteva, ovviamente scoprire il fianco ai rischi di un linea di aperto appoggio al governo (i problemi di strategia del partito non possono ignorare un certo malumore che serpeggia nella base e la posizione dei sindacati), ma ha confermato una linea molto cauta.

«Ribaditi, come obiettivi prioritari, quelli della nuova politica di sviluppo per il rafforzamento della base produttiva e la crescita dell'occupazione, l'esigenza di riduzione del tasso di inflazione e del disavanzo del settore pubblico, il documento sollecita il governo a definire proposte precise per la istituzione del fondo per la riconversione industriale, per il risanamento e la riforma della finanza locale, per il rilancio dell'agricoltura e degli investimenti nel suo complesso».

Subito dopo, il documento conferma — come ha fatto anche l'esponente del partito Trivelli — la disponibilità nei confronti di Andreotti prendendo atto «dell'impegno ribadito in questi giorni dal governo a rispettare gli impegni e le scadenze».

Craxi, nella sua intervista radiofonica, è stato più prudente. Non ha giudicato negativamente il governo come ha fatto recentemente De Martino: si è limitato a rilevare che «il monocolore Andreotti non è certo la soluzione migliore» e che certamente non potrà durare per la legislatura, comunque il neosegretario socialista ha insistito nel sostenere che non spetta al suo partito agire per rendere possibili alternative, bensì alla DC.

«Non mi pare - ha detto - che le proposte, gli appelli, le lusinghe e anche i moniti che ci vengono rivolti perché si torni a un governo con la DC non dissimile dai governi di centro-sinistra possano essere francamente accolti». E' un capitolo chiuso e spetta alla DC porsi il problema di aprirne un altro Comunque Craxi ha fatto affermazioni molto significative, e di indubbio interesse, per i democristiani. In primo luogo quando ha insistito sull'esigenza di autonomia del Partito socialista, «autonomia nei suoi contenuti ideologici rispetto al comunismo e rispetto al Partito comunista», in secondo luogo quando ha esplicitamente ammesso che esistono nel PSI «punti di vista diversi» e anche «differenze cospicue» ribadendo, così il suo distacco dalla demartiniana, che aveva puntato tutto sulla chiusura nei confronti della DC e sull'apertura ai comunisti.

Roberto Perugini

## Interscambio europeo: peggiora il saldo italiano

Roma, 4

Italia, Francia e Danimarca hanno sofferto nel primo semestre di quest'anno un sensibile deterioramento dei loro saldi commerciali negli scambi all'interno della Comunità economica europea. Lo segnala l'ufficio statistico della Cee, il quale aggiunge che la Gran Bretagna è riuscita invece a ridurre sensibilmente nello stesso periodo il deficit commerciale con gli altri paesi membri.

Germania ed Olanda sono stati gli unici beneficiari: la bilancia commerciale olandese si è chiusa con un notevole aumento del saldo attivo intracomunitario, mentre più contenuto è stato quello conseguito dalla bilancia commerciale tedesca. Lieve il calo sofferto da Belgio e Lussemburgo, più sensibile quello dell'Irlanda.

Il primo semestre del 1976 ha fatto peraltro registrare una rapida intensificazione degli scambi all'interno della Comunità, ad eccezione della Germania e dell'Olanda, per i quali due paesi mentre le importazioni dagli altri paesi della Cee sono rimaste invariate, le esportazioni hanno avuto un netto sopravvento. Si è invece accelerato il ritmo delle importazioni comunitarie da parte della Gran Bretagna, che fino ad un anno fa aveva quasi sempre avuto un ritmo lento.

*(Italia)*

## Borsa nera di spiccioli

Roma, 4

L'on. Giuseppe Costamagna del gruppo democristiano ha rivolto un'interrogazione a risposta scritta al ministro del tesoro per sapere se è a conoscenza che «al mercato romano di Porta Portese si vendono a borsa nera monete da cinque, dieci, venti, cinquanta e cento lire alle quali ricorrono molti commercianti a corto di spiccioli».

*(Ansa)*

L'AZIENDA DENUNCIA EPISODI DI VIOLENZA

# Picchetti alla Fiat contro lo straordinario

**Bloccati gli operai che avevano accettato l'invito a produrre più «127» tanto richieste dal mercato**

Torino, 4

Gruppi di operai hanno attuato oggi una forte azione di picchettaggio ai cancelli della Fiat Mirafiori di Torino per impedire l'ingresso in fabbrica di operai che avevano aderito all'invito dell'azienda di compiere dello straordinario in modo da poter produrre più vetture «127» secondo le richieste del mercato, in questo momento molto favorevole. Non ci sono stati disordini. In fabbrica sono entrati solo quanti hanno avuto l'accortezza di giungere prima delle tre del mattino.

La richiesta di compiere lo straordinario per 5 mila dipendenti era stata avanzata anche alla Flm, che l'aveva tuttavia respinta chiedendo una seria politica per il futuro, con programmi definiti e numerose assunzioni invece degli straordinari. Anche l'impegno avanzato dalla Fiat di assumere altri 400 operai non era stato accettato perché ritenuto di scarsa entità, e tale comunque da non coprire nemmeno i vuoti lasciati dal turn-over. Era stata quindi decisa l'azione di picchettaggio per impedire appunto l'ingresso in fabbrica di quanti avevano accettato di fare lo straordinario. Nello stabilimento non sono potuti entrare più di duecento operai.

In merito ai fatti, la direzione informazioni Fiat ha rilevato in una nota: «Questa mattina era stata programmata dalla Fiat, nell'ambito di quanto previsto dal contratto di lavoro, un turno di straordinario per i lavoratori interessati alla produzione della 127, dopo averne dato comunicazione alle rappresentanze sindacali. Un forte picchettaggio, iniziato fin dalle primissime ore del mattino, promosso dalla Flm in opposizione all'iniziativa aziendale, ha materialmente impedito l'ingresso agli operai presentatisi al lavoro. Si sono verificati anche alcuni episodi di violenza. La Fiat sottolinea l'estrema gravità di tale azione delle organizzazioni sindacali, svolta nonostante la volontà dei molti operai che intendevano lavorare. Al di là del presente episodio, un tale atteggiamento significa negare, oltre che un diritto contrattuale, l'esigenza di flessibilità, che è il presupposto indispensabile per la vitalità dell'impresa».

*(Italia)*

## Circolazione bancaria: in luglio 13.662 miliardi

Roma, 4

La circolazione bancaria, quale risulta dalla situazione della Banca d'Italia al 31 luglio 1976, ammonta a 13.662 miliardi, e presenta, rispetto a quella del mese precedente, un aumento di 317 miliardi. Ne da notizia il ministero del tesoro. La consistenza del portafoglio ordinario e delle anticipazioni è passata da 2.706 miliardi a 1.276 miliardi, con una diminuzione di 1.430 miliardi.

Il riscontro per finanziamenti ammassi obbligatori, ammonta a fine luglio 1976, a 1.245 miliardi, con un aumento di 2 miliardi rispetto all'importo di fine giugno 1976; l'impiego in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in 24.551 miliardi, presenta un aumento di 1.685 miliardi rispetto all'importo della fine del mese precedente.

Al passivo, i depositi in conto corrente liberi e vincolati a tempo sono passati da 750 miliardi a 168 miliardi.

*(Italia)*

# Il blocco-protest



Telefoto Ap

Gemona — I friulani attorno alla vettura del presidente per far sentire le loro giuste richie

# LA POLVERIERA

## Dalla prima pagina

*subito introdotta, è il Sahara ex spagnolo, la cui sorte è stata decisa da un accordo stipulato fra Spagna, Marocco e Mauritania. Neanche a dirlo, Mosca è contraria a tale patto, e per opporvisi, mai direttamente (come d'altronde è sua abitudine), si serve dell'algerino Boumedienne e del libico Gheddafi, ormai in lotta aperta con il Cairo e perfettamente allineato con l'Unione Sovietica. Boumedienne, dal canto suo, non muove passo senza prima consultare il Cremlino, e le direttive dell'URSS gli arrivano tramite l'ambasciatore russo ad Algeri, Vassili Rykov.*

*Il traguardo è sempre lo stesso: creare anche nel Sahara una «repubblica popolare», dolce amica, per mezzo della quale disporre non già di una finestra, bensì di una porta sull'Atlantico. Lo strumento di cui si servono nel settore sahariano, è il fronte di cosiddetta liberazione nazionale, Polisario, capeggiato da un certo Baba Miske, rifugiato da anni a Parigi e legato a filo doppio all'Algeria e all'Unione Sovietica. Miske, dal 1965 al 1967 fu ambasciatore di Mauritania, prima a Washington, poi all'ONU. Quando il Presidente mauritano, Ould Daddah, lo radiò dai ranghi della propria diplomazia e ne ordinò l'arresto, Bada cambiò bandiera; raggiunse, come esule, la Francia e di là cominciò a viaggiare in cerca d'aiuti e d'alleanze per il suo nuovo piano politico. Prima andò in Cina, poi in Albania, poi in Libia e in Algeria dove, attraverso contatti con i diplomatici russi e cubani, gettò le basi del «fronte» e decise di combattere a fondo l'accordo per il Sahara.*

*Fra Rabat e Algeri, i rapporti rimasero tesi, specie per i rifornimenti d'armi russe e cecoslovacche che, dall'Algeria arrivavano ai guerriglieri del Polisario. Boumedienne ha le sue truppe in stato di continua mobilitazione e proprio una decina di giorni fa ha ottenuto da Mosca un carico d'armi, parte del quale destinato all'Angola. Gli «Antonov», infatti, che riforniscono Luanda fanno scalo nelle basi aeree algerine di Blida e di Colomb Bechar, da dove ripartono per il territorio angolano.*

*Anche nel Sahara occidentale, come del resto in Angola, sono comparsi i cubani; al momento sono soltanto trecento, però la novità in quel settore rovente è rappresentata dall'arrivo dei nordvietnamiti, giunti per il controllo delle batterie missilistiche SAM, spedite da Mosca al... Polisario. Non è da escludere, certanto, che anche nel Sahara succeda come in Angola, e cioè che un conflitto, inizialmente locale e d'aspetto quasi tribale, diventi, per l'intervento di forze esterne, una vera e propria guerra moderna.*

*L'atteggiamento dei cinesi è la grande incognita del momento, soprattutto dopo la scomparsa di Ciu En-lai, vero cervello della politica di Pechino, e la quasi totale uscita di scena di Mao Tse-tung, colpito da quella malattia senza rimedio che è la vecchiaia. Anche a Rabat, comunque, è in arrivo materiale bellico straniero, di provenienza americana, trasportato con i giganteschi «Galaxy».*

*La situazione in Sud Africa ha ugualmente pensare e induce a riflettere chiunque abbia intenzione di valutare gli avvenimenti a mente fredda, senza trasporti sentimentali o interessi politici. Una domanda viene spontanea: Quando sono scoppiati i primi disordini di Soweto? Alla vigilia del giorno in cui il capo del governo sudafricano, John Vorster, doveva incontrarsi, in Baviera, con Henry Kissinger. Si sono ripetuti, poi, in occasione della conferenza dei Paesi non allineati a Ceylon, e continuano adesso che è in atto un nuovo colloquio fra Vorster e il capo del dipartimento di stato americano. Per questa circostanza, è indispensabile che s'accenda un nuovo focolaio e che il Sud Africa non sia in grado di sfuggire al proprio accerchiamento.*

*L'Africa Nera sta trasformandosi dunque in un gigantesco arsenale militare e l'atmosfera diventa via via più calda e minacciosa. Aria di guerra che l'URSS tiene a temperatura d'incandescenza con l'invio di mezzi e di uomini ai paesi satelliti, per mezzo dei quali, dal continente senza pace, punta alla conquista del mondo.*

L. R.

# URGENTE IN FRIUL

## Dalla prima pagina

di operai sbucati dalle macerie — l'avvicina, gli parla, ed egli risponde, confida le sue impressioni alle autorità al seguito, ai giornalisti. «Certo, la visione diretta è qualcosa di molto diverso» dice. «Ho personalmente l'esperienza del terremoto in Tuscania, che ho vissuto molto da vicino, ma qui le dimensioni sono maggiori. Conosco le difficoltà per risolvere questi problemi, specie per mettere d'accordo aspirazioni, interessi, stati d'animo, tradizioni, che spesso non si conciliano; però credo che bisogna dare il modo alle autorità locali, e in modo particolare ai comuni, di avere il massimo dei poteri possibili, consultando tutti ma potendo poi decidere».

Quanto alle proteste di qualche parte della popolazione: «Non so se sia giusto — dice l'on. Andreotti — parlare d'inefficienza e di ritardi, nel senso che si è trattato di fronteggiare un fenomeno di dimensioni molto vaste. Adesso il programma mi sembra abbastanza avanzato, sia per quanto riguarda la ricostruzione organica sia per l'immediato, con l'inverno alle porte. La settimana prossima verranno qui le commissioni parlamentari. Subito dopo ci incontreremo insieme alle stesse commissioni, alla Regione, ai rappresentanti degli enti locali, ai rappresentanti popolari, per predisporre il provvedimento governativo. Credo veramente — conclude il presidente del consiglio — che se tutti ci mettiamo, come ci vogliamo mettere, in condizione di avere i dati necessari (la legge straordinaria prevedeva sei mesi), potremo guadagnare su questo tempo, e poi potremo portare avanti la legge in termini molto rapidi».

Nella palazzina dove ha sede provvisoria il municipio di Gemona, l'on. Andreotti — ricevuto dal sindaco Benvenuti, fasciato di tricolore, e dai sindaci di Buia, Montenars, Trasaghis, Bordano, Osoppo, Venzone con i presidenti delle comunità montane del Gemonese, della Carnia, della Val Canale e del Canal del Ferro — pronuncia le parole più significative, condensando qui i concetti sviluppati nell'una o l'altra sosta del lungo raid nel paese del terremoto. «Io credo — afferma Andreotti — che la collettività non possa mettere sulle proprie spalle l'onere di una ricostruzione completa di proprietà private e di alto valore. Bisogna quindi dividere il problema in tempi diversi. Da un lato abbiamo il problema immediato dell'inverno: il numero di baracche che la Regione ha commissionato è notevole, ma forse non è tale da soddisfare completamente le esigenze; ed a questo occorre far fronte insieme, vedendo quelle che sono le alternative di sistemazione le più vicine possibili, usando strumenti che già esistono di requisizione e, se occorrono, eventualmente strumenti di carattere ancora più penetrante. Il problema dei centri storici, che in alcuni posti rappresenta una ricchezza nazionale, richiede condizionato invece dalla drammatica urgenza dell'inverno portes».

Quanto alla legge straordinaria per la ricostruzione, di cui sottolinea egli stesso le necessità di una concretizzazione più rapida, Andreotti dice: «Dicare certo è più facile, cialmente se problemi così mani sorgono da un attimo all'altro. Posso dirvi però, sulla base dell'esperienza questi mesi e dei contatti i larghi possibili avuti a Ieri, che credo che le dimeni di questa disgrazia, e il to che essa tocchi una terra aveva già molti problemi soluti da dover vedere affrondanno obiettivamente all'vento una priorità di carnazionale. Sappiamo semconclude — che i sacrifici sono mai accolti con appo però qui si tratta veramenprendere sulle spalle, cheitaliano, un piccolo pesquello che è il terribile peso è caduto sulle spalle vostre alleggerirlo nei tempi».

Dopo il saluto e il ringramento a nome del governo alpini in congedo che fac capo al centro base operati Gemona hanno contribuito riparazione di centinaia e cinala di abitazioni lesionate. direttori prosegue la corsa Rivoli di Osoppo, dove ha sione di additare ad altri esempio di coraggio e d'iniva la ripresa produttiva grande mobilificio andato pletamente distrutto il 6 gio, con perdita di macc e di scorte, e che già il 5 ha riformato i primi arred ufficio, grazie all'abnegaz dei dirigenti e delle maest

Quindi trasferimento l'incontro con il sindaco il saletta del centro comm un prefabbricato donato gruppo di casette dal «Gio di Brescia», grazie a una scrizione. Qui la popolazio 4600 le case inabitabili, 7 liardi di danni — si attend consistente e sollecito inte to da parte dello stato. L daglia-ricordo offerta al dente del consiglio è un ac to promemoria: «Per aiute gente friulana — reca inci a ritornare come prima».

A Maiano visita al camp to e deposizione di una co d'alloro (le vittime del terr to sono raccolte in una comune). Un simbolico omaggio a tutti gli scomparsi nell'ne tragedia. A Meduno, Andreotti si sposta in elic ro, sorvolando le zone dell stra Tagliamento particolar te colpite. E' l'ultima tappa centri sinistrati. L'intensa nata del presidente del cons si conclude con una visita vata alla mostra del patr nio artistico recuperato macerie, allestita nella Villa nin di Passariano. Andreo leva quindi in volo alle 16 aeroporto militare di Ri Agli alpini che a Gemon hanno donato una targa-ri ha detto: «Non mi sento le mato ad accettarla, tornerò tirarla qui, dalle mani del diaco cui l'affido, quando costruzione sarà stata ev

G.

## Alpini

*na, gli alpini: «Questa fo ha detto Andreotti, tra gli plausi delle "penne nere" accetto e l'appenderò al del mio studio nel palazzo governo». Il presidente del siglio e le altre autorità poi usciti dalla caserma verso un cancello secon per non rimanere bloccati alcuni dimostranti della sin extraparlamentare, i quali vano cartelli con scritte in si reclamava una più sol ricostruzione per i sinistra Friuli.*

## IN AUMENTO L'INDI del fatturato industri

Roma,

L'Istat comunica che l'in generale del fatturato dell stria (base 1973 = 100) ca to sulle vendite espresse a zi correnti, nel mese di g 1976 (23 giorni lavorativi lendario) è risultato 193,6 strando un aumento perce le dei 29,7 rispetto allo mese dell'anno precedente giorni lavorativi di calend il cui indice risultò 149,3.

L'indice medio del p gennaio-giugno 1976 ha re to un aumento percentual 28,1 rispetto a quello dello so periodo del 1975 con menti sensibilmente differ ti nell'ambito dei vari s di industria. Infatti con mento alle principali cla attività le variazioni perc li sono: più 38,2 per le indu tessili, più 37,7 per le indu chimiche,

*CONTESTAZIONE DI UN MEMBRO DEL COLLEGIO SINDACALE*

# PASSIVO DI 13 MILIARDI IL BILANCIO DELLA RAI?

***Impugnata da Carboni (PRI) la delibera che approva l'esercizio '75 e che parla di un attivo di 837 milioni - Si finirà davanti ai giudici***

Roma, 4

*Il componente del collegio sindacale della RAI Giacomo Carboni (PRI) ha reso noto di aver deciso di impugnare la delibera con la quale è stato approvato il bilancio dell'esercizio 1975 della RAI che ha presentato un utile di 837 milioni, mentre — secondo Carboni — avrebbe dovuto concludersi con un passivo di oltre 13 miliardi. Carboni, che impugnerà il bilancio nei prossimi giorni davanti alla magistratura di Roma per competenza, ha spiegato i motivi in una dichiarazione.*

*«Nella relazione del collegio sindacale — ha detto — non sono state incluse tutte le osservazioni da me formulate riguardo alla bozza del bilancio dell'esercizio 1975. In particolare sono state trascurate le osservazioni di maggior rilievo politico gestionale riferentisi alle "lottizzazioni selvagge" del dicembre 1975 in materia di riforma parziale della RAI e di assunzione di nuovi dirigenti, costituenti chiaramente clientela politica dei partiti lottizzatori».*

*Il secondo motivo è — secondo Carboni — che il bilancio «non soddisfa nella maniera più assoluta i prescritti requisiti di chiarezza e precisione voluti dal codice civile all'art. 2423; infatti la situazione patrimoniale, componente parte del bilancio, evidenzia, non dal 1975 soltanto, una posta contabile denominata riscontri attivi, che tali non sono né ragionieristicamente né giuridicamente. Tale posta ammontava al 31 dicembre 1974 alla rilevante somma di 25 miliardi 702 milioni ed al 31 dicembre 1975 a 28 miliardi 972 milioni; in detta posta i reali ed effettivi riscontri attivi, tali riconoscibili ed accettabili sotto il profilo ragionieristico e giuridico, costituiscono modeste somme mentre la maggior parte delle somme stesse è rappresentata da spese e costi sostenuti dalla azienda a partire addirittura dal 1968 per la produzione, diretta o commissionata all'esterno, di sceneggiati, filmati eccetera, girati in bianco e nero ed in alcuni casi anche a colori, che non sono mai stati trasmessi.*

*«Inoltre, in detta posta contabile è rifugiata la cosiddetta quota colore, cioè il 25 per cento del costo degli sceneggiati e filmati girati a colori e già trasmessi in bianco e nero. Sostanzialmente, secondo gli amministratori vecchi e nuovi, la quota colore del 25 per cento verrà contabilizzata all'esercizio nel quale lo sceneggiato o il filmato verrà replicato a colori».*

*Carboni ha detto anche di aver messo in evidenza per circa un anno che «gli sceneggiati e i filmati, la cui anzianità risale nientemeno che al 1963, venissero posti in una voce di bilancio più qualificata e precisa, quale quella relativa al "magazzino". Carboni ha detto poi che la "vivisezione" della posta nei riscontri attivi rappresenta in buona misura il processo alle precedenti gestioni della RAI, democristiana e socialista. Punto importantissimo — ha proseguito — è quello della valutazione reale degli sceneggiati e filmati che costituiscono la consistenza della posta che al 31 dicembre 1975 ammonta a 28 miliardi e 972 milioni».*

*«Dopo aver invitato i colleghi del collegio sindacale a compiere un'azione collettiva e senza aver avuto alcuna risposta da essi — ha aggiunto — ho chiesto a suo tempo con una lettera al presidente del consiglio di amministrazione Finocchiaro di far redigere una relazione asseverata da giuramento, da farsi da tre periti di cui uno della RAI e due esperti; Finocchiaro non ha dato neppure una risposta alla mia richiesta».*

*Il componente del collegio sindacale ha dichiarato infine che il materiale inserito nella posta «riscontri attivi» potrà avere un valore pari al 50 per cento. «Ma assolutamente non lo ha dell'importo della posta stessa, dal che deriva che si ha una minusvalenza di ben 14-15 miliardi, il che significa appunto che il bilancio 1975, che presenia nella sua stesura un utile di 837 milioni di lire, avrebbe dovuto evidenziare invece una perdita di oltre 13 miliardi».*

*(Ansa)*

## Il capitano Margherito rimane in carcere

Padova, 4

**Il capitano Salvatore Margherito non sarà posto in libertà provvisoria. Lo ha deciso stamane il giudice istruttore presso il tribunale di Padova, dott. Giuseppe Mesiti, accogliendo la richiesta in tal senso avanzata dal pubblico ministero.**

**Con questo atto si può quindi considerare chiusa l'istruttoria supplementare fatta dai magistrati militari di Padova sulla richiesta di libertà provvisoria avanzata dai legali dell'ufficiale avv. Mellini e La Gatta.**

**Ora, quindi, tutto il procedimento a carico del capitano Margherito, in carcere da una decina di giorni perché accusato di attività sediziosa, violata consegna e diffamazione militare, torna nelle mani della procura militare, che dovrà decidere se chiedere al presidente del tribunale di citare in giudizio l'ufficiale o se rivolgersi al giudice istruttore perché il capitano Margherito sia prosciolto.**

*(Ansa)*

# Tutta Biella ai funerali



**Vercelli, 4**

**Con una partecipazione di centinaia e centinaia di persone, autorità fra cui il capo della polizia Menichini e il vicecapo Li Donni, personalità politiche e militari, si sono svolti oggi a Biella i funerali del vicequestore dott. Francesco Cusano, assassinato da due appartenenti alle «Brigate rosse».**

**Centinaia di biellesi erano già sfilati ieri, e sono ancora sfilati stamane nella camera ardente per dare l'ultimo saluto al vicequestore che a Biella era conosciuto e stimato per i molti anni di permanenza. Il sindaco, Borri-Brunetto, ha proclamato per oggi una giornata di lutto cittadino e tutti i negozi sono chiusi. La bara, seguita dal lungo corteo guidato in prima fila dalla vedova del funzionario ucciso, Giuseppina Porcaro, e dal figlio, Maurizio, di 17 anni, è passata lungo le vie del centro tra una folla ammutolita e commossa. Nella cattedrale di Santo Stefano, il vescovo di Biella, ha benedetto la salma.**

**Polizia e carabinieri continuano frattanto una caccia serrata ai due assassini, soprattutto da quando uno dei due è stato identificato con sicurezza per il brigatista rosso Lauro Azzolini.**

Telefoto Ap

MENTRE CONTINUA LA GUERRA DELLA PASTA

# È il turno del vino nella salita dei prezzi

Roma, 4

Ci sarà un aumento generalizzato dei prezzi della pasta alimentare? Al ministero dell'industria, che tradizionalmente supervisiona attraverso il Cip (comitato interministeriale prezzi) questo settore, si conferma che la questione pasta viene studiata e che sarà inviata ai comitati provinciali prezzi (cioè ai prefetti) una circolare per un'indagine sui costi di produzione dell'industria pastaria.

Si conferma anche che il comitato provinciale prezzi di Parma ha concesso un aumento di prezzo ad un'industria di quella provincia (la «Barilla»), ma — si rileva — per ora la decisione ha portata solo locale. La «guerriglia» tra i pastai e il ministero dell'industria è in atto anche sul piano legale, da diversi anni: secondo gli industriali non ci sarebbe addirittura più la base giuridica per il controllo pubblico dei prezzi della pasta.

Tempi duri anche per gli enologi: si fanno previsioni negative in Toscana per la imminente vendemmia, a causa delle eccezionali piogge di questa estate e per le numerose grandinate che si sono susseguite negli ultimi mesi in varie zone di produzione. I produttori sperano in una cessazione delle piogge — ma anche settembre è cominciato male da questo punto di vista — è soprattutto nella tramontana, unico rimedio per impedire l'ammuffimento delle uve, dato che manca circa un mese all'inizio del raccolto.

Se l'andamento stagionale dovesse essere negativo anche nelle prossime settimane la vendemmia del 1976 sarà sicuramente una delle peggiori del decennio. Le pessimistiche previsioni stanno già avendo ripercussioni sulle quotazioni del vino, nonostante che tradizionalmente in questo periodo il mercato enologico sia fermo proprio in attesa dei primi risultati della vendemmia. Gli aumenti si stanno registrando, per ora in forma lieve, sia all'origine sia al consumo.

*(Ansa)*

ATTESO IL TRASFERIMENTO ALL'ISOLA DEL GIGLIO

# Per Freda e Ventura un elicottero della P.S.

Grosseto, 4

Ancora novità nella vicenda che riguarda il trasferimento al soggiorno obbligato di Freda e Ventura. Forse per il perdurare delle cattive condizioni del mare, è stato deciso che il viaggio da Grosseto al Giglio sia fatto dai due soggiornanti su un elicottero messo a disposizione dalle autorità di pubblica sicurezza. Oggi i due imputati della strage di piazza Fontana sono stati infatti avvertiti che il trasferimento avverrà appunto su un mezzo aereo e che nel caso di un rifiuto saranno denunciati alla autorità competente in base all'art. 292 del codice di procedura penale, che riguarda la revoca dei benefici di cui godono gli imputati in libertà provvisoria o al soggiorno obbligato e prevede anche la emissione del mandato di cattura.

Al Giglio, nel frattempo, è scoppiato un altro grosso problema: manca l'acqua. Dal 26 agosto le due navi cisterna della Marina Militare che provvedono al rifornimento idrico non sono più arrivate. Prima perché c'era il blocco del porto attuato per evitare lo sbarco di Ventura, poi, perché il mare era troppo mosso. Da Portoferraio, dove fanno il carico, le due unità hanno tentato invano di raggiungere l'isola. Hanno sempre dovuto tornare indietro perché rischiavano di affondare. I comandanti hanno spiegato che non se la sentono di mettere in pericolo la vita dei marinai.

In prefettura pertanto arrivano proteste sempre più decise. Le condizioni atmosferiche continuano ad essere pessime anche oggi; il mare è forza quattro e sull'isola si addensano grossi nuvoloni. Tutto questo potrebbe ritardare l'arrivo delle forze di polizia e convincere comunque le autorità responsabili a rimandare l'operazione. A Grosseto si apre ufficialmente oggi il «Festival dell'Unità», mentre nella sede del palazzo comunale si è nuovamente riunito il comitato antifascista.

CAUSA LA TROPPA PIOGGIA CHE E' CADUTA

# Seveso: nuovo rinvio alla decontaminazione

Milano, 4

Le conseguenze della pioggia caduta ieri un po' ovunque nella regione lombarda e la giornata prefestiva hanno bloccato anche per oggi a Seveso le operazioni sperimentali di bonifica della zona contaminata dalla diossina. Infatti, nonostante la giornata di sole (dopo che nel corso della settimana il maltempo aveva impedito ogni iniziativa) i tecnici svizzeri della «Givaudan» hanno ritenuto di rimandare nuovamente, a causa dell'umidità del suolo, l'irrorazione dello speciale composto oleoso che dovrebbe rendere, grazie all'azione dei raggi solari, degradabile la diossina: con il terreno umido, in sostanza, non sarebbe possibile quel processo di fotosintesi su cui si basa il metodo di decontaminazione messo a punto dagli esperti della società svizzera.

Anche le operazioni per il trasferimento all'esterno dell'Icmesa dei materiali ritenuti pericolosi, che tuttora si trovano nello stabilimento, sono state sospese. A questo proposito si è appreso negli ambienti del consiglio di fabbrica della Icmesa che per il prelievo dei fusti contenenti clorulo di benzile (la sostanza che più preoccupa a causa del suo alto grado di tossicità) giacenti nel cortile dell'industria chimica dovrebbe essere interessata la Montedison.

A conferma di ciò — sempre secondo quanto si è appreso da esponenti del consiglio di fabbrica — davanti allo stabilimento Icmesa, all'interno della zona «A» chiusa al traffico, sosta da alcuni giorni un'autobotte appositamente inviata dalla Società di Foro Bonaparte.

Per quanto riguarda la situazione sanitaria, oggi i medici della clinica del lavoro di Milano hanno dichiarato che le condizioni di Pietro Cattai, di 35 anni, l'operaio dell'Icmesa ricoverato per sospetta intossicazione da diossina (aveva accusato disturbi epatici) sono stazionarie.

*(Italia)*

# Specchio di Casanova

LA GRANDE raffica del femminismo non è riuscita ancora a giustiziare un esemplare virile a tutti gli effetti, che incarna e tramanda nel tempo il mito dell'avventuriero erotico a livello esistenziale. E' un esemplare «maturo», che alligna ovunque l'humus mondano lo consenta. La sua stagione più sfolgorante è tuttavia quella che i più chiamano comunemente delle ferie. Stagione breve, che rende tanto più stringente la battaglia con il tempo combattuta dall'eroe libertino, incarnazione involgarita e mutevole del mito di Casanova. L'occhio smaliziato lo individua subito, al mare o in montagna. L'ultimo brizzolato Casanova celebra quotidianamente una pratica di autoverifica che sfiora toni patetici e che fa pensare a quell'elegiaco documento immaginato con tanta acutezza psicologica da Arthur Schnitzler nel 1917.

Il suo carro d'Apollo è sempre l'automobile sportiva-superaccessoriata, ma il costume si è aggiornato, cedendo al «pensiero lombare» dei «jeans», teorizzato da Umberto Eco. Il suo impegno vitale è quello di simulare, sotto l'indifferente pacatezza del «viveur» classico, uno sforzo metodico sovrumano, che non ammette distrazioni, nemmeno sullo sgabello del bar davanti allo scotch. Le sue apparizioni marine devono essere rapide ed assolutamente efficaci; non possono concedersi il dinamismo dispersivo dei giovani: tutto dev'essere concentrato nel tuffo plastico, un paio di bracciate e via, quanto basta a far capire che se lo volesse — e se la cosa non fosse troppo futile — potrebbe anche traversare la Manica.

Normalmente organizza tornei di tennis. Raramente vi partecipa. La tenuta impeccabile è gestita come i protagonisti di certi Caroselli al rallentatore, sgambanti su spiagge spumose o su campi di girasole, con la protesi scintillante nel sorriso più luminoso.

Ma il suo regno, il suo ultimo campo di battaglia, è il night o la taverna. La musica ottundente lo rilassa, il fumo lo aureola, disponendolo al rituale della conquista, al godimento dell'eterna illusione notturna. Ho sempre guardato con simpatia a questo patrizio della «società» fallocentrica bersagliata dalla rivolta femminista, per quella tenace difesa sostenuta con il sorriso di falsa sufficienza, per la resistenza disperata, ed a suo modo eroica, al declino fisico. Nella vacuità dell'impresa, il protagonista della lotta abbraccia, in fondo, l'ideale depauperato del decadentismo, psicanalizzato da Schnitzler.

Il piccolo avventuriero-faina «formato vacanza», non è che un volgare frammento di quel monumento umano, ma il suo dramma è analogamente duro e sofferto. Bisogna coglierlo nella solitudine con cui ogni sera registra allo specchio una ruga o un capello bianco in più, o quando si accarezza i dolori reumatici, filtrati dalla camicia spalancata sul petto senza canottiera — quel tanto che basti ad occultare la «Gibaud» — o quando, sdraiato sul letto — solo e stanco — si abbandona al bilancio caotico delle giornate nel tentativo di fermare la fuga del tempo, nemico irriducibile da esorcizzare.

«Per passatempo e per disgusto» anche l'eroscrociato della villeggiatura distende sulle riflessioni solitarie gli interrogativi della intricata commedia recitata per anni a se stesso; come il Cavaliere di Seingalt, «non più spinto a vagare per il mondo dal giovanile piacere dell'avventura ma dall'inquietudine dell'avanzante vecchiaia» e nostalgicamente attratto dal desiderio definitivo di una Venezia dello spirito, bramata dall'alto «simile a un uccello, che vien giù a morire calando da libere altezze in sempre più strette volute». Ecco come un'assolata camera d'albergo sul mare o le quattro pareti finto-rustico di un hotel dolomitico, possono aprirsi sulla campagna mantovana, luogo dell'avventura liberatoria ed amara di Giacomo Casanova, in cui l'analista del tramonto absburgico ricacciava teneramente — a punte di spillo, ma anche lungo un'estenuata spirale lirica — la sintesi individuale e storica del decadentismo.

«Lui credere in Dio? Che Dio era mai quello, che, favorevole solo ai giovani, piantava in asso i vecchi? Un Dio che, quando gli piaceva, si mutava in diavolo e trasformava ricchezza in povertà, felicità in infelicità e gioia in disperazione?».

E' la reazione violenta, ma vana e solitaria di Casanova alle condizioni del Consiglio dei Dieci: il rientro a Venezia in cambio dei servizi di delatore. Il respiro ampio della novella, riproposta l'anno scorso da Adelphi nella limpida edizione italiana curata da Giuseppe Farese, ha il suo impulso interno nell'ironia schnitzleriana, ma, come spesso capita a teatro o nella narrativa, il personaggio prende la mano all'autore, sguscia dalle maglie della rete in cui lo scrittore impietosamente vorrebbe stringerlo, acquista una sua misura epica, un'evidenza statuaria che ne trascende quasi eroicamente i limiti e le intenzioni.

La sua consapevole senescenza, accompagnata al declino delle condizioni, trova nel Casanova fra storia e fantasia, la forza della disperazione, che non vuol rinunciare alla realtà del passato.

Sarà, sì, rinuncia, la fine grigia della novella, ultimo stadio di una resa inconfessata quando «in preda a una stanchezza dolorosa che gli appesantiva le membra senza rilassarle e con un sapore amaro sulle labbra» si abbandonerà «su un cattivo letto per dormire, dopo venticinque anni d'esilio, il primo e così a lungo agognato sonno in patria». Sarà la resa; ma — prima — la sua caparbietà dovrà toccare le soglie surreali dell'umiliazione nel miraggio della giovinezza.

Come Don Giovanni, Casanova accetta lo scontro con il destino, la sfida ad un «primato» senza confronti, simbolicamente anticipato dal bacio alla ragazzina «di cui aveva già posseduto anche la madre e la nonna». Ma ai miraggi, Casanova non rinuncia, a prezzo di una degradazione estrema. «Tu sei pazza» dirà ad Amalia, moglie dell'ospitale e «riconoscente» Olivo «poiché credi di rivedere in me, vecchio, l'amante della tua giovinezza, io perché mi sono messo in testa di possedere Marcolina. Ma forse ci è dato di rinsavire. Marcolina mi renderà di nuovo giovane — per te. Dunque, perora la mia causa con lei, Amalia!». Marcolina, il miraggio. L'ultima preda necessaria, spiata di notte, sull'erba umida, fra i rami del parco; «giovane intellettuale» dalla dottrina non meno stimolante della fresca sensualità. E sull'ultima barriera, a complicare il percorso del cavaliere errante — ma anche ad eccitarlo ulteriormente — il rivale Lorenzi: la giovinezza, meta e ossessione. Il «Doppelgänger» di Casanova. L'ultima partita si gioca sul terreno di un impossibile ritorno e nello stesso tempo del razionalismo voltairiano più ortodosso; quel Voltaire dal quale Casanova avrebbe voluto prendere ambiziose distanze.

Il giovane sosia subisce la legge del «più forte», dettata con la determinazione del giocatore incallito e speculatore («Non risponda ancora, Lorenzi, perché non ho ancora finito»), e cede il posto legittimo nell'alcova di Marcolina. La sostituzione trapassa dall'episodico al metafisico, quando l'amplesso rapito da Casanova s'illanguidisce bruscamente nel reciproco risveglio delle coscienze: «Non riusciva a distogliere lo sguardo da lei, né lei da lui. Nei suoi occhi c'era rabbia e vergogna, vergogna e orrore in quelli di lei. Casanova si rendeva conto di come egli dovesse apparire a Marcolina; poiché si guardò, per così dire, nello specchio dell'aria e si vide come il giorno prima nello specchio appeso nella stanza della torre: un volto giallo e malvagio solcato da profonde rughe, labbra sottili, occhi taglienti — e per giunta tre volte distrutto dagli eccessi della notte, dall'affannoso risveglio del mattino, dalla terribile cognizione del risveglio. E quel che leggeva negli occhi di Marcolina non era ciò che avrebbe mille volte preferito leggere: ladro - dissoluto - farabutto; lesse solo una parola — che lo abbatté più ignominiosamente di quanto avrebbero fatto tutte le altre ingiurie — lesse la parola che era per lui la più terribile di tutte, poiché esprimeva la sentenza definitiva: vecchio».

La rievocazione di Schnitzler potrebbe finire qui, su questa stupenda pagina, se l'immortalità del mito non ne rinviasse la conclusione all'ultimo scontro: Lorenzi e Casanova, il passato contro il presente, il sogno contrapposto alla realtà, e viceversa; un duello di due uomini nudi sul prato appena penetrato dal chiarore dell'alba, come due manichini mossi dalla musica di Stravinski. L'ultima stoccata vincente di Casanova squarcia anche l'ambiguo diaframma fra un tempo illusorio, immutabile, ed una realtà in precipitosa evoluzione.

L'apologo romanzesco della caducità fisica ed erotica, in Schnitzler sottilmente identificato con un crepuscolo storico, si chiude nella solitudine senza domani, da dove era incominciato. Non diversamente, in fondo, il più modesto Casanova estivo, cui non consiglierei mai questa lettura, scruta allo specchio — forse in un albergo di Cortina o di Viareggio — la fragile pellicola dell'ultimo diaframma. Giorno dopo giorno.

**Gianni Gori**



Telefoto Ap

**Gli scrittori Coccioli, Tumiati, Zorzi, Todisco e Barbaro posano in gruppo a Venezia prima dell'assegnazione del «Campiello»**

ASSEGNATO IERI SERA A VENEZIA L'ULTIMO PREMIO LETTERARIO DELLA STAGIONE

# TUMIATI DA OUTSIDER SI AGGIUDICA IL CAMPIELLO

**Con il «Busto di gesso» si è infilato bene nel duello tra i favoriti della vigilia Coccioli e Todisco**

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 4

**Tra i buffetti di pioggia di un autunno veneziano alla Cardarelli, si è celebrato stasera, al riparo della Fenice, anziché nel cortile di palazzo Ducale, il 14.o Premio Campiello, che ha visto super-premiato, non secondo previsioni, ma secondo voti (quelli dei trecento lettori), Gaetano Tumiati con «Il busto di gesso». Vittoria raggiunta con un minimo scarto e in grande suspense, pur avendo sempre tirato in testa la corsa. Gli altri classificati sono, nell'ordine, Carlo Coccioli con «Davide», Alfredo Todisco con «Storia naturale di una passione», Mimì Zorzi con «La nuova età», e Paolo Barbaro con «Le pietre, l'amore».**

**Serata tranquilla, quasi di cinema muto per l'insufficienza del sonoro; al tabellone madrina Mariangela Melato, che non ha travolto nessuno nel mare tranquillo della laguna; il resto del cerimoniale, usato e perfetto, è stato guidato dalla regìa invisibile di Valeri Manera. La litografia, che, come di consuetudine, si aggiunge al quattro milioni del vincitore, era quest'anno di Pericle Fazzini e rappresentava una laguna agitata sotto il cielo in tempesta con al centro il raggio di luce di un prossimo sole a squarciare le nubi. Speriamo, perché tutti ne abbiamo bisogno, e non solo meteorologicamente.**

Ancora una volta dunque Venezia con il suo Campiello e i suoi fondali ha posto il sigillo ad una stagione letteraria, per ogni verso confusa e interlocutoria — pensiamo noi — come gli altri volti della vita che tiriamo avanti in questi anni. Scontati gli appigli di cronaca, ormai liturgici senza possibilità non di scismi ma nemmeno di emozioni a livello di minisuspense, resta come da obbligo professionale analizzare gli umori che hanno consacrato un campione invece di un altro, e l'inserimento di questo episodio, visuto stanotte dopo altre tredici simili, nel contesto panoramico della scrittura italiana; ovvero — attenzione! — non di editoria (che è un fatto industrial-economico e quindi di evidente suggestione ideologica e politica) ma di autore, cioè di chi dal di dentro, con antica stilografica o con i tasti della portatile, vuota un certo sacco perché non ne può fare a meno (Rilke a un giovane poeta), oppure per calcolo, o per presunzione.

Ebbene, pur nella fretta dell'ora, ma a botta calda, va premesso che la scelta finale, scaturita stasera dal totovoto di trecento lettori sparsi ma non anonimi, dopo quella della giuria dei dodici che ha scremato cinque da quasi settanta opere, è accettabile e non fa una grinza. Deve essere — secondo struttura del Premio — orientamento, predilezione e specchio assieme di tante cose, e tale risulta infatti dal nome del vincitore e dal titolo che l'ha portato a fregiarsi del Fe percampiello. Perché vissut a Rovigo e a Pieve di Cadore le tappe della preselezione, e capito che almeno tre dognissime potevano essere le cinquine finali, il gruppo Barbaro, Coccioli, Todisco, Tumiati e Zorzi, finito oggi sul cartellone luminoso tipo bowling o corse dei cani, era in fondo il più «nuovo» e il più stimolante senza per questo stordire, organizzato su una linea prevalentemente giovane nel senso che non includeva mostri sacri ultrarispettabilissimi alla Bachelli e alla Campanile.

E qui, sia pure nel segno di una fastidiosa ripetizione, sentiamo di richiamarci a quanto trasmesso sul declinar della primavera dal Polesine e dal Cadore: dopo quattordici anni di vita (e sono tanti), il Campiello, pur restando inevitabilmente succube di grandi manovre editoriali e di una giuria che non cambia se non rapita da mali oscuri, dovrebbe finire di slalonegghiare e invece finalmente pronunciarsi: i suoi milioni e lo show veneziano di settembre sono tipo vitalizio, consacrazione e gloria, oppure sono scavo coraggioso di nuovi talenti, e quindi anche fiducia e incoraggiamento?

Ecco le ragioni per cui la cinquina di quest'anno non era da buttare ma — in questo senso — da considerare. Di scrittori con patente aveva un Coccioli con il suo «Davide», ma in realtà da molti anni straniero in patria, e dunque tutto da riparlare se non proprio da scoprire.

Aveva poi due giornalisti di antico pelo, Todisco e Tumiati, il secondo addirittura esordiente come narratore, il primo più noto in anni recenti per la sua religione ecologica, e che adesso aveva escogitato l'accoppiata con il revival dannunziano. Quindi in Barbaro c'era l'out-sider, ovvero lo scrittore in prestito, il naif, il Rousseau della pagina. E infine una donna, la Zorzi, impegnata con strabiliante sicurezza inventiva in uno dei più grossi problemi della società d'oggi, gli anziani.

Una scelta, dunque, varia e omogenea al tempo stesso. Ma si è detto che almeno altre due cinquine potevano uscire, ugualmente componibili, dal cilindro sia delle tensioni e delle strategie editoriali che da quello dell'attuale e ostinata alluvione di autori di ieri e di oggi. Ed è qui che per forza il discorso esce dal campiello veneziano inteso nel senso topografico, allargandosi al contesto generale della narrativa italiana. Che quest'anno, negli altri premi della costellazione maggiore, ha visto in cima i nomi di Tobino (Viareggio), della Cialente (Strega), di Cassola (Bancarella). Nomi di tutto rispetto, questo sì, ma nuovi oibò no. E poi, se è lecito, anche con opere minori o di transizione, sicuramente non all'altezza di quelle che ne determinarono in passato l'assunzione in Parnaso.

Ecco allora che riaffiora il lamento udito a Rovigo e a Pieve, un mettere le mani avanti comunque giustificato: che l'annata era balorda, dispersiva, di depressione. Ma nessuno, da là, che si sia sbilanciato a farne l'anatomia, a profetizzarne la fine o il proseguo. In altre parole nessuna voglia o coraggio di compromettersi. Eppure attorno al tavolo dell'Ultima Cena del Campiello ci sono da sempre fior di autorevoli personaggi, da almeno un quarto di secolo (ma certi molto più) coinvolti nell'ingranaggio culturale italiano (editoria, radio, televisione, premi, collaborazioni).

Ma basta. Anche per quest'anno è andata e chiuso, e ancora una volta corre un grazie d'obbligo a Venezia generosa della sua avvolgente cornice, autentica isola di fronte a tante altre lusinghe esistenti ma di lega fasulla. Ora un augurio nell'arrivederci d'obbligo, sia esso improbabile o meno dato il precipitare dei tempi? Sì, uno, e purtroppo non valido storicamente perché solo passionale. E cioè, parafrasando l'assioma di un grosso «boss» editoriale, che gli scrittori — quelli noti s'intende — tornino a scrivere per pochi, e non come avviene oggi con la preoccupazione di vendere a molti. Solo così un mestiere antico e nobile non subirà un'ulteriore inflazione fino alla sua definitiva scomparsa.

**Libero Mazzi**

## Un grido strozzato

«Sono grato ai lettori che mi hanno votato — ha detto Gaetano Tumiati subito dopo la proclamazione dei risultati della votazione —, ed è particolarmente significativo che un libro come il mio, che più che un romanzo è una pubblica confessione, abbia trovato tante adesioni. Anche i critici in merito erano divisi: c'è stato chi ha parlato di un "messaggio di speranza" e chi, al contrario, lo ha definito una "conclusione amara". Forse ha indovinato soltanto Elio Chinol il quale ha fatto notare che il "leit motiv" finale — "libero, finalmente libero..." — non sia uno scoppio di esultanza ma faccia pensare piuttosto a un "grido strozzato"».

«Il busto di gesso», come è evidente, non è propriamente un romanzo, ma una confessione, una sorta di autobiografia in chiave psicologica.

UN PAESE FAVOLOSO E DIFFICILE DOVE LA CADENZA DEL VENTO MISURA LE STAGIONI

# In Bolivia povertà e repressione si aggiungono all'antica rassegnazione

**Le timide sortite dell'opposizione si scontrano con un potere militare bene armato - La mancanza d'infrastrutture mantiene in un feroce stato d'indigenza una nazione potenzialmente molto ricca**

*Non ricordo bene se fu un singolare stato di ebbrezza o un senso di profondo smarrimento quello che provai arrivando all'aeroporto di La Paz direttamente dall'Europa. L'atmosfera rarefatta dei 4200 metri, le otto ore di fuso orario, il brusco sbalzo di temperatura (da 22 a 3 gradi) sono una concomitanza di fattori non indifferente che possono scuotere l'equilibrio delle percezioni. Solo un provvidenziale infuso di foglie di coca (bevanda abituale nelle Ande) rimise le cose a posto, ristabilendo la normalità dei sensi. Quando il taxi si mosse dal Terminal, la pallida luce dell'alba rischiarava debolmente il paesaggio desolante ed insieme suggestivo dell'altopiano andino. Il rombo del motore della vecchia Ford, in corsa lungo i fianchi della montagna, rompeva il silenzio magico delle alte quote, turbando l'incanto di un ambiente quasi irreale.*

*Ai primi tornanti della strada che precipita verso il centro cittadino i fasci di luce dei fari sciabolavano sagome incerte in una sequenza di rapide dissolvenze. Man mano che si procedeva le figure si determinavano, scoprendo la loro identità. Mi trovavo in mezzo ad una moltitudine di Indios che, taciturni e a passi frettolosi, convergevano verso un'unica direzione: la stazione degli autobus. Erano uomini avvolti nei caratteristici e variopinti «ponchos» e donne dalle sottane incredibilmente voluminose con in capo la tradizionale bombetta. Tutti, carichi di fagotti, prendevano d'assalto i numerosi e sgangherati automezzi sui quali si potevano leggere fantastici nomi «quechua» di località remote, distanti anche centinaia di chilometri.*

*Era domenica e per consuetudine gli indios, calati dagli sperduti villaggi dell'altopiano, rientravano in famiglia dopo una settimana di duro lavoro. Il rientro, accompagnato dai doni, fa parte di una ritualità antica che ripaga l'attesa dei meno fortunati, di coloro che, non avendo avuto la possibilità d'impiego, sono costretti a dipendere dalla generosità di congiunti ed amici.*

## Paese favoloso

*Questo il primo impatto con la condizione umana di un popolo che abita un Paese favoloso e difficile, vicino al tetto del mondo, dove la cadenza del vento misura le stagioni e le sconfinate distanze.*

*Sui volti impenetrabili e lignei degli indios si scopre uno sguardo rassegnato che ribadisce, tuttavia, una fierezza antica e una diffidenza ancestrale. Nei giorni successivi, superata l'emozione di ritrovarmi in una terra che conobbe i fastigi delle civiltà incaiche e pre-incaiche, prendevo contatto con la realtà economica, politica e sociale della repubblica boliviana, soggetta alla dittatura di Hugo Banzer. Una realtà fatta, come spesso accade, in questo continente di contrasti, di ingiustizie e di miseria. Le «Walkirie» qui cavalcano destrieri bolsi, che procedono a scossoni, nel senso che si concedono delle pause e degli arresti, durante i quali intravvedono motivi di speranza che allontanano le prospettive di catastrofe che si verificano altrove, e non molto lontano.*

*Si può dire, comunque, che tutta la storia boliviana è lastricata di buoni propositi, di possibilità di riscatto e di rivincita. Le forze che si sono alternate al potere, progressiste e reazionarie, hanno sempre messo in evidenza, nelle proprie enunciazioni programmatiche, la volontà di risolvere la questione degli indios e dei mestisos che, nel loro insieme, rappresentano i due terzi della popolazione. Ciò nonostante la condizione sociale di queste componenti rimane a un livello estremamente basso e il potere politico ed economico rimane saldamente nelle mani di una sparuta schiera di ispano-americani. E l'inganno di collocare qualche indigeno ai vertici di qualche istituzione di scarsa importanza è manifesto e non accontenta certo il gruppo etnico preponderante.*

*Negli ultimi anni la crescita di una certa coscienza nelle masse ha accentuato la rabbia che si esprime in toni sempre più esasperati. Lo dimostrano i fatti più recenti riferiti con ampiezza di particolari dalla stampa mondiale. Durante la mia permanenza le strade di La Paz, di Suere, di Cochabamba pullulavano di militari in assetto di guerra. I continui caroselli degli automezzi dell'esercito mettevano a disagio anche chi è abituato al clima politico sudamericano.*

*La gente, comunque, sembrava indifferente, quasi estranea agli avvenimenti. Se chiedevo informazioni su ciò che stava succedendo mi veniva risposto: «Non accade niente di particolare, sono i soliti studenti che protestano un po' troppo rumorosamente per i provvedimenti governativi presi contro le istituzioni accademiche».*

*In effetti, nei giorni precedenti al mio arrivo, vi erano state in tutte le università della Bolivia violente manifestazioni antigovernative e anti americane, culminate con l'arresto di centinaia di giovani e la chiusura degli atenei ad eccezione dell'Università Cattolica di La Paz, tradizionalmente vicina alle posizioni conservatrici della dittatura. Sulle facciate degli edifici universitari, guardati a vista dai rangers in tuta mimetica, sotto una mano di calce, si potevano leggere gli slogans di protesta contro l'imperialismo yankee.*

*Sono decenni ormai che il continente sudamericano vive una tragica storia, punteggiata da violenti moti di rivolta contro le ingiustizie secolari che perpetuano lo sfruttamento coloniale, divenuto più subdolo con le sofisticate forme del neocapitalismo.*

*Pochi stati hanno vissuto però una storia così travagliata come quella della Bolivia. Costretta, dopo la guerra del Pacifico (1879-'83), con cui perse il porto di Antofagasta (unico sbocco sul mare), a dipendere per i suoi traffici internazionali dalle vie di comunicazione straniere, la Repubblica andina ha attraversato un gravissimo periodo di crisi economica nonostante le sue notevoli risorse minerarie (stagno, argento, oro, antimonio e petrolio) e agricole (canna da zucchero, tabacco, riso, mais ecc. ecc.). Per compensare gli alti costi dei trasporti e mantenere la competitività delle materie prime sui mercati esteri, è stata costretta, e lo è tuttora, a praticare una politica salariale estremamente gravosa per i lavoratori. Attualmente la minima retribuzione fissata dal governo è di 12.000 lire mensili, insufficiente al mantenimento di una sola persona. Per l'alto costo della vita causato dall'inflazione galoppante, che nei primi mesi di quest'anno ha raggiunto il 40 per cento, la maggioranza è costretta a trovarsi una seconda occupazione, quand'è possibile, o ad arrangiarsi magari commettendo piccoli furti.*

## Gretta insensibilità

*I più fortunati, se così si possono chiamare, rimangono i lavoratori delle miniere di stagno che, accettando lo stress del cottimo riescono a percepire, per sessanta ore settimanali, dalle 60 alle 70 mila lire mensili, che è l'importo minimo per condurre un'esistenza normale per una famiglia di quattro persone, lontana però da quella media nazionale che è costituita da otto-dieci persone. Ma le miniere di stagno stanno rapidamente esaurendosi. E allora sarà la fame per tutti.*

*I governi, che si sono succeduti alla guida del Paese, hanno mostrato la più gretta insensibilità soprattutto nelle questioni sociali primarie: la pubblica istruzione, l'assistenza sanitaria, la previdenza sociale. L'arretratezza in questo contesto viene messa in evidenza dalle statistiche dell'Unesco, che collocano la Bolivia tra gli ultimi posti del mondo. La percentuale dell'analfabetismo, ad esempio, sfiora tra le popolazioni indios il novanta per cento, e la tbc miete ancora numerose vittime.*

*Eppure nella gente che gremiva le strade della capitale non ho mai notato segni manifesti di preoccupazione. Sui marciapiedi del Prado (l'arteria principale di La Paz) o nella piazza Murillo gente di tutti i ceti sociali indugiava davanti alle vetrine dei negozi e mostrava volti sereni e quasi allegri, mentre dai numerosi locali pubblici i juke-box sparavano in continuazione un nutrito repertorio di musica leggera italiana. Questa atmosfera paradossalmente distesa e noncurante la si ritrova il sabato e la domenica anche sulle desolate lande della Sierra, dove gli Indios, forse inebriati dalla chicha (bevanda ricavata dalla fermentazione dei semi del mais) intrecciano danze vorticose al suono di antichi strumenti di derivazione quechua.*

*Così la prima immagine di miseria si stempera e contraddice la reale condizione di un popolo le cui sofferenze suscitano una profonda tristezza. Il mancato sviluppo del paese è originato anche dalle asperità del territorio che hanno impedito la costruzione di una valida rete stradale. Ancora oggi su un'estensione di un milione e 98 mila chilometri quadrati (con una popolazione di poco superiore ai cinque milioni di abitanti) le strade asfaltate raggiungono appena i 500 chilometri; il resto è costituito da piste che nella stagione delle piogge sono del tutto impraticabili. Da oltre 150 anni di indipendenza la classe politica ha sempre trascurato la costruzione delle infrastrutture che non interessassero direttamente lo sfruttamento delle risorse controllate dalle imprese multinazionali.*

*Questa carenza, ha, oltretutto, pregiudicato lo sviluppo dell'agricoltura rimasta allo stato primitivo. Solo l'attuale governo, per garantirsi l'appoggio delle masse contadine, ha dato l'avvio alla cooperazione agricola, punto di forza del programma di Hugo Banzer, assieme all'edilizia popolare che dovrebbe ridurre lo sconcio dell'estesa bidonville alla periferia di La Paz.*

*Tutte le proposte però di rinnovamento e di emancipazione, avanzate dai movimenti politici progressisti, sono state drasticamente stroncate dalle forze reazionarie e conservatrici al servizio del capitale straniero. Dal 1971, epoca del rovesciamento del governo nazionale rivoluzionario di J.J. Torres da parte dei colonnelli capeggiati da Hugo Banzer, più di 10 mila oppositori sono stati internati nei campi di concentramento di cui il governo non si cura neanche di mascherare l'esistenza, tanto che mi è stato possibile fotografarli.*

*La volontà rivoluzionaria di rinnovamento e di riscossa, portata avanti dagli studenti e dagli operai, si scontra da un lato con la rassegnazione degli Indios e, dall'altro, con un esercito bene organizzato e dotato di armi modernissime fornite dagli USA. Ciononostante i tentativi di contestazione continuano a verificarsi con coraggiosa regolarità. E' una lotta impari, destinata probabilmente ancora per lungo tempo alla sconfitta. Le forze della destra economica e politica, privilegiate dall'appoggio dei governi militari dei paesi limitrofi, si sentono sicure e arbitre della situazione. Sanno di operare in un paese povero, con una opposizione disorganizzata, lacerata da lotte interne e retta da una classe politica corrotta e incapace.*

*Sono premesse che consentono poche speranze ai settori democratici e progressisti, anche se lo spirito tenace e combattivo di questo popolo fiero, memore delle gesta del suo più celebre eroe nazionale, Tupak Amaru II, non intende piegarsi, consapevole che la rinuncia alla lotta porterebbe fatalmente il paese ad imboccare un tunnel senza uscita.*

**Aulo Rubino**

# Libri ricevuti

Michael Confino: «Il catechismo del rivoluzionario» (Adelphi; pagg. 272, lire 5500).

Michael Confino, uno dei massimi specialisti di storia economica e sociale della Russia, professore all'Università di Tel Aviv, ha ricostruito nei dettagli in questo volume il singolare rapporto che intercorse tra Michail Bakunin e Sergej Necaev, uno degli episodi più misteriosi e tragici del movimento rivoluzionario russo, in cui si possono leggere in controluce le contraddizioni e i dubbi di ogni rivoluzione violenta.

L'incontro tra i due avvenne nel 1969, quando il capo dell'anarchismo conobbe il ventiduenne Necaev, considerato ora il più puro dei nuovi rivoluzionari, ora il mistificatore più abietto. Di lui parlarono e scrissero Dostoevskij e Camus, Engels e Conrad, proponendone ritratti spesso in contraddizione tra loro. Confino ci racconta invece la storia dell'infatuazione del vecchio Bakunin per il giovane Necaev attingendo direttamente dalle loro lettere e dalle testimonianze di amici, nemici e compagni. Un intreccio grottesco e convulso in cui le vicende personali si mescolano con quelle politiche.

«Bakunin fu affascinato dall'intransigenza, dalla coerenza, dalle deduzioni estremistiche e dai silenzi mistificatori di Necaev: la mancanza di scrupoli gli sembrò una manifestazione di forza, i ragionamenti semplicistici e primitivi gli parvero virtù primarie, quasi una rivelazione folklorica». Ma, un anno dopo, ecco la delusione: «Quanto profondamente, quanto appassionatamente, quanto teneramente vi amavo e credevo in voi! Avete creduto utile uccidere in me questa fiducia, e ci siete riuscito; peggio per voi. Inoltre, come potevo pensare che un uomo come voi, intelligente e votato alla causa, come vi giudico ancora nonostante tutto ciò che è successo, avrebbe potuto mentire così impudentemente e così stupidamente di fronte a me, della cui dedizione non potevate dubitare?».

**Fa. P.**

Autori vari: «Racconti stregati» (Longanesi & C., Milano 1976 - Collezione «La Ginestra»; pagg. 234, lire 4500).

Brivido, orrore, sataniche apparizioni, incredibili e sconvolgenti situazioni, paura e stregoneria sono elementi essenziali di questi «Racconti stregati», quindici per l'esattezza, dove fascino e inquietudine vanno di pari passo in una lettura tra l'incredibile e lo sconcertante, eppure avida di cogliere un barlume di luce, di possibile verità, di certezza in quel mondo di magia e di allucinazioni.

Strano, come l'uomo d'oggi pur con le sue vittorie, le sue invenzioni, la sua spavalderia di conquistatore, la sua aggressività appaia di fronte al mistero dell'ignoto, magari per un solo attimo, indifeso come un bambino, debole e insicuro: questa pubblicazione di Longanesi ne darà un'ulteriore prova. La lettura, appassionante certo, è carica di suspense ed è rapida, emozionante, intensa, soavata nelle oscure pieghe dell'incomprensibile, del demoniaco, del magico: titoli come «Lo spettro dalla gamba di legno», «La strega», «Il diavolo di Barney Oxman», «Il contratto del generale Moulton», «Il medico del villaggio» ed altri ancora comportano un contenuto sempre nuovo anche se costantemente affondato in un'atmosfera di orrore.

Volutamente breve questa presentazione dei «Racconti stregati» (tradotti da Paola Campioli), proprio per lasciare ai lettori il gusto e il brivido di scoprire da soli ancora tanti misteri, voci ed ombre sospette, efferate e sconvolgenti vendette.

**G. P.**



Telefoto Ansa

**Dacca — Centinaia di lavoratori vengono impiegati per portare via il materiale dello scavo di un canale d'irrigazione costruito con i contributi della FAO in favore del Bangladesh**

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

POLEMICA PRESA DI POSIZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO DEL «MAGGIORE»

## Nel protrarsi dei lavori a Cattinara rispunta il dilemma ospedale-università

**Viene riaffermato dal dott. Passoni il difficile contemperamento funzionale fra assistenza ai degenti e ricerca scientifica della Facoltà di medicina**

Il recente sopralluogo degli assessori regionali Romano e Masutto al costruendo complesso ospedaliero di Cattinara ripropone in termini più che mai urgenti il problema tanto importante e altrettanto delicato della destinazione del nuovo nosocomio, per la quale i pareri sono più che mai contrastanti. Addirittura, a quanto è dato di sapere, si vorrebbe da parte del consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti affidare la consulenza sui contenuti e sull'organizzazione del complesso di Cattinara a un gruppo di esperti che non fanno parte della nostra città; non soltanto, ma tale studio coinvolgerebbe l'intensa attività ospedaliera triestina, con evidente notevole dispendio di denaro in un arco di tempo estremamente lungo, quando invece tali problemi si sarebbero dovuti affrontare già in precedenza.

Queste preoccupazioni sono pienamente condivise dallo stesso direttore sanitario dell'ospedale Maggiore, dott. Mario Passoni, il quale ha di recente partecipato (assieme ad altri) al concorso per la nomina di direttore dell'ospedale di Cattinara. Il dott. Passoni, in una lettera al presidente del consiglio d'amministrazione dell'ente regionale ospedaliero, avv. Morgera, rileva di non aver avuto ancora la possibilità di prendere in esame il progetto dell'ospedale di Cattinara: di conseguenza afferma di essersi deciso a provvedere personalmente presso lo studio del progettista prof. Semerani. Il documento fatto pervenire all'avv. Morgera contiene, oltre a questa osservazione, delle precisazioni e delle puntualizzazioni estremamente polemiche, che una volta di più mettono in luce la travagliata vicenda del nuovo complesso per la cui realizzazione tanto davvicino è interessata la popolazione triestina.

Il dott. Passoni ricorda infatti che ancora il 15 marzo scorso — quando aveva preso possesso della nuova carica di direttore sanitario — aveva espresso la propria disponibilità e collaborazione, grazie anche alla sua esperienza nella progettazione e organizzazione di un ospedale come quello di Pordenone, capace di 1200 posti letto, e di altre costruzioni ospedaliere, e alla sua posizione scientifica di docente presso la scuola di specializzazione in igiene e tecnica ospedaliera dell'Università di Trieste, oltre che di consigliere presso il Centro nazionale di edilizia tecnica ospedaliera. Fin dall'inizio — ricorda il dott. Passoni — era stata espressa al sovrintendente sanitario e in sede di commissione terza (presieduta dal dott. Pangher e composta anche dal vicesegretario Cominotto) l'esplicita opinione che per la sede di Cattinara fosse da prevedere — «anzi fosse stato certamente già previsto» — un impiego per la sede del policlinico e degli istituti biologici universitari.

I motivi fondamentali erano rappresentati anzitutto dall'assoluta inderogabile necessità di separare nettamente tra loro due strutture non compatibili — ospedale e policlinico universitario — nell'attuale sede del Maggiore; e inoltre dalla incompatibilità quale espressione di presupposti differenti, ricerca - didattica - sperimentazione e assistenza da una parte, assistenza in netta prevalenza dall'altra; circolazione di studenti ,laureati e specializzandi con interessi, problemi e esigenze complessivamente di tipo scolastico da una parte, modesto riscontro equivalente dall'altra, se non nei termini del tirocinio pratico.

E infine dalla sede ospedaliera congestionata, disomogenea, superaffollata se si tiene conto che vi stazionano stabilmente in media 1600 ammalati, medici, paramedici ausiliari, 500 «ambulanti» e altrettanti parenti-visitatori nelle giornate non di visita: tutte queste persone sono stipate in un contesto premuto da edifici che lo circondano da ogni parte in una ristretta superficie nel cuore della città. Sottolinea il dott. Passoni che «tali dimensioni di presenza hanno ormai pregiudicato ogni elementare requisito igienico come ambiente; ma anche compromettono sempre più un minimo di convivenza in tollerabilità reciproca: si pensi soltanto alla promiscuità fra donne degenti nei cosiddetti corridoi e le persone di sesso maschile in transito continuo; oltre al rischio, assolutamente non controllabile, del dilagare di affezioni contagiose, quali la scabbia e la pediculosi (pidocchi) che oggi si manifestano sempre più frequentemente».

E si sottolinea come il vecchio ospedale rappresenti per la città di Trieste lo storico definitivo punto di riferimento per quelle funzioni sanitarie, di accoglimento, di prestazioni ambulatoriali specialistiche e generiche e di pronto soccorso che sono tipicamente comprensoriali o di zona; male invece si prospettano e si realizzano in concreto le dimensioni di richiamo e di afflusso in dimensioni regionali: ne deriva pregiudizio anche per la prospezione più particolarmente scientifica e didattica. Per converso — si sostiene — la sede di Cattinara come destinazione a policlinico e istituti biologici universitari riscuoterà il favore delle utenze extracittadine per motivi di vario genere. Prima di tutto l'accesso molto più semplice come direttrici di traffico e l'ampia area disponibile per parcheggi senza limitazioni agevoleranno chi viene da fuori Trieste nella scelta del percorso di avvicinamento e nella sosta del proprio automezzo.

Poi, la disponibilità di strutture configurate secondo criteri strutturali e distributivi più moderni e meglio rispondenti risolverà le esigenze universitarie in termini che saranno più persuasivi per il corpo docente e per quello discente: con evidenti vantaggi, inoltre, per il livello del patrimonio umano scientifico della sede e per la possibilità di allevare e di scegliere i professionisti necessari ai vari livelli e per i vari settori operativi della città e della regione. Il direttore sanitario del Maggiore afferma ancora che «la facoltà di medicina e chirurgia com'è oggi collocata è destinata a languire in una lenta ma progressiva agonia, mentre nella sede di Cattinara potrà ottenere con le dimensioni ambientali quella collocazione che le necessita anche come prospettiva futura».

Il documento fatto pervenire al presidente Morgera conclude con un'altra nota polemica, là dove si rinnova la richiesta di avere a disposizione la documentazione esistente in proposito. E «poiché le mie ripetute richieste in proposito e fin dai primi giorni di attività in questa sede e ai vari livelli di competenza non hanno avuto esito — si sottolinea — subordinatamente faccio richiesta di avere almeno l'autorizzazione ad esaminare i documenti all'ufficio dove si trovano depositati».

### Riprendono gli incontri alla Lega Nazionale

La serie degli incontri promossi dalla Lega Nazionale riprenderà venerdì 17 prossimo. Per quella sera, con inizio alle 19 nella sede di via Paolo Reti 4, è in programma una conferenza dell'avv. Lino Sardos Albertini sul tema «Il trattato di Osimo nel diritto e nella realtà».

## Sembra ma non è finito



Da anni ormai in vetta al colle di Cattinara si stagliano le sagome delle torri del costruendo ospedale, che appaiono anzi rifinite, ma non si profila prossima l'ultimazione dei lavori, arredi compresi, mentre invece si dissente ancora sulla destinazione finale dell'imponente complesso. (Italfoto)

### Mostra fotografica di speleologia

Si aprirà domani alle ore 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie in Piazza dell'Unità d'Italia 3, una mostra di fotografie in bianco e nero speleologiche. Non si tratta di fotografie d'arte, ma piuttosto di una breve rassegna di attività del Club speleologico di Svolen (Cecoslovacchia) in questi giorni impegnato in una spedizione all'Abisso «Gortani» sul Monte Canin, dove gli speleologi si propongono di raggiungere il fondo dell'abisso a 620 metri con la nuova tecnica di sole corde.

### CALENDARIETTO

Oggi: S. Lorenzo — Il sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 19.36; la luna nasce alle 17.43 e cala alle 3.15.

Ieri: temperatura massima 16, minima 13,2; pressione mb. 1012,1 in aumento; umidità 60 per cento; vento 15 kmh da Nord-Est con raffiche a 30; cielo coperto; mare mosso con temperatura di gradi 19,7.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 735767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 765252.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 13 alle 16): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 735767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 765252.

**Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM**, tel. 732627.

**Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS** tel. 732627.


SCUOLA PER INTERPRETI

Via S. Francesco, 6 - Tel. 732815

- INGLESE
- FRANCESE
- TEDESCO
- SERBO - CROATO

Corsi diurni e serali a tutti i livelli

Corsi PETER PAN per bambini dal 6 al 12 anni

- INFORMATICA

Corsi teorici-pratici su elaboratori IBM per programmatori e operatori

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
ORARIO SEGRETERIA: 10-12, 16-20



CIT Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62331 Staz. Centrale tel. 412207 Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 19.

AMPEZZO FORNI DI SOPRA, P. MAURIA - AURONZO giornaliera ore 7.

BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 20.

CAPODISTRIA PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9, 16.45.

MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE PIRANO giornaliera ore 9, 11.15, 16.50.

VENEZIA ore 6,45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.



Sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali di:

- Chitarra
- Fisarmonica
- Pianoforte

ISTITUTO SCOLASTICO UGO FOSCOLO
Via Gatteri 6, Trieste
Tel. 724240


### Gite dell'Aurora Via

2-3/10 gita in pullman al LA... di PLITVICE in occas... delle «Nozze sotto la casc... Quota Lire 5...

Informazioni e prenota... presso l'AURORA VIA... via Cicerone 4, telefono 6...

### Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE


UCV CIT

Sposi di settembre

Prenotate per tempo la Vostra Luna di Miele presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT di piazza Unità che potrà offrirVi una vasta scelta di viaggi, soggiorni e crociere con i speciali riduzioni previste per sposi.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 62621.


DURA ORMAI DA TROPPO LA «PROVVISORIETA'» DEL MERCATINO

## NEL VICINO SILOS IL RIMEDIO DELLE INDECOROSE BANCARELLE

**C'è la possibilità ma manca una decisa volontà per trasferire le baracche dal giardino di piazza Libertà (e da Ponterosso)**

*Doveva essere una sistemazione provvisoria, stando almeno alle promesse e agli impegni che gli assessori comunali dell'epoca si erano assunti nei confronti della cittadinanza: il giardino di piazza Libertà, invece, è diventato ormai da anni un mercato che nulla ha di tipico e di caratteristico con Trieste, come può essere invece quello di Ponterosso, riferito beninteso solamente alle «venderigole». E' un biglietto di visita che viene presentato a chi arriva in città non soltanto col treno ma anche con l'automobile: un primo impatto che non è certamente dei più felici. Quante volte si son dette queste cose, quante volte è stato messo il dito su questa autentica piaga che deturpa e intristisce il volto di una città che pur sempre conserva la sua caratteristica, la sua impronta che non sono di certo quelle che il giardino di piazza Libertà, a torto, intenderebbe presentare.*

*A piazza Libertà va dunque restituito il suo decoro originario: lo ha affermato, con piena convinzione, l'on. Giorgio Tombesi, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, in un dibattito sul turismo al Rotary Trieste Nord, precisando che fin dal 28 ottobre dello scorso anno egli si era rivolto al sindaco Spaccini interessandolo al problema di questa piazza e di quella del Ponterosso: prima, comunque, aveva preso gli opportuni contatti con la sovrintendenza ai monumenti e aveva verificato la possibilità tecnica di una sistemazione provvisoria delle baracche degli ambulanti al silos.*

*Sembra impossibile, ma attorno al problema di piazza Libertà sono sorte difficoltà di quattro distinti ordini, che finora hanno impedito la soluzione più logica e intelligente: quella, appunto, offerta dal silos, un edificio ormai abbandonato dopo che da anni il fuoco lo ha aggredito per ben due volte. Il Comune, anzitutto: l'amministrazione municipale non ha dato certamente l'impressione di voler prendersi a cuore il problema; alla richiesta dell'Azienda di soggiorno si è limitata a dare risposte all'insegna della più sviscicata burocrazia, evidenziando più che altro le difficoltà ed evitando invece di dare suggerimenti e cercare soluzioni per uno sblocco della situazione.*

*Viene poi la sovrintendenza ai monumenti e belle arti, che ha posto la sua tutela sulla conservazione di un edificio dalle occhiaie vuote e annerito dal fumo degli incendi. L'on. Tombesi ha avuto peraltro una serie di colloqui con il sovrintendente arch. Degani, il quale ha fatto chiaramente comprendere — impregiudicata naturalmente la sorte futura del silos quale opera archeotecnica meritevole di essere conservata — di non avere nulla in contrario per la sistemazione in quell'edificio degli ambulanti, qualora appunto non si debba alterare la struttura del silos stesso: una risposta, come si vede, che lascia aperto il problema all'auspicata soluzione.*

*Ci sono poi gli stessi bancarellari, dei quali il presidente dell'azienda di soggiorno ha interpellato vari rappresentanti. Ebbene, è stato detto che la categoria sarebbe anche disponibile a un trasferimento nel silos, purché esso riguardasse tutti gli ambulanti e non soltanto alcuni, ché in questo caso verrebbero fatte sperequazioni.*

*Risulta pure che i bancarellari sono stati convocati alla Camera del lavoro, e in quella sede si sarebbero espressi positivamente, ribadendo però il concetto del «tutti o nessuno»: in altri termini, ciò significa che al silos dovrebbero trasferirsi pure i titolari delle bancarelle che da tempo ormai stanno conferendo anche al Ponterosso una nota stonata, nulla avendo a che fare con i tipici banchi di vendita frutta e verdura, che rientrano invece perfettamente nella tradizione del borgo teresiano.*

*Ecco, quindi, che se ci si mettesse di impegno pure l'amministrazione comunale, lo scoglio maggiore sarebbe rappresentato solamente dall'intenzione della locale direzione compartimentale delle Ferrovie, la quale sarebbe intenzionata, qualora il silos fosse disponibile, a dare all'area un'utilizzazione al suo servizio. E', questo, un eufemismo, perché il progetto pare riguardi il parcheggio delle automobili dei ferrovieri: e allora è evidente che questa intenzione non potrebbe essere condivisa. Per superare questa difficoltà — ricorda l'on. Tombesi — il Comune si era formalmente impegnato a intervenire presso la direzione generale delle Ferrovie: ma non risulta che a tutt'oggi un passo decisivo sia stato compiuto.*

Maree — OGGI: alta alle 9.10 con cm 36 e alle 20.39 con cm 34 sopra il l.m.; bassa alle 14.58 con cm 21 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 3.06 con cm 51 sotto il l.m.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 1 | 12 | 41 | 16 | 69 |
| CAGLIARI | 31 | 15 | 85 | 10 | 52 |
| FIRENZE | 74 | 43 | 11 | 87 | 85 |
| GENOVA | 79 | 82 | 74 | 89 | 23 |
| MILANO | 15 | 11 | 37 | 71 | 88 |
| NAPOLI | 87 | 42 | 31 | 6 | 14 |
| PALERMO | 72 | 79 | 5 | 66 | 33 |
| ROMA | 5 | 51 | 72 | 58 | 46 |
| TORINO | 12 | 52 | 88 | 15 | 35 |
| VENEZIA | 1 | 26 | 74 | 22 | 39 |

COLONNA «ENALOTTO»
1x2 212 211 1xx

Cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 18 milioni e 177 mila lire ciascuno. Le schede vincenti sono state giocate a Livorno, Trieste, Napoli, Palermo e Terni. Ai 1177 vincitori con undici punti spettano 417 mila 200 lire; ai 7351 vincitori con dieci punti spettano 66 mila 100 lire.

La direzione Enalotto di Padova comunica che anche questa settimana è stato realizzato un dodici a Trieste con la scheda 376 PVD 61733, giocata da un anonimo presso il bar «Pino e Giorgio» di via Ginnastica 18, di cui è titolare Giuseppe Russi.

### Validità delle tessere per la linea 26

La direzione del servizio Trasporti Acegat informa che le tessere per la linea 26 emesse antecedentemente alla data del 27 agosto scorso danno diritto al trasporto gratuito fino all'ex capolinea della «Casa Gialla» con i mezzi delle linee 42 - 44 - 45 - 46 e ciò fino alla scadenza della rispettiva validità.



Si sprecano gli aggettivi nel definire l'indecorosità del mercato ambulante insediatosi — all'insegna della provvisorietà — nel giardino di piazza Libertà. Ed è questa purtroppo la prima immagine della città che si offre a chi arriva a Trieste (Italfoto)

AUTO SBANDA SULL'ASFALTO VISCIDO

## Schianto notturno complice il maltempo

**Due feriti nell'urto contro una cabina elettrica In via Roma scontro di vetture a un incrocio**

Una «Giulia» si è schiantata all'alba contro una cabina elettrica di Opicina e i due occupanti sono rimasti feriti. Lo spettacolare incidente, provocato dalla strada resa scivolosa dal maltempo, si è verificato poco dopo le quattro del mattino. La «Giulia 1300», targata TS 168875, stava percorrendo la via Nazionale quando, giunta all'altezza della via dei Salici, è slittata sull'asfalto ed è uscita di strada. Invano il conducente, l'operaio Ferruccio Giovannini, di 46 anni, abitante in via delle Cave 24, ha tentato di mantenere il controllo della vettura, che dopo una paurosa sbandata è andata a sbattere contro la cabina elettrica. Il guidatore è riuscito a tenersi forte al volante per cui se l'è cavata con solo una tumefazione al naso e una ferita lacero contusa al ginocchio destro. Il suo compagno di viaggio, il cuoco Vladimiro Skerlavaj, di 28 anni, abitante in via degli Alpini 28/1 è stato sballottato nell'abitacolo e ha riportato la frattura della spalla destra e contusioni in più parti del corpo. Entrambi sono stati soccorsi dai sanitari della CRI, che li hanno trasportati all'Ospedale maggiore.

In un altro incidente notturno è rimasto ferito il ventiduenne Gabriele Veronelli, abitante in via San Francesco 40. Egli si trovava a bordo della «A 112», targata TS 171948, che era guidata lungo la via Roma dall'amico Maurizio Novacco, di 24 anni, abitante in strada Vecchia dell'Istria 36. All'incrocio con la via Machiavelli l'auto è entrata in collisione con una macchina tedesca, alla cui guida si trovava il cittadino germanico Manfred Nutzelbum, di 42 anni, ara diretto verso la via XXX Ottobre.


Mobili Camponovo

- ASSORTIMENTO *vastissimo*
- QUALITÀ *ottima*
- PREZZI *senza concorrenza*

Via Battisti, 19 (vicino alla Standa) Via Polonio, 5




### VIAGGI BREVI U.T.A.T.

11/12 settembre:
**Marostica per la «partita a scacchi»**.
12 settembre:
**Marostica per la «partita a scacchi»**
12 settembre:
**Villa Manin di Passariano, Maniago e Lago di Barcis**
18/19 settembre:
**Periplo dell'Istria (Pola, Rabac, Abbazia)**
19 settembre:
**Lago di Garda con visita del Vittoriale**
19 settembre:
**Villa Manin di Passariano e Strada del Vino Rosso**
Prenotazioni Uffici UTAT


Ford NUOVA CONCESSIONARIA Soc. a r.l.

**Domenica 5 settembre** alle ore 14,30 verrà disputata all'Ippodromo di Montebello la COPPA ITALIA
La «NUOVA CONCESSIONARIA» di via Caboto, 24 è lieta di offrire, in tale importante incontro, una **coppa d'argento** al vincitore della gara centrale denominata
**PREMIO FIESTA**

PREMIO FIESTA



la piccola **FIESTA** Ford presso la **«NUOVA CONCESSIONARIA»** via Caboto, 24 Trieste


### Lo sottoscrizione pro terremotati

**Ancora una generosa offerta nel lungo elenco a favore dei terremotati: ci è pervenuto infatti un milione di lire dalla sezione concorsi ippici del Comitato regionale per le Tre Venezie della Federazione italiana sport equestri. Si aggiunge l'offerta della lettrice Giulia: 10.000; dalle redazioni periferiche altre 10.000 lire; totale 1.020.000. Totale precedente 473.927.647. Totale complessivo 474.947.647.**


dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20


CLANDESTINI ATTRAVERSO UN BOSCO

## SALVI DUE POLACCHI OLTRE IL CONFINE A PESE

Mentre permane viva l'impressione per l'uccisione dell'arabo colpito dai mitra delle guardie confinarie jugoslave mentre tentava di passare la linea bianca di Rabulese, si è appreso ieri che due giovani polacchi sono invece riusciti ad attraversare clandestinamente il confine nei pressi di Pese senza — per loro fortuna — incappare nei «graniciari».

I due polacchi, entrambi operai, uno di 29 anni e l'altro di 23, sono «passati» alle quattro di ieri mattina. I due amici erano arrivati in Jugoslavia quattro giorni or sono, muniti bensì del passaporto del loro paese, ma privi del visto per entrare negli stati occidentali. Decisi a tentare la fuga, avevano raggiunto con l'autostop la zona di Pese e aiutandosi con una carta topografica, si erano avventurati attraverso un bosco. Sono così giunti in vista della città; dopo un breve riposo, ripresa la marcia si sono trovati sopra Rozzol. Chiedendo a gesti dove fosse un posto di polizia, i due polacchi sono stati indirizzati alla stazione dei carabinieri di via Tominz, dove gli stranieri sono stati ricevuti dal maresciallo Petroselli; successivamente i due polacchi sono stati accompagnati in Questura e poi trasferiti al campo profughi stranieri di Padriciano.

### Iniezioni gratuite all'ambulatorio dell'Eca

Il Comune e l'Ente comunale di assistenza hanno stipulato nei giorni scorsi una convenzione che consentirà l'apertura di un ambulatorio per prestazioni iniettive totalmente gratuite, che sarà aperto presso la sede della pia casa di via Pascoli.

**AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione**

INFORTUNIO A BORDO DI UNA NAVE INDIANA

## Giovane bracciante precipita nella stiva

Un giovane bracciante, il ventiduenne Dario Apollonio, abitante nel rione di Servola, in via Soncini 34, è rimasto vittima ieri mattina di un grave infortunio sul lavoro. Verso le dieci egli si trovava a bordo di una nave indiana, la «Vifuha Vansana», ormeggiata al molo 63 del Porto Nuovo e stava lavorando per conto della compagnia «merci varie», quando — non si sa come — ha perduto l'equilibrio ed è caduto nella stiva da un'altezza di circa dieci metri.

Testimoni dell'infortunio alcuni suoi compagni di lavoro, che subito si sono precipitati in suo aiuto, mentre veniva avvertito il posto di pronto soccorso dell'Ente porto; con un'autolettiga l'infortunato è stato trasportato a tutta velocità all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno all'astanteria, gli ha riscontrato la frattura della gamba destra e contusioni alla schiena, per cui lo ha fatto ricoverare nella divisione ortopedica, giudicandolo guaribile in due mesi, salvo complicazioni. Il referto medico è stato inviato agli agenti del commissariato di PS Scalo marittimo, che redigerà un rapporto.

### Atto vandalico

Le segreterie dell'Arci, dell'Udi e delle Acli, denunciano in una nota «una grave provocazione fascista rivolta contro le iniziative unitarie in difesa dei diritti del popolo palestinese con scritte fasciste inneggianti al "Libano falangista" ed al genocidio dei palestinesi apparse presso la sede dell'Arci e dell'Udi, dove ha sede il Centro di raccolta di aiuti "per il Libano"».

Analoga denuncia è stata fatta dalla Federazione triestina del partito di unità proletaria per il comunismo, solidale con l'Arci.

UN'ALTRA GIORNATA DI MALTEMPO: SEMBRA DI ESSERE ORMAI IN PIENO AUTUNNO

# Raffiche a 90: albero abbattuto al «Petrarca»







(Italfoto)

Ancora una brutta giornata, ma ormai c'è da credere che sole e temperatura mite non possano essere considerate altro che un miraggio della prossima estate. Anche ieri il cielo, coperto da una pesante cappa plumbea, ha gravato sulla città col suo presagio di pioggia, rimasto tuttavia inattuato. Fin dalle prime ore del mattino si è infatti scatenato un impetuoso vento da Nord-Est che ha spazzato con forza le colline e il centro, con raffiche di oltre 90 chilometri all'ora, contribuendo in parte ad evitare appunto la pioggia.

La temperatura si è assestata su livelli piuttosto bassi: la massima è stata di 16 gradi, la minima di 12,2. La pressione è in aumento, il che dovrebbe significare che le condizioni meteorologiche accennano ad un miglioramento. D'altra parte su questo dato non può essere fatto troppo affidamento, dato che da un giorno all'altro l'indice può mutato direzione.

E vediamo le malefatte del maltempo della notte in città: i danni sono numerosi. Dalle sette alle undici del mattino, i vigili del fuoco non hanno avuto un momento di sosta: il telefono del centralino suonava in continuità.

Il più vistoso «dispetto» è stato fatto dalla bora a due commercianti di angurie: le raffiche rabbiose del vento hanno sradicato due baracche e le hanno scaraventate nelle acque del canale, sopra le baracche: i vigili del fuoco sono intervenuti, hanno recuperato e rimesso in piedi le costruzioni che hanno però bisogno di venire saldamente ancorate al suolo. I vigili urbani hanno cercato di mettersi in contatto con i proprietari, ma a quanto pare, non è stato possibile. Alle 6.30 del mattino i carabinieri del valico di Rabuiese hanno avvertito che il vento stava strappando un cartellone pubblicitario, per cui i vigili del fuoco lo hanno rimosso. Nel giardino del Liceo Petrarca, in via Rossetti, un vecchio albero è crollato (ne pubblichiamo la foto), e gli addetti dell'ufficio piantazione del Comune sono accorsi sul posto. I pompieri hanno invece dovuto segare due altri alberi, perchè il vento li aveva resi pericolanti: uno sempre in via Rossetti, ma all'altezza del numero 46, e uno in scala Bonghi 2. Altri interventi per una finestra pericolante al quarto piano dello stabile di viale XX Settembre 1, per un abbaino che stava per cadere in via Tarabocchia, ed ancora per comignoli in bilico, per una tettoia volata sulla strada in via Rio Spinoleto, per uno steccato in via del Mille, per un autocarro che era rimasto impantanato in strada di Fiume, eccetera.

In tutta la regione pioggia e vento, neve in alta montagna: i centri balneari e montani della nostra regione si vanno via via spopolando, per il persistere di condizioni climatiche che con l'estate non hanno più niente in comune.

## LE ORE DELLA CITTA'

### Un grazie al Rotary

Il Movimento apostolico ciechi, con i dirigenti e i soci del Gruppo diocesano locale, intendono ringraziare pubblicamente il Rotary Club di Trieste per la preziosa macchina dattilobrayle ricevuta in regalo. Tale macchina ha il caratteristico pregio di poter essere adoperata da qualsiasi persona, anche se sprovvista della conoscenza del sistema di scrittura per non vedenti, purchè essa sia pratica di scrivere nella comune macchina dattilografica. Il rinnovato plauso vada principalmente agli esponenti rotariani Alessi, Coppola e de Mottoni.

### Filatelica e numismatica

Venerdì 10 settembre, con inizio alle ore 19, nella sede dell'Associazione filatelica e numismatica triestina di via Trento 1, il cap. Italo Vascotto presenterà il nuovo «catalogo generale delle marche da bollo italiane» di Paolo De Magistris. Sono invitati a intervenire quanti si interessano a questo tipo di collezione, che ha molte affinità con la filatelia.

### I piranesi a Monte Grisa

La comunità di Pirano converrà oggi alle 16.30 al Monte Grisa per la Madonna di Strugnano.

### Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina nell'annunciare l'apertura dei corsi per il mese di ottobre 1976, comunica che dal primo di settembre riceve le iscrizioni per la ginnastica, pallacanestro, judo, atletica leggera e danza classica. Iscrizioni e associazioni presso la segreteria sociale, via Ginnastica n. 47, telefono 755651.

### Cohen Rosjo

*Estate autunno '76*, informa la gentile clientela che continua ancora per pochi giorni la vendita straordinaria di saldi di fine stagione. Verranno inoltre praticati sconti del 30 - 40 - 50% anche su modelli dell'autunno-inverno '76, quali maglieria in lana, tailleur, pantaloni, abiti, paletot ecc. Galleria Tergesteo.

### Giubilo Moquette

Fornitura e posa in opera. Via Cicerone 4, tel. 61504 - 36629.

### Pulitura Moquette

Ditta *Giubilo*. Via Cicerone 4, tel. 61504 - 36629.

### «Lady Elegance Club»

Il *Club di Ginnastica Estetica* ha riaperto il 1.o settembre con il seguente orario provvisorio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 20. Via Genova 14. Telefono 64379.

### Al «Bresadola» ripresa con i funghi

**Riprende l'attività del gruppo micologico «G. Bresadola» con la riunione di domani, lunedì 6, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale in via Ciamician 2.**

### Nozze

Nel Santuario di Muggia Vecchia con la benedizione del Santo Padre la gentile signorina Annamaria Grossi e il signor Fabio Rinaldo Borghetti si sono uniti in matrimonio domenica 29 agosto. Ai novelli sposi giungano gli auguri di una perfetta e duratura felicità da parte di tutti i collaboratori nei negozi: Cartoleria ABC, Nodi d'Amore, Tutto Sport e Andra-Nazareno Gabrielli.

### Traduzioni

Traduzioni impeccabili per ogni esigenza: commerciale, accademica, scientifica, tecnica, in e dall'inglese, francese, tedesco, spagnolo, sloveno, croato, greco, russo, polacco. *Trieste Traduzioni*, via S. Francesco 62, raggiungibile anche telefonicamente 765355.

### «Linea»..... loden!

L'originale loden è caldo, soffice, leggero, pratico, impermeabile, di eccezionale durata! E' un capo di grande attualità, per Lei... per Lui... per tutti! Il Vostro loden di fiducia, della migliore produzione nazionale e tedesca, in una ricca gamma di modelli e colori, lo troverete da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

### «Linea»..... impermeabili!

Sia per la Signora che per il Signore, l'impermeabile sta continuando il cammino verso una ripresa della sua importanza, della sua funzionalità e anche della sua eleganza! Bellissimi gli impermeabili realizzati in cotone resinato di vario peso nelle tonalità di moda, nella versione «trench» e «burberry». Poi quelli in cotone, in lucido ciré e in gabardine di lana nelle tinte attuali. Taglio classico e finiture perfette sono le caratteristiche della collezione di impermeabili presentata da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.


VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

**Via Vittorino da Feltre 2**
Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

**Via Ananian 2**
Venerdì ore 16 asta televisore Atlantic, altro Philips portatile.

**Sabato ore 16 asta**
Articoli cancelleria, calcolatrice elettrica, mobili ufficio.

**Via Gravisi 11/1**
Sabato ore 11 asta qualsiasi prezzo due autovetture Fiat 2300, Alfa Romeo Giulietta. Altra Fiat 1100 anno 1963 lire 10.000.

**Piazza Goldoni 1**
Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

RIVESTIMENTI IN LEGNO
Persiane - Infissi in alluminio, legno e plastica - Finestre per tetti - Scale a chiocciola - Scale retrattili - Serrandi basculanti e porte scaldate - Pavimenti in legno - Rafforzo.
EDILCAPPONI rappresentanze tel. 30395



L'U.T.A.T. presenta le INIZIATIVE per OGNISSANTI

IN AEREO

ISTANBUL e BUCAREST — volo charter da Ronchi 31/10 - 4/11.
LENINGRADO e MOSCA — volo charter da Lubiana 28/10 - 4/11.
EGITTO (CAIRO, LUXOR, ASSUAN) — volo in gruppo da Ronchi 30/10 - 6/11.
PARIGI, La Ville Lumière — volo in gruppo da Venezia 31/10 - 5/11.
LONDRA, la capitale dello shopping — volo in gruppo da Venezia 31/10 - 4/11.
SARDEGNA, Circuito dell'Isola in autopullman — volo in gruppo da Ronchi 30/10 - 3/11.
GENOVA e RIVIERA LIGURE, per il SALONE NAUTICO di Genova — volo in gruppo da Ronchi 30/10 - 1/11.

IN AUTOPULLMAN

PRAGA, la Città d'Oro — dal 30 ottobre al 4 novembre.
SORRENTO, NAPOLI e CAPRI — dal 30 ottobre al 4 novembre.
BUDAPEST, la Capitale sul Danubio — dal 31 ottobre al 4 novembre.
GARGANO e ISOLE TREMITI — dal 31 ottobre al 4 novembre.
VIENNA, la Capitale del Sorriso — dal 31 ottobre al 4 novembre.
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE — dal 31 ottobre al 4 novembre.
ROMA e CASTELLI ROMANI — dal 31 ottobre al 4 novembre.
CIRCUITO dell'UMBRIA ROMANTICA — dal 31 ottobre al 4 novembre.
ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA — dal 31 ottobre al 4 novembre.
.... e inoltre MAROCCO - TUNISIA - KENYA e TANZANIA - CANARIE - PALMA di MAJORCA - ANDALUSIA e COSTA DEL SOL - BANGKOK e BALI - HONG KONG e SINGAPORE con l'UTAT IN TUTTO IL MONDO.

U.T.A.T. Via Imbriani n. 14 — Tel. 767831 Galleria Protti n. 2 — Tel. 38547



Viaggio crociera in GRECIA

L'U.T.A.T. propone per i giorni 18-29 settembre una nuova iniziativa: una crociera con la bella m/n «MEDITERRANEAN SEA» (dotata di piscina, saloni, aria condizionata, ecc.) abbinata al CIRCUITO DELLA GRECIA in autopullman.
Visite di: PATRASSO, EPIDAURO, NAUPLIA, MICENE, OLIMPIA, DELFI, KALAMBAKA e METEORA, ATENE, ecc.
Prenotazioni: — presso gli Uffici U.T.A.T. — via Imbriani e Galleria Protti



TOUR DELLA GRECIA
11 - 22 settembre
In pullman da Trieste.
Traghetto da Brindisi a Corfù.

Visite di Corfù, Meteora, Atene, Corinto, Micene, Argo, Nauplia, Epidauro, Daini, Eleusi, Sounion, Osios Loukas, Delfi, Salonicco, Belgrado.

Alberghi di I e II cat., stanze con bagno, pensione completa.
Lire 335.000 + tassa
Ultimi giorni d'iscrizione
Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità 6 - Tel. 62621


ARGOMENTI E PROBLEMI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

# Replica della Ccdl-Uil agli interventi nel dibattito su scatti e liquidazioni

## Precisazioni di Fabricci sul voto a Roma - Assurdo essere favorevoli senza sapere perché

«L'ampio dibattito che è seguito all'intendimento di considerare superati gli scatti di anzianità e l'indennità di licenziamento m'impone, usando della cortesia delle "Segnalazioni", di fare alcune considerazioni, precisazioni e di dare agli interlocutori qualche risposta.

«Sono grato a tutti coloro, e sono tanti, che hanno manifestato adesione e apprezzamento alla linea tenuta dalla Camera del lavoro - Uil e dal sottoscritto, di avversione a considerare "superati" i due istituti contrattuali. Sono grato pure a coloro che, discutendo, hanno portato un contributo costruttivo all'appassionato dibattito. Non posso certamente dire l'apprezzamento a coloro che, intervenendo, hanno unicamente potenziato nel tentativo di coprire d'insulti la mia organizzazione e me stesso senza portare alcun contributo valido.

«I dissenzienti mi hanno formulato l'accusa di incoerenza, hanno affermato che nulla è stato deciso dal vertice, che sarà necessaria un'ampia consultazione della base, ma nel contempo hanno sempre disatteso la loro sostanziale adesione al superamento degli scatti d'anzianità e dell'indennità di quiescenza (licenziamento e dimissioni).

«Sull'incoerenza giudicheranno i lavoratori! Non ho approvato — così come del resto ho fatto assieme ad altri amici del direttivo della Federazione nazionale Cgil - Cisl - Uil parecchie altre volte (abbiamo ancora questa possibilità) — il documento finale del direttivo federale del 15 e 16 luglio, essendomi allontanato dalla riunione assieme a molti altri componenti, al momento del voto, in dissenso con la ristrettezza e improvvisazione del dibattito sul tema in discussione e rilasciando la dichiarazione di disapprovazione, dalla stampa ampiamente riportata.

«Voglio ricordare che la Ccdl-Uil in due altre importanti occasioni ha saputo opporsi con fermezza, con l'appoggio dei lavoratori, a decisioni impopolari che potevano procurare danno alla classe lavoratrice: i provvedimenti per le pensioni nel 1968 (abbiamo scioperato anche contro le deliberazioni della Uil) e quelli per il trasferimento degli operai e impiegati del cantiere San Marco a Monfalcone e altrove nel 1966-1969 più in contrasto con le decisioni nazionali di tutti e tre i sindacati metalmeccanici e della Fiom-Cgil di Trieste). E non abbiamo cambiato idea dopo la visita a Trieste di un segretario nazionale della Fiom-Cgil.

«Perciò coerenza di comportamento del sottoscritto e della Ccdl-Uil. Porteremo avanti questa linea, nel proseguio di tempo, opponendoci a un preciso disegno che sta puntualmente venendo avanti d'inganbbiamento dei lavoratori nel quadro di un sempre maggior inserimento del partito comunista nel governo del Paese.

«E non è che questo ultimo disegno (che personalmente non condivido) investa direttamente il comportamento del sindacato; il sindacato però è interessato a non perdere l'autonomia e di conseguenza il suo atteggiamento non è che debba essere più tenue (con i comunisti al governo) o più duro (con il PCI all'opposizione) in dipendenza del quadro politico che si costituisce nel Paese. Il comportamento del sindacato dev'essere unicamente conseguente ai contenuti programmatici dei vari governi, non già agli schieramenti.

«Non è venuta dagli oppositori della tesi della Ccdl-Uil alcuna proposta costruttiva, ma soprattutto non è venuta alcuna motivazione valida per considerare giusto il superamento degli scatti e dell'indennità di licenziamento.

«Si è unicamente detto, particolarmente da parte della Cgil, che ci sarà un ampio dibattito tra i lavoratori.

«Ma ciò avverrà, almeno come stanno sino ad oggi le cose, dopo aver deciso che gli scatti d'anzianità e l'indennità di quiescenza, sono da considerare "superati". Ora questo è veramente assurdo!

«I lavoratori devono dire a monte se considerano superati gli scatti, se condividono il concetto che questo istituto contrattuale che tanti sacrifici e lotte è costato ai lavoratori, ha da essere giudicato pre-industriale, un esempio di beneficenza, un "atto paternalistico di fedeltà all'azienda".

«Io sono certo che gli impiegati vogliono mantenere l'istituto degli scatti e che gli operai aspirano ad avvicinarsi al trattamento degli impiegati.

«C'è chi giustifica la tesi del superamento degli scatti dicendo che questi frenano la mobilità della manodopera per l'incremento automatico che viene ad avere la retribuzione. A parte che la Ccdl-Uil non è per nulla convinta di accettare una indiscriminata mobilità della manodopera, perché procura gravi disagi ai lavoratori, non si capisce quale minor pericolo alla mobilità sia costituito dall'"anzianità di mestiere" che taluni vorrebbero istituire al posto degli scatti d'anzianità. E sia detto che chi scrive è favorevole a una soluzione del genere purché sancita in termini estremamente precisi, in modo che dalla nuova regolamentazione non consegua una riduzione alla retribuzione dei lavoratori.

«Sul problema dell'indennità di quiescenza si parla di previdenzializzazione. Attraverso l'Inps? Parte pagata dal datore di lavoro e parte dal lavoratore, come avviene in determinati casi nel pubblico impiego? La soluzione mi pare assurda!

«Nel pubblico impiego i lavoratori spettano da quattro a sei anni le loro spettanze; l'Inps, che oggi fa attendere dai due ai tre anni la pensione, farebbe probabilmente altrettanto o peggio lasciando senza alcun provento il lavoratore che va in quiescenza.

«Sono dell'avviso che ogni cosa può essere cambiata. Prima però è necessario, con i lavoratori, trovare la soluzione alternativa che dovrà essere migliorativa dell'attuale trattamento.

«La segreteria della Federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil ha in questi giorni nominato una commissione per discutere lo scottante problema. La Ccdl-Uil opererà perché prevalga la linea di non considerare superati né gli scatti né l'indennità di quiescenza.

«Al di là delle sterili polemiche, delle accuse di coerenza o meno, di come uno ha votato, vorremmo sapere se la Cisl e la Cgil sono al fianco della Ccdl-Uil per difendere scatti e indennità di licenziamento. E per sapere anche cosa si pensa dell'intendimento di far lavorare la gente per sei giorni e per sei ore al giorno. Se non erro questa impostazione valeva unicamente per il Meridione e anche nel Sud il proponimento è stato pesantemente avversato dai lavoratori: anche tale impostazione, che passa per la "6x6" non è da me condivisa e la ritengo irrealizzabile.

«Non mi sembra di avere chiesto troppo alle organizzazioni consorelle. Né di avere interferito nelle altrui decisioni. La posta in palio è però molto grande ed è per questo che i lavoratori devono sapere bene su chi contare. Sino ad oggi sanno che la Camera del lavoro - Uil non ritiene che scatti e indennità di quiescenza hanno da essere considerati "superati". Sanno che la Ccdl-Uil ritiene che questi due istituti sono stati negli anni conquistati dai lavoratori e vanno difesi contro chiunque. Bisogna dare forza a coloro che difendono queste tesi.

«Soprattutto i lavoratori devono sapere che non è accettabile che quello che era cattivo e mai fatto con un quadro politico (comunisti all'opposizione) per esempio) diventa buono e ben fatto con uno schieramento governativo differente (con i comunisti in qualche modo al governo per esempio).

«In questo caso i lavoratori oltre che perdere scatti d'anzianità, indennità di quiescenza e il sabato libero perderebbero pure l'indipendenza e l'autonomia. Carlo Fabricci, segretario generale Ccdl-Uil e membro del direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil».

# SEGNALAZIONI

## Lamento wagneriano

*La reazione di sdegno della «Trieste wagneriana» non poteva mancare! L'ipotesi di un cartellone operistico eccezionalmente orfano di Wagner, ha messo subito di malumore una parte degli appassionati, come dimostrano le segnalazioni apparse nei giorni scorsi in questa rubrica.*

*Se le assenze fossero state quelle di Verdi o di Puccini, probabilmente, al di là di un legittimo rincrescimento, nessuno avrebbe drammatizzato né gridato allo scandalo; specie chi considera che il programma di una stagione lirica debba essere un panorama culturale sulla storia del teatro musicale — visto ogni volta da angolature diverse — e come tale soggetto a certe rotazioni e a certi criteri antologici. Ancora una volta, dunque, a oltre un secolo di distanza, l'equivoco del wagnerismo insorge in termini anacronistici, lamentando con toni accorati quasi un sacrilegio nei confronti del Maestro ed invocando la «tradizione wagneriana di Trieste».*

*«Trieste wagneriana»? Ma in grazia di quali diritti la nostra città dovrebbe arrogarsi meriti bayreuthiani privilegiati (o meriti verdiani o pucciniani, e via di seguito) nei confronti di altre città italiane? Trieste è wagneriana come lo è Venezia, o Roma, o Milano. Ammesso che l'arte si possa distribuire in senso settoriale anziché in senso universale. Se proprio vogliamo individuare in Italia i centri di principale diffusione wagneriana, questi sono incontestabilmente Bologna («prima» del «Lohengrin» nel 1871, «prima» del «Vascello fantasma» nel 1877, «prima» del «Tristano» nel 1888, «prima» del «Parsifal» nel 1914) e Torino, che le è di poco seconda. Nella graduatoria nazionale, Trieste occupa certo un posto di prestigio e di tutto rispetto, ma questo non ci impedisce di constatare, per esempio, che il «Vascello fantasma» (l'opera che il «Verdi» pare avesse programmato quest'anno) vi giunga nel 1894, preceduta nell'ordine da Bologna, Torino, Roma, Firenze, Treviso, Milano e Palermo.*

*Non si comprende poi perché ci si debba tanto indignare per l'eventuale omissione — per un anno soltanto — di un'opera di Wagner, e non indignarsi altrettanto per tutte quelle stagioni che omettono Monteverdi, Gluck, Mozart, Weber (di cui, per inciso, ricorre il 150.o anniversario della morte) e altri, non certo marginali nella storia della musica europea. Dovrebbe dunque bastare un minimo di logica culturale, a mitigare le delusioni degli appassionati per un'assenza che — se ci sarà — sarà solo del tutto eccezionale.*

*Se tuttavia non bastassero queste ragioni, converrà rammentare ai cortesi lettori wagneristi che a determinare quest'anno l'assenza di Wagner — da tutti lamentata, compreso chi scrive — a Trieste è in altri teatri italiani, concorreranno esclusivamente motivi d'ordine pratico, ovvero cause di forza maggiore: la difficoltà di scritturare una compagnia straniera nel contesto di una situazione economica e valutaria particolare ed estremamente pesante. A meno che non si preferisca tentare il ritorno al Wagner in lingua italiana; operazione notoriamente problematica e discutibile.*

**Gianni Gori**

### Era un «C 141-Starlifter»

«Sul "Piccolo" di domenica 29 agosto, a pag. 15, è apparsa con l'articolo relativo a due incidenti aerei negli Stati Uniti, la fotografia di un aereo che la didascalia sottostante presenta come un "141 - Starlifter", aereo appunto coinvolto negli incidenti. Io invece identificherei l'aereo in fotografia con il "C-5 A Galaxy".

«Gradirei sapere se le due sigle presentano lo stesso aereo o una sua versione modificata o se invece c'è un errore (mio o vostro). Grazie. Giorgio Morpurgo».

*Al di là delle dimensioni la somiglianza tra il «C-141 Starlifter» e il «C-5 A Galaxy» è notevole (ambedue, tra l'altro, sono dotati di due coppie di reattori subalari e della coda a T) ma, nella circostanza, la foto riprodotta è effettivamente quella di un «C-141» che è possibile distinguere dal tipo di cabina, dal radome di prora e dal tipo di reattori diversi esteticamente da quelli del «Galaxy». Circa la sigla C che identifica questi aerei va precisato che sta per «Cargo» (Carico) ed è previsto per tutti gli aerei militari da trasporto in dotazione agli Stati Uniti e alla Nato.*


acconciature GIORGIO of Barriera 9
Entrata all'interno della galleria foto De Rota telef. 735745.



GRATIS
30 mt CARTA DA PARATI LAVABILE
IN TUTTI I NEGOZI SPECIALIZZATI E COLORIFICI
PER SOLO SETTEMBRE
A CHI COMPERA 8 ROTOLI VINILICI MAX MEYER
Questo è il momento di arredare gli interni della vostra casa!
3P PARATI Via Stuparich 6 Telef. 750339 - TRIESTE
Vendita all'ingrosso CARTE DA PARATI E VERNICI agente esclusivo MAX MEYER



RECUPERO ANNI SCOLASTICI
MAGISTRALI - GEOMETRI
DIRIGENTI DI COMUNITA'
LICEO SCIENTIFICO
Orario segreteria: 10-12; 16.30-19.30
ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
VIA SANTA CATERINA 7 - TELEFONO 040-62456
CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA



CENTRO MACROBIOTICO DI TRIESTE
VIA GIOTTO, 10 - TELEFONO 772438

Ecco finalmente una notizia che desterà curiosità, interesse e vivo compiacimento in quanti sono consigliati od obbligati a seguire particolari regimi alimentari.
Si apre il
CENTRO MACROBIOTICO
un negozio di nuova concezione, destinato alla vendita di prodotti alimentari integri e genuini.
Nell'esercizio specializzato, modernamente sistemato in via Giotto 10 (prima laterale della via Rossetti), viene offerto ad una large clientela un ben fornito assortimento di prodotti naturali, per lo più di origine vegetale, secondo i più recenti principi della MACROBIOTICA.




Una bella notizia ancora: dal 6 al 18 settembre su tutte le specialità delle rinomate Case RADEMAN, NEO ROSSI, PLASMON, BUITONI, STOLLWERK e sugli alimenti macrobiotici in genere,
Sconto del 10 p. c.



1.o ESEMPIO: CAMERA «NOVAS» 6 ANTE SPECCHIERE ESTERNE - GRUPPO COMO' - TOELETTE E RETI L. 790.000

2.o ESEMPIO: SOGGIORNO «MONACO» ALTO - PALISSANDRO - 4 ELEMENTI - TAVOLO E SEDIE L. 720.000

CONTRO L'AUMENTO DEI PREZZI SCONTI FINO AL 30 %
MOBILIFICIO S. SERGIO
via Maovaz 46
Borgo San Sergio Alta
Tel. 826625

3.o ESEMPIO: SALOTTO «BARBARA» TESSUTO CATEGORIA SUPERIORE L. 450.000

CAMERE MATRIMONIALI E SINGOLE - SALOTTI
SOGGIORNI - INGRESSI - ARREDAMENTO MODERNO

SI RINNOVA LA PRESENZA DI TRIESTE E DELLA REGIONE

# Ritorno alla ribalta della Fiera di Vienna

## Tre i temi del nostro padiglione: il porto, le sub-forniture e la generosità degli aiuti prestati dall'Austria al Friuli

La Fiera di Vienna aprirà i battenti per l'edizione campionaria internazionale d'autunno mercoledì prossimo, 8 settembre con la partecipazione di 1942 imprese austriache e 2002 straniere, provenienti da 38 stati. Quasi 4000 espositori costituiscono pertanto un imponente carnet ed un nuovo primato per la «Wiener Messe».

Vienna e Graz presentano agli operatori nazionali ed esteri due manifestazioni fieristiche all'anno: quelle di primavera, che hanno più accentuato mercatistico interno, sia pur con qualificate rappresentanze straniere, e quelle d'autunno la cui impronta è nettamente internazionale. Praticamente Vienna e Graz chiudono l'annata fieristica e sono, perciò, in grado di fare il punto sulla congiuntura passata e di fornire agli operatori gli elementi tecnici per le prognosi invernali e primaverili dell'anno seguente. La Wiener Messe consta per questa edizione di 16 esposizioni nazionali e di 39 gruppi merceologici.

Trieste, che dal 1952 è sempre presente alla campionaria viennese, ha allestito, ad opera della Camera di commercio, una mostra nel Palazzo delle Nazioni su un'area di 250 metri quadrati con un gruppo di temi armonizzati d'accordo con l'assessorato regionale all'industria e commercio e d'intesa con gli altri Enti economici triestini e regionali.

Tre sono i temi che verranno portati alla ribalta: il porto, le sub-forniture e il generoso, fraterno aiuto che le autorità, enti e privati cittadini austriaci hanno dato alle popolazioni delle zone del Friuli colpite dal terremoto. L'accento sull'attività del porto di Trieste viene messo con la presentazione del modello della riva quinta allargata per il traffico ro-ro, di quello del Molo «O», di una sezione del deposito del caffè dell'IBC e del modello di una delle grandi gru del Molo VII per la movimentazione dei contenitori, mentre sullo sfondo appaiono le rotte della linea full-container del Med-Club per l'Estremo Oriente e la direttissima ro-ro Trieste - Gedda.

Al motivo delle «sub-forniture», attraverso l'Agenzia delle sub-forniture del Friuli - Venezia Giulia, organo di assistenza alle imprese per l'acquisizione di commesse, viene dato risalto con campioni, modelli, Know-how di una trentina di ditte regionali, riguardanti la meccanica di precisione, i componenti elettronici, le fusioni, i trattamenti speciali del metallo e della plastica e gli arredamenti - piastrelle - rivestimenti.

Una documentazione fotografica che completa la mostra regionale è dedicata agli aiuti austriaci ai terremotati friulani, a testimonianza della solidale partecipazione della vicina Repubblica al grave disastro che ha colpito la Regione.

La delegazione regionale, che dopo le visite delle autorità nel nostro Padiglione, avrà colloqui con il presidente della Repubblica e con parecchi ministri, nonché un incontro con la stampa, è composta dall'assessore regionale Stopper, dal presidente della Camera di commercio dott. Caidassi, con il vicesegretario generale dott. Maurel, dal direttore generale dell'EAPT ing. Colautti, dal vicepresidente del porto di Monfalcone Alberti, dal presidente della C.d.C. di Pordenone dott. Musolla, con il rappresentante della Giunta camerale Mazzoli e il segretario generale dott. Poli.

### Giornate di studio promosse da sloveni

L'Associazione intelettuali sloveni di Trieste ha presentato le giornate di studio «Draga 1976» che si svolgono quest'anno per l'undicesima volta. E' stata fatta la cronistoria della manifestazione che vuole favorire un libero scambio di idee e opinioni nei vari campi della cultura, della politica, dell'economia e della vita associativa degli sloveni non limitata all'a comunità nazionale slovena in Italia, ma comprendente tutto il più vasto ambiente sloveno, incluso quello degli emigrati. Sono stati altresì presentati gli autori delle relazioni di questa edizione delle giornate di studio che verteranno sui seguenti argomenti: Sul tema «Marxismo e libertà» parlerà Francec Kriznik, uno dei più noti studiosi del marxismo teorico e dei suoi indirizzi più attuali.

«La stampa libera ed i suoi dilemmi» è l'argomento della relazione che Kazimir Humar terrà domenica mattina. L'autore che ha dedicato decenni della sua attività pubblicistica al settimanale cattolico di Gorizia «Katoliski glas», si interessa intensamente ai problemi della stampa slovena in genere.

Concluderà le giornate di studio lo scrittore Boris Pahor che tratterà del messaggio sociale e nazionale di tre grandi artisti sloveni Kette e Cankar di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita e Kosovel di cui si ricorda il cinquantenario della morte. Le giornate di studio sia pur mantenendo la denominazione «Draga 76» si svolgeranno quest'anno ad Opicina.

### Iscrizioni in corsi di disegno e nudo

Le iscrizioni ai corsi di disegno, pittura, nudo e incisione e grafica tenuti dall'Associazione artistica regionale e che avranno inizio entro il corrente mese, si chiudono improrogabilmente martedì 7 settembre. Per le prenotazioni ed informazioni rivolgersi alla Sala studio dell'Associazione in viale Ippodromo 2/2 nei giorni feriali.

CON LA «MEDITERRANEA» SI COMPLETA LA PASSERELLA DELLE NAVI «FULL CONTAINER»



# LA QUARTA GIGANTESSA AL MOLO VII

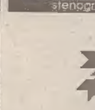
Quarto appuntamento, ieri con la «Mediterranean Far East Container Service» dal 23 luglio scorso, quando s'era inizialo il nuovo servizio del Consorzio portacontenitori Mediterraneo-Estremo Oriente. E' la volta, ora, della «Mediterranea» (qui a fianco nell'immagine Italfoto), l'altra nave «full container» che, assieme alla «Nipponica», appartiene al Lloyd Triestino, il cui amministratore delegato prof. Michele Lacalamita è stato il principale promotore del servizio che finora interessava soltanto Genova.

Questo arrivo conclude così un ciclo, se si tiene conto che finora hanno attraccato al molo VII le due lloydiane e le altre due navi appartenenti a società giapponesi, quali la «Mont Blanc Maru» e la «Hakata Maru»: ecco, dunque, che con la «Mediterranea» viene a completarsi la passerella delle supernavi, mentre — com'è noto — il Consorzio è composto anche dalle unità della flotta Lauro e della francese. C.ie Maritime des Chargeurs Réunis.

In tale occasione, si è ripetuta a bordo della grossa unità la cerimonia che aveva contraddistinto l'arrivo delle navi precedenti: il direttore generale dell'Ente porto, ing. Colautti, e il comandante la Capitaneria, ammiraglio Giammarini, hanno consegnato al comandante un'attestazione di riconoscimento per aver incluso il porto di Trieste nel percorso tra il Mediterraneo e l'Estremo Oriente.

Il nostro scalo, infatti, è stato riconosciuto quale importante punto collettore di traffico prevalentemente in transito per l'Estremo Oriente e l'oltre Suez, col seguente itinerario: Barcellona, Marsiglia, Genova, Trieste (via Suez), Singapore, Hongkong, Tokio, Kobe, Keelung, Hongkong, Singapore, Port. Kelang.

E.Ferm
Liceo Linguistico Parifica
Recupero anni
ragionieri geometri magistrali liceo classico e scientifico mede maestre d'asilo elementare
Corsi professiona
programmatori IBM arredatori tir segretariato d'azienda dattilo stenografia commerciale
Trieste via Coroneo 1
Tel. 732042



SETTEMBRE è tempo di crociera!
L'UTAT vi propone le vacanze più rene, più distensive, senza probl valutari, in crociera:
Mn. «EUGENIO C.» — EGITT ISRAELE, GRECIA. 2-12 sette bre; GRECIA, RUSSIA, TU CHIA: 13-25 settembre.
Mn. «ACHILLE LAURO» — EGITT ISRAELE, TURCHIA, GREC crociere di 14 giorni in partei il 4 e il 18 settembre.
SS. «BRITANIS» — SPAGNA, C NARIE, SENEGAL, MAROCC crociere di 16 giorni in partei il 10-9, 25-9, 10-10.
Tn. «IRPINIA» — PALMA DI MAJO CA, TUNISI, PALERMO, NAP LI: crociere di 8 giorni partei ogni sabato.
Tn. «ENRICO C.» — BARCELLO PALMA, TUNISI, PALERM NAPOLI: crociere di 8 gio partenza ogni sabato.
Mn. «GENTILE DA FABRIANO» SEBENICO, SPALATO, RA SA, CATTARO, LESINA: cro re dalla domenica al venerd
Mn. «FIORITA» — GRECIA, ISO GRECHE, DALMAZIA: croc di 8 giorni in partenza il sab
Mn. «FIESTA» — GRECIA, ISO GRECHE, EGITTO, DALMAZ crociere di 12 giorni, partenz 4 e il 25 settembre.
. . . e tante altre crociere con le confortevoli navi che solcano i del mondo.
Informazioni UTAT: via Imbriani e Galleria Protti 2

DOMENICA 26 LO SPOSTAMENTO DELLE LANCETTE

# ORMAI L'ORA ESTIVA HA I GIORNI CONTATI

## Anche quest'anno a confronto i vantaggi e i disagi Si tende ad adottare un sistema uniforme nella CEE

*Fra tre settimane, e precisamente domenica 26 settembre si ritorna all'ora solare», dopo quattro mesi di «ora legale». Le lancette dell'orologio a metà notte tra il 25 ed il 26 torneranno così indietro di un'ora, secondo una prassi che va avanti dal 1965, allorché la legge 14 maggio dello stesso anno tornò a introdurre, per la terza volta nella storia italiana, l'ora estiva anticipata, demandando ad appositi decreti annuali la determinazione delle date entro cui applicarla. L'ora legale era stata applicata per la prima volta nel nostro paese nel 1917 e venne ripetuta sino al 1920. La seconda occasione risale al quinquennio 1940-1945. Nel dopoguerra, caratterizzato dal «boom» del turismo, essa ha garantito un'ora di sole in più ad italiani e stranieri in vacanza, rendendo settembre «più vicino all'estate che all'autunno».*

*Da anni si discute sui pro e i contro dell'introduzione dell'ora legale, che quest'anno dura 119 giorni. Gli ambienti turistici si sono trovati in contrasto con quelli sindacali e dei trasporti, sui quali ricade il maggior peso organizzativo dei servizi, riguardo alla sospensione dell'ora anticipata o alla sua estensione a tutto l'anno solare.*

*Una soluzione di compromesso, di carattere internazionale, è stata ora trovata dalla CEE, la cui commissione, su proposta del parlamento europeo, ha messo allo studio un piano per coordinare la scelta delle «stagioni» dell'ora legale nei vari paesi europei, ciò porterebbe ad una semplificazione nell'elaborazione dei programmi di tutta l'area dei trasporti, prescindendo dal tipo e dal vettore. In attesa di una decisione, che ormai appare prossima (riunioni tecniche di rappresentanti delle amministrazioni ferroviarie e a livello politico internazionale, si terranno prima della fine dell'anno), 11 paesi su 19 nell'ambito della CEMT (Conferenza europea dei ministri dei trasporti) apporteranno, nel 1977, una variante dell'ora legale in estate, al fine di una armonizzazione.*

*I risultati dell'ora legale 1976 in Italia possono già considerarsi — anche a stagione delle vacanze conclusa — positivi. Molti connazionali e numerosi stranieri, richiamati nel nostro paese anche dal cambio monetario favorevole, hanno approfittato dell'ora di sole in più per prolungare il proprio soggiorno nelle località climatiche della penisola. Il turismo, in genere, sembra abbia avuto una espansione che ha colto di sorpresa anche gli operatori interessati (agenzie di viaggio, esercenti alberghieri ed altri), che temevano le ripercussioni della difficile congiuntura economica.*

*Il prossimo ritorno all'ora solare coinciderà con l'attivazione dell'orario invernale ferroviario (sino al 21 maggio). Il relativo programma — elaborato ed approvato dai competenti organismi dell'azienda F.S. — comprende: parziale attivazione della «direttissima» Roma - Firenze (Città della Pieve - Orvieto in un primo tempo e Città della Pieve - Roma in un secondo); nuovo servizio di cuccette fra Dortmund e Roma; coincidenza fra i treni «Italia Express» e «Settebello»; effettuazione in via permanente, anche nel periodo invernale, di treni fra Milano e Genova e fra Torino e Bari; prolungamento su Pescara di treni fra Bologna e Ancona; effettuazione di un nuovo treno permanente da Venezia a Bologna.*

### Due grandi mostre dell'arte in Friuli

Da oggi alla fine dell'anno sono in programma nella villa Manin di Passariano due mostre intitolate «Capolavori d'arte in Friuli» e «Una cultura da salvare». La prima intende offrire attraverso l'esposizione di 95 opere, in prevalenza dipinti, una sintesi della civiltà figurativa locale dal XIV al XX secolo, «per stimolare la conoscenza e il rispetto del patrimonio dal passato»; la seconda ha lo scopo di documentare la drammatica situazione delle opere d'arte friulane conseguente al terremoto del 6 maggio scorso.

Le due mostre vengono allestite dalla direzione delle «Biennali d'arte antica» di Udine, in sostituzione della mostra di Sebastiano Ricci, rinviata a causa del sisma.

La mostra «Capolavori d'arte in Friuli» raccoglie opere di Cima da Conegliano, Carpaccio, Veronese, Palma, Padovanino, Maffei, Fetti, Strozzi, Mazzoni, Carpioni, Giordano, Bombelli, Carneo, Carlevarijs, Sebastiano e Marco Ricci, Amigoni, Piazzetta, Giambattista e Domenico Tiepolo, Grasse, Gaspare, Dizianni Gianantonio Guardi, Pietro Longhi, Politin Tominz, Grigoletti, Pellis e Mirko.

### Gite e soggiorni

ESCAI ALPINA «U. PACIFICO» — Sabato 11 e domenica 12 escursione da Ugovizza al rifugio «Fratelli Nordio» e «R. Deffar» e salita del monte Osternig (m 2052). Partenza in treno sabato alle ore 15.35. Martedì 7 con inizio alle 19.16 riunione illustrativa del programma nella sede di piazza dell'Unità d'Italia, 3 (tel. 60317).

### Lutto

Si è spenta, dopo breve malattia, la signora Caterina Del Rosso, nostra collaboratrice nei servizi aziendali, che era particolarmente legata alla famiglia del «Piccolo» in quanto vedova di un nostro tipografo, Renato Del Rosso scomparso anni fa. La signora Caterina era da molto tempo addetta proprio ai servizi della tipografia e la sua dipartita suscita un sentito rimpianto.

Alla famiglia giungano le espressioni del nostro cordoglio.

A Santa Croce si conclude oggi il Festival della gioventù comunista con il seguente programma: ore 10 finali della gara di bocce e briscola; ore 17 discorsi di Polli e Iskra; ore 19 ballo con il complesso Prapot.

# ELARGIZIONI VARIE

In memoria del dottor Vincenzo Pariato nel trigesimo (6-8) dalla moglie Etta 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 30.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Franca Geyer) e 20.000 pro UILDM; dal fratello Giuseppe 30.000 pro Chiesa Madonna del Carmelo; da Ivan e Odetta Auria 10.000 pro ANFFaS; da Carlo e Ancella Stefani 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Franco Pitton nel IV anniv. (6-9) dai genitori e sorella 10.000, dagli zii Nidia e Gino 10 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Elodia Stuparich nel IV anniv. (6-9) dai figli Giovanna, Giordana e Giancarlo 10.000 pro Casa di riposo «Fratelli Stuparich» (Sistiana), 10.000 pro Scuola «Carlo Stuparich» (Cassa scolastica) e 10 mila pro Assoc. granatieri «C. Stuparich».

In memoria del gen. avv. Silvio Iannucelli nell'anniv. dalla moglie e figlia 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Farinelli nel II anniv. (6-9) da S. D. F. Stok 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Signoretto nel V anniv. (6-9) da Lidia e Ferruccio Clementi 25.000, da Anita Reboni 5000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Signoretto).

In memoria di Giuseppe Guadagni nel 80.o anniv. (4-9) dalla figlia Alice e nipote e pronipoti Canzi 50 mila pro Istituto dei poveri.

In memoria di Ines Bertos per il compleanno dalle figlie Elvina e Irma 5000 pro Assoc. naz. sportiva handicappati fisici.

In memoria di Carlo e Vincenza Rabis nell'anniv. (5-9) e di Valneo Rabis dalla figlia e sorella Ivette Rabis Pagotto 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Alfredo Sbisà nell'VIII anniv. da Sonia ed Elio 2500 pro CRI e 2500 pro ECA.

In memoria di mons. dott. Costante Sieff nel I anniv. da Ademiro Diva e Roberto Senes 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Severino Gregorin per il compleanno (4-9) dalla moglie Cesarina 5000 pro Rifugio animali ASTAD e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Fosar nel II anniv. dalla moglie 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Libera Vitturelli nel 75.o anniv. (6-9) da Germana Del Rivo 5000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Vincenzo Lepore dalla famiglia Mezzavia 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da Mario e Dalila Centis 10.000, da Romana Centis 5000, da Ersilia Cimi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Paolo Meriggioli da N. N. 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Claudio Saba da N. N. 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanna Benedetto nata Fraschilla da N. N. 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Mario Sumberaz Sotte da Ottavia, Maria, Giuseppe, Silvana Sumberaz Sotte 30.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Degobbis, Mazzucato e Sommermann 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Herta Corsi da Giovanni Bruggeri 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis; da Laura Dolzani 5000 pro CRI.

In memoria del dott. prof. Renato Bonivento da Rudi e Anna Bonivento 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Attilio e Luciana Drioli 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Carla Crescia da Aurelia Galmonti, Paola Schwarz e famiglia Mancini 15.000 pro Chiesa Madonna del Carmelo.

In memoria di Vincenzo Lepore da Giunia e Mario Amstici 5000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Carlo Wizina dalla famiglia Berni ed Enea Mariani 10 mila pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Lucia Quarantotto dai condomini di via Hermet 5 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Bonifacio ved. Lugnani dal figlio 30.000 pro ECA.

In memoria di Adele Postogna dalle famiglie Mernik e Redolfi 5 mila pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Laura Padoani dalla zia Gemma 30.000 pro Unione italiana ciechi; da Iolanda Marsi 10 mila pro Banca del sangue; da Lucilla Pogliacco 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Paolo Delles da Mario Rusca 3000 pro ECA (Fondo dott. Marco Rusca); da Luciano Di Brai e famiglia 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria della mamma e nonna Rosalia dalla famiglia Tamos 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Teresa Resuc Pangos da Maria Holzner 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Paolo Meriggioli da Anita e Nino Pesaro 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Giuseppe Rocco da Antonio e Marilena Rocco 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ondina Zadeo dal papà Giacomo 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Vincenzo Lepore da Lucia Russini 3000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Teresa Tevini ved. Resmini dal rag. Narciso Cuppo 10 mila pro Società Ginnastica Triestina.

In memoria del dott. ing. Giuseppe Zaccaria da Ermanno Clai 10.000 pro Società Ginnastica Triestina; dal dott. ing. Pedro Benussi e famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Romano Fischer dagli ex colleghi della ditta Valerio 18.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Santoro Caridi dalla moglie 5000 pro ANIEP e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Simeone e Aldo Silvestri da Vera e Claudio Silvestri 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro ECA.

In memoria di Aldo Silvestri dalla moglie e figli 20.000 pro Fondo cap. Banelli.

In memoria di Maria Casanova dalla figlia Rina 3000 pro Villaggio del Fanciullo, 3000 pro CRI, 3000 pro Centro tumori «M. Lovenatis», 3000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù e 3000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Adele Postogna da Alma Mernik 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenatis».

In memoria di Carla Crescia da Giusy e Sergio Caucich 3000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria dei propri defunti da Elsa Bragato 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Emilia Bisaro ved. Pischianz nell'XI anniv. dai figli Gabriella e Bruno 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da Emma Carrò 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

# Incontri con la scultura



Una nuova visita guidata dal critico Carlo Milic alla mostra antologica di Mirko al Castello di San Giusto è in programma per martedì alle 18. L'iniziativa ha riscosso nelle settimane scorse il gradimento sia dei triestini sia dei turisti. Due altre visite guidate alla rassegna di scultura sono previste mercoledì 8 per la Round Table e venerdì 10 per l'Adria Club.

TACCARI
TAPPETI ORIENTALI
esclusivo e unico punto di vendita:
Trieste, via Giustiniano 6 (Foro Ulpiano)
Anche quest'anno siamo riusciti a comperare sui mercati Internazionali merce antica e recente di primissima scelta a prezzi che riteniamo assolutamente competitivi. Siamo lieti di presentarla con la sicurezza di garantirvi la consueta
CERTEZZA DI QUALITA'.



# PERCHÉ ANCORA CALVI?

## Solo al MES tutte le più moderne soluzioni anticalvizi

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani, subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo esattamente come prima, il lavaggio, la spazzolatura, la doccia e perfino il nuoto.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo un altro sistema di «ancoraggio» usando dei punti sottocutanei, ai quali vengono poi fissati nuovi capelli.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre altre parti si avvalgono di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione.

Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie. Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio.

Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto. Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Il MES vi attende per una consultazione gratuita e senza impegno, ed è certo che constaterete la differenza.

A TRIESTE: via Valdirivo 26, tel. 36822 - Padova: galleria S. Fermo 5, tel. 664361. Vicenza: piazza Brà 10, tel. 24... Roma: via E. Q. Visconti 69, tel. 311902. Pescara: piazza Sacro Cuore 64, tel. 299126. Bari: via Principe Amedeo 198, t. 215...

Sedi H. S. collegate: Bologna: via Dominichino 38, tel. 434628. Bergamo: via Paleocapa 8, tel. 211016. Brescia: via Aleardi 1, tel. 52440. Genova: piazza Matteotti 2, tel. 29...





Ecco una protesi dei centri MES

DATI STATISTICI SUGLI INFORTUNI NEL SETTORE ARTIGIANALE

# Sul lavoro il lunedì è nero

## Le sostanze tossiche sono risultate più pericolose delle macchine

*(R. S.)* E' stato fatto recentemente il consuntivo degli infortuni sul lavoro avvenuti in Italia fra il luglio 1974 e il giugno 1975 nei settori industriale e agricolo, sulla base delle rilevazioni compiute dal Centro di informazione e di documentazione infortunistica dell'Inail e i cui risultati sono ora disponibili. Vediamo adesso quale andamento ha avuto il fenomeno nell'ambito delle aziende artigiane.

In questo settore operativo, nel periodo 1.o luglio 1974 - 30 giugno 1975, sono stati denunciati 199.120 casi di infortunio. Le attività con maggiore numero di infortuni denunciati sono state: le costruzioni, con 62.607 casi (32,7 per cento); la metallurgia, casi 61.072 (31,8 per cento) e le lavorazioni del legno, 26.226 casi, pari al 13,7 per cento. Nella regione Friuli - Venezia Giulia i casi d'infortunio denunciati sono stati complessivamente 5741.

Anche per il settore artigianale si rileva che il numero maggiore di infortuni avviene il lunedì, mentre il mese più infausto è quello di luglio con 22.028, ed una media giornaliera di 816 casi.

Nel periodo preso in esame, di lunedì sono avvenuti, in totale, 38.640 infortuni, con una media giornaliera di 769 casi, mentre di venerdì, secondo giorno della settimana in ordine di gravità, gli infortuni sono stati 35.364, con una media giornaliera di 707 casi. Le ore lavorative funestate dal maggior numero di incidenti risultano essere la prima, la seconda e la sesta.

Circa le conseguenze degli infortuni in parola, 538 (0,3 per cento) casi hanno avuto esito letale; 11.923 (5,6 per cento) hanno determinato postumi invalidanti permanenti di entità superiore al 10 per cento; i rimanenti casi si sono conclusi senza postumi o con postumi di entità non indennizzabile.

La sede più frequente della lesione è la mano (82.937 casi), seguita dai piedi (15.635 casi) e dagli occhi (casi 15.431).

Di particolare rilievo è la constatazione che l'agente materiale che ha causato il maggior numero di infortuni è costituito dalle sostanze impiegate nelle lavorazioni e dalle radiazioni (53.021 casi, pari al 27,3 per cento) seguito dalle macchine usate e dall'ambiente di lavoro in generale (rispettivamente 36.298 e 37.879 casi).

Questo dato sta a significare la pericolosità che vanno assumendo nel processo lavorativo via via le sostanze ed i prodotti chimici utilizzati che, oggigiorno, hanno largamente superato l'insidia rappresentata dalle stesse macchine e dalle attrezzature ed apparecchi di cantiere.

L'indagine, brevemente riassunta in questa nota, conferma sostanzialmente le indicazioni e le tendenze emerse dallo studio sulla situazione infortunistica nel settore industriale e può costituire anch'essa un utile indirizzo per la predisposizione di idonei strumenti di prevenzione in un contesto di attività, come quelle artigianali, di non sempre facile verificabilità e valutazione.

DOCUMENTO DELLA FEDERAZIONE REGIONALE CGIL - CISL - UIL AD ANDREOTTI

# Scarseggia la manodopera per ricostruire il Friuli

## I sindacati propongono l'esonero dalla leva per quei giovani disposti a lavorare - Ripristinare quanto prima l'apparato economico-produttivo

Il quadro della situazione in Friuli, a ormai quattro mesi dal terremoto, nonché precise richieste che tutelino gli interessi delle classi meno abbienti e alcune indicazioni sul metodo da seguire nella complessa fase della ricostruzione, sono al centro di un documento che la Federazione regionale Cgil-Cisl-Uil ha consegnato al presidente del Consiglio on. Giulio Andreotti durante la sua visita ai principali centri sinistrati.

Le conseguenze del disastro, per estensione territoriale e gravità dei danni materiali, sono tali — affermano i sindacati — da escludere che la ricostruzione possa essere effettuata con l'impiego delle sole risorse regionali. Né sono sufficienti gli stanziamenti previsti finora da parte dello Stato.

I danni del terremoto sono stati finora calcolati in oltre 3.000 miliardi di lire per quanto attiene alla distruzione delle abitazioni, delle aziende industriali e commerciali, delle attività agricole e dei servizi sociali. Non sono stati valutati in tale cifra i danni sopportati da tutte le infrastrutture e quelli emergenti dal blocco dell'attività economica-produttiva e degli scambi commerciali da e per l'estero.

Risulta perciò la necessità di un intervento finanziario programmato da parte dello Stato. Un impegno nazionale di tal genere comporterà nuovi interventi legislativi. In proposito si sollecita l'inserimento del problema del Friuli nel programma del Governo in termini prioritari e, conseguentemente, l'adozione urgente di adeguati provvedimenti.

I lavoratori e le popolazioni del Friuli-Venezia Giulia hanno di fronte i seguenti problemi immediati: costruzione degli insediamenti abitativi temporanei e riparazione delle case recuperabili; ripristino urgente dei servizi socio-sanitari e scolastici e riattivazione delle attività economico-produttive. Per il periodo a medio e lungo termine, invece, sollecitano la predisposizione di un piano organico di ricostruzione in termini di rinascita delle zone terremotate e di sviluppo economico e sociale.

Da questo quadro discende l'esigenza, secondo i sindacati, di un determinante intervento finanziario programmato dello Stato e della immediata messa a disposizione dei fondi già stanziati; della concentrazione di tutti gli interventi (statali, regionali, locali, internazionali) sul fondo di ricostruzione istituito, gestito e coordinato dalla Regione autonoma; di un preciso orientamento, per gli interventi di competenza, nel più stretto coordinamento con la Regione, delle imprese pubbliche, a partecipazione statale, nonché delle aziende autonome (Ferrovie dello Stato, Anas, Enel, ecc.).

E' necessario inoltre concretizzare gli orientamenti relativi alla rimozione dei vincoli scaturiti dalle servitù militari; prevedere interventi rivolti al massimo snellimento di tutte le procedure relative ai provvedimenti per la ricostruzione e il ripristino della vita sociale, economico-produttiva nelle zone terremotate; in questo contesto è necessario provvedere alla rimozione di qualsiasi impedimento di carattere burocratico-amministrativo.

Le due fasi — di emergenza e di ricostruzione — richiedono l'impiego di un notevole contingente di manodopera (oltre che di strutture) non reperibile a livello regionale e con difficoltà anche nell'ambito nazionale, trattandosi di prestazioni qualificate e specializzate. Un contributo a risolvere il problema può essere dato anche con un provvedimento che preveda l'esonero dal servizio militare per i giovani delle province terremotate, a condizione del loro impiego nel servizio civile per la ricostruzione, previa adeguata preparazione.

Concludendo il documento afferma che «la segreteria regionale Cgil-Cisl-Uil e i lavoratori del Friuli-Venezia Giulia esprimono la certezza che nello svolgimento delle alte funzioni alle quali è preposto, l'on. Andreotti potrà orientare e caratterizzare l'attività del Governo nel senso di queste indicazioni».

### Nelle aziende agricole delle «Generali»

Prenderà il via domani, lunedì 6, la serie delle visite di operatori economici e rappresentanti della stampa specializzata, nelle aziende agricole delle Assicurazioni Generali. La Compagnia informa in un comunicato di aver promosso questa iniziativa «per far conoscere i risultati conseguiti con una presenza nel settore agricolo che data dal 1850 ma che si è arricchita di recente con una serie di massicci investimenti e di innovazioni tecnologiche.

«L'iniziativa — si soggiunge — assume particolare significato nell'attuale momento economico che richiede, nell'interesse nazionale, un rilancio di questo settore sinora alquanto trascurato dai pubblici poteri e dall'intervento privato.

Domani saranno visitate le aziende delle Generali nel Friuli-Venezia Giulia, il 7 quelle del Veneto, l'8 quelle dell'Emilia Romagna, il 9 quelle del Lazio. Il ciclo di manifestazioni si concluderà con una conferenza stampa di sintesi svolta, sotto il patrocinio dell'Associazione nazionale stampa agricola, dai dirigenti della Compagnia nella sede dell'ufficio delegato delle Generali a Roma.

ALLA DC DI GRETTA

### Il Sottosegretario Fontana alla Festa dell'amicizia

Il Sottosegretario al ministero dei trasporti on. Giovanni Fontana chiuderà questa sera la manifestazione organizzata dalla sezione DC di Gretta in collaborazione con il Movimento giovanile denominata «Festa dell'amicizia». L'on. Fontana e il segretario provinciale Dario Rinaldi faranno il punto dell'attuale situazione politica del Paese.

La manifestazione aperta venerdì con l'intervento degli assessori comunali Lonzar, Deluca e Chersi e del presidente della consulta sui problemi del rione, è proseguita nella giornata di ieri.

IL CANTANTE TRIESTINO INCIDERA' IL SUO BRANO FORTUNATO

# «Stop» di Ezio Cadel



(Foto Ukovic)
Il cantante Ezio Cadel mentre prova assieme alla sua insegnante, la professoressa Romanelli

Nei prossimi giorni il cantante concittadino Ezio Cadel partirà per Milano per incidere, per conto di una nota casa discografica, il brano «Stop» con cui a Lagonegro ha conseguito la palma del successo per gli «Incontri di alternativa musicale giovanile».

Tale manifestazione, articolata in tre distinte serate, è stata ripresa dalle telecamere della Rai-TV e verrà messa in onda quanto prima, ed è stata davvero di felice auspicio per il nostro Ezio. Difatti il disco che si appresta a incidere, sotto la consulenza di Mario Acquarone, l'ideatore di quest'interessante iniziativa musicale a carattere nazionale e che ha registrato la partecipazione di quasi tremila cantanti, è richiesto, per venir riproposto ai radioascoltatori, da Radio Montecarlo che intende lanciarlo attraverso i suoi programmi speciali di musica leggera, ma anche dalla Rai-TV stessa interessata a presentare tale composizione in alcuni particolari appuntamenti musicali della radio.

Ezio inoltre ha ottenuto, quale tangibile riconoscimento delle sue capacità canore, due significative coppe, la prima dell'Amministrazione provinciale di Potenza, la seconda dell'Azienda di soggiorno di Lagonegro, la caratteristica località turistica della Basilicata che ha ospitato la manifestazione. Al cantante concittadino è stata pure donata un'artistica targa offerta dalla Mondadori. Inoltre gli è stato proposto di intraprendere una breve «tournée», ossia un'attività continuativa che potrebbe maturare artisticamente e professionalmente i suoi già eccellenti mezzi musicali.

Attualmente Ezio Cadel lavora e studia flauto al conservatorio Tartini, dopo essersi applicato per tre anni allo studio del pianoforte. Invece la sua preparazione vocale è stata curata — con grande abilità e competenza — dalla sua insegnante, la professoressa Livia D'Andrea Romanelli che ha seguito passo per passo la maturazione dell'allievo.

Ezio spera naturalmente in questa nuova prospettiva artistica che gli si è felicemente schiusa dopo la sua affermazione nazionale a Lagonegro, ma l'aver ottenuto la palma della vittoria in una competizione musicale tanto importante costituisce già per lui un traguardo ambitissimo e certamente lusinghiero.

A fine mese Ezio Cadel si ripresenterà nel corso di due speciali serate, al pubblico di Trieste eseguendo naturalmente quale «pezzo-novità» più atteso, il brano «Stop» di Daiano.

Fulvio Marion

SARANNO PRESENTI QUALIFICATI GRUPPI DI DIVERSI PAESI EUROPEI

# La «tre giorni» del folclore «clou» del Settembre goriziano

## Venerdì sera il via con il concorso - Domenica la tradizionale parata Incontro nella sala bianca del Comune - Omaggio al Friuli terremotato

*Venerdì alle 21, nella palestra della Valletta del Corno, prenderà il via la «tre giorni» del folclore, una delle manifestazioni più seguite nell'ambito del programma del Settembre goriziano, purtroppo in declino per le difficoltà di natura economica che travagliano le associazioni isontine. La rassegna avrà inizio con il concorso folcloristico e culminerà, domenica pomeriggio, con la tradizionale parata attraverso le vie del centro.*

*Nel corso della serata inaugurale si esibiranno, dopo il saluto che sarà porto dal Gruppo folcloristico caprivese, il complesso d'Oltralpe Empi e Riaume, il cecoslovacco Darnon il gruppo folcloristico nuorese Dutti, Yolandese Hellendoorn e l'Aspromonte di Reggio Calabria. I citati complessi rappresenteranno il folclore vivente o autentico, quello stilizzato o da palcoscenico e il folclore riprodotto. Sabato alle 17 ci sarà l'esibizione degli altri sette gruppi (sono infatti 12 quelli prescelti) e precisamente il Cesio folk di Belluno, il Feldkirch (Austria), il Bosino di Varese, le tradizioni di Minturno, l'Urbanitas di Apiro (Macerata), e quelli jugoslavi Vinko Jedut e Jedinstvo.*

*Il giudizio sulla validità delle esibizioni dei rispettivi complessi sarà espresso da una giuria internazionale formata dall'austriaco Herbert Lager, dai francesi Paul Guichard e Denise Bidault, dagli jugoslavi Bruno Ravnikar, Marija Makarovic e Radoslav Hrovatin, dalla goriziana Cecilia Seghizzi Campolieti, dal triestino Claudio Noliani, da Dino Serpentini di Castelfidardo, da Luigi Ciceri di Tricesimo e dal catanese Sebastiano Lo Nigro.*

*Sabato sera, con inizio alle 21, i danzerini di Lucinico e il gruppo folcloristico di Savogna faranno gli onori di casa durante lo spettacolo nel quale si esibiranno anche alcuni dei complessi partecipanti al concorso.*

*Il programma, inoltre, prevede per domenica mattina un incontro tra le delegazioni dei gruppi partecipanti sia al concorso sia alla parata con il sindaco De Simone nella sala bianca del Comune. Alle 16 si svolgerà forse la parte più spettacolare dell'intera manifestazione, l'undicesima parata folcloristica internazionale che sarà aperta dalla banda di Ara di Tricesimo. Seguiranno nell'ordine il Primavere di Gemona, il Val Resia, il Rosade Furlane e i componenti della Corale goriziana C.A. Seghizzi che reggeranno i simboli delle città, della provincia, della nostra regione nonché quelli dei Paesi rappresentati alla manifestazione. Seguiranno quindi i gruppi Empi e Riaume, il Pro loco di Bitti, il Feldkirch, il Santa Gorizia, il Dargov, il Vinko Jedut, l'Urbanitas, i danzerini di Lucinico, il Jedinstvo, il Bosino, il Cesio folk, il gruppo folk di Savogna d'Isonzo, l'Hellendoorn, Le tradizioni, l'Aspromonte. Chiuderà la sfilata un complesso bandistico regionale. Il raduno dei gruppi partecipanti è fissato per le 15 in piazza Julia da dove alle 16 partirà attraversando le seguenti vie: Bellini, corso Italia, corso Verdi, Boccaccio, Cadorna, Italico Brass e quindi la Valletta del Corno. Alle 18 nella palestra della Valletta saranno effettuate le premiazioni di alcuni dei gruppi partecipanti al concorso con relativa esibizione e quindi alla sera, con inizio alle 21, lo spettacolo conclusivo con la premiazione degli «eccellenti» premiati con medaglia d'oro. La prima parte della serata sarà dedicata ai gruppi provenienti dalle zone colpite dal sisma del 6 maggio alle quali il complesso locale Santa Gorizia porgerà un particolare e affettuoso saluto.*

### MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: «Mata Prima» (nas.); «Pedrin» (nas.); «Champion Colocotronis» (ell.); «Wapellon» (pan); «C. Colombo» (nas.); «Fina Italien (naz); «Korabi» (al.); «Pioner Odessa» (ru.); «Gdynias (ru.); «G. da Fabriano» (nazionale).

PARTENZE: «Apostolos» (ell.); «Mata Prima» (nas.); «G. da Fabriano» (naz.); «Rosandra» (naz.).

### Intervento a Roma di «Italia Nostra» sulla zona franca carsica

Nell'imminenza della presentazione al Parlamento della legge di ratifica dell'accordo di Osimo, la sezione triestina di «Italia Nostra» è intervenuta con un messaggio a Roma impegnando la presidenza nazionale del sodalizio a tutela del Carso. Questo il messaggio:

«Parlamento apprestasi ratificare il trattato di Osimo. Nostra sezione è vivamente preoccupata per l'ubicazione prevista della zona franca italo-jugoslava, implicante la distruzione del residuo lembo di Carso già tutelato dalla legge Belci e il pericolo di un grave inquinamento idrico, marino e atmosferico. Chiede il vostro urgente intervento presso parlamentari amici al precipuo scopo di patrocinare una diversa ubicazione di detta zona industriale, che indichiamo alternativamente fattibile nel comprensorio Zaule-Noghere, verso Capodistria, che è già parzialmente industrializzato, maggiormente idoneo e parimenti contiguo al confine italo-jugoslavo. Questa modifica del protocollo economico eviterebbe un autentico dissesto ecologico, pur garantendo la pacifica convivenza fra le nazioni finitime e lo sviluppo economico dell'area interessata. Attendiamo cortese conferma del vostro pronto interessamento. Grazie».

### Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

MICHELE DE PALMA LAVORA DA CINQUANT'ANNI

# Il re delle ruote



«Il re delle ruote», così viene chiamato benevolmente il simpatico Michele De Palma, amico di tutti, che nel silenzio della sua bottega opera instancabilmente dalla mattina alla sera tra il banco di vendita e l'officina che si trova in fondo al locale. Nato a Trani, in provincia di Bari, il 28 marzo 1901, Michelino, quando non aveva ancora dieci anni, cominciò a intrecciare raggi su ragel e chissà quante migliaia di ruote sono uscite perfette dalle sue abili mani. Fu il padre a trasmettergli la passione per questo lavoro nel quale basta osservare il «centraruote» al punto dove vengono stretti i mozzi delle ruote per rendersi conto dell'usura. Questo arnese che costruì egli stesso più di cinquant'anni or sono è fissato stabilmente tra le «ganasce» di una morsa poiché gran parte del suo lavoro si svolge appunto sul centraruote.

Chiamato alle armi nel 1922 presso il 48.o Rgt. Fanteria quale mitragliere, venne dislocato in una località tra Fiume e Abbazia per tutto il periodo militare, poi venne a Trieste. La città gli piacque al punto che, tornato a Trani per adempiere ad una promessa, sposò Nicoletta Marinaro e se la portò qui in viaggio di nozze per rimanervi definitivamente. Dal loro matrimonio nacquero tre meravigliose bambine, ora madri esemplari.

La sua attività nella nostra città ebbe inizio nel lontano 1926 in corte Bacelli, una zona tra quelle che oggi sono le vie Parini e Foscolo, (qui si stabilì al civico 6). Oggi il «Re delle ruote» festeggia mezzo secolo di gloria operosa ed è sempre pronto, sorridente e cordiale con tutti, certo con qualche capello in meno e qualche anno in più. Capita spesso che qualcuno gli chieda di suo padre. Nò, risponde Michele sorridendo, mio padre non venne mai a Trieste. Questo è Michele, gioviale, premuroso, uomo sincero ed onesto come pochi, e gli amici sportivi, dai più giovani ai veterani amanti del pedale, gli augurano di poter «centrare le ruote» per tanti anni ancora, come le centra solo lui.

### Oggi l'esibizione delle Frecce Tricolori

Con inizio alle ore 16 avrà inizio sul cielo di Campoformido, l'annuale manifestazione aviatoria il cui clou è rappresentato dall'esibizione delle «leggendarie» Frecce Tricolori, reduci da strepitosi successi nelle tournée in Germania a Ramstein e, a Ferragosto, prima della corsa automobilistica di formula uno, a Zeitweg in Austria.

Le Frecce Tricolori, sotto la guida del ten. col. Danilo Franzoi, comandante del 313.o gruppo di addestramento acrobatico e agli ordini del capo pattuglia in volo capitano Gallus, metteranno in mostra il loro ineguagliabile repertorio che li ha resi famosi in tutto il mondo, in formazione completa di nove più uno.

La novità di quest'edizione è rappresentata dall'esibizione della pattuglia acrobatica austriaca che per la prima volta si cimenterà nel cielo di Campoformido.

UCV CIT
PONDINOVEMBRE
In aereo da Ronchi:
ATENE 30/10-4/11 e 3-8/11 da lire 137.000
LONDRA 30/10-4/11 e 4-7/11 da lire 129.500
In pullman:
VIENNA 1-4/11 lire 96.000
BUDAPEST 31/10-4/11 lire 138.000
S. MARINO - URBINO - RAVENNA 30/10-1/11 lire 45.000
In treno:
PARIGI 30/10-4/11 lire 148.000
+ tassa d'iscrizione
Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità 6 - Telefono 62621

## STATO CIVILE

Cardinali Piero, ingegnere con Bravuzzo Claudia, insegnante; Maxia Badino, finanziere con Uzzeri Rina, casalinga; Calani Claudio, autista con Giannotta Alida, commessa; Gomisel Giuseppe, impiegato con Zigante Elide, commessa; Sossi Carlo, portalettere con Miot Rita, ass. sanitaria; Biliani Stello, autista con Tuzzi Marcella, casal.; Frachlich Ettore, sottufficiale E.I. con Serboli Pierina, operaia; Muhr Ermanno, panettiere con Sossi Pia, casalinga; Nuzzo Giampaolo, impiegato con Santin Patrizia, impiegata; Corazza Luigi, impiegato con Perini Liliana, casalinga; Rotta Giorgio, manovale FF.SS. con Climich Daniela, insegnante; Rozzi Franco, operaio con Giudici Maria, impiegata; Franco Roberti, impiegato con Kraus Mira, impiegata; Poggi Bruno, portuale con Furnani Loredana, estetista; Kralj Carlo, radiotecnico con Chenda Tatjana, operaia; Bortone Enrico, bracciante con Musina Ondina, commessa; Menon Roberto, impiegato con Bontempo Nidia, impiegata; Cavaliere Renato, autista con Belmonte Ippolita, parrucchiera; Ausilio Giorgio, meccanico con Ludvik Iolanda, ausiliaria; Fachin Guido, commesso con Piatelli Marina, impiegata; Fain Binda Corrado, operaio con Mosena Edi Giorgina, casalinga; Marabese Bruno, perito chim. con Menza Donata, studentessa; Lovati Virginio, esercente con Ciano Pulvia, artista; Denaro Francesco, geometra con Gussetti Patrizia, insegnante; Bastaco Gaudenzio, capitano macch. con Mengozzato Fabia, impiegata; Damiani Bruno, esercente con Antonini Claudia, esercente; Coslovi Giuseppe, bracciante con Gasparini Ulika, casalinga; Pedron Guerrino, operaio con Gelmini Marisa, insegnante sc. elem.; Vascotto Franco con Renotti Marina, cameriera; Gessi Ennio, macchinista con Leufgens Maria, ass. dentista.

MORTI: Bendar ved. Corazzato Caterina, 84; Meyak ved. Del Rosso Caterina, 54; Cosani in Prasel Ida, 53; Mosetti Mario, 75; Zinghini-Muscatello Giuseppe; Beltrame Giovanni, 75; Milsigol in Castagna Maria, 69; Badick ved. Bencini Concetta, 72; Godi ved. Cerniani Luigia, 88.

NATI: 15.

**Incontro con Umberto di Savoia.** Tutti coloro che vogliono prendere parte all'incontro con Umberto di Savoia sono pregati di rivolgersi presso l'Unione monarchica italiana in via Imbriani 4 (telefono 61012) ogni giorno dalle 19 alle 20.

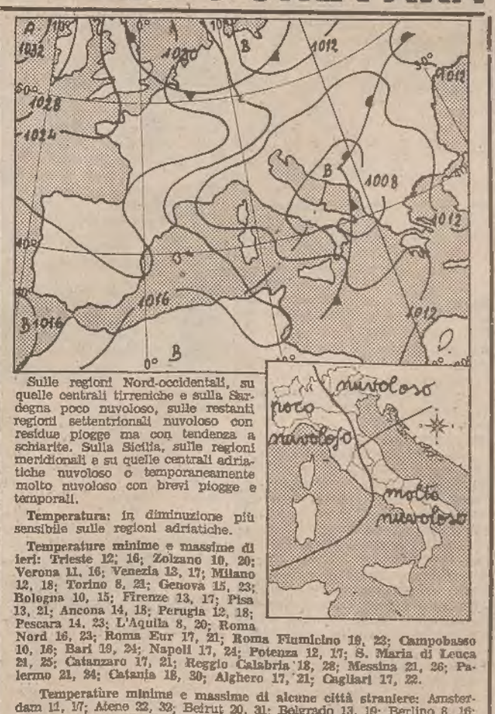
**Ad Aurisina** il programma odierno della festa promossa dall'UDI è il seguente: ore 10 torneo di pallavolo cui seguirà alle 16 la premiazione; ore 20 film «11 febbraio a Roma».

### Nuovo corso al Cemp di educazione sessuale

**Anche quest'anno il Centro educazione matrimoniale prematrimoniale indice un corso di educazione sessuale. L'introduzione verrà fatta dal prof. Giampaolo Mandruzzato domani, lunedì 13, alle ore 19. Seguiranno le lezioni di anatomia e fisiologia della riproduzione; le malattie veneree e le deviazioni sessuali; il controllo delle nascite, problema individuale e sociale; la donna e la contraccezione; problemi e rapporti di coppia; evoluzione del concetto di coppia e crisi della famiglia; sessualità e condizionamenti culturali; miti e tabù del sesso.**

**I docenti che svolgeranno le lezioni sono: prof. Renato Nicolini, dott. Giorgio Carlomagno, dott. Angelo Ella, dott. Carmine Gigli, dott. Marcello Tondi, dott. Augusto De Bernardi, dott. Antonella Zadini e dott. Angela Pianca. Per iscriversi a tali corsi rivolgersi al Cemp, via Genova 21, tel. 30391.**

## IL TEMPO CHE FARÀ



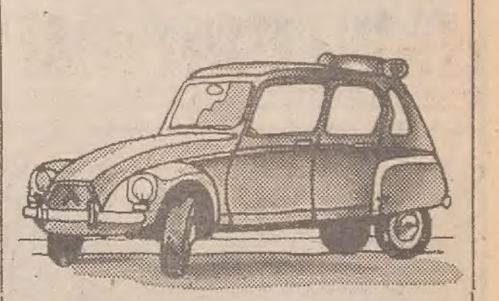

Sulle regioni Nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso, sulle restanti regioni settentrionali nuvoloso con residue piogge ma con tendenza a schiarite. Sulla Sicilia, sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche nuvoloso o temporaneamente molto nuvoloso con brevi piogge e temporali.

Temperatura: in diminuzione più sensibile sulle regioni adriatiche.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 12; 16; Zoldano 10, 20; Verona 11, 16; Venezia 13, 17; Milano 12, 18; Torino 8, 21; Genova 15, 23; Bologna 10, 15; Firenze 13, 17; Pisa 13, 21; Ancona 14, 18; Perugia 12, 18; Pescara 14, 23; L'Aquila 8, 20; Roma Nord 16, 23; Roma Eur 17, 21; Roma Fiumicino 19, 23; Campobasso 10, 16; Bari 19, 24; Napoli 17, 24; Potenza 12, 17; S. Maria di Leuca 21, 25; Catanzaro 17, 21; Reggio Calabria 18, 28; Messina 21, 26; Palermo 21, 24; Catania 18, 30; Alghero 17, 21; Cagliari 17, 22.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 11, 17; Atene 22, 33; Beirut 20, 31; Belgrado 13, 19; Berlino 8, 16; Buenos Aires 5, 17; Copenaghen 11, 19; Francoforte 9, 17; Ginevra 10, 22; Helsinki 6, 13; Hongkong 27, 31; Johannesburg 5, 17; Londra 13, 20; Los Angeles 20, 33; Madrid 15, 27; Montreal 4, 16; Mosca 15, 20; New York 11, 22; Parigi 10, 18; Rio de Janeiro 16, 33; Seul 18, 30; Singapore 24, 31; Stoccolma 8, 15; Taipei 25, 33; Teheran 23, 37; Tel Aviv 21, 29; Tokio 10, 23; Toronto 5, 23; Vancouver 13, 20; Vienna 11, 17.

Dyane. L'auto in jeans.



CILINDRATA: 602 cmc.
CONSUMO: 6,10 LITRI PER 100 Km.
CONCESSIONARIA
DINCONTI
Via Coroneo 33 Tel. 762381
Via F. Severo 124 Tel. 775133
CITROËN DYANE

UCV CIT
Tours di fine estate
IN PULLMAN DA TRIESTE
18-26/9 PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA Lire 279.000
23-26/9 VIENNA Lire 78.000
23-26/9 MONACO PER L'OKTOBERFEST Lire 99.000
25-29/9 UMBRIA Lire 108.000
25-30/9 PUGLIA Lire 120.000
3-10/10 SARDEGNA Lire 220.000
+ tassa d'iscrizione
Prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, piazza Unità 6, tel. 62621

...dal Perù

EGITTO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Automobilisti
Non mettetevi in viaggio dopo un pasto (o una bevuta) abbondante

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

SCUOLA DI STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA
ENCIP VIA MAZZINI, 32 CIFAP



CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI
OPERATORI - PROGRAMMATORI IBM
PERFORATRICI DI SCHEDE
E' LA SCUOLA PIU' ATTREZZATA E PIU' FREQUENTATA DELLA CITTA'
ALTRI CORSI ENCIP - CIFAP:
Contabilità, paghe e contributi, tenuta libri IVA, macchine calcolatrici e contabili, elettricisti impiantisti, montatori riparatori radio-TV, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica per estetica, doposcuola elementari e medie.
CORSI RICUPERO LICENZA MEDIA
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.



SETTEMBRE con l'UTAT
8/12 settembre: VIENNA, Capitale del Sorriso in autopullman e treno
9/12 settembre: PORTOFINO e LE CINQUE TERRE in autopullman
10/25 settembre: CIRCUITO DELLA SPAGNA in autopullman
11/16 settembre: BUDAPEST con la PUSZTA in autopullman
11/15 settembre: VIENNA, Capitale del Sorriso, in autopullman
11/19 settembre: CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA in autopullman
11/25 settembre: CIRCUITO della CAPPADOCIA in autopullman
12/26 settembre: ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA in autopullman
13/23 settembre: PRAGA - VIENNA - BUDAPEST in autopullman
14/19 settembre: PARIGI in treno
15/19 settembre: VIENNA, Capitale del Sorriso, in autopullman e treno
15/19 settembre: COSTA D'ARGENTO e ISOLE PONTINE in autopullman
16/19 settembre: UMBRIA ROMANTICA in autopullman
15/19 settembre: SALISBURGO e MONACO in autopullman
16/19 settembre: BUDAPEST, Turismo facile, in autopullman
16/19 settembre: VIENNA, Turismo facile, in autopullman
18/29 settembre: CIRCUITO DELLA GRECIA, in autopullman e nave
19/25 settembre: SARDEGNA PITTORESCA in autopullman
21/26 settembre: PRAGA, in autopullman
22/26 settembre: TORINO e IL PIEMONTE in autopullman
22/26 settembre: SALISBURGO e MONACO in autopullman
22/26 settembre: VIENNA, Capitale del Sorriso, in pullman e treno
22/29 settembre: EGITTO in aereo
22/26 settembre: PARIGI, in aereo
23/26 settembre: ROMA IERI e OGGI in autopullman
23/26 settembre: MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE in pullman
24/26 settembre: LAGHI DI COMO, LUGANO e MAGGIORE in pullman
30/9 - 3/10: VIENNA, Turismo facile, in autopullman
U.T.A.T. - VIA IMBRIANI 11 E GALLERIA FROTTI 2



**I MULINI** MUGGIA
APPARTAMENTI FRA IL VERDE — VARIE GRANDEZZE
POSTI AUTO — GIARDINO — CAMPO GIUOCHI
**Mutui ventennali 75 p.c.**
VENDE IMPRESA PORFIRIO — TEL. 273839
ORARIO: 10-13 — 17-19

udine esposizioni
**23 MOSTRA DELLA CASA MODERNA**
hobby sport tempo libero
mostra del mobile, dell'arredamento, dell'edilizia e del prefabbricato.

**UDINE 17-26 SETTEMBRE 1976**
QUARTIERE FIERISTICO TORREANO DI MARTIGNACCO

**THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE**
Via Torrebianca 25 - Via Filzi 6
*Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione (decreto ministeriale 15.10.71 - 18.10.74)*

COMUNICA

che gli studenti che hanno diritto ai corsi di recupero gratuiti possono rivolgersi alla scuola, in via Torrebianca 25.

I corsi inizieranno lunedì 6 e martedì 7 settembre Tel. (040) 69453.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:
BRITISH SCHOOL - VIA TORREBIANCA 25 - TRIESTE

**THE BRITISH SCHOOL OF TRIESTE**
Via Torrebianca 25 - Via Filzi 6
*Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione (decreto ministeriale 15.10.71 - 18.10.74)*

l'unico centro autorizzato per il Friuli - Venezia Giulia della
**UNIVERSITY OF CAMBRIDGE**
Examinations in English as a foreign language CENTRE n. 6317

COMUNICA

1. - data di chiusura degli esami di dicembre: i moduli di iscrizione insieme alla tassa d'esame devono essere fatti pervenire alla BRITISH SCHOOL entro

VENERDI' 1 OTTOBRE 1976, alle ore 12

2. - prezzi per il FIRST CERTIFICATE (FCE) e per il PROFICIENCY (CPE), come modificati dal British Council con circolare 16-7-1967 sono i seguenti: FIRST CERTIFICATE: Lit. 22.000 - PROFICIENCY: Lit. 25.000.
3. - Candidates are reminded that the written examinations, i. E. Papers 1, 2+3 take place on the 14th - 15th - 16th of December.

*For further information, please contact*
Mr. Peter Brown - Cambridge Local Secretary Trieste
British School - Via Torrebianca 25, telef. (040) 69453
British School Trieste, Public Service advertisement.

**MOBILI SALOTTI** POLTRONE
**CUCINE COMPONIBILI**
prezzi di fabbrica
**CIS** Centro Italiano Salotti S.p.A.
TRIESTE - Via Geppa, 15; Via Galatti, 14
Stabilimento giallo CIS in SACILE (PN)
FERRARA RICCIONE PIACENZA FIORENZUOLA PAVIA PORDENONE TRIESTE

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

**Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30 - 19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 53924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 38219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.**

**LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste**
A Lire 50 per parola

68ENNE, fidata, indipendente, offresi stabile con dormire, per occuparsi lavori casa, cucinare, soltanto presso persona sola. Scrivere Publikompass cassetta n. 23 - O 34100 Trieste. 16299 A

**LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte**
B Lire 150 per parola

**A.A.A. CERCASI** domestica pratica e referenziata ogni giorno dalle 8 alle 16, telefonare 62988. 16285 B
**CERCANO** coniugi soli villa centro collaboratrice seria referenziata pratica cucina offrono massima paga. Telefonare 8-10 14-16 794804. 15532 B
**CERCASI** prestaservizi tre volte settimana per sette ore zona Furo, telefonare 413163. 2923 B
**CERCANSI per villa Bologna coppia fissa senza figli italiana e bambinaia specializzata ottimo trattamento. Telefonare. (0541) 41068 dalle ore 13 alle 17 tutti i giorni meno il venerdì sabato e domenica.** 509/BO B
**CERCASI** prestaservizi referenziata italiana. Trisettimanale dalle ore 9 alle ore 12. Telefonare 33421. 16326 B
**CERCASI** cameriera governante tuttofare fissa da trasferirsi a Roma stipendio eccellente. Telef. 732231 ore 16-18. 15913 B
**CERCASI** prestaservizi tuttofare dalle 9 alle 15 tel. 762302. 1560 B
**CERCASI** collaboratrice domestica 8-07 referenziata ottimo trattamento contributi. Telefonare lunedì 417472. 16156 B
**CERCASI** prestaservizi 3 mattine settimana 3 ore zona Rosmini. Telefono 746933. 16166 B
**CERCO** brava donna di casa per 3 volte settimana di mattina. Telefonare 740118 dalle 8 alle 10. 16097 B
**CERCO** giovane ragazza aiuto casa orario da stabilire. Telefono 795838. 2902 B
**COLLABORATRICE** domestica cerco, zona via Giulia, tel. 767278 ore pasti. 2898 B
**COLLABORATRICE** lavori domestici cerco zona S. Luigi solo mattino. Telefonare 13-16 al 53262. 16071 B
**COLLABORATRICE** domestica seria referenziata cercasi per coniugi soli Trieste. Telef. (040) 224245. 16228 B
**CONIUGI** anziani soli cercano prestaservizi ore due giornaliere. Telefonare 731236 dalle 9 alle 12. 16207 B
**CONIUGI** soli cercano collaboratrice familiare capacissima con adeguate referenze possibilmente stabile o lungo orario casa moderna centralissima. Telefonare da lunedì al n. 38154. 16051 B
**CONIUGI** cercano aiuto casa 4 ore giornaliere. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 n. 43263. 16170 B
**COPPIA** referenziata domestico-autista e cuoca cercano coniugi soli alloggio indipendente buona paga e trattamento. Scrivere Publikompass Cassetta n. 27 N 34100 Trieste. 15823 B
**DOMESTICA** senza dormire ore 8-17 referenze cerco. Tel. 30264, Donota 1, VI. 16176 B
**DOMESTICA** stabile con dormire o mezzo servizio cercasi. Telefonare 422265 ore 8-10,30. 2887 B
**DOMESTICA** stabile con dormire cercasi. Telefonare 421118. 16085 B
**DOMESTICA** pratica e referenziata case signorili possibilmente stabile primario stipendio se con requisiti richiesti iscrizione regolare cerca **signora casa centrale. Tel. 61556.** 15952 B
**PERSONA** fidata preferibilmente pensionata per piccola famiglia cercasi. Prego telefonare domenica mattina o lunedì 757874. 16145 B
**PRESTASERVIZI** cercasi tre mattine settimana zona Besenghi telefonare 774496. 16292 B
**PRESTASERVIZI** cercasi. Telefonare 411016 lunedì dopo ore 16. 15975 B
**REFERENZIATA** dalle 8.30 alle 12.30 cercasi paraggi Tribunale. Telefonare 64195 lunedì. 2877 B
**REFERENZIATA** stabile tuttofare capace cucina per villa 2 persone con aiuto cercasi. Scrivere Cassetta 4 O Publikompass 34100 Trieste. 16068 B
**S. GIACOMO** cercasi prestaservizi 3 mattino settimanali. Telefonare festiali ore pranzo al 740328. 100 B

**IMPIEGO E LAVORO Richieste**
C Lire 50 per parola

**A.A.A.A.A.A. MOTIVI** trasferimento nel Friuli-V.G. 33enne con esperienza pluriennale di organizzazione commerciale e di vendita buona conoscenza lingue francese inglese offresi a piccole medie aziende. Telefonare (040) 226201 o scrivere c/o Ianezic, Padriciano 147, Trieste. 15565 C
**APPRENDISTA** 17enne radiotecnico TV offresi. Telefonare 870140 ore pasti. 16094 C
**AUTISTA** con macchina o senza offresi. Tel. 813673. 16205 C
**AUTISTA** 50enne con auto offresi per accompagnare medico o rappresentante per città e dintorni tel. 814858. 16259 C
**AUTISTA** patente «C» offresi volonteroso telefonare lunedì 9 - 12 772098. 16265 C
**BABY-SITTER** con referenze offresi ore da combinarsi. Telef. 52086. 16197 C
**CAMERIERE** 43enne presenza attualmente impiegato tavola calda Alemagna MI. Desideroso trasferirsi Trieste cerca impiego stabile tel. 040 - 750588. 16242 C
**CORRISPONDENTE** italiano - inglese esperto anche contabilità fatturazione Iva offresi a ditta. Telefono 231890. 15869 C
**DATTILOGRAFA** 18enne primo impiego offresi. Telefonare al 36442. 16301 C
**DATTILOGRAFA** offresi per ufficio o azienda. Telefonare 839736 ore pasti. 15895 C
**DATTILOGRAFO** giovane offresi anche mezza giornata. Telef. 755641. 16025 C
**DIPLOMATA** segreteria public relations per aziende offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta 40 N 34100 Trieste. 15972 C
**DIPLOMATA** dattilografa maturità scientifica buona conoscenza inglese francese lavoro adeguato offresi. Tel. 724585. 15925 C
**DIPLOMATO** militesente pratico dattilografia offresi lavoro ufficio. Tel. 754485. 16203 C
**DISEGNATORE** meccanico militesente biennale esperienza fresatrici offresi. Scrivere e Publikompass cassetta 9-O 34100 Trieste. (16098 C)
**FOTO-CINE** ottica offresi commessa 5 anni esperienza conoscenza lingue. Tel. 55406. 15806 C
**GIOVANE** serio auto propria con molto tempo libero offresi per consegne qualsiasi tipo di merce. Telefonare 736890. 16171 C
**GIOVANE** diplomato militesente patente B offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 38-N 34100 Trieste. (15929 C)
**GIOVANE** 16enne offresi qualsiasi lavoro possibilmente fattorino. Telefono 797380. 16321 C
**GIOVANE** libero mezza giornata auto propria offresi. Tel. 813546. 16139 C
**GIOVANE** signora offresi baby-sitter ore serali. Telefonare pomeriggio 54965. 15893 C
**IMPIEGATA** dattilografa anche part-time offresi, universitaria. Telefonare pasti 412578. 15916 C
**IMPIEGATA** stenodattilografa esperta offresi solo mattina. Tel. 757636. 15967 C
**IMPIEGATA** volonterosa pratica segreteria, paghe, contributi offresi. Telefonare 272558. 15988 C
**IMPIEGATO** conoscenza croato occuperebbesi per qualsiasi lavoro ore pomeridiane. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 3 O 34100 Trieste. 16045 C
**INFERMIERA** diplomata pediatrica offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta 2 N 34100 Trieste. 15611 C
**INGEGNERE** elettronico offresi per lavoro adeguato. Discreta conoscenza tedesco, inglese scolastico, tel. (0481) 86715. 525 C
**OFFRESI** tre giorni settimana per stirare. Telef. 745733 domenica 10 - 13. 16164 C
**OPERAIO** al tornio - fresa 17enne offresi tel. 729171. 16271 C
**PENSIONATO** cerca occupazione qualsiasi anche a ore mattino solo. Telefonare 723279. 16212 C
**PENSIONATO** con esperienza lavori ufficio disposto a viaggiare cerca occupazione eventualmente anche a tempo parziale. Scrivere Publikompass Cassetta n. 23 N 34100 Trieste. 15807 C
**PERFORATRICE** dattilografa esperta pratica lavori ufficio e contabilità offresi anche part-time. Scrivere a Publikompass Cassetta 6 O 34100 Trieste. 16084 C
**PIANORGANISTA** esperto autosufficiente offresi suonare subito. Telefonare lunedì pomeriggio 71536. 16173 C
**PRATICA** e affettuosa signora amante bambini offresi come baby-sitter. Telefonare 810200 13-14. 16053 C
**PERITO** industriale metalmeccanico ventiduenne militassolto serio volonteroso disposto anche trasferirsi cerca adeguato impiego tel. 209921. 16391 C
**PRESENZA** ottima moralità referenze signora pratica pubblico offresi commessa possibilmente mezza giornata. 791607 lunedì. 16060 C
**RAGIONIERA** pratica ufficio esperta contabilità IVA offresi a ditta tel. lunedì 731718. 16257 C
**RAGIONIERA** pratica lavori ufficio fatturazione libri Iva e contabilità generale anche meccanizzata conoscenza portoghese francese inglese spagnolo offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta 33 N 34100 Trieste. 15900 C
**SARTA** per negozio o sartoria offresi. Telefonare ore pasti 759604. 16002 C
**SEGRETARIA** d'azienda contabile pratica ufficio offresi. Tel. 827742. 16109 C
**SIGNORA** 24 anni pluriennale esperienza uffici Milano Trieste stenodattilo offresi anche mezza giornata tel. lunedì mattina 37476 oppure scrivere a Publikompass Cassetta 17 O, 34100 Trieste. 16263 C
**SIGNORA** colta, dattilografa, offresi mattinate, tel. 773481. 16263 C
**SIGNORINA** madrelingua inglese cultura commerciale media superiore occuperebbesi. Tel. (0432) 22697. 279 C
**SIGNORINA** offresi mattino per ambulatorio medico, preferibilmente dentistico. Telef. 746501. 16236 C
**SIGNORINA** 22enne offresi commessa cassiera aiuto ambulatorio medico o dentistico non conoscenza lingue slave. Telefonare 817926. 16180 C
**SPEDIZIONIERE** doganale non iscritto all'albo offresi scrivere a Publikompass cassetta n. 19-G Trieste. 16275 C
**STATALE** diplomato pomeriggi liberi cerca attività adeguata. Telefonare 730400. 16171 C
**STENODATTILO** 17enne offresi. Telefonare 225645. 16149 C
**STENODATTILOGRAFA** veloce pratica lavori ufficio offresi prontamente per lavoro adeguato. Pregasi telefonare al 54587 dalle 13.30 alle 15.30. 15978 C
**STUDENTESSA** medicina ventunenne offresi baby-sitter telefonare 415967 ore pasti. 16302 C
**STUDENTESSE** offronsi baby-sitter o altro piccolo impiego. Telefoni 39254 - 752402. 15862 C
**UNIVERSITARIA** offresi baby-sitter telefonare 793993 ore 14-15, 15985 C
**UNIVERSITARIE** con esperienza bambini offronsi baby-sitter. Telefonare 729651 - 411414. 16168 C
**23ENNE** referenziata offresi come baby-sitter orario da stabilirsi telefonare mattine 213017. 16266 C
**26ENNE** serio ottima conoscenza tedesco francese parlato scritto cerca impiego come traduttore e interprete. Telefonare ore 11-12.30 festivi esclusi al (0432) 76784. 16029 C
**50ENNE** pensionata statale, conoscenza pratiche doganali accetta incarico fiducia ditta import-export oppure altro lavoro ufficio. Scrivere cassetta 24 O, 34100 TS. 100 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
CC Lire 120 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 62088. 16218 CC
**A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO**, appartamenti, cantine, locali; eseguiamo traslochi, tel. 771122. 16287 CC
**A.A.A.A.A.A. ESEGUIAMO** restauri, pitturazioni varie, verniciature, intonacature, affreschi firmati. Telefonare 62088. 16217 CC
**A.A.A.A.A.A. ROLE'** (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Telefono 725397 orario negozio. 16328 CC
**A.A.A.A.A.** SI eseguono riparazioni impianti elettrici a domicilio. Telefonare 62088. 16217 CC
**A.A.A.A. ESEGUIAMO** installazioni riparazioni idrauliche a domicilio Telefonare 62088. 16218 CC
**A.A.A. PITTORE** decoratore stanze tempera 15.000 semilavabile 20.000 porte finestre. Telefonare 726022. 15879 CC
**A. A. A. SGOMBERO** appartamenti cantine locali soffitte eseguo traslochi. Telefonare 762246. 15863 CC
**A.A.A. STUFE** kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 16160 CC
**A.A. PARCHETTI**, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa Bezzi, D'Annunzio 24 tel. 768696. 16288 CC
**A.A. SCALDABAGNI**, rubinetterie. Riparazioni idrauliche, elettricità, muratore, tel. 728739. 16300 CC
**A.A. SGOMBERO** appartamenti, ripulitura soffitte, cantine, giardini. Tel. 414244. 2882 CC
**A. PARCHETTISTA** raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/A. 755868 - 724092. 16215 CC
**A. PITTORE** tappezziere eseguo accurati lavori miti pretese. Telefonare 209826. 15882 CC
**A. RISCALDAMENTO** eseguiamo impianti autonomi: metano gasolio tubi rame sottobattiscopa minima rottura pareti telefonare 797196. 16239 CC

**TRASLOCHI TUTTA ITALIA**
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE PREZZI IMBATTIBILI INTERPELLATECI 41 42 44

**ABATANGELO PARCHETTI** parchetti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41 tel. 790497. 16132 CC
**ANTENNA** svizzera programma lingua italiana specializzati impianti colori completi Capodistria Lubiana Zagabria preventivi gratuiti riparazioni televisori 763345. 16328 CC
**ANTENNE** Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria nazionali, riparazioni transistors radio registratori giradischi televisori aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1, Telefonare 741317. 15969 CC
**ARTIGIANI** attrezzati lavori edili facciate tetti terrazze canalizzazioni fogne muri sostegno ecc. Telefonare 64340 - 412310. 15159 CC
**AVVOLGIBILI** veneziane porte soffietto riparazioni Lady Plast, via Foscolo 5 (galleria). Telef. 744520. 16316 CC
**ELETTRICISTA** autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità. Telefonare 627608. 2876 CC
**FOTOGRAFIA** industriale sviluppo assume professionista. Telef. 33857. 15554 CC
**FRITTOLI** parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia dinteggiatura pavimenti in noce mogano e tutte le tinte. Via S. Zenone 6, tel. 750895. 16041 CC

**MANCINELLI PARCHETTI** telefono 765255

**GEOMETRA** offresi per disegni tecnici immediati. Telefonare ore ufficio 741415. 16081 CC
**IDRAULICI** eseguono riparazioni sostituzioni rubinetteria scaldabagni stufe metano bagni nuovi. telef. 53312. 2924 CC
**IDRAULICO** riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Telefono 773300. 16127 CC
**MONTONI** pelle lisca rettile pellicce pulisce tinge con garanzia specialista Cattarozza, via Giulia 13. 16308 CC
**RAGIONIERE** esperte offrono consulenza domicilio per contabilità ordinaria semplificata Iva redditi tel. ore ufficio 793419. 16293 CC
**SARTO** uomo offresi confezioni o riparazioni per negozi centro. Telefono 60940. 16319 CC
**SARTORIA** da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe originali tiroler loden viale D'Annunzio 11 Kosuta. 16252 CC
**SARTORIA** uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli assume anche riparazioni pelli montoni abiti maschili femminili. Mosetti piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 15699 CC
**SGOMBERIAMO** anche gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte. Telefono 749941. 16318 CC
**SGOMBERO** gratuitamente appartamenti soffitte cantine con sollecitudine. Tel. 410376 - 422298. 16016 CC

**IMPIEGO E LAVORO Offerte**
D Lire 150 per parola

**A.A.A. CERCASI** cuoco-a esperto-a e banconiera trattoria posto annuale chiusura domenicale ottimo trattamento, telefonare oggi ore 15-18 al n. 815267. 303 D
**A.A.A. IMPORTANTE SOCIETA'** internazionale offre a provenienti qualsiasi ramo residenti Grado e provincia attività a tempo pieno o part-time ai prescelti dopo valida selezione offriamo possibilità altissimi guadagni e carriera, retribuzione anche periodo prova, richiedesi capacità, presenza, auto propria, minimo 23 anni. Presentarsi lunedì ore 9-12 Hotel «Al Pirio» Grado Pineta. 00677 D
**A.A.A. SOCIETA'** affiliata a gruppo internazionale in forte espansione in Italia, per apertura nuovo ufficio a Trieste, seleziona ambosessi maggiorenni, titolo di studio medio - superiore, da avviare a carriera dirigenziale. Il guadagno minimo iniziale si aggira sulle 300-400.000 mensili. Possibilità di rapida carriera, ambiente di lavoro stimolante. Telefonare per appuntamento lunedì ore 10 - 13 e 16 - 20 al numero 774878 di Trieste. 16230 D
**A.A. APPRENDISTA** banconiere domeniche feste libere ottimo trattamento Torrefazione Moka via Roma 24. 16077 D
**A.A. APPRENDISTA** cerca Vetri di Murano, Torri 2. Presentarsi martedì. 15973 D
**A.A. COMMESSA** esperienza cerca prontamente Vetri di Murano, Torri 2. Presentarsi martedì. 15971 D
**A. APPRENDISTA** panettiere cercasi. Rivolgersi Panificio «Centrale», via Roma, 28. 100 D
**ACCONCIATURE** Nereo cerca prontamente lavorante o mezzalavorante pratica foen desideresa migliorare propria posizione. Offre impiego stabile garanzie contrattuali chiede volontà serietà presenza. Via In XX Settembre 14, tel. 795236. 16052 D
**AFFIDA** fabbrica ovunque lavoro domiciliio confezioni giocattoli. Scrivere Rint, Duplio 126, Catania. 07037 D
**AGENZIA** bruciatori cerca operaio per assistenza. Presentarsi via Settefontane 91. 16324 D
**AIUTO** banconiera per ristorante cercasi, orario ridotto. Telefonare 771934 lunedì. 16204 D
**ALBERGO** ristorante Monfalcone cerca cameriera o apprendista cameriera. Telefonare 73328. 00679 D
**ALESSANDRO Blitz Successori S. p. A, Casa di spedizioni, cerca impiegati età massima 27 - 30 anni interessati a raggiungere posizione di autonomia nei contatti con clientela di lingua tedesca. Si richiede una certa esperienza ramo imbarchi e contatti con agenzie di navigazione. Indispensabile buona conoscenza lingua tedesca, almeno parlata. Servizio militare assolto o esente. Offresi inizialmente seconda categoria. Scrivere via Geppa 4.** 15798 D
**AMBULATORIO** dentistico cerca assistente volonterosa anche primo impiego. Scrivere a Publikompass cassetta 16 O, 34100 Trieste. 16235 D
**APPRENDISTA** mezzalavorante manicure assumonsi ottimo trattamento. Viale Sanzio 4. 15920 D
**AUTISTA** patente C cercasi per distribuzione città birra bibite bevande telefonare 820810. 2904 D
**AUTISTA** serio esperto guida furgone cercasi per subito, disposto accompagnare rappresentante. Telefonare 60056. 15777 D
**AZIENDA** importanza internazionale con sede in Genova cerca per Trieste e zone limitrofe elemento attivo e volonteroso massimo 30enne cui affidare responsabilità propria attività tecnico - commerciale per suddetta zona ramo riparazioni navali e sovraintendere riparazioni stesse. Richiedesi buona conoscenza inglese scritto parlato studi inizio tecnico. Costituiranno titoli preferenziali conoscenza francese e pratica lavori acquisita presso officine riparazioni navali e/o a bordo di navi mercantili, predisposizione contatti umani. Offresi interessante dinamico lavoro con ottime prospettive future dipendenti dalle reali capacità dimostrate. Inviare dettagliato curriculum vitae e referenze a Publikompass 8 05121 Genova. 339 D
**CALZATURE** «Martini» tel. 795102 cerca commessa pratica nel ramo. 15043 D
**CAPO FONDITORE BURRO FUSO** capace assumere responsabilità del processo fusione lunga esperienza richiesta assunzione immediata Cominagra TRIESTE via Cosulich 9, tel. 820090. 16009 D
**CERCANSI** apprendista e commesse per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza San Giovanni, via Imbriani 12. 15334 D
**CERCANSI** operaio con patente e ragazze per officina serramenti alluminio. Presentarsi lunedì ore 12 via della Guardia 29. 16078 D
**CERCANSI** cameriere e cuoco per ristorante tavola calda. Presentarsi a «Vecia Trieste» piazza Cavana 4 dalle ore 17 alle ore 19. 15909 D
**CERCANSI** ambosessi cultura media aspiranti programmatori elettronici per Centri elettronici di Trieste. Breve training serale a Trieste su Computer IBM. Stipendi per programmatori L. 380-450.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 o 15-18 a (02) 27868 oppure scrivere CENTRO ELETTRONICO ZURIGO via Pergolesi n. 31 20124 MILANO. 15961 D
**CERCANSI** apprendista parrucchiera e mezza lavorante, Salone Magda, telefono 780762. 15968 D
**CERCANSI** camerieri esperti per locale notturno. Referenze, età. Scrivere a Publikompass cassetta 45-N 34100 Trieste. (16006 D)
**CERCANSI** donne pulizia stabili. Telefonare 413323. 16024 D
**CERCANSI** mezza lavorante e lavorante parrucchiera, anche mezza giornata. Telefonare 751978 lunedì, 16119 D
**CERCASI** commessa per frutta verdura via Brunner 4. 16298 D
**CERCASI** apprendista commessa negozio abbigliamento maschile Economazzi e Rossi. Galleria Tergesteo. 1464 D
**CERCASI** apprendista Bar Lux, piazza San Giovanni 6, telef. 734092. 16297 D
**CERCASI** fresatore anche per mezza giornata scrivere Publikompass cassetta 22-O 34100 Trieste 2920 D
**CERCASI** commessa pratica negozio frutta e verdura .Tel. 755329. 16274 D
**CERCASI** provetto meccanico per riparazioni motociclette, tel. 0481 - 83218. 522 D
**CERCASI** mezza lavorante, salone Branka, via Xidias 3 (angolo viale XX Settembre), tel. 796435. 16126 D
**CERCASI** commessa o aiuto commessa. Mag. Matteo, via Machiavelli 7, martedì. 16107
**CERCASI** bravo meccanico auto con esperienza ottima retribuzione. Telefonare Concessionaria Renault ufficio 55611. 16/0
**CERCASI** giovane capace e volonteroso per consegne elettrodomestici. Presentarsi Universalteculca, via D'Annunzio 29/a. 050260
**CERCASI** internista domeniche e feste libere turno unico buffet Tomasich via Cassa di Risparmio 3. 16165
**CERCASI** pulitrice ditta Scalo legnami. Telefonare ore ufficio 820076. 15931
**CERCHIAMO** venditrici resa 20 che lavorano presso ditte come persone impiegate, telefonare lunedì 731260. 16237
**COMMESSA** pratica conoscenza croato cerca calzatura Lord & Lady corso Saba 26. 2918
**COMMESSA** bella presenza, conoscenza croato, cerca Mode Gloria, via Roma 18. 16221

Continua in 10.a pagina

**Richieste e offerte di personale qualificato**

**AZIENDA LOCALE PER CANTIERI MERIDIONE**
**cerca**
Ingegneri o periti elettromeccanici anche giovani buona conoscenza inglese. Telefonare 420368 ore ufficio.

**BOSTON S.P.A.**
CERCA personale di vendita maschile e femminile 20-28 anni per zone:
TRIESTE e PROVINCIA — GORIZIA e PROVINCIA
Fisso — Provvigioni — Incentivi
Scrivere a BOSTON S.p.A. — 20021 BOLLATE (MI)

**INDUSTRIA TRIESTINA**
cerca elementi per potenziamento settore tecnico - metodi - attrezzature, con esperienza nei settori:
— organizzazione e razionalizzazione dei metodi di produzione;
— ricerca, progettazione e inserimento in produzione di impianti, macchinari ed attrezzature;
— tecnologia di trasformazione delle materie plastiche;
— materiali e metodiche di confezionamento e imballaggio.

Si richiede dinamismo e spirito d'iniziativa, buona conoscenza dell'inglese scritto. L'inquadramento e la retribuzione saranno proporzionali alla capacità e al grado di esperienza.

Inviare curriculum dettagliato a Cassetta PUBLIKOMPASS N. 43/N 34100 TRIESTE

"o turismo, o....."



Il turismo è ancora una ricchezza dell'Italia.
Salvarlo è nell'interesse di tutti:
autorità e cittadini.
Difendiamo l'ambiente, il verde, il silenzio.

PUBBLICITÀ PROGRESSO
Campagne di utilità sociale promosse dalla Confederazione Generale di Pubblicità realizzate e pubblicate gratuitamente

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

## QUESTA SERA SUL VIDEO

# L'opera dei pupi Terrore nel cielo

Lo Sport — Sulla Rete 1, alle 12.20, nella «Domenica sportiva», come di consueto, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Tito Stagno, regia di Raoul Bozzi.

La mattinata invece, sulla Rete 2, dalle 9.15 alle 10.30 in Eurovisione, da Ostuni, a colori, il campionato mondiale di ciclismo. La prima parte in programma per oggi riguarda la prova dei professionisti su strada: telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino. Alle 12, sempre a colori e in Eurovisione, si ripete sulla stessa Rete 2 la trasmissione.

* * *

«L'opera dei pupi» (Rete 1, ore 13). — Nella rubrica «Sapere», a cura di Enrico Gastaldi, va in onda con la regia di Angelo D'Alessandro la prima di quattro puntate dedicate all'opera dei pupi. Si comincia con una presentazione di piccoli teatri, recuperati a fatica essendo stati nel frattempo chiusi, sui cui palcoscenici avvenivano le rappresentazioni dei pupi. Seguono interviste con «pupari» una volta famosi. Si spiegano le ragioni per le quali oggi il pubblico diserta questo tipo di spettacoli.

«Terrore nel cielo» (Rete 1, ore 20.45) — Il film di questa domenica è diretto da Bernard L. Kowalski. Interpreti principali Leif Erickson, Doug Mc Clure, Roddy McDowall. Una comitiva di 34 passeggeri, più i due piloti e la hostess si imbarcano su un volo charter. Poco dopo la cena alcuni accusano malesseri. Un medico, che si trova a bordo, ritiene che si tratti di una intossicazione causata da una pietanza avariata. Anche i due piloti perdono i sensi. Occorre sostituirli. A stento si fa avanti un passeggero, pronto ad affrontare l'impresa, avendo un'esperienza di elicotteri vissuta nel Vietnam. L'improvvisato pilota riesce a portare in salvo l'aeroplano.

* * *

«Musica Viva» (Rete 2, ore 20.45) — Protagonista della seconda puntata di questa «Rassegna dei grandi della musica» a cura di Nicola Cattedra, regista Bernard Lion, Caterina Valente. Nata a Parigi da genitori italiani, grazie alla conoscenza di cinque lingue, ha incluso nel proprio repertorio brani di vari paesi. Nel suo «curriculum» figurano «shows» americani al fianco di Frank Sinatra, Perry Como, Ella Fitzgerald, Danny Kaye, Dean Martin. Il suo esordio è quello di una bambina prodigio: avvenne quando aveva cinque anni sotto il tendone di un circo. Nota al pubblico dei telespettatori, negli anni sessanta ha ottenuto numerosi consensi con uno «Show», «Bonsoir Catherine» e in «Teatro 10». Stasera la vedremo in un recital registrato recentemente all'Olympia, e ascolteremo «pezzi» classici del suo repertorio come «Malaguena», «El Mosquito», «Clopin-Clopant». Canterà anche «Volare», «Arrivederci Roma», «Quando, quando, quando». Della Valente, alla fine, parlerà Vito Molinari.

* * *

«Videosera» (Rete 2, ore 22) — In questo ciclo stasera si fa spazio alla danza moderna. Vittoria Ottolenghi ha realizzato un servizio sulle prospettive del teatro balletistico e suoi nuovi pubblici che intervengono a un simile genere di spettacolo. A proposito di nuovi pubblici, si è avuta una conferma a Verona, dove una folla incredibile ha gremito l'arena per assistere allo «Schiaccianoci» con Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi. A sostegno della tesi proposta, vedremo sequenze di danze eseguite nel corso dell'estate a Viareggio, Spoleto, alle Terme di Caracalla. Sul video anche le promesse del balletto, ovvero i bambini dell'accademia nazionale di danza.





settembre alla

CARAVELLA

Sistiana mare

Ogni sera il disc jockey RENATO a vostra disposizione

chiuso il martedì


## RISTORANTI E RITROVI


**BOTTEGA DEL VINO — Castello di S. Giusto**
Il tipico locale per trascorrere una lieta serata. Telefono 795959.

**PARK HOTEL OBELISCO - Opicina**
Ristorante bar piscina, terrazze, sale per esposizioni, banchetti, nozze. Prenotazioni tel. 212666.

**PIZZERIA RISTORANTE 2000**
La nuova gestione Roby - Salvatore informa la gentile clientela che il locale ultimati i lavori di restauro verrà riaperto venerdì 3 corrente.

**BALLO LISCIO AL «PARADISO»**
Trieste, via Flavia bus 20 - 23 tel. 812391 — Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra «Gli amici del liscio».

**DANCING RISTORANTE «SOLEADO»**
Via Costalunga 113 - Trieste tel. 812203 — Danze tutte le sere dalle 20.45 e pomeriggi festivi dalle 15.30 — Disc Jockey Franco. Specialità alla griglia - cucina casalinga. Sono gradite le prenotazioni.

**L'orchestra «Nuovo Metodo» al Paradiso**
Al pomeriggio dalle 16. Tutto giovane: videodiscoteca + orchestra con gli ultimi successi.

**RISTORANTE «LA BUSSOLA» — MUGGIA**
Tel. 271266 — Specialità di mare, Pesce alla griglia. Banchetti, cerimonie. Prenotazioni. Cucina aperta sino alle 23.

**Night Moretti Sans Souci — Grado, tel. 80708**
Questa sera danze dalle ore 21.30 alle 4.00. Attrazioni internazionali, eccezionale spettacolo del Denwer e dei Santos Show. Ingresso Lire 3500 con consumazione.

**LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO**
Oggi pomeriggio e sera «Gli Albatros».

**TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA**
Tel. (0431) 38349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

**TARTARUGA AMERICAN BAR**
Roby e i suoi Drinks.

**TARTARUGA RISTORANTE**
Spaghettata. Lunedì turno di riposo.

**«ALLE VIOLE» GRADISCA - Tel. 99248**
Trattoria con giardino, cucina casalinga.


## TEATRI E CINEMA

**GRATTACIELO**

VELLUTO NERO

Vietato ai minori di 18 anni

**AL FILODRAMMATICO**

PECCATI SUL LETTO DI FAMIGLIA

**Oggi al CAPITOL**
Un'eccezionale avventura
GLI UOMINI FALCO

**PARCO DI MIRAMARE.** Spettacoli di «Luci e Suoni». Ore 20.30: «Der Kaisertraum von Miramar» (edizione tedesca); ore 21.45: «Il sogno imperiale di Miramare» (edizione italiana).

**TEATRO STABILE.** Stagione di prosa 1976-77 al Politeama e all'Auditorium. Vendita abbonamenti dal lunedì 20 settembre alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

**ARISTON - I.N.C.** (tel. 74i093). 15.30 - 22. Inizio della nuova stagione con una eccezionale «prima» d'essai: «Il caso Katharina Blum». Technicolor con Angela Winkler e Mario Adolf.

**EDEN.** 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Roma, l'altra faccia della violenza» con Marcel Bozzuffi e Anthony Steffen. Technicolor. V.m. 18 anni.

**EXCELSIOR.** 16, 18, 20, 22.15: «La casa dalle finestre che ridono». Un film di Pupi Avati, con Lino Capolicchio e Francesca Marciano. V.m. 14 anni.

**EXCELSIOR.** Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro contro Gonzales», cartoni animati. — **FENICE:** «La leggenda dell'arciere di fuoco». Un film avventuroso con Burt Lancaster. Ingresso indistintamente lire 400.

**FENICE.** 16, 18, 20, 22.15. Un film mozzafiato che vi farà scappare la pelle: «Il grande racket» con Fabio Testi. V.m. 18 anni.

**FILODRAMMATICO.** 15, ult. 22: «Peccati sul letto di famiglia». Technicolor con Laure Coteau. Sav. v.m. 18 a.

**GRATTACIELO.** 15, ult. 22.15. Laura Gemser, Annie Belle, Al Cliver, G. Tinti, S. Scott, F. Chaliapin in un film vietato ai minori di anni 18: «Velluto nero», su cui si cercano il piacere e il vizio. Technicolor.

**MIGNON.** 14.30, ult. 22.15: «Il figlio di Spartacus». Un colossale film di S. Corbucci con Steve Reeves. Techn.

**NAZIONALE.** 16, 18, 20, 22.15: «L'amica». Un film di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni, Gabriele Ferzetti, Raymond Lovelock, Elsa Martinelli e Jean Sorel. V.m. 14 anni.

**RITZ.** 16, 19, 22 (precise): «Novecento». Un film di Bernardo Bertolucci. Technicolor. V.m. 14 anni. Sospese tutte le tessere.

**AURORA.** 15.30. A richiesta eccezionale ultime repliche del comicissimo film di B. Wilder: «A qualcuno piace caldo» con M. Monroe, J. Lemmon e T. Curtis. III settimana.

**CAPITOL.** (Aria condizionata). 15: Un'avventura eccezionale: «Gli uomini falco» in technicolor con J. Coburn e S. Jork. Per tutti.

**CRISTALLO.** Chiuso per ferie.

**IMPERO.** 16. Walt Disney presenta: «Bambi», segue: «Natura bizzarra». Technicolor.

**MODERNO** (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15.30: «Ballata macabra» con O. Reed, K. Black e B. Davis. Technicolor. V.m. 14 anni.

**VITTORIO VENETO.** 15. Technicolor. Rassegna del giallo polizIesco. William Holden, Lee Remick, Joe Santos in: «Los Angeles - 5.o distretto polizia». Avvincente!

**ABBAZIA.** 15: «Di che segno sei?». Straordinario successo comico con A. Sordi, A. Celentano, M.A. Melato e P. Villaggio. Technicolor. V.m. 14.

**ALCIONE** (tel. 796162). 14.30. Jean Paul Belmondo e Capucine in un film divertentissimo al limite del paradosso: «L'incorreggibile». Technicolor per tutti.

**ASTRA.** 15: «Incredibile viaggio verso l'ignoto». Il primo film di fantascienza a colori realizzato da Walt Disney con E. Albert. Segue «Paperino e il leone».

**IDEALE.** 15. Technicolor: «Sandok la montagna di luce» di E. Salgari con Richard Harrison, Luciana Gilli, Wilbert Bradley. Capolavoro! Avventuroso.

**RADIO.** 14.30: «La mano spietata di Bruce Lee colpisce ancora». Il più spettacolare film di karatè mai prodotto. Colori.

**SERVOLA** (bus 29). 15, chiusura cassa 21. Il Vangelo secondo Terence Hill e Bud Spencer: «Porgi l'altra guancia». Scopecolori Successo!!! ESTIVI

**EX SOCI** (Salita Zugnano 29, bus 34). 21: «L'avventura del Poseidon» con Gene Hackman, Ernest Borgnine, Red Button. Technicolor.

**SAN GIOVANNI.** Estivo ore 21 (oppure in sala ore 16): «I giorni dell'ira» con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Technicolor-scope. Western.

**Riduzioni ENAL: Ariston.**

### MUGGIA

**VOLTA.** 16. Technicolor. Jacques Dufilho e Dagmar Lassander nel divertentissimo film: «Il colonnello vi consiglia ... basta con guerra, facciamo l'amore».

### UDINE

**ARISTON.** 16: «Savana violenta». V. m. 18 anni.
**CAPITOL.** 16: «Novecento».
**CENTRALE.** 16: «San Babila, ore 20: un delitto inutile». V.m. 18 anni.
**CRISTALLO.** 16: «Classe mista». V. m. 18 anni.
**ODEON.** 16: «Da mezzogiorno alle tre».
**PUCCINI.** 16: «Emanuelle nera n. 2». V.m. 18 anni.
**DIANA.** 18: «Apaches».

### GORIZIA

**MODERNISSIMO - I.N.C.** 15.30, 18.30, 21.30: «Scene da un matrimonio» con L. Ullman e B. Anderasson.
**CORSO.** 15.15 - 22: «Il pistolero» con J. Wayne e L. Bacall. Scope a colori.
**VERDI.** 14.45 - 22: «San Babila ore 20: un delitto inutile» con D. Asti e B. Skal. V.m. 18 a. Colori.
**CENTRALE.** 14.30 - 21.30: «Il gigante» con J. Dean ed E. Taylor. Colori.
**VITTORIA.** 15 - 22: «Scandalo in famiglia» con G. Guida e C. Giuffrè. Colori. V.m. 18 anni.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR.** 16: «Il pistolero» con John Wayne. A colori.
**PRINCIPE.** 14.30, 18, 21.30: Il Gattopardo» con B. Lancaster e C. Cardinale. A colori.
**SAN MICHELE.** 14: «Il sergente rompiglioni» con Franco Franchi. Colori.

### STARANZANO

**EDISON.** 14: «L'uomo, la vergine, i lupi» con Adam West e Lida Sadwost. A colori.

### GRADO

**CRISTALLO.** 20.30: «Bluff - Storia di truffe e di imbroglioni» con Adriano Celentano, Antohny Quinn; in technicolor.
**PARCO delle ROSE** — Elenge Vorstellung um 21.15 Uhr: «Der Clown (la stangata) mit Paul Newmann, Robert Redford. Technicolor.

### CORMONS

**ITALIA.** 16 - 22: «Un killer di nome Shattera con S. Withman e P. Cushing.

### GRADISCA

**COMUNALE.** 16 - 21.30: «I lunghi giorni delle aquile».

### RONCHI

**RIO.** «Il soldato di ventura».
**EXCELSIOR.** «Lezioni private».

### PALMANOVA

**ITALIA.** «Sandokan».
**GARIBALDI.** «Ondata di piacere».

### SAN DANIELE

**T. CICONI.** «Il secondo tragico Fantozzi».

### CASARSA

**ROMA.** «Bluff - Storia di truffe e di imbroglioni».

**Il maestro Flavio Testi** è stato nominato stasera direttore artistico dell'ente autonomo Teatro comunale di Firenze. La decisione è stata presa all'unanimità dal consiglio di amministrazione dell'ente lirico fiorentino nel corso della riunione odierna.


# Oggi al MIGNON

UN GRANDE FILM DI SERGIO CORBUCCI




IL FIGLIO DI SPARTACUS

...di SERGIO CORBUCCI

SUCCESSO ALL' EDEN

UN FILM VIOLENTO, COME SEMPRE VIOLENTA E' LA REALTA' QUOTIDIANA.
POLIZIOTTI DURI OPPONGONO VIOLENZA AL CRIMINE




ROMA, L'ALTRA FACCIA DELLA VIOLENZA

un film di FRANCO MARTINELLI
ENIO GIROLAMI - JEAN FAVRE
ROBERTA PALADINI - STEFANO PATRIZI - FRANCO CITTI

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

# Al Nazionale - GRANDE SUCCESSO

distrusse l'amica rubandole il marito, il figlio e l'amante.



MARIO CECCHI GORI presenta
LISA GASTONI in
l'Amica
un film di ALBERTO LATTUADA
con GABRIELE FERZETTI
RAYMOND LOVELOCK
ELSA MARTINELLI
e JEAN SOREL
una produzione FAIR FILM SpA
EASTMANCOLOR

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
IL CASO KATHARINA BLUM

**Oggi all'AURORA**
A QUALCUNO PIACE CALDO
III SETTIMANA

**MODERNO**
Ballata macabra

GRANDE SUCCESSO AL
Grattacielo




STREPITOSO
# AL FENICE

UN FILM MOZZAFIATO E SPETTACOLARE CHE VI FARA' ACCAPPONARE LA PELLE INTERPRETATO DAL DIVO DEL MOMENTO FABIO TESTI

Roma, Milano, Torino sono ormai come New York, Chicago, Los Angeles città sconvolte da una delinquenza con un'unica matrice: IL GRANDE RACKET




IL GRANDE RACKET
VINCENT GARDENIA • RENZO PALMER • ORSO MARIA GUERRINI • GLAUCO ONORATO
MARCELLA MICHELANGELI
regia di ENZO G. CASTELLARI

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

# All'Excelsior - GRANDE SUCCESSO

SENZA UNA SPIATA NON INDOVINERETE




VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

OGGI ore 14.30

IPPODROMO DI MONTEBELLO



# COPPA ITALIA



7 GUIDATORI IN 7 CORSE CON CLASSIFICA FINALE A PUNTEGGIO

I magnifici sette edizione 1976:

GIANCARLO BALDI - vincitore dell'edizione 1975
NELLO BELLEI - vincitore delle edizioni 1973 e 1974
VITTORIO GUZZINATI - campione d'Italia 1975
ANTONIO QUADRI - campione giuliano 1975
AMERIGO MAZZUCHINI - vincitore della COPPA TRIESTE 1976
VIVALDO BALDI — CARLO BOTTONI

I partecipanti saranno presentati in pista dalle nuovissime piccole autovetture

FIESTA

della «NUOVA CONCESSIONARIA» FORD di via Caboto, 24


# I programmi RAI-TV

## RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: La mezzanotte; 7.35: Culto evangelico; 8: GR1. (1.a ed.) - Edicola del GR1; 8.30: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Tutto è relativo; 11: Visi pallidi; 12.2: Ciclismo - da Ostuni servizio speciale sul campionato mondiale professionisti su strada; 12.05: Dischi caldi; 13: GR1 (II); 13.20: Kitsch; 14.30: Vaghe stelle dell'operetta; 14.15: Da Ostuni - Ciclismo; 15.30: Vetrina di Hit Parade; 15.45: Batto quattro; 16.45: Racconti possibili; 17: Alle cinque della sera; 19: GR1 Sera (III); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Intervallo musicale; 19.30: Il concerto solistico; 20.20: Jazz giovani; 21: GR1 Sera (IV); 21.15: Orlando furioso raccontato da Calvino; 21.45: Concorso dei premiati al XXIV Concorso polifonico Guido d'Arezzo; 22.45: Musiche da film; 23: GR1 (ult. ed.) - I programmi della settimana - Buonanotte.

## RADIODUE

6: Le musiche del mattino (6.24: Bollettino del mare); 7.30: GR2 Radiomattino - Buon viaggio; 7.50: Le musiche del mattino (2); 8.30: GR2 Radiomattino; 8.45: Domenica musica; 9.30: GR2 Notizie; 9.35: Gran varietà (10.30: GR2 estate); 11.05: Alto gradimento; 12: Canzoni italiane; 12.30: GR2 Radiogiorno; 12.35: L'ospite della domenica; 13.30: GR2 Radiogiorno; 13.35: F. Villaggio presenta «Doloremate mostruoso»; 14: Ciclismo da Ostuni; 14.05: Su di giri; 15: La corrida; 15.36: Radiodiscoteca; Tra le 16 e le 17.30:, ciclismo da Ostuni - radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo del campionato mondiale professionisti su strada; 16.55: GR2 Notizie; 17: Musica e sport (18.30: Bollettino del mare); 18.55: Crazy; 19.30: GR2 Radiosera; 20: Celebri romanze per celebri interpreti; 21.10: La vedova è sempre allegra?; 21.35: Supersonic; 22.30: GR2 Ultime notizie; 22.40: Buonanotte Europa.

## RADIOTRE

7: Quotidiana Radiotre - (7.20: Giornale radio); 8.30: Concerto sinfonico; 10.10: Letteratura e società nell'America latina; 10.40: I successi dei Beatles; 11.10: Se ne parla oggi; 11.14: L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700; 11.55: Canti di casa nostra; 12.25: Itinerari operistici; 13.25: Musica strumentale del '900; 13.45: Giornale radio; 14.15: L'illusione di Corneille; 16.05: I nuovi cantautori; 16.45: Oggi e domani; 17.30: Gli interpreti del jazz; 18: Vincenzo Bellini; 18.45: Lo, Courteline; 19: Giornale radio; 19.30: Concerto della sera; 20.30: Poesia nel mondo; 20.45: Fogli d'album; 21: Giornale radio; 21.15: Interpreti a confronto; 22: Club d'ascolto.

## TV RETE 1

11.00 *Santa Messa e «Nel giorno del Signore»*
13.00 *Sapere: «L'opera dei pupi», 1.a puntata (colori).*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
**LA TV DEI RAGAZZI**
18.30 *«Braccio di ferro», cartoni animati.*
19.00 *«Secondo applauso», antologia di cose da ridere.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale — Carosello.*
20.45 *«Terrore nel cielo», telefilm.*
22.20 *La domenica sportiva.*
23.00 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
— *Telegiornale — Che tempo fa.*

## TV RETE 2

9.15 *Ostuni: Campionato mondiale di ciclismo - Prova dei professionisti su strada (a colori).*
12.00 *Ostuni: Campionato mondiale di ciclismo - Prova dei professionisti su strada (a colori).*
17.00 *«Braccobaldo show», cartoni animati.*
17.20 *«La nota mancante».*
18.35 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
18.45 *«La pietra di luna», di W.W. Collins; con Mario Feliciani, Andrea Checchi; 4.a puntata.*
19.50 *TG2 - Studio aperto - Sport 7.*
20.45 *«Musica viva», rassegna dei grandi della musica.*
21.40 *TG2 - Stanotte.*
22.00 *Videosera: «Danza: la carta vincente».*

## LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Motivi di Guido Cergoli; indi Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 13.30: Il Gazzettino.

## Venezia Giulia

14.15: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Musica richiesta; 15.15: Fra storia e leggenda: «Nicoleto al castel de Orsera», cronache istriane; indi: Motivi popolari giuliani.

## Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Come stai?; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Fabbian show; 10: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Alla ricerca della perfezione; 10.30: E' con noi...; 10.45: L'orchestra O. Lindoo; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle «i»; 12: Brindiamo con...; 13: Le canzoni più della settimana; 13.30: Notiziario; 13.35: Intermezzo musicale; 13.45: La Vera Romagna folk; 14: Vecchi motivi con Neil Sedaka; 14.15: Adria e Gianca; 14.30: Mini juke-box; 14.45: Carlo ed Egisto Balandi; 15: Concerto sinfonico; 15.30: E' con noi...; 15.45: Canzoni, canzoni; 16.15: Il complesso jazz di Lubiana; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontri con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 23: Musica da ballo; 23.30: Giornale radio; 23.45: Musica da ballo.

## TV Capodistria (a colori)

20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: «Canale 27», il programmi della settimana; 21.15: Film francese; 22.50: Il grande amore di Balzac: «Incontro a Pietroburgo».

## TV Lubiana

9.45: Buon giorno domenicale; 10.10: «625» ripetizione; 10.30: «Puccini», ultima puntata; 11.50: Programme per i bambini; 12.30: TV degli agricoltori; 16.10: TV dei ragazzi; 16.40: «Con simpatia» dal Ticino in Eurovisione; 18.30: «Il mondo è rotondo»; 18.50: Film; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21: Commedia di S. Kazanovic; 21.50: Documentario; 22.20: Telegiornale; 22.35: Trasmissione musicale; 22.50: Sport.

## TV Zagabria

11: La TV dei ragazzi; 12: Rassegna del folclore; 12.30: La TV degli agricoltori; 13.15: Conversazione domenicale; 17.35: La TV del telespettatori; 18.05: Gara ippica; 19.05: Telegiornale; 19.25: «David Copperfield», serie; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Il cammino nel futuro», gramma; 22: Documentario; 22.30: Telegiornale; 22.50: Rassegna sportiva.


# Al cinema RITZ

PEA

UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

NOVECENTO ATTO I

COMMESSA calzature giornata intera e mezza giornata cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta 36 N 34100 Trieste. 15911 D

COMMESSA esperta e apprendista conoscenza sloveno-croato cercansi per negozio abbigliamento. Compenso secondo capacità. Telefonare 794310. 16153 D

COMMESSA e apprendista conoscenza sloveno croato cerca negozio calzature. Tel. 31410. 16223 D

COMMESSA possibilmente conoscenza sloveno cercasi Radio Trevisan via S. Nicolò 21 ore 10-12 15-17. 15898 D

COMMESSO possibilmente pratico ramo vernici e GIOVANE addetto magazzino cercansi. Rivolgersi Commerciale Colori viale D'Annunzio 21. 15835 D

CONCESSIONARIA cerca operaio specializzato militesente conduzione officina. Rivolgersi via S. Francesco 6C. Tel. 771222. 2905 D

CONCESSIONARIA auto cerca bravo carrozziere battilamiera buona retribuzione. Telefonare ore ufficio 55512. 16/9 D

DITTA Sergio Ramani cerca commessi o commesso per vendita elettrodomestici e televisori. Presentarsi domani dalle 9.30 alle 12 in via Revoltella 16. 2903 D

ENTE locale assume impiegata pratica ufficio buona conoscenza stenodattilo e contabilità paghe. Manoscrivere a Publikompass cassetta n. 21-O 34100 Trieste. 16281 D

FALEGNAME patente B assumiamo. Negozio mobili via Gatteri 12. Presentarsi 18 - 20. 15816 D

FATTORINO con mezzo proprio assumesi per disbrigo lavoro amministrativo locale. Eventualmente anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass Cassetta 8 O 34100 Trieste. 16090 D

FOREIGN Company Needs Secretary with a very good knowledge of english, italian, typing, and other secretarial affairs for office. For an appointment please telephone at numbers 764964 - 777700 during working hours. 16075 D

IMPIEGATA orario ridotto cercasi. Scrivere Publikompass Cassetta n. 97 O, 34100 Trieste. 16332 D

IMPIEGATA preferibilmente pratica stipendi e stenodattilografia cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta 33 N 34100 Trieste. 15897 D

IMPORTANTE società italo-svizzera assume apprendiste e commesse buona conoscenza sloveno o serbocroato. Scrivere Publikompass Cassetta 34 N 34100 Trieste. 15905 D

IMPORTANTE se cercate un'occupazione senz'altro state cercando noi sebbene incontriamoci perché siamo in grado di offrirvi più di quanto stiate cercando. Possiamo vederci nei nostri uffici in via Diaz 15 Trieste. Telefonare per appuntamento lunedì ore ufficio tel. 741680. 16159 D

INDOSSATRICE cercasi per alta moda industriale vendite Veneto taglia 42-44. Scrivere a Publikompass Cassetta 49 N 34100 Trieste. 16023 D

INTERNISTA mezza età cerca Caffè San Marco, Battisti 20. 16047 D

LABORATORIO negozio centrale cerca apprendista capace guida Ciao buone prospettive. Telef. 774267. 15937 D

LAVORANTE sarta uomo anche mezza giornata cercasi tel. 741881.

16245 D

MECCANICO provetto cerca Concessionaria motocicli nazionale e esteri età 20-35 massima indipendenza nella gestione del reparto assistenza stipendio da concordare. Scrivere fermoposta carta identità n. 01509091. 15914 D

NEGOZIO calzature cerca cassiera padronanza lingua slovena - croato. Presentarsi Stivalverde, corso Saba 35. 15973 D

OEMMECI commercio ingrosso pezzi ricambio macchine caffè espresso assume ragazzo massimo 20enne per officina. Presentarsi Molino a vento 84. 16083 D

PERITO meccanico cercasi. tel. 763487. 7/9 D

PORTIERE senza alloggio assumo per stabile centrale. Offerte scritte con referenze Scrivere a Publikompass 10 O 34100 Trieste. 16122 D

PULITRICE cerca impresa presentarsi ore 15 - 19 galleria Rossoni 6 II piano. 16251 D

PRIMI camerieri buona conoscenza inglese et tipo-litigrafo per navi adibite crociere lusso California, Antille buone condizioni cercansi. Scrivere Publikompass 14, 16121 Genova. 1234 D

RAGIONIERA cercasi inviare offerte cassetta Publikompass 26 O, 34100 Trieste. 7/9 D

RAGIONIERE cerca società con conoscenza lingua slovena inviare offerte cassetta Publikompass 25 O, 34100 Trieste. 7/9 D

SE non amate vivere nella mediocrità con il vostro stipendiucolo, venite con la vostra autovettura e buona volontà a trovarci lunedì dalle 15.30 alle 17.30 AMC via F. Severo 94 Trieste. 16263 D

SOCIETA' immobiliare cerca garagista referenziato per direzione garage 100 posti macchina. Scrivere a Publikompass Cassetta 44 N 34100 Trieste. 16005 D

TRASPORTATORE con mezzo proprio per bombole kerosene cerca Italpetroli, Strada di Fiume 216, tel. 795966. Presentarsi ore pomeridiane. 2890 D

VERNICIATORE per mobili cercasi. Telefonare 812361 ore d'ufficio. 16227 D

VOLETE guadagnare nel tempo libero proponiamo lavoro interessantissimo. Telefonare 774508. 16312 D

VUOI? lavorando a tempo libero migliorare la tua attuale condizione finanziaria. Telefonare per appuntamento lunedì 18-19 827690. 16167 D

**STANZE E PENSIONI**
**Richieste**
E Lire 130 per parola

SIGNORA cerca stanza piccolo soggiorno zona Rossetti Aquedotto. Telefonare 757442. 16171 E

SIGNORINA ragioni studio Trieste lungo tempo, cerca camera presso signora sola, piccolo uso cucina. Tel. 54332 ore 20 - 23. 16092 E

STUDENTI ingegneria cercano affitto stanza zona Università. Telefonare (0434) 26567. 16016 E

**STANZE E PENSIONI**
**Offerte**
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera mobiliata a signora cambio compagnia comodo cucina. Giardino pubblico, telefonare lunedì 728102. 16061 F

AFFITTASI ammobiliata uso bagno, riscaldamento, a persone occupate. Tel. 822038. 16088 F

OFFRESI stanzetta e modesto compenso a signora perbene in cambio compagnia signora anziana. Telefonare 793420 dalle 16 - 17. 16122 F

SIGNORA sola cerca signora indipendente o pensionata comunque sola e senza impegni per affettuosa compagnia, in cambio stanza ammobiliata o ogni comodità casalinga eventuale piccolo compenso, telefonare 743081 domenica e lunedì dalle 10 alle 17. 2900 F

STANZA ammobiliata singola affittasi. Telef. 756103. 16214 F

UNIVERSITARIO cerca stanza con bagno. Telefonare (0431) 43531 ore ufficio. 15794 F

**ISTRUZIONE**
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri Iva, operatori IBM, programmatori, perforatrici, elettricisti impiantisti, riparatori radio-TV, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, mani-pedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 58845. 15155 G

A. PERFORATRICI sistema IBM inizio corsi 20 settembre, istituto Enenkel via Battisti 22 tel. 761989. 16006 G

BENEDICT SCHOOL terminano corsi 1976-1977 traduzioni. Tel. 30295. 6/9 G

DIPLOMATA impartisce lezioni elementari e medie. Tel. 39254. 15864 G

FRANCESE conversazione lezioni da esperta insegnante madrelingua tel. 51861. 2921 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Telefonare 813374. 15788 G

IMPARTISCO lezioni pianoforte. Telefonare feriali 754478 ore 16-16. 16057 G

LAUREATA abilitata impartisce ripetizioni scuola elementare materie letterarie scuole medie e superiori filosofia. Telefonare 84808. 15951 G

LEZIONI inglese spagnolo Casa studente nuova, stanza 292, telefono 53223. 15982 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio. Telef. 772548. 16232 G

STUDENTE 7.o anno chitarra classica impartisce lezioni. Telefonare 412221 pasti. 15966 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie ad ogni livello, tel. 820700. 16320 G

**OGGETTI SMARRITI**
H Lire 150 per parola

RIPREGASI gentile persona che martedì 31 agosto ha telefonato al 211792 informando ritrovamento orologio da polso Omega smarrito ad Opicina volere cortesemente ritelefonare stesso numero. Ringraziamenti. 16309 H

SMARRITO portafogli tratto via Roma (Banco Roma) Geppa (autobus linea 19) Agro ore 12.35-12.50 3 corrente. Rinvenitore cortesemente pregato trattenendo denari recapitare documenti a indirizzo rinvenuto o telefonare 747481. 16123 H

SMARRITO dieci giorni fa cane lupo Jurk colore fucato Aurisina. Mancia tel. 200101. 2917 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. MATTEOTTI nuovo due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, conforts moderni affittasi 150.000. Immobiliare ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 16248 I

A.A.A.A.A.B. MUGGIA in VILLA nuova appartamento salone, 3 stanze, cucina, tinello, bagno, ripostiglio, giardino, ogni conforts affittasi 250.000 compreso spese. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 16248 I

A.A.A. AFFITTASI appartamento a coniugi anziani zona San Luigi in palazzina 2 camere cucina bagno wc 2 poggioli, AMMINISTRAZIONE ECCIARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-18. 16140 I

A.Z. OPICINA in palazzina nuova costruzione soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi 2 terrazze moderni comfort box auto AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. VIA COLOGNA in casa nuova prima entrata INIZIATE PRENOTAZIONI appartamenti da 2 o 3 stanze cucina servizi moderni comfort AFFITTANSI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. MAGAZZINO in zona centrale disposto su 2 piani con montacarichi mq complessivi 257 AFFITTASI 200 mila mensili AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. MAGAZZINO pressi via Giulia 100 mq con 2 accessi AFFITTASI 450.000 mensili AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. NEGOZIO OREFICERIA completamente arredato in zona San Giacomo AFFITTASI 100.000 mensili AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. MOBILIATO in villa PROSECCO matrimoniale salotto cucinetta bagno giardino riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A Barcola affitto quartierino ammobiliato ,telefono 211675. 2897 I

AFFITTASI camera cucina ammobiliata, telefonare 418033. 16246 I

ALLOGGIO stanza cucina centrale doccia riscaldamento affitto, telefonare 33130. 16236 I

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO lussuoso, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 16114 I

APPARTAMENTO mobiliato salone stanza cucina accessori affittasi coniugi soli. Telefonare 790696 giorni feriali 16-18. 16011 I

ATTICO centralissimo in duplex salone 2 stanze doppi servizi centralnafta ascensore terrazza affittasi. Amministrazione Spagnul, Canalpiccolo 2, tel. 64637 pomeriggio. 16111 I

BOX auto affittasi 35.000 zona Perugino. Telef. 795891 feriali ore 20 - 22. 16027 I

GIULIA affittansi 1-4 stanze comforts 120.000 - 170.000, tel. 767993. 16273 I

JACP camera cucinino soggiorno PT alto affitto minimo scambiasi con più grande telefonare 817919 oggi.

LORENZA affitta «piedà terre» centralissimo con bagno, I piano, indipendente (arredato). Informazioni tel. 734237. 16106 I

MINI appartamento ammobiliato zona P. Perugino affittasi a studentesse tel. 154254. 16284 I

MINI-APPARTAMENTO arredato tutti comfort affittasi a solo studentesse. Tel. 415254. 16284 I

MOBILIATO Roncheto piano III tutti comfort stanza cucina bagno ampio ingresso poggiolo affitta Immobiliare Italia. 36102. 4/9 I

PASCOLI, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 16114 I

ROSSETTI, ammobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10.

UNIVERSITA' - FABIO SEVERO 3 stanze servizio con doccia centralnafta affittasi USO UFFICIO 110.000 ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 16134 I

VISOGLIANO ammobiliati 3 stanze cucina tutti conforts 140.000. 2 stanzo cucina 100.000 Adria Mazzini 30 tel. 68549. 16294 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A. ARGO S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria Clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 16248 L

APPARTAMENTINO mansarda soffitta abitabile cerca affitto referenziato, intermediari. Tel. 796390. 15891 L

APPARTAMENTO 6-7 locali cerca affitto referenziato, intermediari. Tel. 796390. 15999 L

AUTO officina cerca affitto magazzino minimo 50 mq per uso officina. Tel. 37695. 16279 L

CERCASI camera cucina e servizi. Scrivere a Publikompass Cassetta 41 I 34100 Trieste. 14740 L

CERCASI in affitto appartamento minimo 3 stanze cucina e servizi anche in condominio provvisto di giardino. Telef. ore serali 757805.

CERCASI un anno primi ottobre appartamento centrale mobiliato camera soggiorno cucina tutti comfort. Telefonare orario lavoro 7365 in. 690. 16090 L

CERCASI affitto piccolo magazzino o box. Tel. 412631 ore 8-16. 16289 L

CERCASI in affitto appartamento 1di stanze cucina servizi; tel. 211690. 2912 L

CERCO in affitta appartamento due stanze, cucina e servizi. Telefono 729382 ore 9 - 12. 16192 L

CERCO affitto uso studio appartamento o soffitta 2-3 stanze anche da restaurare in zona non necessariamente centrale. Telefonare 415631. 16094 L

CONIUGI pensionati cercano affitto quartierino tutti confort. Sei mensili anticipati telefono 747682. 16303 L

COPPIA sposi senza figli cerca affitto appartamento 1 o 2 stanze soggiorno cucinino servizi. Telef. 744874 orario negozio. 16118 L

IMPIEGATO università cerca affitto minialloggio bistanza cucinino servizi doccia, zone S. Vito - Rive - Centro. Scrivere a Publikompass cassetta 13-O 34100 Trieste. 21(169 L)

IMPIEGATO FS cerca affitto appartamentino in Trieste o Monfalcone. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 41 N 34100 Trieste. 15997 L

PROFESSORE universitario cerca affitto 4 locali cucina zona silenziosa. Telefonare ore pasti 271207. 16003 L

SIGNORA anziana cerca affitto appartamentino comfort. Telefonare lunedì 722733 dalle 9-12. 16064 L

SOTTUFFICIALE cerca appartamento 2 stanze soggiorno servizi max 100.000 Trieste o periferia. Telefonare 775281. 16157 I

SPOSI con bambina cercano in affitto 2 stanze cucina bagno massimo 60.000 mensili. Telef. 762726.

STATALE cerca appartamento in affitto due stanze soggiorno cucinino servizi paraggi via Svevo via Capodistria, telefonare 772684.

STATALE cerca affitto 2 stanze cucina accessori coniugi soli, telef. 743462. 16268 L

**VENDITE D'OCCASIONE**
M Lire 130 per parola

A.A. CUCCIOLI cocker barboncini nani bassottini. Allevamento Padriciano, 226273. 15093 M

A. CALDAIA murale cal. 15/20.000 sconto 30 listino, altre sconto 15. Telefonare installatore: 797198. 16239 M

A. VENDESI tetralogia nuova Wagner interprete Fürtwängler, telefonare da lunedì: 768308. 16240 M

ARREDAMENTO completo per minidiscoteca vera occasione ideale per l'angolo caratteristico della vostra villa. Telefonare (0481) 99434. 050251 M

CALDAIA kerosene 20.000 calorie ottimo stato vendesi, Telefonare lunedì 749330. 16181 M

CARROZZINA alta (inglesina) velluto blu adoperata 3 mesi vendo L. 30.000. Tel. 51886. 16065 M

CEDONSI gattini. Telef. 411098. 16191 M

COLLEZIONISTA vende privati francobolli area italiana, Jugoslavia, Spagna, tel. 775700. 16255 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 taglia grande splendide. 410701. 16049 M

CUCCIOLI bracchi tedeschi 65.000 alta genealogia splendidi affettuosissimi simpaticissimi. 410701. 14754 M

CUCCIOLI pastori belgi bellissimi mesi due, libre 50.000. Telefonare 413229. 16233 M

CUCCIOLI cocker bellissimi vendesi. telefono 200133. 2901 M

CUCCIOLONE tupetto vaccinato offresi persona cuore giardino piccole spese. Tel. 762846. 16937 M

DOBERMAN cuccioli femine vendonsi. Tel. 231961. 15965 M

ETERNIT lastre usate vendonsi. Telefonare 416246. 16983 M

GRANDE quantità di materiale ferromodellistico Rivarossi ottimo stato vende privato a miglior offerente, telefono 723840. 2906 M

LE CIVILTA' Vallardi rilegate vendo. Tel. 731748. 16047 M

MACCHINA elettrocontabile per contabilità generale e Iva come nuova vendesi, Tel. 60776. 16142 M

OCCASIONE vendesi compressore e porta ermetica cella frigorifera tel. 411039. 16304 M

OCCASIONE vendo usato radiatori riscaldamento lavello cucina vasca bagno lavandino, telefonare al 726191. 381 M

OCCASIONISSIMA vendo mobili macchina scrivere elettrica stufa kerosene, telefonare lunedì 823748. 16312 M

PROIETTORE superotto fermo immagine, nuovo, 35.000. Filmini vendonsi. Telef. 767770. 16199 M

REGALASI a persona di cuore gattino mesi 3, telefonare 728129 lunedì. 16256 M

TRANSPIANO, organo, amplificatore, chitarra elettrica, musica, accessori, vendonsi cessazione attività. Rivolgersi negozio F. Venezian n. 24 ore 9 - 12. 16219 M

TRE quadri olio, 1 disegno vende privato convenientemente, telefono 790507. 16315 M

VENDESI cucciola Lassie (pastore scozzese). Telef. 826336. 15761 M

VENDESI occasione cocker femmina mesi tre tel. 763360. 2915 M

VENDESI cucciolo bracco occasione pedigrée, tel. 826418. 16313 M

VENDO cucina smaltata completa ottimo stato L. 100.000 trattabili. Telefonare 817730. 16035 M

VENDO impianto riscaldamento a nafta autonomo completo calorie 25.000, Tel. 825666. 15763 M

VENDO lavastoviglie nuova. Telef. 749177, 16095 M

VENDO persiano T. 50 - 52, con garanzia. Telef. 749177. 16095 M

VENDO attrezzatura completa più materiale fotografico per sviluppo dilettantistico. Telefonare lunedì dalle 18 alle 20 tel. 763075. 16178 M

VENDO bellissima cuccioletta cocker spaniel pura razza (pedigrée). Telefonare 773951. 16196 M

VENDO casse AR3a seminuove 360 mila. 750575. 16231 M

VENDO cuccioli boxer con pedigrée. Tel. 415082. 16158 M

VENDO ingranditore Durst M-600 senza obiettivo L. 140.000. Telefonare ore serali tel. 820809. 16136 M

VENDO lavello inox Ariston mobile bianco lavatrice Castor tutto sei mesi. Tel. 613546, 16139 M

VENDONSI lettino neonato 30.000 entrata legno 40.000. Telef. 272568 15088 M

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi, telefono 825972. 2906 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti sale pranzo letto mobili intagliati, telef. 31428. 16340 N

AMATORE acquisterebbe oggetti vecchi soprammobili e mobili, telef. 814058 - 772844. 16336 N

FONOGRAFI orologi pendolo ceramiche bronzi oggetti Liberty fisarmonica organetto soprammobili acquisto massima valutazione. Telefonare 422337 - 422297. 16902 N

FRESAPIALLA o pialiatrice movimento lavoro vite cremagliera Ward Leonard luce tra i montanti minimo 1200 tavola minimo 2500 in perfetto stato funzionante cercasi se vera occasione. Inviare offerta dettagliata a Cocco G. B. Casella postale 4036 Genova Sampierdarena. 000343/GE N

STRAFANICI vesi cianfrusaglie antiche scatole tabacchiere giochi bambole grammofoni orologi mobili e statuine compero pagando bene. Telef. anche serali e festivi 767134. 15937 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
NN Lire 130 per parola

A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili, pianini, Telefono 750566. 16096 NN

ASSORTIMENTO camere cucine soggiorni salotti ingressi singoli. Prezzi bassi. «Polli», Grimani 11. 9/9 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi bassi con comode rate anche senza acconto. Occasione anche usato. 16066 NN

CUCINA seminuova, camera usata, divanoletto scrivania macchina cucire elettrodomestici vendonsi occasione telefonare lunedì 743991. 16295 NN

MATRIMONIALE seminuova, vendesi telefonare 817354 mattinata domenica e lunedì. 16233 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine prezzi speciali, visitateci. Mobili Crasso via Giuliani 40. 16030 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi massima garanzia. Piccardi 49. 15826 NN

PER trasferimento buona occasione vendo tutti i mobili appartamento anche pezzi singoli. 62590. 16959 NN

SVENDO stanza letto singola legno vecchio. Tel. 791748. 16047 NN

VENDESI stanza da letto pan... 5 porte tel. 71122. 16...

VENDESI camera matrimoniale... madio basso 6 ante seminuovo ... tabili. Telefonare ore pranzo 742040. 16...

VENDESI a privato camera stile barocco veneziano ribaita da... vari pezzi originali telefonare ... ore serali. 29...

VENDESI organo per 80.000 lire... lefonare 416956 ore pasti. 16...

VENDESI stanza da letto matrimoniale seminuova. Telefonare ore 10 alle 13 740690. 16...

VENDO soggiorno nuovo camerato mobili cucina. Tel. 38954 ... 16...

VENDO mobile componibile ... seminuova 110.000 trattabili, ... vello 45 x 80 mobiletto in for... 35.000. Telefonare al 36442. 16...

VENDO divanoletto recentissimo ... me nuovo ottimo prezzo, tele... 751775. 16...

**COMMERCIALI**
O Lire 150 per parola

ACQUISTASI oro, anche rotto pagando il massimo. Disimpegno polizze. Darwil S.p.A., piazza Antonio Nuovo 4, primo piano. 15...

GRU Edilmac P18 sbraccio m... 700 kg punta attrezzature ... edile molazza nastro trasporta... verricelli casseri metallici pon... gi ecc. ottime condizioni vendo... casione. Telefonare 795894 - 22... 16...

MONETE acquisto pagando mass... prezzo. Telefonare 31230, chiam... dopo 18.15. 15...

OCCASIONE vendonsi 5 macchine ... falegnameria complete di acces... perfettamente funzionanti ma... Stefani anno 1968 per L. 3.000... Telefonare (040) 795234 escluso ... nedì. 16...

ORO argento acquisto, disimpegno ... lizze, corso Italia 28, I piano. 15...

**ALIMENTARI**
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. vino gradi ... 235 gradi 12 265 Merlot Tokai ... bernet el litro offerta speciale ... chi vuol bere bene e a buon p... cato. Lo troverete a questo p... zo eccezionale dal 6 settembre ... 3 ottobre alla DI.BE.MA. in ... Commerciale 27 oppure in via ... gliarici 2. Le potete pure ric... a domicilio con una modesta s... per il trasporto telefonando a... 740485 - 418762 - 795043. 16147

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
P Lire 150 per parola

AGENZIA Motta linea alimenti... cerca venditore con mezzo prop... offresi vasto portafoglio clienti ... schedati presentarsi lunedì 16... 16267

CERCA rappresentanti ambisesso ... cietà leader macchine per uffic... Formazione capigruppo. Corso p... fessionale di vendita di alcune ... parecchiature in esclusiva. Te... 37602/3 ore ufficio. 16200

DITTA importanza nazionale pro... ti largo consumo per bar ristor... ti alimentari assume rappres... tanti per le province: Trieste, Go... rizia, Pordenone, Udine, mu... auto, licenza scuola media, ... 25 - 40. Ottimo trattamento eco... mico con minimo garantito 300.0... mensili. Massima assistenza. Sc... vere cassetta Publikompass 1... 34100 Trieste. (16121

LAMPADARI, fabbrica artigiana ... cerca rappresentante introdotto ... elemento desideroso abbinare ... produzione per la vendita zone ... neto - Friuli Venezia Giulia. In... rizzare a Tonello Alves, viale Pa... ta Po 160, 45030 Borsea (RO), ... lefono 0425 - 27907. 282

RAPPRESENTANTE esperto, int... dotto ramo calzature, cercasi. Te... lefonare 910341 o 410666. 15996

SOCIETA' operante nel Friuli - Ve... zia Giulia cerca elemento dinam... preferibilmente perito cui affida... vasta clientela settore forniture ... dustriali e grandi comunità. ... condizioni sono di sicuro interes... scrivere specificando curriculum ... posizione attuale a Publikompass ... Cassetta 47 N 34100 Trieste. 16013

**AUTO, MOTO, CICLI**
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CO... CESSIONARIO SIMCA CHRYSLER ... SUNBEAM MATRA. Viale Ippodro... mo 2/2. Autoccasioni FIAT 127, ... rally, 124 coupé, 125 special. FOR... Capri. NSU Prinz 4L, 1000. OPE... Kadett. INNOCENTI mini coope... SIMCA 1000 GLS, 1100 GLS, Sp... cial, CHRYSLER 180 automatica. 7/9 C

Continua in 12.a pagina


ATA-Univas

# quando si è Mini non si passa inosservati



È inconfondibile la Mini! Davanti, dietro, di fianco, da ogni punto di vista la linea della Mini è unica, aggressiva e armoniosa insieme. Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. **Piccolo consumo:** 16 chilometri comodi con 1 litro di benzina. **Grande versatilità:** auto da città e da viaggio, per trasportare cinque persone e per caricare tante cose. **Assoluta maneggevolezza:** posteggia come vuole, cammina dove le pare. **Tanta convenienza: la Mini costa meno di quanto ti dà**

INNOCENTI

mini l'abbiamo voluta tutti

CE.VE.A.P.
CENTRO VENETO **ASTE PUBBLICHE**
PADOVA - Zona Largo Europa - Piazzetta Conciapelli (50 m. dalla Standa) - Tel. 049/30.639
**L'ARREDAMENTO A PREZZI VERAMENTE INCREDIBILI**

| Soggiorni completi | Camera da letto | Salotti completi | Buffet da cucina |
|---|---|---|---|
| L. 320.000 | L. 116.000 | L. 110.000 | L. 144.000 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| RADIO | da L. 3.900 cad. | Camere matrimoniali L. 277.000 | Armadi guardaroba L. 60.000 |
| LAMPADARI | da L. 3.500 cad. | | |
| TAVOLINI SALOTTO | da L. 10.800 cad. | | |
| TOSTAPANE | da L. 4.500 cad. | | |
| PHON | da L. 3.900 cad. | | |
| ASPIRETTE | da L. 6.500 cad. | FERRO DA STIRO A VAPORE | da L. 5.900 cad. |
| TELEVISORI 24 POLLICI | da L. 98.000 cad. | SPECCHIO IN STILE | da L. 2.800 cad. |

**ANNUNCIO AGLI SPOSI - ARREDAMENTI**

**Tipo economico**
Camera completa 5 pezzi - Soggiorno completo 8 pezzi - Salotto 3 pezzi con divano letto - Cucina completa tavolo e sedie.
TUTTO L. 1.094.000

**Tipo lusso**
Camera in stile - Soggiorno moderno vari tipi - Salotto 3 pezzi con divano letto vari colori - Cucina completa tavolo e sedie.
TUTTO L. 1.280.000

**Tipo extralusso**
Camera moderna con giroletto - Soggiorno completo 4 elementi più tavolo e 6 sedie - Salotto componibile 4 pezzi vari tessuti - Cucina completa tavolo e sedie.
TUTTO L. 1.584.000

NUMEROSI MOBILI IN STILE E ARTICOLI DA REGALO
MERCE NUOVA GARANTITA - TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS
*NESSUN AUMENTO SARA' PRATICATO - INGRESSO LIBERO - LUNEDI' MATTINA CHIUSO PER TURNO*

# EDILZINI

INIZIA LE VENDITE DI APPARTAMENTI SULLA VIA MARCONI
PROSPICIENTI IL GIARDINO PUBBLICO

INFORMAZIONI: TEL. 422922

# Vendita risparmio

per prossima chiusura della mostra in VIA SAN FRANCESCO 41

**Da martedì 7 settembre a sabato 18 settembre**

mobili spagnoli rustico
lampadari
TV portatili cucine frigoriferi stufe

**a prezzi ....visitateci**

Mostra: Via San Francesco 41
Negozio: PEROTTI Export - Trieste - Via Gatteri 36 - Tel. 764476

A RIPETUTO IL SUCCESSO DEL PREDECESSORE POSANDOSI SUL PIANETA ROSSO

# IL «VIKING 2» È SU MARTE PER CERCARE FORME DI VITA

**Interrotto il contatto con Pasadena proprio in fase di atterraggio - Un difetto presto rimediato - Ora si attende con impazienza che inizi l'attività del «lander»**



Telefoto Ap

Pasadena — Il direttore del progetto Viking, Jim Martin, bacia la moglie dopo l'annuncio dell'atterraggio del «Viking 2»

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pasadena, 4

«Viking 2» ha ripetuto il successo del «Viking 1»: il modulo di esplorazione si è posato sulla superficie di Marte. Ma gli scienziati del «Jet Propulsion Laboratory» di Pasadena non sono stati in grado di seguire le fasi della difficile discesa sulla superficie del pianeta rosso», a causa di un difetto nel sistema di comunicazioni. Il contatto radio tramite il modulo orbitale si è interrotto mentre iniziava la manovra.

Secondo le indicazioni è stato il contraccolpo del distacco del «lander» dall'«orbiter», a 17.700 chilometri al di sopra di Marte, a causare il guasto, con uno squilibrio del modulo orbitante che ha portato fuori linea l'antenna.

Dopo l'atterraggio, avvenuto a quanto pare alle 20, ora estiva italiana, di questa mattina come prestabilito, l'«orbiter» ha cominciato a girare su se stesso, alla ricerca della stella Vega, da usare come punto di riferimento per il riallineamento della sua antenna principale e l'eliminazione del problema di comunicazioni. L'operazione avrebbe richiesto un paio d'ore: entro un'altra ora i tecnici sperano di ricevere le fotografie e i dati registrati dagli apparecchi dell'«orbiter» per la successiva trasmissione a Terra.

Un debole segnale era stato registrato nel giro di tre quarti d'ora, dopo l'interruzione, e il modulo orbitale aveva inviato agli scienziati del laboratorio di propulsione a getto la notizia bastava per sapere che il «lander» si era posato con successo su Utopia, a 6400 km dal punto nel quale sei settimane fa è calato il «Viking 1». Secondo, è arrivato» gridavano gli scienziati, che per tutte le tre ore di durata della discesa erano stati sulle spine, all'oscuro com'erano di quanto succedeva nei raggi di Marte. Sono saltati i tappi dello champagne, i tecnici si abbracciavano. Poi James Martin, direttore del progetto Viking, ha detto a una conferenza stampa: «Tutto indica che il "lander" non solo ha compiuto un atterraggio morbido e privo di inconvenienti ma è anche sceso in un punto discretamente piatto». Si temeva che la sonda si fosse sul pendio di una delle più ripide, con il pericolo di rovesciamento e di frane di sabbia.

«Viking 2» lavorerà a una latitudine nella quale si trova acqua, ghiaccio e nebbia, e non è da escludere che abbia probabilmente trovato migliori del «Viking 1» di poter fare eventuali forme microscopiche di vita nel suolo marziano. Il primo veicolo ha inviato a terra dati dai quali potrebbe risultare l'esistenza della vita, ma i biologi hanno osservato che potrebbero essere dovuti a una particolare composizione chimica del suolo, piuttosto che altri esperimenti hanno dato risultati che inducono alla cautela.

Il «computer» del modulo orbitale di «Viking 2» ha immagazzinato due fotografie: una mostra uno dei tre piedi del veicolo spaziale e il terreno circostante e una panoramica della zona attorno al modulo. Primo compito degli scienziati, una volta completato l'allineamento dell'antenna, sarà quello di far arrivare le due immagini dallo spazio, dopo aver percorso 366 milioni di chilometri di cosmo.

La superficie di Marte all'emisfero Nord è esposta quasi in continuazione ai raggi del sole di mezza estate, ed è in generale molto accidentata, con formazioni e avvallamenti; è stata paragonata alla pelle di un elefante. Ma quando gli scienziati del JPL hanno visto la pianura con le sue dune hanno ritenuto che il luogo fosse ottimo per la discesa del Viking, in quanto la sabbia avrebbe fatto da cuscinetto. L'unico pericolo era quello della discesa sul fianco scosceso di una duna; alcuni dei monticelli di sabbia sono alti quindici metri. Anche questo pericolo era del resto esiguo; Martin ha spiegato che il modulo è stato progettato in modo tale da potersi posare anche su un pendio.

Adesso si attende con impazienza l'inizio dell'attività del «lander»: «siamo impegnati in una fantastica spedizione scientifica» ha detto Donald Hearth, direttore del centro di ricerche Langley che gestisce il programma. «E' una cosa incredibile».

**Al Rossiter jr.**

IN SVIZZERA

## CONSEGUENZE PENALI per i distruttori di pesche

Ginevra, 4

Avrà conseguenze penali la manifestazione di protesta, tenuta nella notte tra giovedì e venerdì sulla strada del Gran San Bernardo da un gruppo di circa quattrocento produttori di frutta vallesani, che hanno distrutto un carico di pesche italiane trasportate da tre autocarri. La frutta è stata riversata sulla strada e ricoperta di calce viva per renderne impossibile il recupero.

I responsabili — secondo una decisione adottata dall'importatore e dal transportatore svizzero — saranno denunciati alla magistratura vallesana, una domanda è già stata presentata alla polizia cantonale affinché stabilisca la lista degli autori di quest'atto di violenza, in attesa della presentazione formale di denuncia e di una domanda di rimborso per le perdite subite, i danni ammonterebbero a circa 50 mila franchi (oltre 16 milioni di lire).

Secondo gli interessati, l'azione compiuta dai produttori di frutta vallesani avrà in ogni caso conseguenze penali, poiché i manifestanti hanno turbato il traffico su una strada internazionale ed hanno aperto degli autocarri sigillati, non ancora sdoganati.

Alcuni produttori vallesani, responsabili della manifestazione, si sono dichiarati pronti ad assumere le loro responsabilità ed hanno perciò chiesto l'appoggio e la solidarietà di tutta la categoria.

*(Ansa)*

## Minacciano una strage le «BR» di Grenoble

Parigi, 4

Il «Gruppo 666» delle «Brigate rosse» che nei mesi scorsi ha rivendicato il rapimento di tre persone scomparse nella regione di Grenoble, ha inviato una lettera a personalità cittadine annunciando che «nei prossimi quindici giorni organizzerà un attentato capace di provocare la morte di una cinquantina di persone».

Il «Gruppo 666» (dietro al quale si nasconderebbero una o più persone) afferma di avere assassinato i tre rapiti (Christian Leroy, 25 anni, Murielle Trabelsi, 21 anni, scomparsi il 20 giugno, mentre Olga Moissenko, 20 anni, di cui non si hanno più notizie dal 24 luglio, sarebbe ancora in vita).

Le sedicenti «Brigate rosse» di Grenoble, che in un primo tempo avevano chiesto un riscatto di 40 milioni di franchi (sette miliardi di lire) reclamano ora un miliardo e trecento milioni di lire (in banconote svizzere, francesi e tedesche), la gratuità dei trasporti pubblici della città per quindici giorni e la distribuzione gratuita ai poveri di generi alimentari e d'abbigliamento.

Da quando sono iniziate le indagini su quello che per la polizia era solo «uno scherzo di cattivo gusto», quaranta agenti si occupano esclusivamente del «caso Brigate rosse», e la spesa sostenuta dalle autorità per l'inchiesta supera già l'ammontare del riscatto chiesto dai brigatisti. Dal canto loro gli abitanti di Grenoble hanno paura: dall'inizio dell'estate il numero delle armi di difesa vendute nella città è aumentato del 30 per cento rispetto agli anni precedenti. *(Ansa)*

A CAGLIARI

## MEDICI A GIUDIZIO per omicidio colposo

Cagliari, 4

Quattro medici sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Cagliari, Paolo Massidda, per omicidio colposo. Secondo l'accusa, i quattro — la ginecologa Enrica Puddu, l'analista Giuseppina Littarru, la dottoressa Anna Onano e il dott. Floriano Pasini — avrebbero provocato la morte di una partoriente.

L'episodio risale al 6 giugno 1973. Nella clinica ostetrica dell'ospedale civile era stata ricoverata Raffaela Serra, di 44 anni, in attesa del secondo figlio. Poiché, dopo dodici giorni di degenza non aveva partorito, i medici decisero di praticarle il taglio cesareo. L'operazione riuscì perfettamente e la donna diede alla luce un bambino che pesava oltre quattro chilogrammi. Successivamente, però, le condizioni della Serra si aggravarono e i medici decisero di farle delle trasfusioni, sbagliando il gruppo sanguigno. *(Ansa)*

IMPROVVISA E FORTE «SBANDATA» SUL FREDDO DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE

# Su quasi tutta la Penisola un tempo che sa d'inverno

**E' caduta la neve sulle Dolomiti, in Alto Adige e sull'Appennino tosco-emiliano - Straripamenti nel Bolognese - Interrotta la linea ferroviaria Ancona - Bari - Tromba d'aria sopra Porto Recanati**

Venezia, 4

Per la quinta volta in otto giorni è caduta la neve sulle *Dolomiti venete*. La scorsa notte il fenomeno, che non è molto frequente in questa stagione, si è ripetuto e la neve è scesa fino a 1700 metri di quota, abbassando notevolmente la temperatura. Lo strato nevoso ha raggiunto i 20 centimetri al passo Falzarego, e 30 al Pordoi, dove il transito è stato assicurato dai mezzi sgombraneve dell'Anas. La temperatura sui passi dolomitici è scesa a zero gradi.

Nel fondovalle, a Cortina, è caduta pioggia in abbondanza e il termometro ha toccato una punta minima, la scorsa notte, di 7 gradi; la massima di ieri è stata di 9 gradi, contro una media stagionale di 19 gradi.

Anche in tutto il resto del *Veneto* imperversa da ieri sera il maltempo. A Venezia è piovuto per tutta la notte e la temperatura è scesa ulteriormente. Nel Veronese, a Cerea, l'argine di un canale ha ceduto e il genio pontieri di Legnago (Verona) è al lavoro per cercare di tamponare la falla.

Nel Polesine il livello del Po è salito negli ultimi giorni di tre metri, ma la piena dovrebbe cominciare a decrescere nelle prossime ore. Allagamenti sono segnalati in molte località della regione e in particolare nelle zone di Bassano del Grappa (Vicenza) e di Vittorio Veneto e Conegliano (Treviso).

Su tutto l'*Alto Adige* il cielo è ancora coperto. Piove in qualche località del fondovalle e nevica in alcune zone sopra i 2000 di quota mentre le temperature sono inferiori alle medie stagionali. Il passo dello Stelvio è ancora chiuso al transito a causa della neve (ne sono caduti circa 80 centimetri) e del pericolo di slavine. Sono aperti e transitabili senza catene tutti gli altri passi dolomitici, dal Gardena al Falzarego, dal Pordoi al Tonale, dove la neve caduta nelle scorse ore è stata sgomberata dai mezzi dell'Anas.

Prima leggera nevicata questa notte sull'*Appennino tosco-emiliano*, dall'Abetone fino al monte Cimone e al Libro Aperto. La temperatura minima registrata all'Abetone è stata di 2 gradi sopra lo zero mentre in tutta la zona montagnosa a confine con l'Emilia è oscillata fra i 2 e i 4 gradi. Gli alberghi hanno riacceso gli impianti di riscaldamento, così come i privati nelle loro abitazioni.

Maltempo anche in tutta la *Toscana*: bassa temperatura, piogge e temporali, libecciate sul litorale tirrenico e vento caratterizzano l'inizio del mese di settembre. Le temperature minime sono oscillate stanotte fra i 12 e i 14 gradi, valori riferiti alle città.

La pioggia torrenziale che dalla scorsa notte cade su *Bologna* e su gran parte della regione, ha causato lo straripamento dello Zena a San Lazzaro di Savena, un comune della cintura industriale del capoluogo. Le acque del torrente, che ha rotto l'argine in una località isolata, hanno sommerso due autovetture e i vigili del fuoco sono intervenuti per portare in salvo gli occupanti di una di esse.

La pioggia e il vento hanno causato la caduta di un albero d'alto fusto nel parco Talon, nel comune di Casalecchio di Reno, alla parte opposta della città. Anche in questa occasione sono intervenuti i vigili del fuoco; il loro lavoro è stato reso difficoltoso dal fatto che la pianta era finita su alcuni cavi dell'alta tensione, che non si sono spezzati. Sempre nel Bolognese, a Sesto Imolese, il Sillaro alle ore 12 era salito a tre metri sopra il livello di guardia. Gli altri fiumi non destano per ora preoccupazioni.

La linea ferroviaria *Ancona-Bari* è rimasta interrotta oggi, per circa tre ore, da una massa d'acqua che ha invaso la stazione centrale di Ancona. L'acqua, proveniente da fossi e torrenti straripati per la pioggia torrenziale, si è incanalata nelle gallerie «Sappanico» (1500 metri) e «Valle Miano» (5000 metri) a Sud di Ancona e si è poi riversata nella stazione. Un treno diretto è stato bloccato all'ultimo momento, evitando danni e ulteriori disagi ai passeggeri. La circolazione è ripresa alle ore 13.44

Gravi danni vengono segnalati nella zona industriale dei Piani di Baraccola, dove l'acqua ha raggiunto l'altezza di un metro, sommergendo diverse piccole e medie industrie, e in quella di Palombare, dove sorgono costruzioni abitate da terremotati.

Gravissima la situazione nei dipartimenti di fisica ed elettronica della facoltà di ingegneria dell'università, sistemati in locali sotto il piano stradale. Qui, l'acqua ha raggiunto l'altezza di quattro metri. Sono stati sommersi due calcolatori, apparecchiature elettroniche ed altri macchinari. I danni maggiori sono, però, quelli legati alla perdita del programmatore della facoltà, che raccoglieva il prodotto di sei anni di lavoro e dove erano anche impostati numerosi progetti di studio. I calcolatori della facoltà sono collegati a quelli della facoltà di medicina della stessa università. I danni vengono fatti ascendere a un miliardo di lire. I vigili del fuoco hanno compiuto numerosi interventi.

*Senigallia*, già duramente provata dal maltempo nella seconda metà dello scorso mese di agosto, è stata nuovamente colpita. Questa volta, fortunatamente i danni sono stati più limitati, con allagamenti nella zona di Ciarnin (dove gli operai di una piccola industria si sono rifugiati sul tetto del capannone) e in scantinati delle zone basse della città. La pioggia, violenta e prolungata, ha messo in crisi il sistema fognario cittadino, già danneggiato dall'alluvione del 19 agosto e l'acqua è defluita lungo le strade. Danni alle campagne, specie nella zona di Marzocca.

Una tromba d'aria, accompagnata da rovesci di pioggia che hanno fatto straripare torrenti e fossi, si è abbattuta oggi su *Porto Recanati*, sulla riviera maceratese. La statale «Adriatica» è stata interrotta nei pressi del bivio con la statale «Regina» per la caduta di numerosi pini, alcuni dei quali sono rovinati su un autocarro e su un'autovettura. Secondo le prime informazioni, una donna, ferita a un occhio, sarebbe stata ricoverata in una clinica di Loreto. I vigili del fuoco sono ripetutamente intervenuti per soccorrere persone rimaste intrappolate negli scantinati di molte abitazioni della zona del lungomare e per trarre d'impaccio gli automobilisti.

La tromba d'aria, dopo ore di pioggia, si è abbattuta sul paese proveniente dal mare e ha investito la fascia costiera tra Porto Potenza e Porto Recanati. I primi danni li hanno subit. numerosi campeggiatori, che hanno avuto le loro tende distrutte dalla furia del vento. Contemporaneamente barche e cabine in legno sono state sollevate e scaraventate a un centinaio di metri di distanza all'interno. Sono stati sradicati anche 150 alberi di ulivo.

Momenti di terrore hanno vissuto molti abitanti di Porto Recanati, che trascorrono il periodo estivo negli scantinati delle abitazioni prospicienti il lungomare che congiunge il paese Numana. Affittati gli appartamenti a villeggianti, si sistemano appunto negli scantinati. Questi, oggi, sono stati invasi da circa mezzo metro d'acqua. I vigili del fuoco, insieme a polizia e carabinieri, sono accorsi per trarre in salvo numerose persone.

La tromba d'aria ha bloccato a Porto Recanati il presidente della giunta regionale delle Marche, Ciaffi, il quale nel momento in cui essa si è abbattuta sulla costa era in transito sull'«Adriatica», diretto a Macerata dove risiede. Il presidente Ciaffi ha interrotto il viaggio e si è installato a Porto Recanati, sovrintendendo alle operazioni di soccorso.

La tromba d'aria che ha colpito Porto Recanati ha scoperchiato alcune abitazioni anche a Porto Sant'Elpidio. La statale «Adriatica» è rimasta interrotta, per brevi periodi, in più punti per piccoli smottamenti.

A Civitanova Marche, dove era in corso di svolgimento il mercato settimanale, gli ambulanti hanno raccolto in tutta fretta le loro mercanzie, mentre il vento diventava sempre più impetuoso. *(Ansa)*

## Emergenza in Slovenia: fiume inquinato

Belgrado, 4

Lo stato d'emergenza è stato dichiarato ieri nella città di Velenje, in Slovenia, in seguito a inquinamento del fiume Paka causato da etile acrilico. L'acido è fuoriuscito da un'autocisterna straniera, spargendosi nella strada e nel fiume, dove sono morte migliaia di pesci, mentre per la città si diffondeva un odore asfissiante. E' stata sospesa l'erogazione dell'acqua, e le scuole sono state chiuse. *(Ansa)*

## Registrata una scossa nella notte a Palermo

Palermo, 4

Una scossa di terremoto tra il quarto e il quinto grado della scala Mercalli è stata avvertita questa notte a Palermo. Qundici minuti dopo la mezzanotte, migliaia di cittadini, specialmente nei piani alti, hanno avvertito la scossa che ha provocato panico e preoccupazione. Molti cittadini sono scesi per le strade in cerca di uno spiazzo libero per trascorrervi la notte.

La scossa è stata registrata dall'istituto geofisico di Messina alle ore 00.15 e 20 secondi del grado 3,6 della scala Richter, corrispondente a quattro gradi e mezzo della scala Mercalli. Non si registrano danni. *(Italia)*

SONO BASTATE TRENTOTTO ORE PER INDIVIDUARE LA CASA DOV'ERA TENUTO NASCOSTO

# Subito trovato dai carabinieri il bimbo sequestrato a Torino

**Tratti in arresto i due coniugi che hanno compiuto il rapimento - La donna era ricercata per un precedente furto - Nessuna resistenza al momento dell'irruzione nell'appartamento**

Torino, 4

*Il piccolo Enrico Campidonico, rapito a Torino la sera di mercoledì, è stato ritrovato nella tarda mattinata. A rapire il piccolo Enrico Campidonico sono stati la sedicente Emanuela Fusco — che in realtà si chiama Pierina Gogliucci, di 20 anni, originaria di Gioi (Salerno) — e il marito di questa, Giovanni Sorrentino, di 23 anni, nativo di Grottaminarda (Avellino). A liberare il bambino sono stati i carabinieri del nucleo investigativo di Torino e l'operazione è stata condotta personalmente dal comandante maggiore Ruggeri.*

*Verso le 11.15 i militi hanno fatto irruzione in un appartamento di via San Massimo 38, che era stato affittato poco tempo fa dalla coppia. Vi hanno trovato Giovanni Sorrentino e Pierina Gogliucci che sono stati immediatamente arrestati e, sorpresi dall'improvvisa irruzione, non hanno nemmeno tentato di opporre resistenza.*

*Il piccolo Enrico era nascosto sotto un letto. E' in perfette condizioni di salute, tranquillo e non sembra nemmeno essersi ben reso conto della brutta avventura di cui è stato involontario protagonista. Il bimbo è stato immediatamente portato in caserma dei carabinieri che si trova a circa 500 metri di distanza dall'alloggio in cui era stato tenuto prigioniero, dove ha potuto riabbracciare il papà e la mamma. Non è stato pagato nessun riscatto.*

*Trentotto ore di indagini sono state sufficienti ai carabinieri per risolvere nel migliore dei modi un rapimento compiuto, per la prima volta nella storia dei numerosissimi sequestri di persona compiuti in Italia, ricorrendo ad un mezzo di trasporto pubblico; un normale pullman di linea che passa vicino a corso Francia — dove abita la famiglia Campidonico — a via San Massimo, dove avevano domicilio Pierina e Giovanni Sorrentino.*

*E' stato lo stesso Enrico a raccontare questo ed altri episodi che hanno caratterizzato la sua avventura. Tranquillo, sorridente, in braccio alla mamma e vicino al papà, il piccolo è stato a lungo nell'ufficio del comandante del gruppo carabinieri, sopportando dapprima divertito, poi un po' annoiato, i continui lampi dei fotografi, i riflettori della televisione e le domande dei giornalisti.*

*Non è apparso affatto scosso per l'avventura che l'ha avuto come protagonista e, probabilmente, non solo non si è reso conto del pericolo corso, ma non è riuscito nemmeno a spiegarsi il motivo per cui è finito in mezzo a tanti carabinieri e a tanta gente che voleva parlargli e fotografarlo.*

*«La tata — ha affermato rispondendo alle domande — mi ha detto che con il pullman mi portava a vedere il suo appartamento. Poi abbiamo aspettato il marito che mi doveva portare a casa; ma quando è arrivato mi ha detto che aveva rotto la macchina e che così dovevo dormire con loro».*



Telefoto Ap

Torino — Il piccolo Enrico dopo la liberazione con la madre

*— Ma allora, non ti hanno tenuto nascosto sotto il letto? «No mi hanno mandato solo stamattina sotto il letto. Quando qualcuno ha bussato alla porta mi hanno detto di andarmi a nascondere perché era la portinaia che non voleva bambini e, se mi vedeva, li mandava via dall'alloggio. Poi un carabiniere mi ha portato via in braccio e non mi ha nemmeno lasciato prendere le pantofole e il giubbotto».*

*Sul modo con cui i carabinieri hanno condotto le indagini e sono giunti alla liberazione del piccolo non sono finora stati forniti particolari dettagliati. Il punto di avvio è stato un fatto accaduto il 30 luglio scorso a Verolengo, nei pressi di Ivrea. Una «Colt» che aveva presentato un documento intestato, appunto, ad Emanuela Fusco, era improvvisamente scomparsa, a pochi giorni dall'assunzione, dalla casa in cui prestava servizio; con lei erano anche spariti gioielli per oltre trenta milioni. E' stato facile, per i carabinieri, dedurre che si trattava della stessa persona che, appunto per questo fatto era già stata individuata, ma non ancora rintracciata*

(Ansa)

*VIOLENTO URTO SULLA SUPERSTRADA CHE COLLEGA CAGLIARI CON SASSARI*

# TRE RAGAZZE E UN GIOVANE MUOIONO IN UNO SCONTRO VICINO AD ORISTANO

***L'automobile è finita contro un camion che stava effettuando una inversione di marcia Un ferito grave - Due persone morte e quattro ferite sulla Reggio Calabria - Salerno***

Oristano, 4

Quattro persone, tre ragazze e un giovane, sono morte e un altro giovane è ricoverato in gravi condizioni in ospedale in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla strada statale «Carlo Felice», la superstrada che collega Cagliari con Sassari.

La sciagura si è verificata nelle vicinanze dell'abitato di Abbasanta, un centro a circa 30 chilometri da Oristano. Le vittime — Giovanni Maria Cadau di 23 anni, operaio, Pasqualina Sanna di 20 anni, parrucchiera, e la sorella Vittoria di 17 anni, infermiera, e la casalinga Maria Ledda di 20 anni tutte native di Uri (Sassari) — viaggiavano a bordo di una «Renault 5» condotta dall'operaio Michele Cadau di 25 anni pure da Uri e si recavano a Sanluri (Cagliari) per partecipare a una cerimonia di nozze.

Giunta in prossimità dell'abitato di Abbasanta la macchina, che procedeva a velocità sostenuta, è andata ad urtare violentemente contro un camion che stava effettuando una inversione di marcia per immettersi nel piazzale di una stazione di servizio. La collisione è stata inevitabile e quattro del cinque passeggeri dell'autovettura sono deceduti sul colpo.

Soccorso da automobilisti di passaggio, Michele Cadau è stato d'urgenza trasportato all'ospedale civile di Ghilarza e ricoverato con prognosi riservata per fratture in varie parti del corpo.

Sul luogo dell'incidente si sono recate alcune pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri. Nel corso dei rilevamenti e degli accertamenti gli investigatori hanno rintracciato il conducente del camion — Francesco Sanna di 66 anni da Neoneli (Oristano) — il quale è stato trattenuto in caserma a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Due uomini sono morti e tre sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Reggio Calabria-Salerno, vicino a Pertosa, nel Salernitano.

Sembra a causa della forte pioggia, due autovetture che percorrevano la corsia Nord si sono scontrate rovesciandosi. Le auto sono un'«Alfa Romeo duemila», guidata da Antonio Galiano di 29 anni, di Eboli (Salerno) e con a bordo Domenico Longobucco di 18 di Scalea, e una «Volkswagen» sulla quale erano tre operai di una società telefonica i quali da Potenza — dove lavoravano — tornavano a Napoli.

Si tratta di Ciro Mignano di 39 anni, padre di sette figli; Gianfranco Lucchesi, di 48, di Lucca e Mariano Giordano di 33, di Napoli. Nell'urto Domenico Longobucco è morto all'istante mentre Ciro Mignano è morto nell'ospedale civile di Polla (Salerno). Gli altri hanno riportato gravi ferite. *(Ansa - Italia)*

TEMPO PERMETTENDO

## OGGI A VENEZIA la regata storica

Venezia, 4

Una «sagra» di vele spiegate sulla laguna costituisce il preludio alla più prestigiosa manifestazione che si svolgerà domani se il tempo lo permetterà, sulle acque di Venezia: la regata storica.

Stamani, infatti, una cinquantina di imbarcazioni, sospinte dal vento, hanno solcato le onde del bacino di San Marco per partecipare ad una «veleggiata» non competitiva, quasi un corrispondente velico della «vogalonga», che, come questa, ha lo scopo di riportare i veneziani alle loro antiche tradizioni di navigatori. All'appuntamento si sono presentate le più tipiche barche a vela veneziane: bragozzi, topi, sampierote e bragagne. *(Ansa)*

# Un regalo per Betty



Telefoto Ansa

**Roma — La signora Vittoria Leone (nella foto) è partita per Washington. Martedì regalerà a Betty Ford, moglie del Presidente, un dipinto del XVIII secolo che ritrae Thomas Jefferson, come contributo italiano al Bicentenario degli Stati Uniti**

NELLA CHIESA DI IMOLA CHE RIUNIVA FEDELI INTORNO A UN PRETE SCOMUNICATO

# INTERVENTO DELLA POLIZIA PER SGOMBERARE LA «COMUNITÀ CRISTIANA DI SAN GIOVANNI»

Imola, 4

La «Comunità» cristiana di San Giovanni ha denunciato oggi in un comunicato di aver dovuto abbandonare, ieri sera, dopo l'intervento della polizia, la chiesa di S. Giovanni Nuovo, a Imola, dove i fedeli continuavano a riunirsi e a celebrare i sacramenti nonostante che la chiesa fosse stata interdetta al culto e don Cleto Zaniboni, parroco di San Giovanni per sette anni e attorno al quale si è raccolta la comunità, fosse da un paio di mesi scomunicato, per essersi sposato senza l'autorizzazione vescovile. L'intervento della polizia, richiesto dal vescovo di Imola, mons. Luigi Dardani, è giunto dopo vari contrasti.

Mons. Dardani aveva cercato prima di sostituire don Cleto con un altro parroco, poi di chiudere la chiesa al culto. La maggioranza della comunità parrocchiale si era però sempre opposta: don Cleto era rimasto al suo posto (abita da solo nella canonica attigua a San Giovanni) e la porta della chiesa è sempre stata aperta, per permettere ai parrocchiani di riunirsi.

Ieri sera alcuni muratori, inviati dalla curia vescovile e accompagnati da una pattuglia di agenti di pubblica sicurezza, sono entrati in San Giovanni ed hanno sigillato, con calce e mattoni, la porta e la finestra che mettono in comunicazione il sotterraneo della basilica e la canonica. Alle ultime fasi dell'operazione è stato presente anche mons Dardani.

Il vescovo di Imola, alcune ore più tardi, è entrato nella chiesa e ha chiesto a un'ottantina di persone (fra cui molte donne e bambini), convenute per un'assemblea di lasciare San Giovanni, «come atto di buona volontà». I fedeli non hanno accettato ed a questo punto nel tempio sono entrati una cinquantina di agenti di polizia e di carabinieri, equipaggiati come per le manifestazioni di piazza e guidati da un commissario e da un capitano.

Il funzionario, dal pulpito, ha ingiunto per due volte, «in nome del popolo italiano», ai parrocchiani di lasciare San Giovanni. Dopo che un ragazzo al microfono aveva detto: «Usciamo, anche i poliziotti ricevono degli ordini e sono costretti ad eseguirli», i fedeli hanno deciso di uscire dal tempio. Mentre la chiesa si svuotava, sono arrivati don Cleto e altri parrocchiani e, sulla piazza davanti a San Giovanni, si è svolta un'assemblea, presenti alcune centinaia di persone.

La chiesa ora è stata chiusa ed è sorvegliata da pattuglie di agenti e carabinieri. La comunità di San Giovanni comunque non pare disposta a cedere. Dal canto suo, mons. Dardani preferisce non rilasciare dichiarazioni. Ambienti a lui vicini dicono che «è affranto, molto addolorato, ma deciso ad arrivare fino in fondo». Secondo le stesse fonti «non c'era più spazio per il dialogo con don Cleto».

Da anni don Cleto Zaniboni, trentanovenne, è in contrasto con la curia: per essersi pronunciato a favore del «no» durante il referendum sul divorzio e per l'assoluta libertà elettorale dei cattolici, contro i documenti episcopali sul marxismo e il sesso, per aver posto in discussione la funzione del seminario e per una serie di posizioni, «alcune delle quali — secondo la curia — sono patenti eresie, mentre altre avevano elementi positivi: la corresponsabilità e la partecipazione dei fedeli» *(Ansa)*

**A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Fiat, via via F. Severo 65, vendita e dimostrazioni vetture nuove, esposizione usato selezionato e garantito. Rateazioni 30 mensilità, Fiat 500 L '72, 127 '72, 126 '73, 128 4P '72, 124 '70, 850 Special '68-'70, 133 GLS '74, Alfa Romeo GT Junior 1.3 '73, 1750 '70, Fulvia coupé 1.6, HF '71, Citroen Diane 6 '74, Ami 8 '71, BMW 3 CSL '73, 238 camper pluriaccessoriato '76, Mercedes 350 SE '73. Moto Maico 125 cross, Ducati 125 cross nuove con sconto su listino. Aperto feriali, sabato visitateci 16055 Q

**A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, viale Sanzio 13: Fiat 500-'70, 126-'73, 850-'69, 850 Special, 1100 R, 128-'69, 1500 C '66, Primula '69, Bianchina spyder '68, Renault 4 '73, R 6 '71, Alfasud '74, NSU 4 L '70-'71, Simca 1000 '73-'72-'74, 1301 S '71, 1501 S '70, Chrysler S 80 '72. 15979 Q

**A.A.A.A.A. ZANARDO** via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO»: valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi e rateazioni fino a 30 mensilità: permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1973 1972 Alfetta 1800 1973, Giulia 1300 super nuova 1974, 1300 super 1971, GT Junior 1,6 1973, GT Junior 1,3 1974 FIAT 127 1974, 128 berlina 4 porte impianto a gas 1973, 124 special 1400 impianto gas 1973, 128 coupé 1300 SL 1973, 124 sport coupé 1800 1972, 124 sport coupé 1800 1972. PEUGEOT 304 S 1975 FORD GXL 1976. VOLKSWAGEN furgone 1975. GUZZI Magnum 50. VISITATECI!!! 16308 Q

**A. AUDI** 50 maneggevole ed economica, Audi 80 lussuosa ma parsimoniosa, Audi 100 nuova versione '77 stile e qualità. Prenotazioni alla Concessionaria Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381. 5/8 Q

**A. VOLKSWAGEN** Polo la più economica e maneggevole. Volkswagen Golf la più versatile e più richiesta. Volkswagen Scirocco la più sportiva. Volkswagen Passat la più affidabile per l'intera famiglia. Sono tutte pronte per la consegna da Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381. 5/8 Q

**A. VOLKSWAGEN** veicoli industriali da 10-12-15-18 q.li; furgoni, camioncini a benzina e diesel. Pronta consegna alla Concessionaria Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381. 5/8 Q

**A.** 126 75, 500 70, 850 coupé 70, 124 coupé 72, Dyane 6 72, 850 S 70, Daf 44 75, 500 fam. 70, Escort 71, 204 fam. 67, Opel 1000 71, Citroen GS Club 73, Primula coupé 68. Visibile via Giulia 10. 2 Q

**AFFARE** vendo Benelli 250 2C elettronica F.D. 5000 km. Tel. 36233 ore pasti. 16301 Q

**ALFASUD** fine '73, ottima, 39.000 km., vendesi 2.300.000. Telefono 767770. 16129 Q

**APE** adatta trasporti 17.000 km., occasione vendesi. Telef. 723719. 16020 Q

**AUTO** Ford Escort 65 occasione vendo 350.000. Tel. 761932. 2919 Q

**AUTOCCASIONI** Pipan, via Gatteri 19 permuta rateizza: Lancia 2000 '75, Fulvia '74 '69, Coupe '69, '68, 1600 HF '70, Alfetta '73, GT 1750 '72, Duetto Spider '72, Furgone F 12 '73, 124 '67, 850 Spider '71, 500 L '71, BMW 2000 '72, NSU L '71, Simca 1000 GLS '73, Mini '72, '69. 16329 Q

**AUTODEMOLITORE** compera macchine da demolire. Tel. 812256. 15887 Q

**AUTOMOBILI** fuori uso da demolire, anche sinistrate, compero. Telefonare ininterrotamente 827427. 15960 Q

**AUTOSALONE** Papo, Artisti 7 parallela Corso Italia. Miraflori km 14.000, Maggiolone 1974, 128 1973, 127 1973, 124 coupé, 850 coupé, normale, 500 L, 500 F, Giulia 1300, G.T., Taunus 124, Mini, Suzuki 380, Puch, cambi rateazioni. 16331 Q

**AUTOVETTURE** d'occasione con 3 mesi di garanzia permute e pagamento dilazionato: Moto Benelli Z 125 cc '74, Fiat 126 '73, Dyane 6 '70, NSU Prinz '69, BM 3 '69, Fiat 124 sport '70-'73, Mini fam '68, Mini '68, 1500 cc '66, 124 '73, Fiat 1100 R '68, Lancia Beta 2000 cc '74, Citroën 2000 CX '75, Alfetta 1600 '75, BMW 525 '75, Renault R 4 '68-'69, R 6 Super '70-'74, R 12 TL '73-'75, R 12 TS '75, R 16 TL '74, Alpine A 310 '74. Alla Concessionaria Renault di S. Frisori, Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 565id, 56512. 16/9 Q

**BELLISSIMA** Alfa 2000 vendo. Visibile Autoffigina Alfeo, via Donadoni. 16165 Q

**BENELLI** 125 monocilindrico vendo. Telefonare 773280 lunedì mattina.

**BICICLETTA** corsa Bianchi cerchi in alluminio tubolari con cambio vendesi. Telefonare 38618 ore pasti. 16018 Q

**CITROEN** GS 1972 occasione vendesi, ottimo stato motore ricondizionato. Tel 817562. 15994 Q

**COMPERO** Mini Cooper 1000, telefono 53418 ore pasti. 16241 Q

**COMPRO** Alfetta '72-'73 ottimo stato esclusi intermediari, tel. 775700. 16355 Q

**COMPRO** moto usate. Via della Valle 6, lunedì. 16154 Q

**DIPENDENTE** Fiat vende 127 Special 3 porte 6 mesi 2.600.000 trattabili. Telef. 410524. 16102 Q

**DUCATI** 250 MK3, settembre 1974, ottimo stato, vendesi lire 550.000 trattabili. Telefonare 795681. 16229 Q

**FIAT** 126 1973, Fiat 124 1971 con impianto gas, Fiat 1100 R 1968, vendonsi anche dilazionate presso Autosalone, via Fabio Severo 34. 3/9 Q

**F.F. AUTOSALONE** Fiat, via di Rojano 6, vendita e dimostrazioni vetture nuove. Esposizione usato selezionato: 500 R '73, 600 D '67, 128 '70 '71 '72 '75, 128 familiare '70, 128 coupé '73, 124 '68, 124 special T '71, 133 special '73, Mini '69, Alfa Romeo 1750 '69, Flavia 1800 '70, Renault 6 '74, Volkswagen '70, Simca 1000 '73. Permute usato per usato, rateazioni. Visitateci anche la domenica mattina dalle 10.30 alle 12.30. Tel. 413337. 16283 Q

**FIAT** 238 promiscuo vendesi occasione contanti. Tel. 626190 lunedì mattinata. 16169 Q

**FIAT** 1500 ottimo stato funzionalità vendesi o scambiasi con Fiat 500. Telefono 735079 ore ufficio. 16186 Q

**FIAT** 128 1973 4 porte km. 32.000 vendo. Telef. 910765. 16209 Q

**FIAT** 130 coupé aria condizionata stereo privato vende. Telefonare al 751863. 16325 Q

**FIAT** 1300 ottimo stato, con radio vendo 200.000. Tel. 55815. 15978 Q

**GIULIETTA** T.I. 1960 vendesi ottimo stato dotata oltre alle normali gomme neve complete lire 200.000. Telefonare dalle ore 13 alle ore 15 allo 0433 - 40046 Udine. 2868 Q

**GILERA** 98 SS '71, bicicletta cross, treno elettrico autopista vendo. Telefonare 729072. 16276 Q

**HONDA** 500 cc., 15.000 km., ottimo stato, vendesi 1.000.000 non trattabile Telefonare 54043 tutte le mattine meno il festivo. 16104 Q

**J 4** 1985 buonissimo stato vende privato, telefonare pomeriggio 827607. 16253 Q

**MERCEDES** 280 SE ottime condizioni privato vende causa partenza. Telefono 761663. 16325 Q

**MINI** T Giardinetta 1970 con facilitazioni pagamento vendesi presso Autosalone, via Fabio Severo 34.

**MINI** Cooper 1000 anno 1971 perfetta vendo privato, telefonare ufficio 726319. 2899 Q

**MONTESA** K.S. 250 Kit trasformazione capra, vendo, tel. 793227. 16257 Q

**MOTOFURGONE** Ape 250 3000 km perfetto vende privato, tel. 824164, ore pasti. 2909 Q

**NSU** Prinz 4 L '68 ottime condizioni vendo 300.000. Tel. 724975. 16186 Q

**NSU** Prinz 4 1968 1969 ottimo stato, revisionate vendonsi con dilazioni pagamento presso Autosalone, via Fabio Severo 34. 3/9 Q

**NUOVA** agenzia Piaggio, Strada di Fiume 19, tel. 765880 vende anche senza anticipi gamma vespe e ciclomotori con omaggio tachimetro. 16306 Q

**OCCASIONE** vendo, moto regolarità «MAV 125», ottimo stato, telefono 55968. 16244 Q

**OCCASIONE** vendesi Fiat 500. Telefonare dalle 20-21 lunedì telefono 823639. 15789 Q

**OCCASIONE** Alfetta 1600 '75, Citroën CX 2000 '75, Fiat 124 sport '73 con gancio traino, BMW 525 marzo '76 km 10.000, Alpine A 310 '74 c/o Renault, Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 565id, 56512. 16/9 Q

**OCCASIONI**: 126, 127, 128, A 111, 132 GLS, Fulvia GT, Flavia 2000 a gas, Simca 1000, 1100, 1300, Alfetta. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Piegi, Strada di Fiume 19. 16306 Q

**PIAGGIOAGENZIA**, telefono 764127. Acquistate immediatamente il vostro ciclomotore. Vi sarà consegnato subito con l'omaggio del contachilometri. 16034 Q

**PRIMAVERA** 125 vendesi. Telefonare 32233 dalle 14 alle 16. 16179 Q

**PRIVATO** vende Fiat 128 anno 1974 unico proprietario 9000 km telefono 755161. 2911 Q

**PRIVATO** vendo Simca 1100 GLS, anno 1973, prezzo 1.450.000 trattabili. Tel. 62010. 16120 Q

**PRIVATO** vende urgentemente A 111 1970, 700.000 trattabili. Tel. 71359 sabato pomeriggio domenica mattina. 16070 Q

**PRIVATO** vendo Mini Minormatic, anno 1973, vera occasione. Telef. 62010. 16120 Q

**PRIVATO** vende 124 Special ottimo stato. Telef. 811754. 16105 Q

**PRIVATO** 125 Special, unico proprietario, traino, accessori, occasione. Anastasio 18. 16216 Q

**PRIVATO** vende Ford Transit pulmino seminuovo, occasionissima. Telefonare 773800 ore pasti. 15845 Q

**PRIVATO** vende Fiat 126 anno 1973 km 29.000, tel. 821298. 16311 Q

**PRIVATO** vende permuta Fiat 124 familiare ottimo stato, 500 L '70 perfetta. Telefono 212056. 16333 Q

**PRIVATO** vende 124 familiare gancio rouloette, ottimo stato, ininterruciari, Telefono 34336. 16133 Q

**SIMCA** 1400 GS '75 vendo. Telefono 816291. 16138 Q

**SCOOTER** Lui 50 perfette condizioni originali. Eventuali ricambi vendesi. Tel. 32614. 16089 Q

**TOMOS** Automatic 3 pronta consegna del ciclomotore jugoslavo robustissimo ed economico, che supera pendenze del 20%, prezzo speciale tassa e assicurato compresi, lire 180.000 dal concessionario esclusivo Walmotor, via Milano n. 27/a. 16026 Q

**USATO** alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, telef. 826181, Trieste. Escort 800 '75, Escort 1100 '75, '74, Escort 110 fam. '71, Taunus 1300 '71, '74, Consul 2000 '73, Fiat 500 '66, '67, 850 promiscuo '70, 850 pulmino '75, 850 furgone '73, 124 fam. '72, 125 S '70, 1100 R '68, '69, 127 '74, Primula '69, Peugeot 204 fam '73, Simca 1301 '68, Simca 1301 fam. '74, Alfasud L '75, Mini Cooper '72, Prinx '67, Audi 60 '71, e altre ancora. 10/9 Q

**VENDESI** furgoncino Lambretta 175, ottimo stato, modico prezzo. Telefonare 32442. 16067 Q

**VENDESI** 1300 Capri '71, impianto stereo. Telefonare 34945, ore ufficio. 16067 Q


ora alla MACH rabbocchi olio Fiat




Perchè in tutte le stazioni MACH, insieme ai lubrificanti BP, c'è anche OLIO FIAT: un nuovo servizio MACH per assicurare su tutte le strade e le autostrade d'Italia i rabbocchi ai fedeli clienti OLIO FIAT.

...e alla MACH, come sempre, trovate tutti i lubrificanti BP

AD&P - MACH 7/76


**VENDESI** Alfa GTV 2000 cerchi lega più quattro gomme neve chiodate, pluriaccessoriata, ottobre '72, unico proprietario. Telef. 0481 - 0970 ore 9 - 13. 1628 Q

**VENDESI** Fiat 500 L anno '70. Telefonare 225161 lunedì. 2888 Q

**VENDESI** bicicletta passeggio accessori completi marca seminuova intermediari tel. 61738. 16296 Q

**VENDESI** Honda 750 giugno 75 perfetta tel. 764481 ore 16 - 15 escluso lunedì. 2916 Q

**VENDESI** Simca 1301 1967. Telefonare 417221. 16082 Q

**VENDESI** camion «Leoncino» 35 q.li. Telefonare 744706. 16177 Q

**VENDESI** furgone 238 promiscuo, 1974, impianto GPL 2.600.000 intrattabili rivolgersi Gaspari, via Del Miani 36 Cividale. Q 263

**VENDO** Fiat 126 fine '73. Telefono 415385. 16323 Q

**VENDO** vetturetta guida senza patente, motoretta 50 cc. Tel. 415022. 16162 Q

**VENDO** ciclomotore Boxer ottimo stato. Tel. 31884. 16210 Q

**VENDO** Fantic Caballero '74 ottimo stato, 290.000 trattabili. Tel 816632 ore pasti. 16022 Q

**VENDO** Fiat 850 efficientissima qualunque prova, unico proprietario Tel 415022 16208 Q

**VENDO** Fiat 124 Sport coupé fine '68 gommata. Tel. 755286. 2891 Q

**VENDO** Honda 350 Four 1974 accessoriata. Telefonare ore pasti al 416376. 2885 Q

**VENDO** 124 berlina buono stato a privato, 900.000 trattabili. Telefonare ore 12-13, 746453. 16075 Q

**VENDO** furgone Fiat 238, tel. 742635. 16272 Q

**VENDO** Volkswagen furgone 1975 km 35 000, telefono 796348. 16308 Q

**VENDO** 126 '76 5000 km., 500 L '71, Honda 500 '73, Vespa 180 Rally, tutte perfette condizioni, rateazioni. Tel. 795452. 16130 Q

**VESPA** 125 GTR 75 km 2800, occasione vendo via della Valle 6, lunedì.

**132 SPECIAL** 1800, dicembre '72, bianca impianto gas, aria condizionata tel. 413337 ore ufficio lunedì. 16282 Q

**500 L** '69 motore rifatto vendo 480 mila lire. Telefonare 761051. 16063 Q

**500 L** perfetta vendesi. Matteotti 61. 16231 Q

**850** unico proprietario, perfetta, vendesi 180.000. Telefono 724330 o 725195. 16192 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 150 per parola

**A.A.A. PRESTITI** rapidamente procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Tel. 60285. 16040 R

**ASSOCHEREI** escluso collaborazione persona disponga almeno tre milioni. Scrivere a Publikompass, cassetta 15-O, 34100 Trieste. 16148 R

**BAR** latteria cedesi in gestione. Telefonare 227591, lunedì ore 22.30. 15825 R

**DISCOTECA** - bar cedo gestione o vendita avviamento commerciale. Telefonare dalle ore 10 alle 15 al 2092il. 16377-R

**GROSSISTA** commercio olii alimentari cederebbe ditta causa partenza. Telefonare 762691. 16021 R

**LATTERIA** bar ottimo lavoro buona posizione vendesi. Telefonare al 731652 dalle 8 - 13. 16317 R

**LICENZA** sola per macchine attrezzature articoli tecnici per agricoltura industrie commercio artigianato minuto con stock di materiale vendesi. Tel. 761744. 16174 R

**LOCALE** periferia con vasta licenza vini liquori e tabacchi cedesi o vendesi. Per informazioni rivolgersi Buffet Bruno, campo San Giacomo n. 6. 16150 R

**MONFALCONE** Impresa Costruzioni vende due negozi zona centro sicuro investimento. Telefonare ore ufficio n. 75130. 00678 R

**MONFALCONE** vendesi avviato salone parrucchiera. Per informazioni telefonare 040-763960. 00682 R

**NEGOZIO** vendita mobili posizione centrale avviatissimo cedesi. Scrivere a Publikompass cassetta 29 O, 34100 Trieste. 2926 R

**ONDE** fermarmi Grado acquisto negozio vestiario donna ant, altra attività inerente pesca ant, valle Feschiera ant, altro interessante punto se preferito permuto con altri beni a richiesta. Scrivere a Publikompass, cassetta 42-N 34100 Trieste. 16000 R

**PANETTERIA** pasticceria conduzione familiare, vendesi causa malattia. Telefonare «CEO» 768087, ore 9-13.

**PARRUCCHIERA** e possibilmente con clientela associerei salone. Telefonare 741473. 2896 R

**PRESTITI** personali fino 30 mensilità ipotecarie I II, aperture credito, altre pratiche finanziarie tasso bancario rapidità riservatezza procuriamo Comfait piazza Ponterosso 3, tel 51697, orario 9-13 4 9 R

**ROZZOL** salone parrucchiera locale e attrezzature vendesi 5.500.000 - 765676. 16195 R

**TABACCHERIA** bene avviata con vasta licenza vendesi. Telefonare ore pasti 731056 16165 R

**ZONA** piazza Garibaldi cedo negozio boutique abbigliamento, licenza IX-X. Telefonare 38301, escluso domenica, sabato. 16058 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
8 Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. PREZZI** fissi. Consegne settembre, appartamenti sulla via Flavia, da 1.2-3 stanze, soggiorno, doppi servizi in palazzina signorile. Rivolgersi ore 10-13, 17-19, telefono 773839. 17/9 S

**A.A.A.A.A.A. TELEFONATECI** per appartamenti in palazzine verde panoramico, varie grandezze, garage coperto, acconto 5.000.000, mutuo 75%, ore ufficio 37973.

**A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE** ITALIA - Ponterosso 3 - 61512-38.02, vende: STELLA (Viale Miramare): piano 4 o, recente costruzione lussuoso tristanze doppi servizi ogni comfort libero. D'ANNUNZIO: piano 2 o, libero, 3 stanze servizi mq 87 BROLETTO: occasione occupato piano 1 o, tutti comforts soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno, 16 milioni trattabili. DUINO libero, piano 3.o, tutti comfort tinello-cucinino stanza bagno poggiolo. DUINO: piano 3 o, panoramico tutti comforts, salone 3 stanze cucina bagno terrazza box auto prontingresso. ALTURA: piano 4.o, panoramico tutti comforts cucinino salocino stanza stanzetta bagno 2 poggioli ripostiglio soffitta. VIALE XX SETTEMBRE: ammezzato, tutti comforts 2 stanze cucina servizi separati ripostiglio libero. CATTINARA: inizio costruzione palazzina piano 1 o salone cucina 2 stanze poggiolo posto macchina giardino proprio. 4/9 S

**A.A.A.A.A. ATTENZIONE!** Non trascurate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50 % nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE EDCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE via Brigata Casale tel. 823271, feriali. 16141 S

**A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO** OCCUPATO via Giulia, due stanze, cucina, bagno-wc, poggiolo. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE EDCARDI Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885, feriali 16-19. 16140 S

**A.A.A. VIA MONTEBELLO** vendesi condominio appartamento occupato tre stanze, cucina, bagno-wc, cantina. AMMINISTRAZIONE EDCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885, feriali 16-19. 16140 S

**A.A. MONFALCONE** centro complesso «Residence» offre tra le vie Duca d'Aosta e Pacinotti una casa organizzata confortevole in un'oasi di verde con parco giochi attrezzato di 2000 mq vastissimi giardini parcheggi. Servizi centralizzati, appartamenti 2, 2, 3, stanze soggiorno cucina bagno ripostigli ampie balconate. Autorimessa negozi — uffici prezzi interessanti. Mutui ventennali e mutuo agevolato regionale 5,50%. Informazioni acquisti diretti presso Ufficio vendite Casalgrandi, via Duca d'Aosta 12 Monfalcone 44411. 00691 S

**A.Z. TERRENO** 3000 mq in zona LAZZARETTO MUGGIA AFFITTASI con contratto pluriennale AGENZIA DOMUS GALILEIANA Tergeteo. 1/9 S

**A. ACIT.** PALAZZINE CONDOMINIO «PARCO VILLA REVOLTELLA» Prenotansi appartamenti 1/2/3 stanze salone doppi servizi ampi poggioli soleggiati vista mare. Disponibili attici - tutti comforts - Mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 16270 S

**A. ACIT.** CORSO costruzione palazzine soleggiatissime vista panoramicissima, salone due stanze, doppi servizi, giardino proprio, finiture accurate, mutui approvati, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 16270 S

**A. ACIT.** - OCCASIONE primentrata vendesi nuovo 4 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta a contanti 13.000.000 resto mutuo, S. Lazzaro 3, tel 68810. 16270 S

**A. ACIT.** OCCUPATI - Vendonsi appartamenti zone S. GIACOMO - VIA GIULIA 1/2 stanze da 6.900.00 in poi, S Lazzaro 3, tel 68810 16270 S

**A. ACIT.** BAIAMONTI. Lussuoso vendesi soggiorno due stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore posto macchina, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 16270 S

**A. ACIT.** BOSCHETTO vendesi libero 2 stanze cucina wc - S. GIOVANNI salone due stanze doppi servizi, tutti comforts - CORSO adatto ufficio libero vendesi 4 stanze stanzetta cucina servizi, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 16270 S

**A. ACIT.** SISTIANA Attico 2 stanze stanzetta cucina bagno, prezzo occasione 18.500.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 16270 S

**A. ACIT.** NUOVO primentrata zona ROSSETTI stanza soggiorno servizi centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3, tel. 68810 16270 S

**A ACIT.** CASETTA 90 mq orto, stanza cucina wc. Vendesi 13.000.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 16269 S

**A. ACIT.** CONSEGNA Imminente prezzi bloccati. Vendonsi appartamenti GARIBALDI salone 2/3 stanze tutti comforts. Mutui approvati. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 16269 S

**A. ACIT. LOCALE** deposito - magazzino carico scarico camion 120 mq Vendesi, Dilazioni, pagamento, S Lazzaro 3, tel. 68810. 16269 S

**A.C. VICOLO** OSPEDALE MILITARE vendonsi appartamenti occupati 2 stanze, stanzetta, cucina, due poggioli, bagno wc. Immobiliare Tristina, via XXX Ottobre 4, telefono 62636. 16213 S

**A.C. GRADO** centro lungomare (Largo S. Grisogono) vendonsi MANSARDE in Condominio al Mare, 1 - 2 stanze, soggiorno, cucinino, doccia, wc, riscaldamento, aria condizionata, ascensore, posti macchina. ESENTI MEDIAZIONE. Ultima settimana di visite sul posto giornaliere dalle 17 alle 18 anche festivi. Immobiliare Tristina, via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 16213 S

**A.C. GATTERI** OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 2 - 3 stanze, servizi. Immobiliare Tristina, via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 16213 S

**A.C. LOCALI** GRADO CENTRO varie grandezze vendonsi ESENTI MEDIAZIONI. Informazioni Immobiliare Tristina, via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 16213 S

**A.C. PIED-A-TERRE** GRADO via Galilei 19 (entrata principale spiaggia) vendesi Visite sul posto giornalmente dalle 16 alle 17, anche festivi. Informazioni Immobiliare Tristina, via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 16213 S

**A.I. ALTURA** (GRATTACIELO), 2 stanze salone doppi servizi ascensore centralnafta. 27.000 000. MUTUO 12.000.000 VENTENNALE, ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16135 S

**A.I. EREMO**, GRANDE PARCO ALBERATO. Appartamento 3 stanze salone doppi servizi centralnafta ascensore box. Vendesi LIBERO. MUTUO 12.000.000 VENTENNALE, ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16135 S

**A.I. OPICINA** CON PARCO ALBERATO. 1-2-3 stanze salone doppi servizi ogni comfort. RISCALDAMENTO PROPRIO A METANO MUTUI VENTENNALI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16135 S

**A.I. SERVOLA** - FRONTENTRATA. Bellissimi appartamenti, 1-2 stanze saloncino servizi terrazze garage cantina, RIFINITURE EXTRA. MUTUO ACCORDATO VENTENNALE ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16135 S

**A.I. CARPINETO.** OCCASIONE affittato 110.000. Vendesi appartamento 2 stanze soggiorno doppi servizi ascensore centralnafta, 20.500.000, ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16135 S

**A.I. VILLA** centro OPICINA. Nuova 2 stanze salone tripli servizi MANSARDA garage giardino. Vendesi. POSSIBILITA' MUTUO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16135 S

**A.I. ROIANO** pressi CHIESA affittato. LOCALE D'AFFARI 30 mq 2 forl. Eventuale retrobottega. Vendesi CONTANTI 7.000 000 MUTUO 6.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16135 S

**A.I. ROIANO** pressi CHIESA affittato. Camera saloncino cucina bagno. Vendesi 14.000.000 CONTANTI 8.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16135 S

**A.I. GIULIA.** VI piano. LIBERO. Camera cucina bagno centralnafta ascensore 14.000.000 ESPERIA Battisti 4, tel. 750777 16135 S

**A.I. PERUGINO.** Appartamenti affittati, 1-2 stanze stanzetta cucina bagno RISCALDAMENTO AUTONOMO. Vendonsi. MUTUO 50%. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.

**A. CONDOMINIO BELVEDERE** Bellissima Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI, 7 tuo fondiario, appartamenti 1 stanze, terrazze, servizi, cantina box macchina. Rifinitura deluxe, protezione termica. AGEP, Zanetti 1, tel. 796466. 16035

**A. FIUMICELLO** terreno bellissimo per villa vendesi. Telefonare 0 44414. 0068

**A. OPICINA** villa salone, quadrisole, ser.iz, giardino alberato, garage, terrazza panoramica, vendesi. AGEP, Zanetti 1. 16035

**A** Muggia vendonsi box liberi e colo appartamento occupato. fonare 272267. 16045

**A. SANTANDREA** signorile sistristanze, stanzetta, centralnavendesi. AGEP, Zanetti 1. 16035

**A. SEVERO** appartamento II p libero subito 2 stanze cucina bagno separato poggiolo cantina riscaldamento vendesi 19.000 Telefonare 0481 - 44414 Monfalc

**A. VENDO** ALTOPIANO casa terreno coltivato e cortile. Te 36765. 1622

**A. VENDO** ZONA OSPEDALE 4 s ze cucina bagno, poggiolo Te 36765. 1622

**A. VENDO** OCCASIONE ZONA GOB 4re stanze, cucina, 2 ripogli, doppi servizi, poggioli, terza. Telef. 36765. 1622

**A** VENDO ANGELO EMO occu stanza, soggiorno, cucina, bavista mare. Tel. 36765. 1622

**A.** VENDO ZONA PERUGINO partamento 120 mq adatto uf o ambulatori. Tel. 36765. 1622

**A.** VENDO ZONA FLAVIA bis soggiorno, cucinino, bagno, gioli. Tel. 36765. 1622

**A.** VENDO COMMERCIALE gna 1977 appartamenti panoramici, possibilità mutuo lef 36765.

**ACQUISTASI** prontamente appartamento. 765991. 16

**ACQUISTEREI** stabile vecchio, appartamenti per investimento gamento CONTANTI. Scrivere blikompass Cassetta N. 164/0, Trieste

**ACQUISTO** appartamento occa Tel. 765354.

**AMMINISTRAZIONE SAMARITA** via Mazzini 17, tel. 64953,

**VIA PUCCINI** - Libero, cacamerata, soggiorno, cucinino gno wc, ripostiglio, due pos cantina, III piano, ascensore centrale

**VIA ROSSETTI** - Libero, due ze, cucina, bagno wc, ripos Il piano, ascensore, riscalda to centrale.

**ZONA STADIO** - Vendesi ma no 60 mq uso negozio.

**VIA FELLUGA** - Occupato, stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, II piano, riscalda centrale. Occasione.

**APPARTAMENTI** signorili varie dezze vendonsi condizioni mutui particolarmente vantapassate «PARCO VILLA GINA» prime consegne nov Ing Battara, Donota 4, tel Cantiere via Salici.

**APPARTAMENTO** zona S. Gio saloncino matrimoniale sta servizi poggiolo prossima co vendesi 25.000.000 mutuo 75% 750910.

**APPARTAMENTO** o attico salon stanze, cucina, servizi, risc mento, acquisto prontamente lefonare domenica 422894, 61712.

**APPROFITTATE** ultimo appart to, anche po 2°., mutuo re 5.5% Telefonare 815328.

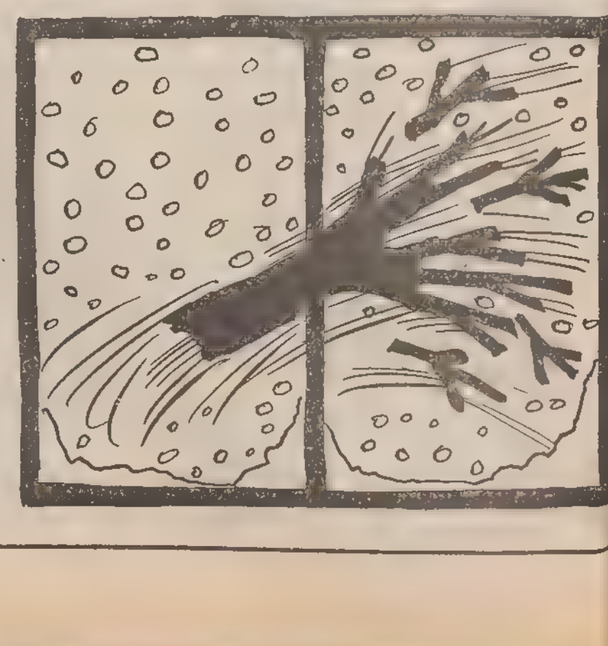
Continua in 14.a pagina





Se sei impedito di uscire

IL TUO ANNUNCIO ECONOMICO TELEFONALO AL 38883



annunci economici IL PICCOLO a un tiro di telefono

# CRONACHE SPORTIVE

SI DISPUTA OGGI SUL CIRCUITO DI OSTUNI IL CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO SU STRADA DEI PROFESSIONISTI

## MERCKX, MAERTENS E ZOETEMELK AZZURRI, ATTENTI A QUEI TRE...

**Però le sorprese potrebbero venire anche dai francesi e dagli spagnoli - Il c.t. Martini è comunque ottimista L'armonia nel clan italiano sembra regnare sovrana - Partenza alle 9.30 - Un percorso facile solo in apparenza**



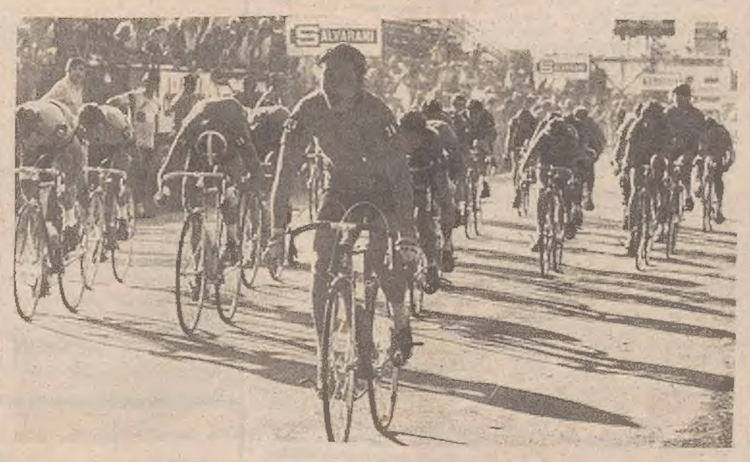
Ostuni, 4
Merckx, Maertens e Zoetemelk da guardare a vista. Da controllare attentamente in ogni loro mossa, anche nelle intenzioni, i belgi Walter Planckaert, Verbeeck e Godefroot, gli olandesi Kuiper, Kneteman e Raas, francesi Danguillaume, Thevenet e Sibille, gli spagnoli Torres e Martinez (il portoghese naturalizzato spagnolo) e infine il tedesco occidentale Thurau, più volte indicato da Merckx. Questi saranno — secondo il commissario tecnico Alfredo Martini — i «nemici terribili» degli azzurri domani sul circuito di Ostuni. Forte delle sue convinzioni, Martini ha architettato di conseguenza la disposizione tattica della squadra, assegnando a ciascuno dei dieci azzurri ruoli e compiti che — è bene dire subito — non dovranno essere assolutamente fissi (molto dipenderà dalle imprevedibili circostanze di corsa) ma che comunque, in teoria e almeno in partenza, dovranno essere rispettati.

Martini ha avuto un colloquio questa mattina con i corridori dal quale è uscito molto soddisfatto. Sono stati presenti anche il presidente Adriano Rodoni e il presidente della commissione tecnica Bianchi. «Se le cose non andassero bene — ha confessato apertamente il commissario tecnico — dite pure che Martini è un ingenuo e che deve cambiare mestiere». In effetti Martini è sicuro — e questa mattina ne ha avuto un'ulteriore prova — che esiste nella squadra un accordo perfetto, che non vi sono screzi di alcun genere e che tutti gli azzurri si sono dichiarati soddisfatti del ruolo che dovranno ricoprire nel mondiale.

«Certamente — ha ribadito però Martini — si deve partire dal presupposto dell'onestà. Se poi si vuole barare, il discorso è tutto diverso, anzi inutile. Ma posso assicurare che nessuno dei corridori mi ha dato questa impressione. Conto molto sulla loro sincerità ma soprattutto sul loro senso di responsabilità». Chiuse definitivamente le polemiche tra Moser e Baronchelli, accettate con serenità le scelte dei titolari (anche Osler e Bortolotto si sono rassegnati di buon grado al ruolo di riserve), riconosciuti in Moser e Gimondi gli uomini di punta della squadra per i quali bisognerà lavorare, è apparso risolto anche il presunto caso Bertoglio che non si sarebbe mai degradato al ruolo di gregario.

Il vincitore del Giro d'Italia dello scorso anno ha espresso invece pubblicamente — cioè nel corso della riunione tecnica tra CT e corridori — di «essere del tutto soddisfatto e pronto a rispettare i patti e di eseguire tutto ciò che Martini ha predisposto circa i ruoli da mantenere». Persino il taciturno Baronchelli si è alzato a parlare per ribadire che, per quanto lo riguarda, «non ci sono problemi». L'atmosfera idilliaca che si è creata tra gli azzurri del resto è chiaramente riflessa nell'atteggiamento completamente tranquillo di Martini ed è noto che se qualche cosa non dovesse procedere nel modo previsto il primo a risentirne sarebbe proprio il commissario tecnico che difficilmente riesce a mimetizzare le contrarietà.

Intanto, gli azzurri questa mattina, dopo la riunione con il commissario tecnico, hanno completato la preparazione uscendo dal ritiro di Selva di Fasano per gli ultimi chilometri di allenamento. Sono stati visti pedalare in allegria Gimondi, sulla salita che porta a Selva, accompagnata da Santambrogio, Moser, Baronchelli, Bertoglio, che ha preferito uscire da solo, e tutti gli altri. Domani la partenza è fissata per le ore 9.30. E' previsto un minuto di raccoglimento in memoria del giornalista Cesare Facetti, morto recentemente.



Ostuni, 4
L'olandese Kornelia Van Oosten Hage ha vinto il campionato mondiale di ciclismo su strada femminile battendo in volata la padovana Luigina Bissoli, la belga Reynders e la francese Gambillon. E' stato veramente un peccato che la nostra rappresentante, che sulla carta era considerata la nostra migliore atleta, ma non certo favorita nel contesto di un parco di portacolori di paesi nei quali il ciclismo femminile è tenuto molto più in considerazione che nel nostro, e dove soprattuto il numero delle iscritte alla federazione ciclistica è enormemente superiore, non sia riuscita a piazzare il proprio sprint.

La Van Oosten, 26 anni, nata a Goes, bionda, sposata, senza figli, si è ripresa il titolo che fu già suo nel 1968 a Imola. Inoltre la Von Oosten è in possesso del titolo mondiale dell'inseguimento conquistato lo scorso anno a Rocourt, che difenderà prossimamente a Montereoni. Tra le italiane, oltre alla Bissoli, si è messa in luce anche la campionessa italiana Bruna Cancelli, 17 anni di Pavia, una delle maggiori movimentatrici della corsa.

Telefoto Ap

I CAMPIONATI DI TENNIS A FOREST HILLS

## Fuori Barazzutti Show di Nastase



Forest Hills — Il romeno Nastase in azione. Ha vinto la sua partita, ma ha perduto con il pubblico. Telefoto Ap

Forest Hills, 4
*Dopo Adriano Panatta, testa di serie numero quattro, sconfitto sorprendentemente dal diciannovenne texano Scanlon, anche Corrado Barazzutti è stato eliminato nel secondo turno dei campionati di Forest Hills. Barazzutti è stato battuto dal sudafricano John Yuill per 6-3, 7-6.*

*La giornata è stata comunque caratterizzata dall'esibizione, assai poco sportiva, del romeno Nastase che ha battuto dopo due ore e mezzo di lotta il tedesco Hans-Jurgen Pohman per 7-6, 4-6, 7-5. Sembrava di essere al Colosseo al tempo degli antichi romani e che da un momento all'altro dovessero entrare nell'arena i leoni. Questo per descrivere il clima dell'incontro nel quale il romeno ha insultato il giudice di gara, ha diretto i suoi epiteti al limite del lecito contro il pubblico ed ha anche colpito con una racchettata un fotografo, colpevole unicamente di essersi seduto a fondo campo.*

*Dall'altra parte, un Pohman assalito dai crampi, ma che nonostante questo ha impegnato al massimo l'avversario, pur concludendo con una gamba praticamente immobilizzata. In questo clima, i dodicimila spettatori che gremivano gli spalti sembravano impazziti, trascinati nella «bagarre» dal comportamento in campo del tennista romeno. Non contento, Nastase ha continuato il suo show anche negli spogliatoi, insultando chiunque gli capitasse vicino.*

*Il suo comportamento non può trovare certamente attenuanti, ma di tutto quanto è successo, un po' di colpa deve essere imputata anche al giudice di sedia George Amstrong che non è stato all'altezza del suo compito.*

*Grossa sorpresa ha destato l'eliminazione del messicano Raul Ramirez, sconfitto dal rhodesiano Dowdeswell per 6-4, 6-4.*

● CALCIO. Fiocco rosa in casa di Flavio Del Bianco: la sua gentile consorte signora Nedda ha dato alla luce una bimba cui è stato imposto il nome di Maura. Auguri vivissimi.

## OGGI A TRIESTE

**CALCIO**

La TRIESTINA si appresta a esordire questo pomeriggio allo stadio «Grezar» nella «Coppa Italia Primavera». Gli alabardati affronteranno nella prima giornata del girone eliminatorio il LANEROSSI VICENZA. L'incontro avrà inizio alle ore 16.30.

Due amichevoli sono in programma stamane nella nostra città. Alle ore 10, sul campo di Campanelle, l'undici delle CAMPANELLE incontrerà il CHIARBOLA. Alla stessa ora, in viale Sanzio, l'EDILE ADRIATICA affronterà la formazione juniores del SAN GIOVANNI.

**BASEBALL**

L'ALPINA si ripresenta ai suoi tifosi ospitando per il campionato di serie A il MILANO. Nella mattinata avrà luogo a Villa Opicina, con inizio alle ore 9.30, l'incontro più atteso fra le formazioni all stars. Nel pomeriggio, alle ore 16, saranno di scena le squadre giovanili.

Si conclude nel pomeriggio al Villaggio del Pescatore il trofeo «Castello di Duino». Alle ore 10 verrà disputata la finale per il terzo posto e alle ore 16 la finalissima.

**ATLETICA LEGGERA**

Seconda giornata della fase regionale del campionato italiano di società di staffette. La manifestazione, che si svolgerà allo stadio «Grezar», avrà inizio alle ore 9.30.

**TIRO A VOLO**

Lo stand di Muggia della Società Triestina Tiro a Volo ospiterà oggi la coppa «Città di Trieste». La manifestazione impegnerà i tiratori locali al mattino per la gara di piattello - skeet che inizierà alle ore 8 e al pomeriggio nella gara di piattello-fossa (ore 14).

**TIRO A SEGNO**

Il poligono di tiro a segno di Villa Opicina ospiterà stamane con inizio alle ore 8 la prima gara regionale valida per il campionato nazionale di tiro a volo.

**TENNISTAVOLO**

Nella palestra di Aurisina si svolgerà stamane la settima «Coppa del Carso», torneo internazionale di tennistavolo con la partecipazioned el Bacigalupo di Terni, Olimpija Lubiana e Kras. Le gare, che rientrano nel quadro dei festeggiamenti per il 15.o anniversario della fondazione del Kras di Sgonico, avranno inizio alle ore 10.

### Baseball: ultimo atto dei tornei regionali

Si concluderanno nel pomeriggio sui diamanti del Villaggio del Pescatore e di Redipuglia i due tornei di baseball iniziati la settimana scorsa che hanno visto impegnate undici compagini. Vivai Busà e Castelfranco Veneto sono le due finaliste del trofeo «Castello di Duino». Nella seconda semifinale disputata ieri il Vivai Busà ha nettamente battuto il Salona B. K. di Spalato.

Tutto facile per la compagine di Zanolla che già alla fine del terzo inning aveva in tasca il biglietto per proseguire la corsa nella finale di questa terza edizione del trofeo «Castello di Duino». La partita non ha avuto praticamente storia considerato il netto divario esistente fra le due compagini.

Stamane alle ore 10 si incontreranno per il terzo posto il G. B. C. Gorizia e il Salona Spalato; alle ore 16, la finalissima vedrà opposte Vivai Busà e Castelfranco Veneto.

Autostile Chiarbola e Peugeot Ronchi sono le finaliste della terza edizione del «Trofeo Rangers», torneo organizzato dalla società di Redipuglia. Ieri, nelle semifinali, l'Autostile ha superato il turno senza scendere in campo per la rinuncia del Monfalcone. Il Peugeot Ronchi si è imposto nel pomeriggio al Rangers di Redipuglia con il netto risultato di 11-0.

Stamane, per il terzo posto, saranno di fronte alle ore 10 Rangers - Monfalcone; alle 15.30 si contenderanno il trofeo le formazioni dell'Autostile Chiarbola e del Peugeot Ronchi.

### Tiro a volo oggi a Muggia

Gran gala questa mattina allo «stand» di tiro a volo di Muggia: la Società triestina tiro a volo aprirà la stagione autunnale con delle gare di skeet e di piattello fossa con in palio la Coppa Città di Trieste. La società presieduta da Franco Giannella è quasi certa che alla gara parteciperà uno dei più prestigiosi fucili del mondo, quel Romano Garagnani, ex campione olimpico, recordman mondiale con 200 piattelli su 200, che per due anni consecutivi ha dato lustro alla manifestazione con la sua presenza.

Le gare avranno inizio alle ore 8 per lo skeet e alle ore 14 per la fossa. Per quest'ultima specialità, oltre alla Coppa Città di Trieste, sarà messo in palio un montepremi di 350.000 lire oltre ad altri numerosissimi premi. Grossi premi anche nello skeet e al termine delle due gare saranno sorteggiati anche due televisori messi in palio dalla ditta Telestar appartenente al socio Angelo Venturi. Direttori di gara saranno Bruno Giannella per lo skeet, Gino Udovici e Romeo Scordino per la fossa.

● CALCIO. L'A. C. Libertas ha indetto una leva per giovani calciatori riservata ai nati nel periodo 1.o settembre 1961 - 30 giugno 1964: gli interessati potranno rivolgersi ogni mercoledì e venerdì dalle 15.30 in poi ai dirigenti biancoscudati presso lo stadio Pino Grezar. La preparazione dei giovanissimi verrà curata dall'allenatore Luciano Cernivani.

CORSE OGGI SI AVRANNO I PRIMI VERDETTI

## COPPA ITALIA AL TERZO TURNO

**Fiorentina - Inter l'incontro di maggior interesse**

La Coppa Italia manderà in scena oggi il terzo turno della fase eliminatoria. La manifestazione, giunta a metà percorso, sta per entrare in dirittura d'arrivo. Forse già questa sera gli arbitri emetteranno le prime sentenze, si potranno conoscere i nomi delle squadre che ipoteticamente affronteranno l'ammissione agli ottavi di finale. L'incontro di maggior spicco è senza dubbio quello di Firenze dove sarà di scena l'Inter. In pratica si tratterà di un vero e proprio spareggio per la supremazia nel terzo girone. Chi vince ha in tasca il passaporto per accedere al prossimo turno. La Fiorentina, che partite quattro punti, ha due lunghezze di vantaggio sui nerazzurri che però hanno disputato una partita in meno. Un match-chiave, insomma, che Inter cercherà di non perdere. Un pareggio andrebbe bene alla squadra di Chiappella che è favorita dal calendario. I nerazzurri giocheranno nella formazione-tipo.

Questo il programma, raggruppamento per raggruppamento-tipo.

PRIMO GIRONE — Il programma: Lazio - Novara, Milan - Atalanta, riposa il Catania. *La classifica:* Milan p. 4; Atalanta e Catania p. 2; Novara e Lazio p. 0. Atalanta e Novara hanno disputato una partita in meno.

SECONDO GIRONE — Il programma: Juventus - Sambenedettese, Verona - Monza, riposa il Genoa. *La classifica:* Genoa p. 4; Juventus p. 3; Monza p. 1; Verona e Sambenedettese p. 0. Monza e Sambenedettese una partita in meno.

TERZO GIRONE — Il programma: Fiorentina - Inter, Pescara - Palermo, riposa il Vasco. *La classifica:* Fiorentina p. 4; Inter p. 2; Palermo, Varese e Pescara p. 0. La Fiorentina ha giocato una partita in più.

QUARTO GIRONE — Il programma: Como - Cesena, Spal - Ternana, riposa il Catanzaro. *La classifica:* Spal p. 4; Cesena, Catanzaro p. 2; Como e Ternana p. 0. Como e Ternana una partita in meno.

QUINTO GIRONE — Il programma: Ascoli - Taranto, Lecce - Torino, riposa il Foggia. *La classifica:* Lecce p. 3; Torino, Foggia e Taranto p. 1; Ascoli p. 0. Il Lecce ha giocato una partita in più.

SESTO GIRONE — Il programma: Avellino - Roma, Rimini - Brescia, riposa il Bologna. *La classifica:* Bologna p. 4; Roma, Avellino e Rimini p. 2; Brescia p. 0. Roma e Brescia una partita in meno.

SETTIMO GIRONE — Il programma: Modena - Cagliari, Perugia - Sampdoria, riposa il Vicenza. *La classifica:* Vicenza p. 4; Perugia p. 3; Cagliari p. 1; Sampdoria e Modena p. 0. Sampdoria e Modena una partita in meno.

LA TRIS: 11 - 9 - 13

### Buchanan precede Villavanna e Lynn Simross

Bella vittoria di Buchanan nella Tris disputata a Ponte di Brenta: l'allievo di Antonio Quadri si è imposto con autorità precedendo al traguardo Villavanna e l'americana di Giancarlo Baldi Lynn Simross. La quarta moneta è andata a Zoom. Il montepremi della scommessa Tris è stato di L. 249.333.600. Ai 1654 vincitori (71 a Trieste) che hanno indovinato la combinazione 11 - 9 - 13 sono toccate L. 105.522. Queste le quote del totalizzatore: 38 al vincente, 19, 28 e 40 per i piazzati, 632 per l'accoppiata.

● BASKET. Lunedì prossimo alle ore 19.30, nella sede di via F. Venezian 5, avrà luogo una riunione straordinaria degli arbitri ed ufficiali del Gruppo «Andrì» per importanti comunicazioni del C.A.P.

### Due «dirette» sulla Rete 2

L'ufficio stampa della Rai ha comunicato che le riprese televisive in occasione della prova su strada per il campionato del mondo di ciclismo per professionisti saranno diffuse a colori. Due i collegamenti previsti con Ostuni: il primo andrà in onda dalle 9.15 alle 10.45 per le fasi della partenza della gara, il secondo dalle 13 alle 17 per le fasi conclusive e l'arrivo.

IL RALLYE VALEVOLE PER IL CAMPIONATO EUROPEO PILOTI

## A San Martino vince la Lancia Seconda è la Fiat di Bacchelli

S. Martino di Castrozza, 4
Conferma ad alto livello della Lancia Stratos di Darniche e Mahè nella seconda e decisiva tappa del Rallye di San Martino. L'equipaggio francese, iscritto dall'importatore della Lancia a Parigi, vincendo ha conquistato 80 preziosi punti che lo rilanciano al vertice del campionato europeo.

In classifica è secondo il polacco Jaroszewicz (Lancia Stratos), ritiratosi alla fine della prima tappa, con un ritardo di 50 punti. Nella scia della Stratos privata, figurano all'arrivo di San Martino di Castrozza la Fiat 131 Abarth di Bacchelli-Rossetti, la Stratos di «Tony» - Mannini (a questa Lancia della scuderia Grifone va l'Oscar della sfortuna) e la Fiat 131 Abarth di Verini-Russo.

Al quinto posto l'Opel Kadett GTE di Rohrl-Pitz, davanti alla Lancia Stratos di Bianchi-Mannini (ammirevole l'equipaggio del Jolly Club nonostante le disavventure). I primati di gruppo sono per Mancini - Giovannini, Porsche Carrera gr. 3; Ormezzano - «Rudy», Opel Kadett gr. 2; «Lucky» - Braito, Opel Kadett gr. 1.

Da segnalare che prima del via per la seconda tappa è addirittura nevicato sul percorso del Rallye: è stata annullata la prova speciale del Manghen per intransitabilità. Pur nel suo formato ridotto, il Rallye dolomitico ha rispettato in pieno le esigenze tecniche e spettacolari che gli sono tradizionali.

Al Rallye di San Martino di Castrozza, valido per il campionato europeo, oltre a Bacchelli e Rossetti, ha partecipato un altro equipaggio triestino, Biasutti e D'Alessio su Opel Kadett GTE Gr. 1 preparata da Conrero. Biasutti si è qualificato 34.o assoluto e 5.o del gruppo uno; risultato ottimo, considerata la presenza di piloti e macchine di livello internazionale. Da notare che anche questi piloti, a causa della cronica situazione dell'automobilismo triestino, gareggiano per una scuderia non di Trieste, la Padova Corse.

**La classifica: 1) Darniche - Mahe (Lancia Stratos) 2 ore 39'51"; 2) Bacchelli - Rossetti (Fiat 131 Abarth) a 1'17"; 3) «Tony» - Marco Mannini (Lancia Stratos) a 1'37"; 4) Verini - Russo (Fiat 131 Abarth) a 2'24"; 5) Rohrl - Pitz (Opel Kadett GTE) a 3'15"; 6) Bianchi - Mannini (Lancia Stratos) a 7'53"; 7) Rack - Koeler (Porsche Carrera) a 8'16"; 8) Wittmann - Schatzl (Opel Kadett GTE) a 12'9"; 9) Liviero - Cernigal (Porsche Carrera) a 12'33"; 10) Mancini - Giovannini (Porsche Carrera) a 15'38" (primo del gr. 3); 11) Bauce - Calore (Opel Ascona) a 16'37"; 12) Ormezzano - «Rudy» (Opel Kadett) a 16'39" (primo del gr. 2); 13) Lorenzelli - Necco (Fiat Abarth 124) a 17'7"; 14) «Lucky»-Braito (Opel Kadett) a 18'9" (primo del gr. 1); 15) Bonamico - Bonamico (Opel Ascona) a 18'36".**

**Classifica del campionato europeo dopo il rallye di San Martino: 1) Darniche (Lancia Stratos) p 280; 2) Jaroszewicz (Stratos) p. 230; 3) Zanini (Seat) p. 210; 4) Rohrl (Opel Kadett) p. 137; 5) Rainio (Saab) p. 120; 6) Bacchelli (Fiat 131) p. 105; 7) Clarr (Opel) p. 96; 8) Canellas (Seat) p. 93; 9) Carlsson (Opel) p. 91; 10) Brookes (Ford) p. 90; 11) «Tony» (Stratos) p. 84; 12 Alen (Fiat 131) p. 80; 13) Smolej (Opel) e Bianchi (Stratos) p. 75; 15) Verini (Fiat 131) p. 70.**

**Gare da disputare: Baltico (8-11 settembre); Manx (17-18 settembre); Cipro (24-26 settembre); Spagna (22-24 ottobre); St. Amand (29-31 ottobre); Varsavia (4-5 novembre).**

NUOTO

### Record «esordienti» nelle finali alla Bianchi

Si sono concluse alla Bianchi le finali dei campionati regionali riservate agli «esordienti». Nella seconda giornata di gare sono stati ritoccati tre limiti regionali della categoria: le tre migliori prestazioni portano la firma di tre giovanissimi alabardati: Sirca, Frangipani e Francese.

Cristina Sirca ha eguagliato il record nei 100 rana nuotando in 1'23"5; Irene Frangipani ha fatto 3'38"6 nei 266 misti, mentre Marco Francese ha nuotato i 200 stile libero nel tempo di 2'12"8.

● CALCIO. La società calcistica Supercaffè indice una leva giovanile per i nati negli anni 1966-67-68. Coloro che fossero interessati all'iniziativa possono presentarsi lunedì 6 settembre al campo di Villa Carsia, a partire dalle ore 17. Saranno visionati da Umberto Rizzo.

CONTRO IL LANEROSSI (ORE 16.30)

## Di scena al «Grezar» la Primavera alabardata

**La prima squadra in amichevole a Lignano**

Battesimo al «Grezar», nel pomeriggio alle ore 16.30, per la squadra della Triestina che quest'anno si ripresenterà alla ribalta del campionato italiano primavera. I giovani alabardati (la manifestazione è riservata ai giocatori che non abbiano compiuto i diciannove anni più due fuoriquota nati nel 1955 o 1956) si ritroveranno a dover affrontare alcune delle maggiori squadre delle società professionistiche. Un grosso impegno per i giocatori allenati da Fulvio Varglien e una occasione per gli sportivi triestini di vedere all'opera alcuni fra gli elementi più promettenti del nostro calcio.

Nella prima giornata della Coppa Italia la Triestina affronterà il Lanerossi Vicenza. Varglien schiererà inizialmente questi giocatori: Calligaris; Recchia, Del Frate; Mitri, Schiraldi, Clemente; Rossi, Lenarduzzi, Furlan, Franca e Marini.

Per questo incontro la società alabardata ha deciso di riservare al pubblico un solo settore, quello delle tribune. Il prezzo d'ingresso è fissato nella misura di lire mille (ridotti lire 500). I ragazzi di età inferiore ai quattordici anni accederanno gratuitamente al campo.

La prima squadra alabardata sarà impegnata nell'ultima amichevole precampionato sul campo del Lignano che si prepara per la serie D. L'incontro di questo pomeriggio (inizio ore 17) servirà a Tagliavini per collaudare la squadra che mercoledì sarà di scena al «Moretti» di Udine nell'ultima giornata della fase eliminatoria della «Coppa Italia Semipro». Il tecnico triestino ha convocato diciannove giocatori: Ianza, Berti, Lucchetta, Zanini, De Luca, Monticolo, Politti, Fontana, Goffi, Trainini, Marcato, Dri, Peressin, Andreis e i giovani Sifarino, Casagrande, Muiesan, Vicini e Persi. Tagliavini presenterà inizialmente la squadra-tipo.

● AUTO. Jacky Ickx e Jhochen Mass su Martini Porsche si sono aggiudicati la Sei ore automobilistica di Digione. Grazie a questo successo la Porsche si è assicurata la vittoria nel campionato mondiale marche.

● CALCIO. Il consiglio direttivo della Lega semipro ha respinto la richiesta del Venezia di poter disputare le partite casalinghe sul campo di Spinea, confermando la decisione del Comitato di presidenza della Lega.

RIUNIONE POMERIDIANA AD ALTO LIVELLO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

## Sette drivers alla frusta

Coppa Italia Totip quinto episodio. La festa dei migliori guidatori trova suggello esaltante questo pomeriggio sulla pista triestina dove giostreranno, in un convegno tutto per loro, alcune delle più importanti «fruste» nazionali.

Convegno tutto speciale e quindi maggiormente sapido poiché il fuori dell'ordinario ogni qualvolta va bene, anzi benissimo se l'originalità, la Coppa Italia è un po' il vanto del trotto di casa nostra, può far aumentare interesse e richiamare nuovi proseliti.

Si corre, anzi si guida, per l'ambita Coppa Italia, trofeo che fa gola e che costringe, a chi lo persegue, a dare fondo a tutti i segreti del mestiere onde collezionare il maggior numero di punti. E sappiamo che a Montebello oggi ci saranno alcune autentiche «volpi», da Vivaldo Baldi a Vittorio Guzzinati, da Nello Bellei, che a questa competizione si è affezionato moltissimo (non per altro ne ha vinto due di edizioni) a Gian Carlo Baldi, al più giovane ma non meno bravo Carlo Bottoni che sulla nostra pista ha vinto un Derby con Medoc.

Guidatori di provetta esperienza, che non ti regalano un metro in corsa e che promettono impegno e finezze in quantità in virtù di un bagaglio eccellente. Ci saranno poi i triestini Antonio Quadri e Amerigo Mazzuchini a colorire vieppiù la vicenda, accattivandosi, ed è giusto, il campanilismo della folla. Quadri, che ha sempre partecipato alla competizione, è stato più volte sul punto di farcela ma per un motivo o l'altro si è dovuto spesso accontentare di pur dignitosi piazzamenti. Stavolta il bravo «Toni» ritenta pilotando nell'ordine Annone, Magagnoce, Cunigh, Camogli, Pagot, Alabaster e Livione, soggetti che dovrebbero consentirgli un buon comportamento e anche una discreta classifica. Anche Mazzuchini piloterà cavalli da punteggio, come ha voluto definirli, e precisamente Labrador d'Ausa, Alipang, Pothier, il suo Sansonetto, l'altra sua conoscenza Quasyna, nonché Erik e Lupow.

Quindi, da attendere Quadri e Mazzuchini con una certa fiducia, anche se sarà Nello Bellei il driver più appoggiato. Il popolare «Ivan» punta senza discussione al terzo successo in Coppa e i cavalli che piloterà possono... garantire per lui, apparendo infatti Birillo, Canaria d'Ausa, Fellah Dialogo, Frosinone, Glenda e Tussot ben provvisti di chances. Quindi Bellei favorito (una volta tanto è un guidatore ad accentrare le previsioni dei tecnici) ma tutti gli altri alla ...finestra, pronti ad approfittare della sua benché minima distrazione.

Oltre ai «triestini» ci proveranno Vittorio Guzzinati, con Dolzago, Bandoliera, Falanza, Twinik, Umenia, Divosco e Mequo; Carlo Bottoni, con Espero, Pfenning, Casaregis, Nettuno, Marietta Robusti, Rancher e Neutrone; Vivaldo Baldi, con Riccio da Parma, Arsana, Bayer, Parix, Mississipi, Primus e Poldo di Caorle; e Gian Carlo Baldi, con Montopoli, Cortona, Egle, Guerlain, Veramon, Mirò e Crinto.

La corsa di centro, Premio Fiesta Ford, vedrà al via sui 1660 metri (tutte le corse si disputeranno alla pari) Umenia (V. Guzzinati), Mirò (G. C. Baldi), Quasyna (A. Mazzuchini), Marietta Robusti (C. Bottoni), Pagot (A. Quadri), Mississipi (V. Baldi) e Frosinone (N. Bellei). Favoriti nell'ordine, Prosinone, Pagot e Mississipi.

Il convegno si inizierà alle ore 14.30.

Mario Germani

PREMIO DELLA GIOVENTU': Labrador d'Ausa, Birillo, Dolzago. PREMIO DEI GIOCHI: Pfenning, Canaria d'Ausa, Alipang. PREMIO DELLE OLIMPIADI: Fellah, Cunigh, Bayer. PREMIO DELLE FIACCOLE: Alabaster, Primus, Divosco. PREMIO DEGLI ATLETI: Camogli, Guerlain, Dialogo. PREMIO FIESTA FORD: Frosinone, Pagot, Mississipi. PREMIO DELLE VITTORIE: Crinto, Mequo; Livione. PREMIO DELLA FRATELLANZA: Crescente, Deso.

FACILE SUCCESSO SUL SAN GIOVANNI IN COPPA

## Un «Circolo» già... quadrato

**CMM S. Michele-S. Giovanni 4-1 (1-0)**

RETI: nel p.t. al 32' Tommasi; nel s.t. al 23' Di Blas, al 25' Punis, al 33' Venier (su rigore), al 41' Fogar.

SAN GIOVANNI: Malinverno; Ciocchiatti (Coronica), Coloni; Ravalico, Francini (Verdnik), Marchiò; Cracovia, Milocco, Mendella, Venier, Starc. Bois, Palcini.

C.M.M. SAN MICHELE: Colovatti; Neri, De Pellegrin; Gerin G., Acquavita, Ravalico; Tommasi, Fogar, Di Blas (Gratton), Botta, Punis. Quattrocchi.

ARBITRO: Bandiera di Aquileia.

Ha giocato molto bene il Circolo che si è dimostrato efficace, essenziale nelle sue manovre sempre produttive, ma il San Giovanni ha perduto la partita a centrocampo. Nonostante la buona volontà di Milocco e Venier, improvvisatisi registi, tutto il lavoro sulla fascia centrale è gravato su Marchiò il quale non ha certo potuto tirare i fili nel modo voluto. E gli avversari, che per contro hanno presentato cervelli e «cursori» già in ottima condizione, (Ravalico, primo fra tutti, quindi Botta, Punis e il sempre valido Fogar), hanno permesso alle punte di avere palloni a volontà, cosa che invece non è stata possibile ai sangiovannini, cosicché Cracovia, Starc e Mendella hanno trovato un compito improbo contro i tenacissimi «gemelli della difesa», vale a dire Neri e De Pellegrin.

Il Circolo, poi, ha messo in mostra uno strepitoso Tommasi: sempre pronto, già a punto fisicamente «Toma» ha avuto anche il merito di siglare il primo gol, davvero bello (al 32'). Se ne andava sulla destra Fogar, evitava tre avversari, e rimetteva a centro area: la palla veniva deviata da Ravalico o Francini (la «superdecisione» del terzino è più spesso dannosa che utile) e Tommasi in rovesciata volante infilava Malinverno. Il bis dell'undici di Nardin giungeva al 23' della ripresa: questa volta era Botta a sganciarsi intelligentemente sulla destra quindi crossava e Di Blas era puntuale a batterè a colpo sicuro: 2-0.

Due minuti più tardi il «tris» per merito di Punis (o demerito di Malinverno) con un tirocross da posizione impossibile. Andava in gol anche il San Giovanni, su rigore concesso per un «mani» di Ravalico (il penalty veniva trasformato da Venier) e infine la quaterna.

Severino Baf

## MEDMECON

Riduzione del Congestion Surcharge

### Khorramshahr/Bandar Shapour

Le Linee della Mediterrean Middle East Conference informano i Sigg. Caricatori che hanno deciso di ridurre il Surcharge di Congestionamento per i porti di Khorramshahr/Bandar Shapour dal 60 per cento al 50 per cento. Il suddetto surcharge di congestionamento del 50 per cento entrerà in vigore per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti il giorno 6 settembre 1976 e dopo tale data.

## MEDMECON

Aumento Surcharge

### DUBAI

Le Linee della Mediterrean Middle East Conference informano i Sigg. Caricatori che il Surcharge di Congestionamento per il porto di Dubai verrà aumentato dal 20 per cento al 25 per cento.

Il nuovo Surcharge del 25 per cento verrà applicato su tutto il carico destinato al suddetto porto per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti il giorno 13 settembre 1976 e dopo tale data.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 21 settembre 1976, nell'aula n. 238, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 172 di Malchina c.t. I.o p.n.c. 294 (casa di abitazione e corte mq 239; edificio composto da P.T. rialzato e I piano ad uso albergo, con garage, sito in Sistiana n. 54/C) di proprietà di Spangher Narciso, al prezzo base di L. 25.000.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000. Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 9 del giorno della vendita, per cauzione, le spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in cancelleria stanza 240.

Trieste, 20 luglio 1976

Il cancelliere

**Automobilisti**
**Tenete la destra**
**rigorosamente.**
**Le strade si allargano**

**APPARTAMENTO** zona Fiera VI piano ascensore, tristanze soggiorno cucinino ripostiglio terrazza doppi servizi cantina centralnafta arredato o no vendesi per contanti, tel. 224327. 16290 S

**APPARTAMENTO** medio modesto anche da restaurare con panorama o verde eventuali facilitazioni ininermediari acquisterebbesi. Telefonare 749101. 16062 S

**APPARTAMENTO** vendo 2 stanze camerino cucina cantina wc, I p., Rotonda Boschetto, 16.000.000 trattabili. Tel. 227228. 15892 S

**APPARTAMENTO** centro due camere cucina bagno ascensore centralnafta vendo 25.000.000 o cambio con casetta, tel. 762892. 16280 S

**APPARTAMENTO** via Rossetti 3 stanze cucina servizi riscaldamento autonomo boxauto vendesi. Amministrazione Millo & Speranza, telef. 66848. 050260 S

**APPARTAMENTO** Vicolo Scaglioni signorile panoramico 110 mq, libero, in palazzina, parco condominiale, 2 stanze, salone cucinino doppi servizi cantina posto macchina. Telefonare lunedì 417790. 16059 S

**AQUILINIA** MONTEORO ultimo appartamento quadristanze, biservizi, cucina abitabile, terrazze, box, auto, 26.000 000 tutto. Bastano contanti 6.500.000, saldo possibilità mutuo. Tavernetta eventualmente collegabile alloggio, prezzo da definirsi secondo grandezza. ALABARDA, Battisti 2, Trieste. 15928 S

**ATTICI** con mansarda mq 250 superpanoramici, tutti comfort, zona tranquilla via Commerciale, consegna fine novembre vendonsi direttamente. Telefonare 728300 ore ufficio. 16124 S

**BONOMEA** 3 stanze cucina terrazza ripostiglio garage vista mare vendesi. Tel. 64413. 16184 S

**CARDUCCI** palazzo signorile, salone 3 stanze 3 poggioli, servizi, riscaldamento, ascensore, vendesi libero 55.000.000, telefonare 415635, 16273 S

**CENTRALE:** tre stanze cucinino doppi servizi rifiniture lussuose vendesi 23.000.000 possibilità mutuo. Tel. 750910. 16278 S

**CENTRALISSIMO** in palazzo lussuoso, stanza salocino cucinotto bagno adatto anche STUDIO, AMBULATORIO, GARCONNIERE vende AMCO, S. Francesco 11, telefono 732467. 15922 S

**CERCASI** urgentemente villa rustico bifamiliare anche non buone condizioni 6-10 stanze città dintorni, spesa contenuta, Tel. 772388 ore 14-17. 16189 S

**CERCHIAMO** urgentemente per nostra clientela appartamenti e terreni qualsiasi zona acquistando anche direttamente «il tetto». Telefono 741594. 12/9 S

**CONDOMINI** zona marina, vuoti occupati, una, due stanze, servizi, vendonsi. Telefonare 34786 oggi e domani 10 - 12. 16193 S

**CONDOMINIO** vuoto 2 stanze cameretta cucina gabinetto vendesi. Viale XX Settembre 86. Visitare 16-18 oggi e lunedì. Telefono 63619.

**CONDOMINIO** via dell'Istria angolo via Pola, appartamenti diverse grandezze pronta entrata mutuo vendonsi. Visite 13-17 escluso intermediari. Scrivere a Cassetta Publikompass 5/0, 34100 Trieste. 16080 S

**CONTANTI** acquistasi se occasione appartamento o villa 4-6 vani. 767790. 16194 S

**CONTI** 26 impresa vende direttamente appartamento pronto libero primo ingresso, 3 stanze servizi rifiniture accurate. Tel. 31830. 15555 S

**ESENTASSE** 3 stanze comfort Settefontane alta vendesi libero. Immobiliare Crispi 9. 16106 S

**NUOVO MERCATO DELL'OCCASIONE PEUGEOT**

Fiat 1100 '69 - Fiat 124 Special T '71 - 128 F '71 - 127 '72 - 128 nuovo da targare - NSU Prinz '67 - Simca 1000 '71, '75 - Simca Rally '71 - A 112 '74 - Lancia Fulvia 71 Lancia Beta '73 - Ford Granada '74 - Ford Escort '74 - Peugeot 504 '73 - 504 C '72 204 BD '71 - BMW 2002 '74 - R6 '70, '73 - R15 '73 - Opel Olimpia '69 - Alfa Romeo 1300 '71.

**Aperto sabato e feriali 8-12 15-18, festivi 9-12, via Flavia, angolo via Monte d'Oro.**

**Per liberarsi dalla morsa del traffico perché non provare i ciclomotori PEUGEOT**



VI offrono:
sicurezza
robustezza
economia
ad un prezzo più che vantaggioso.
Potrete ammirarli e provarli senza alcun impegno presso la CONCESSIONARIA

**BAN & LEUZ**
Trieste via Flavia
tel. 810214 - 811235

FILIALE: Via Malolica 1 - Tel. 790059

# VENDITA APPARTAMENTI

## CENTRALI

**AFFITTATO** in zona centrale reddito 75.000 mensili: 2 stanze cucina, con riscaldamento centrale. PREZZO 12.000.000. VENDESI. OCCASIONE.

**CONDOMINIO ROSSETTI** imminente consegna appartamenti lussuosi anche in piani alti con bellissime terrazze - salone 2 o 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio. Tutti i servizi centralizzati BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

**ATTICO** bellissima nuova costruzione con grande terrazza in via MATTEOTTI angolo DONADONI: 3 stanze cucina bagno tutti i servizi centralizzati, esposizione soleggiata, rifiniture accurate VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

**COLOGNA** pronta entrata nuova costruzione all'altezza di via Pendice Scoglietto appartamenti anche in piani alti soleggiati da 2 o 3 stanze cucina servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzata. MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

**GIARDINO PUBBLICO** in palazzina recente costruzione 160 mq: salone 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio 2 poggioli moderni comfort PRONTA ENTRATA.

**LARGO MIONI XI** piano con due ascensori e tutti i moderni comfort: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista panoramica VENDESI PRONTA ENTRATA.

**FILZI** appartamento lussuoso 160 mq cinque stanze, stanzino, cucina doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore, cantina VENDESI.

**PIAZZA OBERDAN** casa signorile terzo piano - appartamento di 118 mq con RIFINITURE A SCELTA - riscaldamento, ascensore, poggioli VENDESI OCCASIONE.

**UFFICI CENTRALISSIMI** in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

**VIA COLOGNA** appartamento nuovo prima entrata: camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**BOCCACCIO** in casa rimodernata pronta entrata 180 mq.: cinque stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI a 235.000 AL MQ.

**GIULIA** affittato: soggiorno, camatrimoniale, cucina, servizi tutti moderni comforts VENDESI.

**VIA GHIRLANDAIO**, ultimo, 7.o piano, casa nuova, BELLISSIMO APPARTAMENTO VISTA MARE, 2 stanze grandi, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, veranda, terrazza, ripostiglio, ascensore, centralnafta, completamente tappezzato, VENDESI PRONTO INGRESSO PREZZO OCCASIONE 28.000.000.

**FRANCA** bellissimo appartamento in casa signorile 250 mq, salone sei stanze, cucina, doppi servizi, moderni conforts VENDESI OCCASIONE.

**VIALE D'ANNUNZIO** in casa recente: salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio grandi terrazze moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA.

**OCCASIONE** appartamento in casa nuova VIA CUMANO. PREZZO 13.500.000 appartamento affittato prossimamente libero: matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti i moderni comforts centralizzati piano alto con due ascensori POSSIBILITA' MUTUO.

**FABIO SEVERO** in piano alto: soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio moderni comforts soffitta VENDESI PRONTA ENTRATA.

**STRADA PER LONGERA** in casa nuova costruzione prima entrata: matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti i moderni comforts box auto a richiesta VENDESI.

**APPARTAMENTO** in casa di recente costruzione con ampia e bellissima vista sulla città: salone, matrimoniale cucina bagno moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**VIALE IPRODROMO** in casa recente, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE.

**STRADA PER LONGERA** in zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

**ROIANO** - Vicolo delle Rose - in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni VENDESI PRONTA ENTRATA.

**VIA PONTICELLO** prima entrata in palazzina di due piani: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata VENDESI OCCASIONE 20.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

**VIA PONTICELLO** ultima disponibilità appartamento nuovo prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts centralizzati VENDESI 25.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

**CARPINETO** piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

**AUTORIMESSA** 650 mq con officina VENDESI PRONTAMENTE.

**OCCASIONE** appartamento affittato Vicolo del Castagneto in zona verde e tranquilla reddito mensile 75.000 camera cucina bagno piccolo giardinetto proprio comunicante con l'appartamento riscaldamento centrale casa recente PREZZO 12.500.000.

**PARAGGI ROSSETTI** in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

**LARGO ROIANO** appartamento affittato reddito 100.000 mensili - 2 stanze 3 stanzette cucina bagno ripostiglio 2 poggioli, riscaldamento centrale, posto macchina all'aperto cantina VENDESI 28.000.000.

## SEMICENTRALI

**ROTONDA DEL BOSCHETTO** bellissimo appartamento in casa nuova piano alto salocino due stanze cucina doppi servizi ripostiglio tre poggioli moderni comforts rifiniture particolari VENDESI PRONTA ENTRATA.

## ALTIPIANO

**OPICINA CONDOMINIO «I PAVERI»** appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, mq. 105. PRIMA ENTRATA, PREZZO 33.000.000.

**OPICINA CONDOMINIO «I PAVERI»** appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, mq 92, box auto a richiesta, PRIMA ENTRATA, PREZZO 28 milioni.

**18.750.000 CONDOMINIO AURISINA** occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

**33.000.000 CONDOMINIO AURISINA** occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

**VILLA SIGNORILE** in zona tranquilla OPICINA: disposizione con taverna e mansarda, giardino, tutti i moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

## ZONA COSTIERA

**S. CROCE A MARE** appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con piscina, spiaggia propria, posto macchina, accesso a mare - soggiorno, tavernetta, due rtanze, tripli servizi, terrazza moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**GINESTRE** bellissimo appartamento nuovo prima entrata PANORAMICISSIMO VISTA COMPLETA SUL MARE con ampie terrazze moderni comforts, accesso spiaggia, mq 100 VENDESI PRONTA ENTRATA.

**domus** domus=*la casa*

**Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa**
**Telefono 69210**

**ESPERTO** immobiliare accetta di amministrare esclusivamente stabili in locazione. Telefonare 764732 ore ufficio. 16152 S

**FORNI DI SOPRA**: vendesi appartamento tricamere, doppi servizi, salone, cucina abitabile, finiture lusso. Agenzia Caster, tel. 0433/88157 - 88118. 5S

**FORO** Ulpiano 3 stanze panoramico vendesi direttamente 38 milioni. Telefono 69391. 16223 S

**GRADISCA** vendo rustico con 5000 mq terreno. Tel. 040/64413. 16164 S

**GRADO** ala Kennedy 20, tel. 80761, offre occasione finestagione 3 appartamenti 8.500.000 in su. 15525 S

**IMMEDIATA** periferia Opicina in zona tranquilla e salubre privato vende grande villa di recente costruzione con mq 1600 di terreno. Scrivere a Publikompass Cassetta 11/0, 34100 Trieste. 2894 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti in avanzata costruzione Brigata Casale (autobus 33), 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli panoramici posto macchina. Altri zona Barriera pronti gennaio '77 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggiolo posto macchina. Gallina 4. 16188 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamento occasione libero zona San Giacomo lire 32.000.000 trattabili. Altro stanze cucina bagno tutti confort 16.000.000. Gallina 4, telefono 730344. 16188 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti pronti nuovi zona Campanelle 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli posto macchina. Gallina 4. 16188 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamento libero zona Boschetto 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli centralnafta. Gallina 4. 16188 S

**IN** via Donadoni prossima consegna vende direttamente impresa appartamenti signorili 1-2 stanze letto, sala serviz. Ample facilitazioni, mutuo già accordato. Tel. 750836. 15842 S

**INIZIO** Vicolo Castagneto - Monte Cengio appartamenti 2 stanze cucina servizi box. Rifiniture ricercate. Impresa vende direttamente, Telefonare 31830. 15555 S

**LIBERI** zone Garibaldi. S. Giusto, Scorcola, Gretta 18.000.000, 23 milioni e 500.000 vendonsi, telefonare 767993. 16273 S

**LIBERO** centralissimo, Cologna 7, ottime rifiniture, ascensore, cucina, tre stanze, ripostiglio, bagno, 24 milioni. Tel. 31830. 16076 S

**LIGNANO** Riviera lungomare prossimità club dei forestieri, villa prestigiosa bifamiliare 2 piani, rifiniture lusso legno moquettes piastrelle primarie marche nazionali cucina attrezzata tutti comforts riscaldamento centrale autonomo ampio salone caminetto 4 stanze tripli servizi cantina, 500 mq giardino sistemato a verde posto macchina, vende inintermediari direttamente impresa. Consegna pronta L. 75 milioni cad. Per appuntamento visita sul luogo. Tel. 040/774381 - 734237. 16001 S

**LOCALE** affari zona VIALE SANZIO con scantinato cortile e capannone retrostanti vende AMCO, S. Francesco 11, tel. 732467. 15922 S

**LOCALE** centro uso deposito 680 mq vendesi, scrivere a Publikompass cassetta 20/0 Trieste 34100. 16280 S

**LORENZA** vende Rossetti alta IV piano 2 stanze balconcino cucina grande doppi servizi ripostiglio poggioli posto macchina tutti comfort. Tel. 734257. 16106 S

**LORENZA** vende bellissimi pronto ingresso 2-3 stanze soggiorno cucina servizi ripostiglio terrazze tutti comfort. Informazioni tel. 734257. 16106 S

**LORENZA** vende Canova 4 stanze stanzino cucina grande doppi servizi autoriscaldamento metano 25 milioni trattabili, altro via Rittmayer 4 stanze cucina doppi servizi III piano ascensore 62 milioni. Informazioni tel. 734257. 16106 S

**LORENZA** vende Guardiella appartamenti bellissimi pronto ingresso da 1-2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comfort. Informazioni tel. 734257. 16106 S

**LORENZA** vende S. Luigi bellissimo panoramico 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comfort. Informazioni tel. 734257. 16106 S

**LORENZA** vende zona Stadio appartamento ultimo piano 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli poggiolo cantina 16.000.000. Informazioni telefono 734257. 16106 S

**MESTRE** corso del Popolo, vendo appartamento 2 stanze soggiorno cucina 22.000.000. 040/64413. 16164 S

**MONFALCONE** attico libero tre stanze salone biservizi, vendesi. Telefonare 72443. 00674 S

**MONFALCONE** zona strategica vendesi rustico con 3000 mq terreno adatto per ristorante-taverna o residenza. Agenzia ALFA, 41807. 00676 S

**MONFALCONE** centro, periferia vendonsi appartamenti in piccole palazzine PREZZI FAVOREVOLI MUTUI AGEVOLATI — Affittasi appartamento vuoto 3 stanze letto; altro ammobiliato 2 stanze letto. Agenzia Immobiliare VITTORIA. Telefono 41569. 00680 S

**MONFALCONE** vendesi appartamento con 120 mq magazzino e 400 mq giardino Agenzia ALFA 41807. 00676 S

**MONTEDORO** ininterme diari vendesi appartamento moderno, telefonare mattinata al 766639. 16254 S

**MORARO** (Gorizia) zona industriale mq 11.000 vendesi completo infrastrutture. Scrivere Delfabro, Garzonio 1. Gradisca. 300 S

**MOSSA** vendesi appartamenti in palazzina da 70 a 116 mq, mutuo assicurato. Tel. 0481-99594. 513 S

**MUGGIA** appartamento libero soggiorno camera letto cucinino bagno ripostiglio soffitta poggiolo vendesi, tel. 271894. 16243 S

**OPICINA** casa 3 appartamentini occupati 1 libero giardino vendesi o permutasi 766676 ufficio. 16195 S

**OPICINA** vendonsi casette rustiche libere cortile comune 6.000.000 più 8.000.000 terreno costruibile villa signorile 1700 mq 40.000.000, terreni non costruibili a lotti 2.000 - 3.000 mq. Offerte scrivere a Publikompass cassetta 18/0 34100 Trieste. 2913 S

**OPICINA** vendesi VILLA con giardino zona signorile, centralissima. AMCO, S. Francesco 11, tel. 732467. 15922 S

**PALAZZO** signorile con ampio bellissimo parco vendesi presso Cervignano del Friuli, telefono (0431) 2406. 286 S

**POGGI SANT'ANNA** vendo appartamenti in costruzione camera soggiorno cucina servizi 21.500.000 mutuo 60%, tel 64413. 16184 S

**PREFABBRICATO** legno semitronchi, tetto in tegole, tipo chalet, superficie coperta mq. 50, affarone vendesi, telefonare 227129. 15787 S

**PRIVATO** VENDE villa padronale a Monfalcone mq 2500 edificato e giardino tutti i comfort possibilità di mutuo rifiniture accurate zona residenziale. Telefonare 822962 dalle 8-13 e dalle 15-19. 16234 S

**PRIVATO** vende alloggio e 1500 mq terreno Marina Julia (Monfalcone) vicinissimo mare, telefonare al n. 272642. 16110 S

**PRIVATO** vende appartamento camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo cantina, vista mare, telefonare 822813. 16093 S

**PRIVATO** vende Roncheto tristanze cucina bagno parcheggio giardino 22.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta 35/N 34100 Trieste. 15909 S

**PRIVATO** vende 1100 mq progetto villa approvato, lavori iniziati 25 milioni zona Prosecco. Scrivere a Publikompass cassetta 35/N 34100 Trieste. 15909 S

**ROIANO** 10.000.000 affittato recente camera cucinino soggiorno poggiolo cantina bagno 766676 ufficio. 16195 S

**ROIANO inizio costruzione condominio impresa Canarutto, Donota 3**, tel. 60251 - 38827. 15936 S

**RONCHI** vendesi villa 2 stanze letto soggiorno cucina 1000 mq terreno progetto approvato per ampliamento. Agenzia ALFA, 41807. 00676 S

**ROSSETTI**: due stanze cucina servizi tutti comforts vendesi 21.500.000 tel. 750910. 16278 S

**ROZZOL** in palazzina primo ingresso salone 2 stanze cucina bagno terrazza centralnafta ascensore posteggio macchina vende 26.000.000 Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 16143 S

**ROZZOL** vendo cambio facilitando 3 stanze servizi affittato occasione. Telefonare 68706 lunedì ufficio. 16154 S

**RUSTICO** 5 stanze, fienile, stalla, garage 4500 mq terreno vendesi 26 milioni. Telefonare 0481 - 44411. 00681 S

**S. GIACOMO** da restaurare mq 53 vendo. Tel. 64413. 16164 S

**SERVOLA** corso costruzione in palazzina salone 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta vende 10 milioni contanti rimanente mutuo Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 16133 S

**SEVERO** Revoltella vendo appartamenti affittati. Tel. 64413. 16184 S

**TERRENO** cerco zona Santa Croce - Aurisina. Offerte, tel. 747771. 16056 S

**TERRENO** prato accessibile roulotte varie grandezze vendesi zona S. Croce. Telefono 753232. 16330 S

**TERRENO** strada camionale 25.000 mq adatto per campeggio; altro carsico o vicinanze Muggia vendesi appezzamenti per roulotte. Telefonare 731117, mattinata. 16074 S

**ULTIMI appartamenti pressi villa SARTORIO splendida vista. Impresa Canarutto, Donota 3, telefono** 60251 - 38827. 15935 S

**VANO** soffitta S. GIACOMO 1.800.000. **LIBERO** 3 stanze cucina bagno 13 milioni e 500.000. D'ANNUNZIO 3 stanze cucina comforts 19.000.000. Vende ADRIA Mazzini 30, telefono 68549. 16294 S

**VENDESI** 7000 mq terreno edificabile 1 MC/MQ, Bassa Friulana. Telefonare 0481-99594. 515 S

**VENDESI** box via dell'Eremo 146/3 alto metri 4. Telefono 823564. 16314 S

**VENDESI** appartamento seminuovo 3 stanze servizi 2 poggioli ascensore riscaldamento Grado centro. Telefonare al 761925. 15182 S

**VENDESI** terreno costruibile altopiano 1800 mq. Telefonare 416025 19.30-14. 16091 S

**VENDESI** seminuovo rifinitissimo 2 stanze soggiorno servizi panoramico VIII piano libero novembre. Telefono 417346. 16036 S

**VENDESI** Trieste via Slavia 31 casa bifamiliare (mc 980) con circostante terreno possibile destinazione uso industriale (mq 1165). Telefonare 757991 ore antimeridiane. 16302 S

**VENDO** appartamento nuovo arredato Ginestre Mare 1 stanza soggiorno cucina bagno grande terrazzo. Tel. 411679. 15064 S

**VENDO** casetta orto con progetto modifiche approvato. Telefonare solo oggi mattina 764837 ininterme diari. 16198 S

**VENDO** appartamentino tipo mansarda 12.000.000 mutuo 7.000.000. Telefonare 38954 lunedì. 16161 S

**VENDONSI** appartamenti in palazzina nuova costruzione via Fonda 73-75 S.M.M. Inferiore. Impresa costruzioni, telefonare 53083 - 827760 ore 10-12 18-19 lunedì martedì. 16116 S

**VILLA** residenziale altopiano con parco attrezzato e grande piscina vende privato primo prontingresso 450.000.000. Scrivere Publikompass, cassetta n. 18-N, 34100 Trieste. 15740 S

**VILLETTA** a Gradisca recente costruzione privato vende. Telefonare (0481) 99914. 5i7 S

**ZONA VIA GIULIA** vendesi seminuovo prontaentrata due stanze soggiorno cucinino bagno w.c. soffitta. Informazioni Studio Sbrizzi, San Lazzaro 3, telono 62837. 16231 S

**ZONA** tribunale 4 stanze, doppi servizi anche uso ufficio vendesi. Telefono 826418. 15313 S

**Z.Z.Z. ALLE** Ginestre riviera triestina vendesi appartamento in villa signorile giardino alberato e spiaggia propria. Tel. 411679. 15984 S

**TURISMO E VILLEGGIATURE**
**T** Lire 200 per parola

**FORNI DI SOPRA** affittasi chalet dal 15-9-76 al 15-3 sei posti letto. Agenzia Caster, tel. 0433-88157, 88118. 6 T

**SELLA NEVEA** affittasi quindicinale periodo appartamento 6 posti letto. Telefonare 38124 mattino. 16161 T

**MATRIMONIALI**
**U** Lire 200 per parola

**A.A.A. VENGA** a «la Vostra Stella» chi non ama la solitudine. Telefonare al 763714. 15987 U

**ABBIAMO** possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela. «Focolares», Eustachi 45, Milano. 461280/MI U

**STATALE** trentaduenne ragioniere laureando in economia e commercio benestante 400.000 entrata mensile, nobile, conoscerebbe signorina buona famiglia scopo matrimonio in vista di grossa eredità. Scrivere: Publikompass, Cassetta n. 28 N, 34100 Trieste. 15838 U

**VEDOVA** media età sola presenza giovanile stallata casa propria conoscerebbe scopo matrimonio distinto serio alto massimo 60 anni. Scrivere patente 130264 farmoposta Trieste. 16247 U

**VEDOVO** 65, con appartamento 5 stanze, cerca vedova o signorina 40-50 anni scopo matrimonio. Scrivere Cassetta Publikompass 22 N, 34100 Trieste. 15785 U

**35ENNE** laureato posizione ottimo aspetto conoscerebbe scopo matrimonio massimo 29enne colta veramente graziosa gradito telefono. Scrivere Publikompass Cassetta n. 48 N Trieste. 510 U

**DIVERSI**
**V** Lire 200 per parola

**A.A.A. STELLA** vede, prevede, consiglia. Telefonare al 763714. 15987 V

**ALMA** astrologia chirocartomante, idromanzia amuleti. Telefonare al 38742, ore 16-20. 15844 V

**CHEIRO** parapsicologia, chirocartomanzia, aiuta, consiglia. Telefonare 775453 dopo le 16. 16360 V

**OPERE** d'arte, pronti, cambierei con terreno. Tel. 772109, 16-20. 14261 V

Si è spenta serenamente il 3 corrente

**Caterina Mejak ved. Del Rosso**

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIANO e CLAUDIO, ELMA e FULVIA, le nipotine FLAVIA e PAOLA, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Gradisca, 5 settembre 1976

Si associa al dolore la cognata LUCIA ROVATTI unitamente alle famiglie MAIERON e SALICH.

Trieste - Como, 5 settembre 1976

†

Il 4 corrente, alle soglie degli 80 anni, è spirato serenamente nella sua casa natale il

N. H.

**Giuseppe del Torre**
farmacista

Lo annunciano con profondo dolore il figlio MARIO, la nuora MARIA ANGELA ADAMI, i nipoti RICCARDO, RUGGERO e CARLO, la sorella WANDA ved. PRANDI, con i figli e le rispettive famiglie, i nipoti MAZZOLI e RIBI, i cugini e tutti i parenti.

I funerali si svolgeranno a Romans d'Isonzo partendo dall'abitazione dell'Estinto oggi, domenica 5 corr. alle ore 16.

Romans, 5 settembre 1976

†

Ieri è mancata

**Maria Brumat ved. Sajani Zauli**
d'anni 82

Ne danno l'annuncio la figlia ISABELLA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 6 corr. alle ore 11 partendo dalla propria abitazione di via don Fanin 26.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

Monfalcone, 5 settembre 1976

**ROULOTTE, NAUTICA, SPORT**
**Z** Lire 150 per parola

**AUTOMOTONAUTICA** Piero OSTUNI via Machiavelli 28, esclusivista di zona dei motoscafi e barche FIART, DORY, NAUTIPLAST, pilotina SCILLA, motori fuoribordo JOHNSON, MAC, BRITISH, SEAGULL, gommoni CORSAIR, LOMAC. Affidatevi alla lunga esperienza. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Prezzi e qualità imbattibili! 11/9 Z

**AUTONAUTICA** Meriggi, via Torricelli 10, telefono 767018. Concessionaria prestigiose barche a vela «CBS» e «Limit», pilotine «P 500 Fx», gommoni «Mirage», trimarani «Sirio», fuoribordo «Tohatsu». Prezzi eccezionali. 14850 Z

**BARCA** vela 4 metri 4 persone accessoriata vendo. Telefono 729072. 16276 Z

**BATTELLO** pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi CORSAIR campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Piero OSTUNI, via Machiavelli 28. 11/9 Z

**CABINATO** m 5 motore fuoribordo 55 HP anno 1976 vendesi occasione. Per informazioni telefonare lunedì 811351. 16028 Z

**GUZZO** larice sette metri, ormeggio, vendesi. Telefonare 33867. 15514 Z

**HANNIBAL - OSTUNI** MONFALCONE, tel. 0481/41006. Pronta consegna motoscafi, barche a vela, motori Johnson. 11/9 Z

**HANNIBAL - OSTUNI, MONFALCONE**, tel. 0481/41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci! 11/9 Z

**IMBARCAZIONI** Lord Junior offerta speciale lire 260.000 Iva compresa. Autonautica Russo via Flavia 7. 16028 Z

**MOTORE** fuoribordo British Seagull conosciuto in tutto il mondo, che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti eccezionali. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/9 Z

**NARDI** la prestigiosa caravan italiana designata da una giuria internazionale quale «roulotte dell'anno», in ancora limitatissimi modelli in consegna pronta alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, telefono 826161, Trieste. 10/9 Z

**OCCASIONE** vendesi motoscafo Fiart m 4, 6 posti, 20 HP. Telefono 731763. 16310 Z

**OCCASIONE** vendesi roulotte 6 posti con veranda buonissimo stato Telefonare 759523 lunedì. 16241 Z

**PILOTINA** m 4,99 due nuccette cabina chiusa lire 1.350.000 più Iva 12 p.c. Facilitazioni di pagamento Prestitempo. Automautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 16028 Z

**PILOTINA** MURENA m 6 motore Volvo Penta Diesel 20 HP senza obbligo patente né immatricolazione. Pronta consegna visibile Automautica Russo via Flavia 7, telefono 811351. 16028 Z

**RAGAZZO** 15enne cerca barca vela 470 Flyng junior. Telefonare 413229. 16233 Z

**ROULOTTE** Elnagh 4 posti veranda toilette frigo vendesi. Tel. 212120. 16183 Z

**SETTEMBRE** il mese delle vacanze. Vieni alla Nuova Concessionaria c'è una tedesca che ti aspetta, si chiama Elfelland. Va in ferie con lei, costa poco; la pagherai l'anno prossimo. Centro Caravan della Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826131, Trieste. 10/9 Z

**TRIMARANO** vetroresina con motore 3 HP, garanzia 1 anno, lire 470.000 tutto compreso. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/9 Z

**VENDESI** motore Diesel VM HP 30 completo invertitore, pochissime ore moto. Telefonare 37361. 16048 Z

**VENDO** canotto, lire 100.000, motore Archimedes Penta 5 HP, L. 200.000. Telefonare 51866, lunedì, 14-19. 16065 Z

†

Il 3 settembre si è spento serenamente il nostro caro

**Giuseppe Muscatello**
sarto

Lo piangono la moglie BRUNA, la figlia ANNAMARIA, la cara nipote ALESSANDRA, il genero CARLO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 settembre 1976

Si uniscono e partecipano al dolore dei familiari i condomini di Corso Italia 10.

Trieste, 5 settembre 1976

Si associa al lutto la famiglia FOSSI.

Trieste, 5 settembre 1976

IRENE e ANGELO REGGIO partecipano al dolore di BRUNA, ANNAMARIA e familiari, per la scomparsa del fraterno amico

**Peppino**

Trieste, 5 settembre 1976

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il personale della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Trieste partecipano con vivo cordoglio la perdita del sig.

**Giuseppe Muscatello**

membro effettivo del Collegio Sindacale della Cassa Mutua.

Trieste, 5 settembre 1976

**Giuseppe Muscatello - Zinghini**
Presidente
del Fondo Luigi Cristiani

«Più i tempi sono difficili maggiore deve essere l'impegno di tutti noi nell'interesse della Famiglia Artigiana». L'Associazione degli Artigiani della Provincia di Trieste Lo ricorda con le sue stesse parole partecipando al lutto.

Trieste, 5 settembre 1976

Si associa al lutto la categoria dei sarti da uomo.

Trieste, 5 settembre 1976

Si associano al lutto i dirigenti ed i beneficiati del Fondo Luigi Cristiani.

Trieste, 5 settembre 1976

Si associano al lutto i componenti il Collegio dei Probiviri.

Trieste, 5 settembre 1976

†

Il giorno 2 settembre si è spenta serenamente

**Teresita Tevini ved. Resmini**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il fratello CESARE unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ACCORDO SULL'ALTO ADIGE TRENT'ANNI DOPO

## Fu il primo vero passo verso un'Europa diversa

**Così uno dei due protagonisti di allora, Gruber ricorda l'intesa di Parigi con Alcide De Gasperi**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vienna, 4

Non vive di ricordi, come tanti tutti i pensionati: scrive libri, si occupa di politica (non di partito — sottolinea), viaggia e se non ci fosse sua moglie a ordinare ben bene fotografie e ritagli di giornali, dell'intensa sua carriera di ministro degli esteri avrebbe ben poco da mostrare — tangibilmente — al visitatore. Sessantasei anni, assai ben portati, occhi vivacissimi, quieta gentilezza, non staccata affabilità: ecco Karl Gruber, trent'anni dopo. Ministro degli esteri dell'Austria, ancora occupata dalle quattro potenze firmò con De Gasperi a Parigi l'accordo per l'autonomia del Trentino-Alto Adige. Di De Gasperi Gruber parla come un uomo «eccezionale».

«Ci incontravamo — dice anche al di fuori dei colloqui procollari. De Gasperi parlava un tedesco ottimo e avvinceva tutti coloro che lo ascoltavano. Mai, se non con lui e con Shuman, l'idea europea ebbe un interprete così preparato ed entusiasticamente convinto». Karl Gruber vive in una linda casetta nel parco del Belvedere, dove sorge uno dei capolavori dell'architettura barocca ex residenza estiva del principe Eugenio di Savoia («l'imperatore dietro le quinte») e successivamente di Francesco Ferdinando. La stanza di soggiorno è piena di manoscritti e di libri.

— E' stato il primo passo verso la comprensione dei popoli, in Europa — dice l'ing. Karl Gruber a proposito dell'accordo — ed è stato anche il successo di un nuovo spirito, dopo le tragedie della guerra».

— Non ritiene che la realizzazione dell'accordo sia stata veramente assai difficile?

«Il tempo in questi casi — risponde Gruber — dà la possibilità di rendere migliore l'accordo di perfezionare gli strumenti di applicazione. Ciò che fatti è avvenuto».

— Il tempo o i primi attentati dinamitardi contro i tralicci?

«Sono decisamente contrario ogni violenza. L'ho sempre detto. Ritengo tuttavia che questi attentati dimostrativi abbiano avuto la funzione, come dire, di "acceleratore"».

— E adesso, dottor Gruber, vede che entro l'anno la partita sarà definitivamente chiusa?

«Ripeto che non importano le date. C'è stata una dimostrazione di buona volontà da parte del governo italiano, un clima distutato, le cui conseguenze si sono ripercosse in provincia di Bolzano dove adesso i rapporti tra i due gruppi linguistici mi sembra siano, generalmente, ottimi».

— E' vero, dottor Gruber, che a Parigi la delegazione sudtirolese (di cui faceva parte tra l'altro l'ex senatore Volgger) fu convocata separatamente da diplomatici sovietici?

«Sì, è vero. Noi austriaci fummo esclusi da questo colloquio. Ai sudtirolesi i russi dissero che, appoggiandosi a Roma, avrebbero ottenuto molto di più».

— L'accordo De Gasperi-Gruber è stato molto spesso oggetto di polemiche. Qualcuno ha detto che Vienna è stata la perdente di un accorto gioco politico in cui De Gasperi ebbe il ruolo del vincitore.

«Non credo che De Gasperi abbia pensato soltanto in termini politici, di partito, cioè. De Gasperi ragionava da uomo europeo. Non escludo però che abbia ritenuto di giovare anche al suo partito, unendo le due Province di Trento e di Bolzano. Chi non lo avrebbe pensato al suo posto?».

— E adesso?

«Adesso i sudtirolesi hanno l'autonomia che poggia su basi precise, realistiche. De Gasperi lo aveva detto allora: se non avverranno i razionalismi ciò che abbiamo fatto sarà inutile; invece prevarrà il buon senso e la nostra opera sarà ricordata».

Karl Gruber sfoglia gli album di fotografie. Lo si vede giovane sorridente, accanto alla graziosa consorte, vicino ai più importanti Capi di Stato, alle principali capitali del mondo. Una carriera eccezionale finita un anno e mezzo fa, quando è andato in pensione.

Le sue parole, pacate e sagge, rispecchiano l'atmosfera di serena in questo trentesimo anniversario di un patto difficile e tormentato. «Non riapriamo le vecchie ferite — scrive la stampa" — compiacciamoci di ciò che è stato realizzato».

L'Austria ha adesso il problema della Carinzia da risolvere quello delle minoranza è un discorso difficile. Anche Kreisky preferisce sorvolare.

**Luciano Cossetto**

### Il commento di Kreisky

Vienna, 4

Nel trentesimo anniversario della firma dell'accordo De Gasperi-Gruber per l'Alto Adige il cancelliere austriaco Bruno Kreisky, ha fatto la seguente dichiarazione: «Con le trattative per l'Alto Adige l'Italia e l'Austria hanno dato al mondo un esempio di come possano essere composte, in via amichevole, le controversie bilaterali».

«Le trattative — ha continuato Kreisky — sono state faticose, difficili, anche spesso dure, ma i due partner non hanno mai violato seriamente quei principi che devono regolare l'utile vicinanza degli stati, e in particolare di quelli confinanti con comuni interessi e tradizioni».

*(Ansa)*

SCIAGURA NELL'INFURIARE DELLA TEMPESTA ALLA BASE AMERICANA DI LAJOS

## «HERCULES» CON 68 A BORDO SI SCHIANTA ALLE AZZORRE

**Nessun superstite - Il «C-130» militare venezuelano è precipitato in atterraggio**
**Le vittime: 8 dell'equipaggio e l'intero coro dell'Università centrale di Caracas**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ponta Delgada, 4

Sessanta componenti del coro dell'Università centrale di Caracas e otto uomini d'equipaggio sono periti ieri sera in un sciagura aerea verificatasi nell'Isola Terceina — facente parte dell'arcipelago delle Azzorre — a poca distanza dalla base americana di Lajes. Un C-130 «Hercules» dell'aeronautica venezuelana, che riportava in patria i cantori — fra cui figuravano 27 donne — da Barcellona dove avevano partecipato ad una manifestazione canora internazionale, si è schiantato al suolo, disintegrandosi. L'unica parte trovata intatta dai soccorritori era la sezione di coda.

Al momento dell'incidente le Azzorre erano interessate dalla perturbazione meteorologica determinata dall'uragano Emmy, il cui epicentro s'era venuto a trovare qualche ora prima su Ponta Delgada, distante 160 chilometri, nell'isola di San Miguel. Sono state quasi certamente le pessime condizioni atmosferiche a determinare la sciagura.

Da ieri sera la situazione non è migliorata e gli sforzi dei soccorritori, nella loro opera di recupero delle salme, sono ostacolati da forti raffiche di vento e dalla pioggia. I resti dell'aereo giacciono in un vasto raggio a qualche centinaio di metri dall'inizio della pista. Non ci sono stati superstiti. Sulla dinamica e sulla fase immediatamente precedente all'incidente esistono versioni contraddittorie. Secondo alcuni testimoni oculari l'apparecchio, in fiamme, avrebbe tentato un atterraggio d'emergenza ma sarebbe esploso nell'impatto con il suolo, disintegrandosi quasi completamente.

Un giornale di Lisbona, «A Capital» scrive a sua volta che il comandante del velivolo — generale Raul Morales — aveva segnalato agli addetti militari americani di Lajes che si apprestava ad iniziare regolarmente l'operazione d'atterraggio. All'ambasciatore venezuelano a Lisbona, Alfredo Baldo, risulta che il velivolo si è schiantato al suolo al secondo tentativo di atterraggio. Tutte le versioni sono concordi nell'indicare nelle condizioni atmosferiche la causa della sciagura.

**A. P.**

### UN'ITALIANA tra le vittime

Caracas, 4

**Fra le vittime della sciagura aerea avvenuta nelle isole Azzorre, figura la cantante lirica Leila Mastrocola, maestra di canto dell'«Orfeon» universitario di Caracas. Leila Mastrocola, di 53 anni risiedeva a Caracas dove era giunta oltre 25 anni fa in tournée artistica. Soprano, dotata di notevoli qualità vocali e musicali — a giudizio degli ambienti lirici locali — la cantante collaborò attivamente nei primi anni della sua residenza a Caracas, alle attività della scuola operistica della capitale, fondata dal maestro italiano Primo Casale, intervenendo in numerose stagioni liriche organizzate in questa città.**

**L'ultima sua presentazione in pubblico risale al 1966, quando interpretò la Traviata a fianco del suo discepolo preferito, il tenore Alfredo Sadel, in una memorabile stagione al teatro municipale di Caracas. In questi ultimi anni, abbandonato il palcoscenico, Leila Mastrocola, interveniva solo in alcuni «recitals», dedicandosi interamente all'insegnamento: alcuni fra i migliori cantanti venezuelani di oggi si sono formati alla sua scuola.**

*(Ansa)*

### PRESTO CEAUSESCU in visita a Belgrado

Belgrado, 4

Il segretario generale del PC romeno e presidente della repubblica Nicolae Ceausescu giungerà in Jugoslavia — come afferma un breve comunicato diramato stasera — l'8 settembre prossimo, in visita ufficiale e di amicizia». Il «leader» romeno rimarrà in Jugoslavia, ospite del Maresciallo Tito, tre giorni, fino all'11 settembre.

### Siria, Giordania e Libano verso una federazione?

Beirut, 4

Siria, Libano e Giordania avrebbero concordato la costituzione di una «unione federale» per cercare di porre termine alla guerra civile libanese. Ne danno notizia le emittenti sia cristiane che musulmane. «Questa è probabilmente l'unica via d'uscita al conflitto» ha detto Kamel Assad, speaker del Parlamento libanese, al rientro da una sortita di cinque ore in Siria.

I tre paesi terrebbero un vertice il 27 settembre per mettere a punto il trattato.

## TRATTATIVA NEL CARCERE



Telefoto Ap

**Milano — Il capo-delegazione dei detenuti di San Vittore si copre il volto, attorniato dai compagni, durante le trattative per por fine alla rivolta in corso da giorni nella casa di pena**

## «Sit-in» contro Vorster



Telefoto Ap

**Zurigo — Giovani dimostranti occupano una strada centrale per protestare contro la politica di apartheid in Sud Africa e contro l'arrivo del premier Vorster nella città elvetica**

LOCKHEED - ANDREOTTI

## «ANOMALIE» NEI DOCUMENTI PUBBLICATI

New York, 4

**Numerosi errori dattilografici e formali che convaliderebbero il sospetto di falso sono stati notati in America nelle due lettere pubblicate sull'ultimo numero dell'«Espresso» per dimostrare che il presidente del consiglio Andreotti è stato coinvolto nel caso di corruzione Lockheed. L'anomalia più evidente è quella della data. Negli Stati Uniti si mette sempre il mese prima del giorno, cioè «september 8» e non, come figura nelle lettere in questione, «8 september» o «4 march». Inoltre, nelle cifre delle migliaia di dollari figurano su entrambe le lettere, subito dopo i tre zeri, un punto e una linea, sebbene dopo gli importi indicati non ci sia pausa nel discorso. Anche questa è un'usanza assolutamente sconosciuta dalle dattilografe americane e nelle registrazioni contabili.**

**Personale di segreteria americano, che ha visto le lettere, ha inoltre rilevato l'inosservanza delle spaziature, tra le parole e dopo le virgole, sia nella lettera di A.C. Kotchian sia in quella di R.F. Conley, e ha notato che il vicepresidente di una società prestigiosa come la Lockheed non poteva avere una dattilografa negligente e trascurata a quel punto.**

**Gli americani cui sono stati mostrati i documenti, così come appaiono sul settimanale italiano, trovano molto curioso il fatto che due lettere scritte a cinque anni di distanza, la prima sulla costa americana del Pacifico, la seconda in Libano, presentino le medesime irregolarità dattilografiche e di forma, come se fossero state scritte dalla stessa segretaria, nello stesso ufficio.**

**Non è sfuggito infine un ultimo importante particolare: la carta intestata della lettera di A.C. Kotchian ha la dicitura «Lockheed - California company» ma non l'indicazione «The vice president» che normalmente figura nelle lettere di un dirigente del suo grado. Per contro, la dicitura sottostante alla prima riga dell'intestazione appare come raschiata (è comunque del tutto illeggibile) e fa pensare — seguendo la tesi del falso — che qualcuno sia venuto in possesso della carta intestata della società ma non di quella personale del suo vicepresidente.**

*(Ansa)*

SPARO DI LACRIMOGENI (TRE FERITI) E DEVASTAZIONI NEI RAGGI DEL CARCERE

## RIENTRA LA RIVOLTA A SAN VITTORE DOPO UNA NOTTE PIENA DI TENSIONE

**I detenuti passano a uno «sciopero bianco»: rifiuteranno visite, pacchi, lavoro interno**
**Per la prima volta i giornalisti ammessi alle trattative tra il magistrato e i carcerati**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 4

Svolta a San Vittore. Dopo una serata di estrema tensione, con lanci di lacrimogeni contro i detenuti (risultato: tre feriti non gravi) e vandalismi di risposta nei raggi («A ogni candelotto sparato risponderemo sfasciando una cella» aveva gridato dal tetto ai giornalisti un carcerato), è iniziata l'inevitabile trattativa. La rivolta, in pratica, è finita. Ieri sera proteste non violente erano state segnalate a Pesaro, a Vicenza e a Cagliari. Nella notte sono tutte rientrate, con la diffusione di vari documenti di protesta e richieste di applicazione della riforma.

Torniamo a San Vittore. La presenza dei giornalisti, cui è stato consentito per la prima volta di entrare «ufficialmente» nel carcere, ha coinciso con una nuova forma di protesta: lo «sciopero bianco». Da stasera i detenuti, abbandonando il continuo andar su e giù dai tetti, rifiuteranno qualsiasi «beneficio» che leggi e regolamenti concedono loro perché l'espiazione di una pena sia il più vicino aderente alla funzione rieducativa del carcere: visite dei familiari, pacchi personali, lavoro interno; ma non è solo questo. Da oggi i reclusi di San Vittore rinunceranno ai difensori, non si presenteranno ai processi e non svolgeranno più alcuna mansione di pulizia, giardinaggio, piccola manutenzione.

«Se questo non sarà sufficiente, cominceremo lo sciopero della fame così lo stato avrà sulla coscienza altri 1.800 morti», ha concluso il detenuto che ha letto l'elenco delle nuove forme di protesta in sostituzione a quella fatta finora dai tetti. Tutto ciò è teso ad ottenere anzitutto l'abrogazione del secondo comma dell'art 47 della legge di riforma carceraria che privilegia del beneficio dell'istituto della semi-libertà soltanto i non pregiudicati.

Questo «famigerato» comma è stato il protagonista della lunga discussione che ha visto di fronte circa venti reclusi e la commissione presieduta dal giudice di sorveglianza, alla presenza della stampa. Ma non è stato il solo. Riforma delle strutture sanitarie all'interno delle carceri, abrogazione della «legge reale», condono e amnistia, problema dei difensori troppo costosi (così che lo pene variano a seconda della bravura o del prestigio di chi patrocina l'imputato): sono stati questi gli altri punti su cui si è accesa una lunga discussione, spesso violenta nel linguaggio, spesso dispersiva o non esatta nell'esposizione, sempre comunque precisa nelle denunce».

«Come ha fatto l'armatrice Tomellini Fassio ad uscire di galera dopo 40 giorni?»; «Io sapeto quante umiliazioni siamo costretti a subire qua dentro?»; «vi professate democratici ma ma ci giudicano in base a un codice fascista da oltre 40 anni»; «chi sbaglia paga, ma non è scritto nella legge che si debba pagare fra topi, pidocchi, bastonate e trasferimenti». Frasi come queste, riportate dai giornalisti sul taccuino perché non è stato concesso l'uso di alcun registratore, nemmeno alla televisione, sono state dette a rappresentanti del parlamento (Malagugini e Bonino), della magistratura (giudice di sorveglianza), della regione (vice presidente della giunta) e delle organizzazioni dell'estrema sinistra (Democrazia Proletaria e «Lega non violenta»).

«Garantisco con la mia parola d'onore che nessuno del manifestanti che si trova sui tetti sarà picchiato — ha detto da parte sua il dott. Siclari — e, se volete, presenzierò personalmente alle operazioni di normalizzazione della situazione. Inoltre nessuno sarà trasferito per questo motivo, anche perché il trasferimento da un carcere all'altro non è previsto come metodo punitivo. Inviterò una vostra rappresentanza a valutare insieme a me e alla direzione l'agibilità dei vari raggi, in relazione ai danni che hanno subito in questi giorni».

Questa, molto sinteticamente, la «carrellata» su quanto è avvenuto oggi all'interno del carcere di San Vittore, in un androne affollato di agenti di custoria, increduli quasi che i giornalisti assistessero ad un «rito» tanto esclusivo. «Ma non è stata solo questa la novità di questa importante giornata. Un detenuto, Danilo Chellini, si è alzato e, rivolto ai giornalisti, ha parlato brevemente di come si svolge la vita nel carcere milanese. «Voglio raccontarvi quanto sia infame la nostra esistenza qui — ha esordito — varcata quest'anticamera dell'inferno c'è un corridoio, la rotonda da dove si accede al "coc", il cosiddetto centro osservazione criminale che è uno squallido tugurio in cui si fa la conoscenza con la puzza del bugliolo, con il buio, la disperazione. Poi si passa al raggio. Se ti ammali, qualunque sia il tuo problema, il dottore ti dà solo supposte. Se lavori guadagni settanta lire al giorno. Io sono ingegnere nucleare, scrivo a macchina e mi danno 70 lire...».

**Adolfo Maffei**

GRUPPI «FUORILEGGE» A CONVEGNO PER LA PRIMA VOLTA

## In riunione a Madrid l'opposizione spagnola

***Assenti baschi e catalani - Solo un esponente democristiano***
***Si cerca di formare un fronte unico per trattare con Suarez***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 4

Con il benestare delle autorità gli esponenti delle varie componenti dell'opposizione spagnola si sono riuniti oggi a Madrid per la prima volta dopo l'avvento del franchismo per creare un fronte nazionale e indurre il governo a varare un programma di riforme più ampie e rapide. Guidati da comunisti e socialisti, i leader di oltre 60 fra gruppi politici e associazioni sindacali — tuttora illegali — si sono dati appuntamento in un lussuoso albergo di Madrid per verificare le rispettive posizioni e tracciare una strategia.

Gli obiettivi precisi del «summit» erano — come ha sottolineato il leader socialista Enrique Mugica, facendo eco a una dichiarazione formale di coordinamento democratico, l'organizzazione in cui sono confluite la maggior parte delle forze di opposizione — quelli di formare un gruppo unico «per negoziare col governo». Alla riunione, svoltasi sotto il patrocinio di «coordinamento democratico», non sono intervenuti i rappresentanti delle organizzazioni catalane e basche. Se a ciò si aggiunge che fra i ranghi dell'opposizione esistono ancora disparità di vedute sulla strategia da adottare nel trattare col governo, e su altri punti controversi, le possibilità immediate di formare una grande coalizione di sinistra sono piuttosto esigue.

Non a caso forse, il quotidiano liberale «El Pais» scrive: «Coordinamento democratico è più un nome che una realtà: l'opposizione oggi è spaccata». Beneficiando del decreto che per la prima volta — dall'inizio dell'epoca franchista — autorizza e regola le riunioni politiche, gli esponenti dell'opposizione hanno potuto riunirsi in tutta tranquillità, anche se nessuno di essi ha ottemperato alla disposizione che impone la registrazione dei partecipanti. La polizia si è tenuta a debita distanza mentre i 75 leader, insieme agli osservatori, davano inizio alla seduta.

Se le prospettive di un'unificazione immediata del fronte eterogeneo dell'opposizione non sono molto confortanti — come si è osservato — i leader dei vari raggruppamenti sperano almeno di ottenere l'adesione generale a due progetti fondamentali: la formazione di una compagine ministeriale rappresentativa, che sostituisca l'attuale gabinetto di Adolfo Suarez, e lo svolgimento di elezioni generali per la creazione di una costituente. Secondo una promessa fatta da Suarez, le elezioni parlamentari — le prime dal 1933 — dovrebbero svolgersi la primavera prossima.

Come vedono le autorità questo tentativo dell'opposizione di aumentare il suo peso, presentandosi come un'entità compatta? La reazione di Suarez, che ha tentato di stabilire un dialogo con qualcuno che rappresentasse con autorità la sinistra, non pare sia stata negativa. Il «vertice» odierno ha riunito esponenti comunisti e socialisti, socialdemocratici e gruppi regionali della Galizia, delle isole Baleari e delle Canarie. Si sono astenuti dal partecipare i democristiani, ma è intervenuto Joaquin Ruiz Jimenez, capo della corrente di sinistra del partito. La personalità più in vista fra i comunisti era Simon Sanchez Montero, membro del politburo, che è stato rimesso in libertà grazie all'indulto concesso in luglio da Re Juan Carlos.

**Fenton Wheeler**

UNA SETTIMANA DOPO LA PRIMA MESSA «TRADIZIONALISTA»

## Oggi Lefebvre a Besancon lancia la sua seconda sfida

**Assisterà nel palazzo dello sport a una cerimonia che sarà officiata dal sacerdote da lui ordinato - Dubbi su una nuova apoteosi**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 4

Domani a Besancon in Francia — salvo decisione contrari dell'ultima ora — monsignor Lefebvre sfiderà di nuovo pubblicamente, per la seconda volta, l'autorità del Papa. Una settimana dopo aver celebrato una messa «tradizionalista» a Lilla, davanti a settemila persone, il prelato sospeso «a divinis» assisterà nel Palazzo dello sport di Besancon (cinquemila posti) alla prima messa di un giovane ecclesiastico da lui ordinato sacerdote nel seminario di Ecome (Svizzera) e, come lui, sospeso «a divinis». Gli osservatori si interrogano sul successo della manifestazione di domani e molti dubitano possa ripetersi l'apoteosi di Lilla.

Sul caso Lefebvre ha preso posizione dalle colonne di un giornale romano di ispirazione comunista l'ex abate di San Paolo Giovanni Franzoni, ridotto, come è noto allo stato laicale, il cui nome è ricorso spesso nelle cronache di questi giorni quasi a sottolineare che con le decisioni nei riguardi di Lefebvre e Franzoni la Santa Sede, di fatto, ha colpito (anche se in diversa misura) gli opposti estremismi nella Chiesa. L'ex abate di San Paolo prende l'occasione per riassumere la sua vicenda personale e quella della comunità che a lui fa capo e, poi, afferma: «Lo so che non si vorranno accogliere i miei suggerimenti, ma sento di dover dire che il primo atto da fare è quello di non condannare Lefebvre. Egli è figlio come me di questa Chiesa contraddittoria».

«La via non è quella della scomunica — prosegue Franzoni — questo vale non solo a sinistra, dove la scomunica nel 1949 c'è stata, ma anche a destra dove è minacciata, ma è quella del riprendere il dialogo all'interno della Chiesa, come propose il Papa all'inizio, nell'„Ecclesiam suam", senza però isolarci dal contesto storico. Una Chiesa che scomunica a destra non è ricredibile anzi manifesta nuovamente opportunismo a difesa del proprio potere. La confusione è stata voluta e coltivata. Ora per uscirne bisogna incontrarsi tutti, di nuovo, e misurarsi sul Cristo».

**Ar. Pa.**

SPOGLIATO DEI TITOLI SOVIETICI, VIKTOR KORCHNOJ RICEVE LE PRIME RAPPRESAGLIE DA MOSCA

## L'URSS VUOLE BANDIRE DAI TORNEI LO SCACCHISTA «TRANSFUGA» IN OLANDA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 4

*Venendo meno a quanto sembra ad una precisa promessa fatta a suo tempo alla «FIDE» (la Federazione mondiale di scacchi), le competenti autorità sovietiche avrebbero chiesto al massimo organismo mondiale di sospendere il gran maestro Viktor Korchnoj dalle competizioni internazionali. Le autorità della federazione di scacchi sovietica lo avrebbero anche «spogliato» di tutti i suoi titoli.*

*Il provvedimento viene portato oggi a conoscenza del pubblico dal quotidiano specializzato «Sovietsky Sport», il primo giornale sovietico — almeno così risulta — che parli apertamente della defezione di Korchnoj in Olanda.*

*Soffermandosi sulla vicenda, il quotidiano ricorda, per i lettori che non ne fossero informati, che Korchnoj «si rifiutò di rientrare in URSS dopo la conclusione di una competizione internazionale ad Amsterdam». Per precisare meglio i contorni del caso, va aggiunto che il gran maestro sovietico chiese asilo politico alle autorità olandesi il 27 luglio scorso.*

*Definendo la defezione di Korchnoj «un tradimento della patria», «Sovietsky Sport» scrive che la federazione sovietica ha privato il campione dei titoli di maestro meritevole dello sport, di gran maestro e maestro dell'Unione Sovietica.» «In vista della squalifica di Korchnoj — continua il giornale — la federazione di scacchi sovietica propone che la "FIDE" lo escluda dai prossimi campionati del mondo».*

*La defezione di Korchnoj era stata preceduta da una lunga battaglia con i funzionari della sua federazione, meritandosi anche un richiamo ufficiale per alcune dichiarazioni rilasciate nel 1974, dopo aver perduto un incontro di qualificazione per il titolo mondiale con Anatoly Karpov. Fra l'altro ebbe l'ardire di affermare che il bagaglio tecnico di Karpov — attuale campione del mondo — era «estremamente povero». Ritornando a quell'incidente, «Sovietsky Sport» accusa Korchnoj di aver fatto mostra di «orgoglio falso e morboso e di una vanità senza limiti». Insistendo su questo tono, il giornale rimprovera ancora a Korchnoj di aver fatto ricorso a «metodi proibiti influenzando psicologicamente i suoi avversari per accappararsi la vittoria ad ogni costo». «Violando il regolamento internazionale che impone ad un giocatore di comportarsi con gentilezza... egli agì senza tatto, creando uno scandalo», commenta aspramente il giornale.*

*Ad Amsterdam, il segretario generale della «FIDE» signora Ineke Bakker, dopo aver precisato che la Federazione mondiale non ha ancora ricevuto alcuna richiesta ufficiale dagli organismi sovietici competenti, ha sottolineato che eventualmente un passo del genere violerebbe un'assicurazione orale fatta a suo tempo da un alto funzionario della Federazione sovietica secondo cui a Korchnoj non sarebbe stato impedito di prendere parte a tornei che venissero organizzati in futuro sotto i suoi auspici.*

*Se, comunque, le autorità sportive sovietiche dovessero chiedere ufficialmente l'esclusione di Korchnoj dalle competizioni internazionali, la questione — ha precisato — verrà rimessa al congresso generale della «FIDE» che si terrà ad Haifa (Israele), dal 6 al 9 novembre. La signora Bakker ha spiegato che, data la sua delicatezza il caso non può essere risolto dal segretario della «FIDE» ha pure detto di prevedere che il congresso — se le autorità sovietiche dovessero presentare richiesta di espulsione per Korchnoj — la respingerà.*

**Andrej Pelbowsky**

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

# 150.000 lavoratori e 250.000 azionisti piú le loro famiglie, piú 120.000 piccole, medie, grandi imprese che lavorano con noi, piú i loro dipendenti, piú le loro famiglie...

## Siamo una realtá di massa.

# E' tempo che tu ci conosca meglio.

GRUPPO MONTEDISON